IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 138
MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Pesce Povero» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

SORGERÀ IN SLAVONIA, A 410 KM DA TRIESTE

Anche in Croazia una centrale nucleare

Krsko: oggi Tondo incontra Rupel a Lubiana. Dopodomani sopralluogo italiano

di MAURO MANZIN

TRIESTE «Nucleare? Sì, grazie». La Croazia non ha dubbi sulla sua futura politica energetica. «La costruzione di una centrale nucleare per noi non è un tabù», sostiene il primo ministro, Ivo Sanader facendo capire chiaramente che quanto si andava vociferando nei corridoi del Sabor (Parlamento) solo qualche settimana fa ora sta prendendo concretezza. E dopo l'incidente di Krsko diventa un argomento «bollente».

● Segue con altri servizi a pagina 3

IERI A LUBIANA

ENERGIA, A ROMA "L'AMICO BUSH"

di ROBERTO BERTINETTI

L'uomo che è stato a lungo il più potente al mondo ora è un presidente avviato sul viale del tramonto, impopolare in egual misura in patria e all'estero. George W. Bush arriva oggi a Roma, terza tappa del suo tour d'addio in Europa, mentre i leader del pianeta guardano al duello in corso negli Usa tra Obama e McCain per cercare di intuirne l'esito. Che alla Casa Bianca pensino solo a preparare le valigie lo si comprende da piccoli ma significativi indizi. Nel "Press Kit" fornito ai giornalisti statunitensi accreditati per il tour, ad esempio, c'è scritto che a Palazzo Chigi abita ancora Prodi in attesa dell'insediamento del nuovo premier Berlusconi, definito "un ex cantante di navi da crociera che a volte intrattiene gli ospiti suonando il piano". Persino lo staff che lo accompagna ha, dunque, altro per la testa.

Di che cosa voglia discutere Bush con gli alleati europei è chiaro sin dai primi incontri in Slovenia e Germania. Costo del petrolio, strategie per arrestare le ricorrenti crisi sui mercati finanziari, politiche di contenimento in Iran, Iraq e Afghanistan sono i temi in agenda. Il problema è che l'attuale presidente Usa è assai poco credibile su ciascuno di questi punti e, perciò, ancor meno autorizzato a proporre soluzioni efficaci. George Bush ha infatti fallito sul piano interno e internazionale, creando le premesse per molte delle difficoltà con le quali l'Occidente si trova ora a fare i conti.

Nel corso di due mandati l'inquilino della Casa Bianca non è riuscito a battere i talebani in Afghanistan, ha invaso l'Iraq e deposto Saddam senza individuare una "exit strategy" dalle paludi mesopotamiche, ha fatto crescere a dismisura gli appetiti regionali (e non solo) degli integralisti al potere a Teheran, non ha dipanato l'aggrovigliata matassa del Medio Oriente. Gli aspetti più negativi delle scelte di Bush sono poi emersi con durezza drammatica sul piano economico: dollaro debole, inflazione in ripresa ovunque, petrolio alle stelle, rischio recessione, Borse in picchiata. L'impopolarità del presidente non nasce solo da scelte errate ma anche da precise responsabilità personali. È stato l'Economist a scrivere pochi giorni fa che dalla speculazione in atto sul petrolio traggono eccellenti profitti la famiglia Bush e quella del suo vice Cheney.

● Segue a pagina 2

IMPRESE

Al via Start Cup 2008 aperta agli stranieri

Iniziativa dell'Università supportata da CRTrieste

SERVIZIO A PAGINA 6

AEROPORTO

Ronchi: una società per ripianare il debito

Si cercano partner privati per la gestione dello scalo

SERVIZIO A PAGINA 6

TRASPORTI

Record in porto, container +55,62%

Forte aumento dei traffici in maggio al Molo VII

SERVIZIO A PAGINA 6

EUROPEI, DOPODOMANI ITALIA-ROMANIA

Molti problemi per Donadoni dopo il pessimo esordio con l'Olanda

PROCESSO A DONADONI

AZZURRI, UNA DIFESA DA BRIVIDO

di BRUNO LUBIS

Tutto diviene logico il giorno dopo, i rimedi sono certamente i migliori. Quindi morte a Donadoni, viva Lippi. Ma non si sa se Lippi avrebbe scelto di lasciare a casa Camoranesi, Gattuso, Zambrotta, Materazzi per far giocare Aquilani, Chiellini, Cassano e Del Piero accanto a Toni e Di Natale. Siamo tutti ct, stando seduti in poltrona.

● Segue a pagina 30
Servizi alle pagine 30, 31, 32, 33

DDL A PALAZZO CHIGI

Intercettazioni, Napolitano chiede larghe intese

ROMA Il problema di regolamentare diversamente le intercettazioni telefoniche disposte dalla magistratura non è nuovo, è reale, è delicato, urgente e richiede larghe intese, dice il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

● A pagina 2

LE PAGELLE DEL CENSIS

L'Università di Trieste scala la classifica della qualità: è sesta

Scienze Politiche al primo posto in Italia
Architettura e Giurisprudenza seconde

TRIESTE L'Università di Trieste è la sesta in Italia nella fascia compresa tra i 10 e i 20 mila studenti. In base alle pagelle assegnate dal Censis a tutti gli atenei italiani la facoltà di Scienze politiche - che comprende anche il corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche che ha sede a Gorizia - viene considerata la migliore in assoluto su tutto il territorio nazionale; al secondo posto assoluto Architettura e Giurisprudenza dietro soltanto a Ferrara e a Trento rispettivamente. Terzo posto infine per Scienze matematiche, fisiche e naturali superata solamente da Padova e Pavia.

● Maranzana a pagina 17

PARTNERSHIP INDUSTRIALE

Accordo fra illy e Campari lanciato liquore al caffè

TRIESTE illycaffè stringe una partnership con la Campari e lancia un nuovo prodotto cult per l'estate: Illyquore, un nuovo liquore al gusto di caffè 100% di pura arabica illy. E come accade per il caffè in lattina, creato dalla illy in tre gusti e distribuiti dalla Coca Cola di Atlanta, anche questa partnership andrà nella stessa direzione operativa. illycaffè produrrà l'estratto del caffè illy che sarà imbottigliato e distribuito dalla Campari. In Italia il debutto è previsto a luglio 2008.

● Garau a pagina 7

Fiction

Ieri a Barcola girate nuove scene della serie

Nuova serie del commissario Vivaldi Buzzanca a Trieste con "Mio figlio"

TRIESTE Il commissario Vivaldi, alias Lando Buzzanca, è tornato in città. L'attore è di nuovo il protagonista della fiction che, nel 2004, ha raccolto l'ascolto record di ben 8 milioni di spettatori su Raiuno: si trattava di «Mio figlio», che nelle nuove sei puntate in programma per febbraio 2009 allungherà il titolo in «Mio figlio: altre storie per il commissario Vivaldi». Esattamente come quel primo mini-film in due episodi anche la nuova serie sarà girata tutta a Trieste. Le riprese, cominciate lunedì scorso, proseguiranno per nove settimane fino al 9 agosto, segnando un'altra tappa importante della storia di Trieste come set. Ieri pomeriggio la troupe era in pineta a Barcola tra famiglie, signore e bambini in costume. La regia è sempre dell'esperto Luciano Odorisio.

● Grando a pagina 14

IL BILANCIO DEI PRIMI DUE ANNI

In regione 520 detenuti liberi con l'indulto

Più della metà sono stranieri. Ma le carceri restano ancora sovraffollate

TRIESTE In meno di due anni sono usciti dalle carceri del Friuli Venezia Giulia 520 detenuti per effetto dell'indulto. Più della metà sono cittadini stranieri. Ma, nonostante questo, il sovraffollamento permane: i penitenziari accolgono il 30% di detenuti in più rispetto ai posti regolamentari. Se si analizza la situazione dei singoli penitenziari in regione, si vede che l'unica situazione regolare è quella del carcere di Gorizia dove i posti occupati sono solo il 60%: 49 rispetto agli 80 disponibili. La situazione peggiore a Tolmezzo dove sono rinchiusi 250 detenuti e dove la capienza regolamentare prevede 148 posti. Supera il limite anche Trieste con 181 presenti contro i 130 effettivamente previsti, ovvero il 38% in più. Non va certo meglio a Udine dove la presenza reale è di 169 persone e quella regolamentare di 105. Pordenone: 53 posti, 71 carcerati.

● Milia a pagina 9

IL DIBATTITO

INNOVAZIONE E POPULISMO

di GIOVANNI BORGNA

Riceviamo e pubblichiamo

Ho letto con interesse la nota di Dino Cozzi, pubblicata l'1 giugno, in cui si sostiene, in estrema sintesi, che la linea politica di Illy e di coloro che ne hanno condiviso la visione (i cui pilastri - dice correttamente l'autore - erano: "società della conoscenza, produzione e trasferimento della stessa, innovazione e competitività") sia stata essenzialmente elitaria e, quindi, in difetto di rappresentatività, sia stata inevitabilmente sconfitta.

● Segue a pagina 11

Aiuti ai poveri: 7 su 10 sono triestini

Ricerca delle Acli sul reddito di cittadinanza. In gran parte sono donne

TRIESTE I beneficiari del reddito di cittadinanza a Trieste sono in prevalenza italiani e in netta maggioranza donne. Supera il 70% la quantità di persone nate in Italia che ha ottenuto l'aiuto economico, leggendo la statistica stilata dalle Acli, dove comunque passa una vasta porzione di cittadini, italiani, stranieri, giovani e anziani. Le donne sono il 62% contro il 37% degli uomini. Il 67% delle richieste è stato inoltrato da persone tra i 35 e i 65 anni: dunque disoccupati. Il 14% da over 65. Quasi il 70 per cento ha un'età compresa fra 35 e 65 anni, quindi è nella fascia «lavorativa».

Sono queste le persone-tipo che a Trieste hanno chiesto e ottenuto il reddito di cittadinanza.

● Gabriella Ziani a pagina 18

INDICE

ATTUALITA'	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9/10
ISTRIA/DALMAZIA	11
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/22
TRIESTE AGENDA	23
SPORT	30/36
METEO	37

SECONDA SETTIMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCATELO SULLA SCHEDA

Il caso

Cantieri aperti e poche aule agibili

Genitori pronti a pagare di più per avere ricreatori sicuri

di ELISA COLONI

TRIESTE «Lavori in corso»: a Trieste sembra che Ci siano più cantieri aperti nei ricreatori che nelle strade. Tubi a vista e scavi transennati sono di casa in molte di queste strutture educative. L'altro giorno la denuncia è arrivata dai sindacati. Ora le proteste giungono da educatori e genitori. Questi ultimi, in maniera un po' insolita in un periodo di «magra» e di carovita, non esitano a dire al Comune: «Fateci piuttosto pagare un po' di più per il servizio dei "Ricremattina" (per due settimane si spendono 10,20 euro a bambino, *ndr.*), ma garantite strutture accoglienti e sicure ai nostri figli».

● A pagina 18

DA DOMANI
GIORGIO GABER
1° Dvd
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

GIUSTIZIA
NUOVE REGOLE

Il Presidente della Repubblica interviene nel dibattito mentre il governo annuncia un nuovo testo per venerdì

Intercettazioni, appello di Napolitano

«È un problema reale che dura da tempo, serve una soluzione condivisa»

ROMA Nello scontro sulle intercettazioni interviene Giorgio Napolitano a suggerire la strada. Mentre Niccolò Ghedini, dopo un incontro con i ministri Roberto Maroni e Angelino Alfano, annuncia che il governo presenterà il nuovo testo nel Consiglio dei ministri di venerdì, il Capo dello Stato fa alcune considerazioni con i giornalisti, non entra nel merito, ma circoscrive il perimetro e fissa i paletti della questione.

Il problema esiste, «è reale», riconosce innanzitutto il Presidente della Repubblica. E anzi, aggiunge, «credo che sia diventato attuale anche con un suo grado di urgenza». Quello a cui davvero tiene Napolitano è che però sulla questione, delicata anche dal punto di vista costituzionale, non si riproponga il muro contro muro, ma possa essere trovata una soluzione condivisa, se possibile, anche con l'opposizione. «Io non dispero - sostiene infatti - che si possa trovare una larga intesa sulla formulazione del provvedimento, anche tenendo conto di precedenti proposte». Non a caso il Presidente ricorda esplicitamente che un disegno di legge è stato presentato anche dal «precedente governo» (il ddl Mastella). Le norme, spiega poi Napolitano, «devono garantire alcune esigenze fondamentali. Ce n'è una sia di tutela della privatezza, sia di ricorso misurato allo strumento delle intercettazioni. È una questione annosa, prima si risolve meglio è».

Il Capo dello Stato non si pronuncia ovviamente nel merito. Attende di vedere il provvedimento del governo per capire se possa essere preoccupante «per altri aspetti». Il suo non è insomma un «no» pregiudiziale, ma neanche un via libera senza condizioni. In ballo c'è del resto la libertà di stampa, come ricordano i giornalisti, ma anche la possibile limitazione di un potere costituzionale autonomo (la magistratura).

Le posizioni fra le forze politiche restano però ancora distanti. E neanche un vertice fra i ministri della Giustizia e degli Interni, Angelino Alfano Maroni e Roberto Maroni, la presidente della commissione Giustizia Giulia Bongiorno e il deputato del Pdl, oltre che avvocato di Berlusconi, Nicolò Ghedini, è riuscito ad appianare ieri tutte le differenze all'interno della maggioranza. Gli uomini del Cavaliere vogliono imprimere una stretta radicale alle intercettazioni, rendendole possibili solo in casi eccezionali e per i soli reati di terrorismo e criminalità organizzata. «Le intercettazioni in Italia - ripete Polo Bonaiuti - sono troppe, troppo facili e troppo costose». Le divergenze con la Lega nascono però proprio sui reati per i quali consentire le intercettazioni. Il Carroccio sarebbe disposto a permetterle, in caso di indizi comprovati, anche per la corruzione. Forza Italia non ne vuole proprio sapere.

Per il deputato del Pd Pierluigi Mantini la proposta di Berlusconi è peggio dell'indulto. Veltroni resta disponibile verso misure che limitino la possibilità di fuga delle intercettazioni sui giornali, ma ribadisce che non si possono privare i magistrati di uno strumento fondamentale per le indagini. Chi invece assicura una lotta senza quartiere è Antonio Di Pietro e la sua Italia dei valori.

«Il caso vuole - accusa infatti l'ex pm senza mezzi termini - che il presidente del Consiglio sia sotto accusa per corruzione grazie alle intercettazioni tra lui e Agostino Saccà, ex direttore di Rai Fiction. Il primo beneficio tangibile di questo disegno di legge vergognoso, guarda caso, lo avrebbe proprio il presidente del Consiglio poiché le inchieste della procura di Napoli e Roma diverrebbero carta straccia».

«Secondo un calcolo empirico la grandissima parte del Paese è intercettata» e l'«abuso» della pubblicazione sui giornali delle conversazioni telefoniche disposte dalla magistratura «è un fatto acclarato e condiviso», aveva dichiarato lunedì Alfano nel corso della audizione in Commissione Giustizia alla Camera. Per ora al ministero della Giustizia i «tecnici» stanno lavorando all'«innesto» del ddl Berlusconi del 2005 con quello Prodi del 2007. Su quest' ultimo si è lungamente soffermato Alfano, nella sua audizione, ricordando che molti divieti erano previsti già da quel testo (incluso il carcere fino a tre anni per chi diffonde o viene in possesso in modo illecito di atti coperti dal segreto, oltre a un'ammenda da 10mila a 100 mila euro per i giornalisti). Di quel ddl si vorrebbe utilizzare - secondo quanto si è appreso in serata da fonti di via Arenula - il limite temporale della durata delle intercettazioni (probabilmente tre mesi), mentre al momento di punterebbe a circoscrivere la praticabilità alla lista dei reati più gravi indicata da Berlusconi (tra cui mafia e terrorismo). Anche se non si esclude la possibilità di innalzare il tetto della pena edittale (ora fissato a cinque anni) anziché adottare il criterio della lista dei reati.

«Nessuno vuole arginare l'azione della magistratura o comprimere le indagini, ma - aveva premesso Alfano in Commissione Giustizia - è accaduto spesso che il codice sia stato violato» senza alcuna conseguenza.

Il ministro Roberto Maroni. A sinistra, il Capo dello Stato Giorgio Napolitano con il Guardasigilli Angelino Alfano e il vicepresidente del Csm, Nicola Mancino

Paolo Bonaiuti

BONAIUTI

«Questo tipo di controlli sono troppi: troppo facili e troppo costosi»

Antonio Di Pietro

DI PIETRO

«Il beneficio del ddl riguarda proprio il premier, indagato per alcune telefonate»

EMENDAMENTO TOLTO DAL DECRETO

Sicurezza, il governo frena sull'espulsione delle prostitute

ROMA Stop del governo all'espulsione delle prostitute straniere. Il contestato emendamento presentato da Filippo Berselli (Pdl) esce infatti dal decreto legge sulla sicurezza all'esame del Senato e viene dirottato nel disegno di legge che dovrebbe essere pronto entro agosto. Il dietrofront è stato annunciato ieri al termine di un vertice con i ministri dell'Interno e della Giustizia, Roberto Maroni e Angelino Alfano, insieme ai capigruppo delle commissioni Giustizia e Affari Costituzionali di palazzo Madama, Filippo Berselli e Carlo Vizzini. La decisione giunge al termine di una settimana scandita da accese polemiche.

Filippo Berselli

«Abbiamo deciso di levare dal decreto tutte le materie non strettamente pertinenti al provvedimento. Presenterò quell'emendamento nel disegno di legge, perché è giusto che finisca lo spettacolo indecente degli uomini e delle donne nudi la sera per strada» ha spiegato il senatore Berselli. Sul ritiro dell'emendamento che qualificava le prostitute come soggetti pericolosi, disponendo per questa ragione l'allontanamento dall'Italia con il foglio di via, è intervenuta la capogruppo del Pd al Senato, Anna Finocchiaro, per la quale la decisione del governo è «stata dettata anche dall'opposizione». Decisivo è stato il no del titolare del Viminale, per il quale la prostituzione è una questione troppo delicata e complessa per essere affrontata con un decreto. A chiedere al governo di fare marcia indietro è stato anche il ministro per le Pari opportunità, Mara Carfagna, che ha definito l'allontanamento un «errore» poiché colpisce il soggetto più debole nella catena di illegalità che ruota intorno al sesso a pagamento e che, con una intervista a Repubblica, ha detto sì alle Coop del sesso. «I quartieri a luci rosse non mi convincono perché degradano zone della città ma - ha annunciato il ministro - non sono contraria a chi vuole prostituirsi per scelta purché in case isolate, in modo da non dare fastidio agli altri condomini. L'importante è che non ci sia sfruttamento e che le strade non siano un mercato del sesso a cielo aperto».

INTESA A LUSSEMBURGO

Ue, la settimana lavorativa può superare le 48 ore

LUSSEMBURGO Se il lavoratore lo vorrà, potrà lavorare più di 48 ore a settimana. Infatti i ministri del Lavoro dell'Unione europea, riuniti in Lussemburgo, hanno raggiunto un accordo che permette una deroga al tetto delle 48 ore, che rimane comunque il limite massimo. Nel caso in cui il lavoratore decida di optare per l'allungamento dell'orario, non potrà comunque superare le 60 ore settimanali, o le 65 nel caso dei contratti di lavoro a chiamata che prevedono anche un tempo «inattivo».

Il limite delle 48 ore si applica, secondo la nuova direttiva, ai lavoratori impiegati per più di 10 settimane. I ministri dei 27 hanno inoltre stabilito parità di trattamento per i lavoratori temporanei e quelli a tempo indeterminato per quanto riguarda la retribuzione, il congedo e la maternità.

Al momento del voto, cinque paesi - Spagna, Belgio, Grecia, Ungheria, Grecia e Cipro - si sono astenuti, confidando in modifiche da parte del Parlamento europeo. Soddisfatta invece la Commissione europea. «Abbiamo creato maggiore sicurezza e migliori condizioni per i lavoratori, pur mantenendo la flessibilità di cui l'industria ha bisogno e che i lavoratori vogliono per conciliare vita familiare e lavorativa», ha detto il commissario Ue agli Affari sociali Vladimir Spidla.

Soddisfatta anche il sottosegretario al Lavoro Francesca Martini: «Abbiamo espresso il nostro decisivo voto favorevole che ha permesso il raggiungimento della maggioranza qualificata», sottolinea. Adesso la parola passa all'Europarlamento: «Spero sinceramente che questo accordo solido troverà una maggioranza nella plenaria», auspica Spidla.

INDUSTRIA

La produzione ad aprile è salita dell'8 per cento

Guglielmo Epifani

A FARE RESPIRARE L'ECONOMIA SONO LE ESPORTAZIONI

Istat rivede al rialzo le stime del Pil

Nel primo trimestre crescita +0,5%, il doppio della media Usa

IL SINDACATO

Epifani (Cgil): «Apre un piccolo spiraglio, ma dopodomani potrà essere di segno opposto»

ROMA Nei primi tre mesi dell'anno l'Italia è cresciuta un po' più del previsto: l'Istat ha infatti rivisto al rialzo la stima preliminare del Pil, comunicando che l'economia italiana tra gennaio e marzo è aumentata dello 0,5% rispetto al trimestre precedente (contro il +0,4% della stima preliminare) e dello 0,3% rispetto al 2007 (+0,2% la stima).

Il miglioramento del Pil, che arriva assieme al dato positivo sull'aumento della produzione industriale ad aprile, non basta tuttavia all'Italia per stare al passo con il resto dei Paesi dell'area euro. E non convince gli analisti che, anzi, prevedono un rallentamento nei prossimi mesi.

Al momento, ha spiegato l'Istat nei Conti economici trimestrali, il Pil che si avrebbe a fine 2008, con una crescita congiunturale invariata nei prossimi tre trimestri, è del +0,3%. Lo +0,5% del primo trimestre è stato trainato soprattutto dalla buona crescita delle esportazioni (+1,4%) e, in maniera minore, dall'aumento dei consumi (+0,2%); sono invece calate sia le importazioni (-0,5%) che gli investimenti (-0,2%, con un -3,4% negli acquisti di mezzi di trasporto). L'economia italiana è riuscita così a crescere un pò più di Gran Bretagna e Stati Uniti, ma resta comunque più lenta della Germania e della Francia e, in generale, della media dei Paesi dell'area Euro (+0,8%), e anche del Giappone.

Cautela sul dato arriva dagli analisti che, leggendolo insieme con la flessione del quarto trimestre 2008 (-0,4%), vedono nel complesso uno «scenario piatto». Gli economisti evidenziano inoltre la debolezza della domanda interna e sottolineano che l'aumento delle esportazioni non è destinato a reggere a lungo: quindi, concludono, la crescita è destinata a rallentare nei prossimi mesi. Per il secondo trimestre, le previsioni oscillano tra lo 0,0% e lo 0,1%, mentre per il 2008 le stime variano dal +0,1% al +0,6%.

Poco ottimismo arriva anche dal mondo sindacale. Per il segretario generale della Cgil «c'è un clima generale dell'economia che non è positivo», e il dato «apre un piccolo spiraglio, ma dopodomani potrà essere di segno opposto». Anche il numero uno Cisl Raffaele Bonanni non vede «nessun miglioramento», e invita a smetterla con lo «scaricabarile delle responsabilità». Per il segretario confederale dell'Ugl, Cristina Ricci, infine, il rialzo del Pil «lascia di fatto la situazione del nostro Paese assolutamente invariata».

Migliora ad aprile anche la produzione industriale, cresciuta dell'8% rispetto allo stesso mese del 2007 (+0,7% rispetto a marzo 2008). Ma il forte aumento, precisano all' Istat, è influenzato dalle diverse dinamiche di calendario: aprile ha infatti avuto due giorni lavorativi in più rispetto all'aprile 2007, in cui erano cadute sia la Pasqua che il ponte del primo maggio. L'indice corretto per giorni lavorativi ha infatti registrato un incremento più limitato, pari al +2%. Nel secondo trimestre di quest'anno, secondo le previsioni formulate dall' Isae, la produzione industriale dovrebbe crescere dello 0,2% rispetto al primo trimestre: in particolare, si dovrebbe registrare una flessione a maggio (-0,5%), seguita da un recupero a giugno (+0,2%) e da una nuova flessione a luglio (-0,5%).

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 giugno 2008 è stata di 46.150 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Energia, a Roma «l'amico Bush»

È dunque credibile agli occhi dei suoi interlocutori un presidente che dice di puntare a far scendere il prezzo del barile? Ovviamente no. Senza contare il disastro dei mutui facili che sta mettendo in ginocchio l'intero sistema planetario del credito, una bolla speculativa cresciuta (e poi esplosa) per mancanza di interventi delle autorità americane.

È assai probabile che gli storici giudichino un giorno Bush tra i peggiori inquilini della Casa Bianca. Le ripercussioni di alcuni drammatici errori nel governare il processo di globalizzazione stanno già mutando gli equilibri internazionali, la fame di gas e petrolio produrrà ulteriori tensioni. Come possa ambire a giocare un ruolo l'Italia su questo terreno è chiaro: adoperandosi per rafforzare il ruolo dell'Europa. Lo avevano compreso Prodi e D'Alema, che infatti sono riusciti a ottenere discreti risultati. Berlusconi, è prevedibile, sceglierà invece di schierarsi a fianco dell' "amico George" senza capire che così perde ogni autorevolezza in ambito continentale. Come dimostra il recente rifiuto di ammettere l'Italia nel gruppo che tratta con l'Iran in materia di nucleare nonostante il via libera di Washington.

Sarà bene che qualcuno alla Farnesina lo capisca e indichi in fretta al premier le adeguate contromisure. Prima che l'Italia venga fatta accomodare in tribuna mentre altri, in campo, giocano le partite decisive.

Roberto Bertinetti

Alitalia, decretone al voto finale

La Camera licenzia oggi il provvedimento. Ostruzionismo Idv

ROMA Ancora una manciata di ore e dovrebbe finalmente arrivare il via libera della Camera dei deputati al "decretone" Alitalia: il voto finale dei deputati è infatti atteso per oggi in tarda mattinata. Una tabella di marcia che dovrebbe consentire di tradurre in legge il provvedimento, nonostante la tagliola dei tempi sia in agguato: la scadenza è fissata al 23 giugno. Ad aver rallentato i lavori in questi ultimi giorni è stato l'ostruzionismo imperterrito dell'Italia dei Valori, che ha dato filo da torcere alla maggioranza anche ieri. Antonio Di Pietro e i suoi uomini (che hanno nel frattempo alzato il caso «pianisti», vale a dire hanno denunciato in Aula l'abitudine di alcuni colleghi a votare per gli assenti) insistono dunque puntando il dito sulle incongruenze della vicenda Alitalia. E lanciano così due richieste al governo: chiedono che sia avviata una vera e propria «azione di responsabilità nei confronti degli amministratori delegati di Alitalia», nonché di far partire «un'indagine parlamentare per conoscere come Alitalia abbia gestito i 2750 miliardi di lire avuti nel 1997 e i successivi conferimenti di capitale da parte dello Stato alla luce dei risultati operativi conseguiti». I deputati del Pdl sono però decisi ad chiudere la partita: il primo obiettivo, l'esame di tutti gli emendamenti e dei 35 ordini del giorno è stato raggiunto in serata. Dopo giorni di fatiche, questo traguardo è stato tagliato in fretta, a testimonianza che ormai la maggioranza ha vinto la prima battaglia parlamentare.

IL DOPO KRSKO Il presidente Sanader rompe gli indugi e dà il via libera alla realizzazione di un impianto atomico: sorgerà in Slavonia a pochi chilometri da Osijek

Anche la Croazia avrà una centrale nucleare

Proteste nel sito prescelto di Erdut. La Russia entra nella politica energetica di Zagabria

segue dalla prima

di MAURO MANZIN

Visto e considerato poi che i piani per la prima centrale nucleare croata, sulle rive del Danubio, sono già pronti.

L'«idea atomica» croata non è nata però negli ultimi periodi post-indipendenza. Quando il Paese era ancora una Repubblica della Federativa jugoslava esistevano già dei progetti per la costruzione di un impianto atomico. I tre siti che erano stati indicati erano quelli di Vir, sulla costa adriatica, di Prevlaca nelle vicinanze di Zagabria ed Erdut, sul Danubio, nei pressi di Osijek, capoluogo della Slavonia orientale, la quarta città croata con 100mila anime. Ci sono anche le valutazioni su questi possibili siti e solo la fase di ricerca è costata all'allora Jugoslavia, tra il 1979 e il 1990, qualche cosa come 30 milioni di dollari. Tutto però si è bloccato dopo la tragedia di Chernobyl, in Ucraina. E così la centrale slovena di Krsko è rimasta l'unica operativa.

La moratoria emessa dalla Jugoslavia sulla costruzione di nuove centrali nucleari è stata recepita anche dalla Croazia dopo l'indipendenza del 1991. Ma oggi i tempi sono cambiati. Dopo il profilo basso tenuto in materia durante il primo governo Sanader ora il premier nella sua seconda legislatura a guida del Paese vuole premere sull'acceleratore. La moratoria potrebbe a breve subire una modifica come confermano alcune fonti della «lobby atomica» che si è creata attorno ai Banski Dvori. Così come è oramai certo che, scartati i siti sull'Adriatico e quello vicino alla capitale, la nuova centrale sorgerà ad Erdut, paesino che fu teatro di grossi scontri durante la guerra di indipendenza croata e che per un periodo fu invasa dalle milizie serbe del defunto comandante Arkan che addirittura ribattezzò il sito «Arkansas». Al criminale di guerra e ai suoi uomini facevano gola i pozzi di petrolio che si trovano nell'area.

Per quanto concerne le valutazioni, quelle pubblicate una trentina di anni fa restano ancora valide qualora la Croazia decidesse di dare il via al suo progetto nucleare.

Visto poi che la dichiarazione «aperturista» di Sanader è giunta solo alcuni giorni dopo l'incidente di Krsko, fonti diplomatiche sostengono che la Croazia costruirà la sua centrale nucleare e sembra addirittura che in questa direzione esista una sorta di tacito beneplacito dell'Unione europea cui la stessa Croazia mira a far parte a partire dal 2009. Tutto lineare? Non proprio. La popolazione di Erdut è già in rivolta. L'area, infatti, è tra le più fertili e produttive del paese ex jugoslavo e gli agricoltori hanno già fatto sentire la propria voce di protesta. Ma c'è anche il «partito» dei favorevoli che vedono nella realizzazione della centrale la creazione di numerossisimi posti di lavoro. Un po' come è successo in Quarnero per il rigassificatore che sarà costruito a Veglia. Prima grande opposizione, poi alla notizia che la struttura darà lavoro a 11mila persone tutto sembra ora andare nella direzione del: «Si costruisca!».

Obiezioni, però, politicamente e diplomaticamente più consistenti, potrebbero giungere dalla vicina Serbia che certo non vedrebbe di buon occhio una centrale atomica a un centinaio di chilometri da Belgrado. I soliti «lobbisti» sono già pronti anche a questa eventualità e non si esclude che Zagabria possa offrire a Belgrado la prospettiva di costruire assieme la centrale per poi usufruire entrambi del prodotto energetico che ne deriverebbe. Sta di fatto però che una formula simile è in atto proprio sulla centrale di Krsko con la Slovenia (la Croazia ne detiene una quota di proprietà). Formula che ha creato non pochi dissapori tra i due Paesi e, sicuramente, Zagabria non ripeterà l'«errore» qualche centinaio di chilometri più a Est.

La costruzione di una centrale nucleare va poi inserita nell'ottica più generale della nuova politica energetica croata che sta trovando un grosso interesse in un colosso del petrolio quale la Lukoil russa che sta già «mettendo il cappello» in terra croata con l'acquisizione di depositi di greggio lungo la costa dalmata e dimostrando grande interesse nella futura gestione del rigassificatore di Veglia (Omislaj). In questa cooperazione potrebbe inserirsi anche quella di fornire la tecnologia necessaria per edificare la centrale atomica ad Erdut. Un giro d'affari da non sottovalutare in un settore estremamente competitivo. Una questione di soldi sì, ma anche di geopolitica che permetterebbe alla Russia di Putin di riuscire là dove fallì l'ex Unione sovietica. Ottenere cioè uno sbocco operativo sul Mediterraneo gestendo più o meno direttamente un settore chiave nel mondo odierno quale quello dell'energia.

I DUBBI AUSTRIACI

Resta il rischio sismico per la centrale slovena

Gli esperti di Vienna: «Tutti i difetti tecnologici sono già stati risolti»

TRIESTE Come in Italia anche in Austria, Paese che ha messo al bando l'energia nucleare, l'incidente di Krsko in Slovenia ha sollevato grande clamore e proccupazione. Tuttavia a gettare acqua sul fuoco è il responsabile della sicurezza nucleare di Vienna, il professor Wolfgang Kromp. Egli sostiene, infatti, in un'intervista rilasciata al quotidiano lubianese «Delo», che la Slovenia sul «caso Krsko» ha agito con tempestività e secondo le procedure europee.

Kromp sostiene, tra l'altro, che da un punto di vista della tecnologia e dell'impiantistica la centrale di Krsko può considerarsi abbastanza sicura. Ha però un punto debole. Si trova, secondo il professore austriaco, nel posto sbagliato. Il pericolo è costituito dal fatto che l'area su cui sorge il reattore è un'area sismica e ha già conosciuto in passato disastrosi terremoti.

«Alcuni anni fa - spiega Kromp al "Delo" - ho fatto parte della commissione incaricata di monitorare la sicurezza di Krsko. In effetti era una centrale che aveva centinaia di difetti, i quali però, anche a fronte di spese altissime, sono stati tutti risolti e oggi si può dire che ci troviamo di fronte a un'ottima centrale nucleare dal punto di vista delle tecnologie assunte. Le uniche lacune - precisa però - sono quelle del rischio sismico, alto nella zona, per il quale sono state adottate sì delle contromisure che però sono ancora insufficienti dal punto di vista della sicurezza».

Kromp non si sbilancia ad affermare che la centrale di Krsko è troppo «fragile» anche perché, precisa, «non sono ancora terminate le misure sismologiche». «Come mai? - chiede l'intervistatore - sono forse troppo care?». Il professore sorride e risponde: «Forse non vogliono sapere dove stanno». Scherzi a parte Kromp ribadisce che anche strutturalmente l'impianto sembra in buono stato, ma in caso di sisma tutti i suoi componenti devono risultare al top. Se no c'è il collasso. *(m.manz.)*

DOPODOMANI L'ÉQUIPE DI TECNICI ITALIANI A KRSKO

Tondo incontra a Lubiana il ministro Rupel: energia e sicurezza al centro dei colloqui

TRIESTE Sarà la questione energetica uno dei temi centrali dell'incontro in programma oggi pomeriggio a Lubiana tra il presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo e il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel. Domani invece arriverà a Lubiana l'equipe di tecnici italiani inviati dal ministero dell'Ambiente del sottosegretario triestino Roberto Menia. Venerdì la delegazione ispezionerà la centrale dii Krsko.

L'allarme (o meglio l'incidente senza conseguenze) diffusosi in Europa e in particolare nella nostra regione la scorsa settimana per il guasto alla centrale nucleare di Krsko ha aperto un dibattito che animato annche dall'intenzione espressa dal governo italiano di ritorno al nucleare. La questione di Krsko, nell'incontro tra Tondo e Rupel, si articola su due fronti. Quello della sicurezza da una parte, ma soprattutto quello di una possibile collaborazione per ottenere energia, a prezzi convenienti, per il Friuli Venezia Giulia e le sue imprese. «Verificherò se c'è l'interesse e lo spazio per una collaborazione transfrontaliera per l'energia nucleare» ha spiegato Renzo Tondo. Il ragionamento è lineare: una volta affinati i meccanismi di sicurezza nel caso di guasti, perchè non sfruttare le potenzialità di una centrale che nei prossimi anni dovrebbe raddoppiare la sua produzione? Su questo argomento il governatore vuole sondare la disponibilità slovena. Anche perché il Friuli Venezia Giulia potrebbe anche partecipare finanziariamente al progetto di potenziamento della centrale nucleare. Tondo con coerenza ha sempre difeso la sua posizione favorevole allo sviluppo del nucleare. Ora è il momento propizio per andare all'attacco. Un rifronimento supplementare di energia a prezzi competitivi sarebbe in grado di rispondere in breve tempo alla richiesta sempre più pressante che gli industriali rivolgono al presidente della Regione (come in precedenza avevano fatto con Illy).

Il presidente Renzo Tondo oggi nella sua prima visita visita ufficiale affronterà con il ministro sloveno Rupel una serie di tematiche relative ai rapporti bilaterali tra le rispettive realtà istituzionali ed economiche.

In particolare, Tondo e Rupel cercheranno di individuare le ipotesi di collaborazione in settori nevralgici quali l'energia, i trasporti e le infrastrutture, i possibili collegamenti operativi nell'ambito dei territori euroregionali e le condizioni delle minoranze slovena in Italia e italiana in Slovenia.

La delegazione regionale guidata da Tondo e di cui farà parte,tra gli altri, anche il presidente della IV Commissione consiliare, Alessandro Colautti, sarà accompagnata all'incontro con il ministro Rupel dall'ambasciatore italiano a Lubiana, Daniele Verga, che riceverà il governatore del Friuli Venezia Giulia poco prima nella sua residenza.

Inatnto sempre in tema di politica internazionale ieri Tondo ha incontrato il console generale di Serbia, Vladimir Nicolic.

Nicolic ha consegnato a Tondo un messaggio del presidente della Repubblica di Serbia, Boris Tadic, nel quale si congratula «a nome dei cittadini serbi e mio personale» per la vittoria alle elezioni regionali. Tadic ha auspicato che, durante il mandato di Tondo, i rapporti bilaterali, già buoni, migliorino ancora al pari di quelli con la comunità serba presente in regione. *(ci.es.)*

Il presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo

Il ministro degli Esteri sloveno Dimitri Rupel

La mappa anti-radon del Friuli Venezia Giulia in dirittura d'arrivo

TRIESTE Si chiama radon ed è un gas radioattivo naturale: è il vero problema che il Friuli Venezia Giulia deve risolvere. E il motivo è presto detto: il radon è presente sul territorio regionale in concentrazioni più elevate che nel resto d'Italia, con una media di 96 bequerel per metro cubo, e con picchi preoccupanti. Il radon, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, è infatti la seconda causa del tumore ai polmoni e provoca ogni anno 90 morti nel solo Friuli Venezia Giulia.

L'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, ha messo in atto già dal 2000 una serie massiccia di contromisure, con più di 20 mila misurazioni di lungo periodo. Dapprima ha effettuato un check up di scuole ed edifici pubblici, risanando quelli che sfondavano i limiti, poi è passata alle abitazioni private: ne ha controllate 2.500. L'analisi dei risultati è ancora in corso ma, alla fine dello scorso anno, dopo la prima elaborazione, risultava che il 14% delle case censite presentavano valori al di sopra della soglia di attenzione. La campagna di misurazione delle abitazioni, che ha coinvolto 1.500 volontari della Protezione civile e non ha eguali in Italia, è finalizzata alla redazione della prima mappa regionale del radon: una cartografia che indicherà le aree in cui è probabile la presenza di elevate concentrazioni del radioisotopo e che è in fase di definizione.

TOLLERANZA ZERO CONTRO IL BULLISMO

Il ministro Gelmini: «Più soldi agli insegnanti»

È necessario «adeguare le retribuzioni alla media Ocse e non azzerare le leggi precedenti»

ROMA «Questa legislatura deve vedere uno sforzo unanime per far sì che gli stipendi degli insegnanti siano adeguati alla media Ocse. Per riuscirci, dobbiamo aggredire le cause dell'iniquità del sistema mediocre nei risultati e nelle speranze». Il ministro dell'Università e Ricerca, Maria Stella Gelmini, presenta alla commissione Cultura della Camera il suo piano per la scuola. E promette: nessuno strappo con il passato e soluzioni condivise che consentano di ricostruire la «principale infrastruttura del Paese».

Il tutto a partire da alcuni paletti: l'importanza del merito, la valorizzazione dell'autonomia, la necessità di una valutazione netta e trasparente. Il neo ministro cita Antonio Gramsci, il Santo Padre e il presidente Giorgio Napolitano. Chiede a tutti «uno scatto d'orgoglio» che faccia risalire l'Italia dai posti più bassi delle classifiche internazionali.

La situazione è grave ma la scuola non è un malato terminale, assicura. Sono dunque necessari interventi mirati, e non a pioggia, per migliorare la situazione ma non a colpi di riforme. Nuove leggi saranno varate solo se strettamente necessarie e sarà mantenuto tutto ciò che di buono hanno fatto i suoi predecessori.

L'istruzione è storicamente la più forte leva di emancipazione e riscatto sociale e proprio per questo, ricorda Gelmini, «è ancora più urgente riparare questa leva nel Mezzogiorno dove i bassi livelli di apprendimento, la povertà e il degrado sociale rappresentano un male da estirpare». Nell'ultimo quinquennio sono stati 200mila gli studenti che hanno abbandonato le scuole superiori o sono stati bocciati. Studiare è un mestiere, dice la Gelmini: «Occorre persuadere che lo studio è un mestiere, e molto faticoso, con un suo speciale tirocinio». E, tornando all'importanza del merito che va premiato sempre e comunque, cita anche il programma del Pd dove parla di «una vera e proprio carriera professionale degli insegnanti che valorizzi il merito e l'impegno». Cattolica e berlusconiana, la Gelmini non rinnega le tre «i» introdotte dal Cavaliere e da Letizia Moratti: internet, inglese, impresa. Ma ne aggiunge un'altra: «l'italiano».

Quanto agli studenti, la linea del ministro sarà durissima contro il bullismo, fenomeno dilagante anche nelle scuole elementari. «Non saranno più tollerati atti che non rispettino compagni di classe, insegnanti, strutture e patrimonio comune».

Così in Europa

Gli stipendi medi di un professore di scuola secondaria superiore dopo 15 anni di insegnamento

Paese	Stipendio
Olanda	49.400
Germania	44.400
Belgio	42.200
Danimarca	38.100
Inghilterra	35.200
MEDIA OCSE	34.800
Spagna	34.200
Austria	31.800
Svezia	27.400
Francia	27.300
ITALIA	26.400
Portogallo	25.900
Grecia	25.300
Repubblica Ceca	20.000
Ungheria	15.700

Fonte: Elaborazione su dati Ocse 2006, valori in euro

ANSA-CENTIMETRI

SCANDALO SANITÀ IN LOMBARDIA

Santa Rita, il primario replica: «Ho pensato solo ai pazienti»

Iniziati gli interrogatori. Sotto inchiesta un'altra dozzina di cliniche

MILANO «Ho sempre pensato al bene dei malati». Ha detto anche questo Pier Paolo Brega Massone, l'ex primario della Chirurgia toracica della clinica «Santa Rita», finito lunedì in carcere a San Vittore e ieri interrogato dagli inquirenti milanesi. La clinica al centro dell'inchiesta dei pm Grazia Pradella e Tiziana Siciliano, inoltre, ieri mattina si è vista anche sospendere «a tempo indeterminato» il contratto di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale. Una decisione presa dalla Regione che ha intenzione di costituirsi parte civile perché danneggiata.

Brega deve rispondere di pesanti accuse, come quelle di omicidio volontario aggravato dalla crudeltà e lesioni gravi o gravissime, ma anche di truffa ai danni della Regione e di falso. Per due ore, davanti al giudice Micaela Curami e al pm Pradella, si è difeso e ha dato le sue spiegazioni ma avrebbe anche fatto qualche ammissione. Avrebbe parlato delle codifiche degli interventi al seno definendole «non appropriate», spiegando che si trattava di irregolarità commesse su decisione della direzione sanitaria. Accanto a ciò, il chirurgo ha «contestualizzato» le telefonate intercettate che gli sono state contestate, come quella nella quale all'ex vicedirettore sanitario Gianluca Merlano aveva detto che alla Santa Rita «devi avere i pazienti» e «fare i drg». Oppure un'altra nella quale aveva consigliato a un amico, a proposito della «redditività», di «investire su qualcuno che ha principalmente una patologia oncologica... cioè magari... non so come... tipo... lo... qualcosa sulla mammella». O quella nella quale si è vantato: «Pescavo dappertutto. Da Lodi, dove tiravo fuori le mammelle. Poi ho cominciato a pescare anche i polmoni... dall'oltrepò pavese». O ancora quell' sms nel quale aveva scritto: «Ormai non dormo +. Sono disperato. Tra le cartelle kissa qnte saranno pompate e mi arresteranno come truffatore. L'arsenio lupin della kirurgia».

La facciata del carcere milanese di San Vittore dove sono iniziati gli interrogatori

Ma quel che il suo legale ha ribadito più di una volta è che Brega Massone «ha dichiarato in modo fermo di aver agito secondo scienza e coscienza. E di aver sempre pensato al bene degli ammalati». Adesso l'avvocato nominerà un pool di esperti per valutare le consulenze tecniche agli atti dell'inchiesta. Consulenze che definiscono gli interventi effettuati dal chirurgo «esagerato e senza motivo apparente», «non congruo rispetto alla diagnosi» o «assolutamente inutile».

Ma ieri è stato il giorno anche dell'interrogatorio del collaboratore di Brega Massone, Pietro Fabio Presicci, il quale però ha preferito non rispondere. Si farà risentire dopo aver letto le carte agli atti dell'inchiesta. Domani, molto probabilmente, il gip inizierà a interrogare le altre 12 persone da lunedì agli arresti domiciliari.

Intanto, mentre continuano gli accertamenti in corso già da parecchio tempo da parte di Fiamme gialle, Carabinieri e Polizia, «su una dozzina di strutture ospedaliere di Milano e provincia» (tra le quali anche la San Pio X, la Sant'Ambrogio, la San Siro, la San Giuseppe e così via, come ha ricordato il tenente colonnello della Guardia di finanza di Milano, Cesare Maragon), il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni, ha puntualizzato: «I controlli proseguono. Così come le segnalazioni alla Guardia di finanza e alla magistratura quando si verificano casi passibili di essere gravi. È possibile - ha aggiunto il presidente della Regione - che emergano all'attenzione dell'opinione pubblica da parte dell'autorità competente anche altri casi. Sapevamo delle verifiche in corso alla Santa Rita e sappiamo oggi che sono in corso altre verifiche».

Il Governo, intanto, riferirà domani pomeriggio al Senato, al question time, tutte le informazioni in suo possesso in merito alla vicenda della clinica Santa Rita dopo le accuse di guadagni illeciti per i medici accusati di aver sottoposto pazienti a operazioni chirurgiche non necessarie. Lo ha deciso la conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama, accogliendo in questo modo una richiesta del Pd e dell'Idv come ha annunciato la capogruppo dei Democratici, Anna Finocchiaro.

AZIONE CONDOTTA DA UN COMMANDO ARMATO DI KALASHNIKOV

Portavalori assaltato sulla A4

Bottino da un milione e mezzo all'altezza del casello di Seriate

MILANO Ammonta a circa un milione e mezzo di euro (ma le prime indiscrezioni parlavano di oltre due milioni) il bottino della spettacolare rapina messa a segno lunedì sera sulla A4 ai danni di un furgone portavalori. Solo l'intervento delle pattuglie della polizia stradale di Seriate ha impedito ai banditi di svuotare interamente il furgone, lasciando parte dei soldi all'interno del vano blindato, aperto con una speciale sega circolare.

Proprio questo particolare, e alcune affinità nel modus operandi, farebbero pensare a una banda in circolazione da un certo tempo. Nelle prime ore si era pensato anche a un gruppo di Sinti, ma una serie di verifiche avrebbero fatto perdere peso all'ipotesi. Di certo, i banditi parlavano un italiano perfetto e senza inflessioni.

A entrare in azione sarebbe stato un commando di una decina di persone: poco dopo le 20 alcuni di loro, a bordo di due auto, hanno rallentato il traffico verso Venezia poco dopo il casello di Seriate (Bergamo), fino a fermarlo completamente. Una delle vetture ha sbarrato la strada a una Bmw che stava tentando di superare i banditi: i due passeggeri sono stati fatti scendere sotto la minaccia delle armi. I banditi hanno rapinato anche una Ford Fiesta e fatto esplodere tre auto per creare una cortina di fuoco e isolare il tratto di strada successivo. Poi sono saliti a bordo di altre vetture e hanno affiancato il furgone: il portavalori è stato preso di mira da una ventina di colpi di mitra e fucili da due auto in corsa. Un proiettile ha raggiunto anche un' altra auto, senza però colpire i passeggeri. Le tre guardie giurate sono state fatte sdraiare a terra, mentre alcuni malviventi hanno forzato il portellone posteriore del furgone.

Il furgone proveniva da Milano ed era diretto a Brescia. Un colpo studiato per mesi da professionisti, tutti incappucciati con guanti e tute antiproiettile.

Il portavalori blindato preso d'assalto sull'autostrada A4 tra Brescia e Milano

IN BREVE

A VERONA

Bruciato vivo un romeno per questioni assicurative

VERONA Un omicidio pianificato da un anno. Tancredi Valerio Volpe e Caterina Nervo, arrestati per l'omicidio del romeno Adrian Kosmin, già 12 mesi fa avevano proposto di stipulare una polizza vita al 28enne che da due anni lavorava in nero per la loro ditta di trasporti, a Vigasio (Verona). Un'azienda, quella della coppia (ora accusata di omicidio volontario premeditato e occultamento di cadavere), in cattive condizioni economiche. Quando Kosmin era stato trovato carbonizzato nella sua Rover 25 con le cinture di sicurezza allacciate, si era pensato a un suicidio. Ma determinante è stata la testimonianza dei genitori del romeno che aveva raccontato loro le proposte ricevute dai datoridi lavoro: in cambio dell'assunzione, chiedevano che stipulasse una polizza, beneficiario il titolare.

SANZIONI A MILANO

Dipendenti fannulloni, 9 licenziamenti all'Atm

MILANO Un capo turno avrebbe costretto alcuni operai a costruire cucce per cani in un reparto di falegnameria, un dipendente è stato recuperato ubriaco in un bar e altri si sono messi in malattia senza presentare certificato medico. Questi alcuni dei casi che l'Azienda trasporti milanese (Atm) ha deciso di sanzionare, avviando per nove dipendenti «fannulloni» le procedure per il licenziamento. Per quattro di loro è stato proposto l'esonero per scarso rendimento, per gli altri cinque la destituzione dal servizio. Ieri mattina il presidente della società ha effettuato intorno alle 6.30 un controllo a sorpresa nel deposito tramviario di via Messina.

COMUNE DI NAPOLI

Internet contingentato, stop a giochi e siti porno

NAPOLI Durissimo giro di vite al Comune di Napoli in merito alla navigazione su internet. Perfino sindaco e assessori si vedranno limitati l'accesso alla rete. È la conseguenza di un'operazione decisa dall'amministrazione comunale: d'ora in poi non si potrà andare oltre i 60 minuti su internet. L'iniziativa tende a bloccare le navigazioni porno e scoraggiare i dipendenti fannulloni. È emerso un vero e proprio boom di contatti a portali hard e scommesse sportive. Dagli schermi dei pc sono stati eliminati anche i videogiochi.

INDAGINE MONDIALE

Qualità della vita: al top le città del Centroeuropa

MILANO La vecchia Europa centrale è prima al mondo per qualità della vita con Zurigo, Vienna e Ginevra al vertice della classifica mondiale. Questi i risultati dell'Indagine mondiale sulla qualità della vita 2008. Zurigo mantiene il primato del 2007 davanti a Vienna e Ginevra. Terza Vancouver. Milano (41.a) e Roma (55.a) risalgono nella classifica. 39 gli indicatori: dalle condizioni socio-politiche a servizi socio-sanitari e ambiente.

NELLA VISITA IN SLOVENIA GLI AMERICANI INCASSANO IL SOSTEGNO EUROPEO

Bush: Usa e Ue contro la minaccia Iran

«Misure aggiuntive» per isolare Teheran. Il presidente: «Accordo sul clima entro il 2009»

LUBIANA George W.Bush ha ottenuto al suo ultimo vertice bilaterale con la Ue a Lubiana il pieno appoggio degli europei per imporre, se necessario, «misure aggiuntive» contro l'Iran nucleare che rappresenta una «minaccia straordinaria», ma non è riuscito a convincerli sulla necessità di mantenere il gelo nelle relazioni diplomatiche con Cuba. Intanto, in vista di un embargo finanziario, il presidente iraniano Ahmadinejad avrebbe dato ordine alle banche della repubblica islamica di trasferire i capitali depositati presso gli istituti di credito in Europa per evitare che vengano congelati nel quadro di nuove sanzioni per il programma nucleare di Teheran.

Mahmud Ahmadinejad

Il summit sloveno, pieno di sorrisi e ringraziamenti reciproci, ha riaffermato l'importanza delle relazioni transatlantiche, nella convinzione espressa da entrambe le parti che le sfide mondiali possono solo essere combattute insieme o perse, ma non ha fatto registrare significativi risultati, in linea con le basse aspettative della vigilia.

Non poteva essere altrimenti, con un Bush in scadenza («vicino alla pensione», come ha ricordato lui stesso) e i leader europei già sintonizzati sulle novità della prossima amministrazione americana. Bush non ha evitato però di mettere un piede dentro gli affari europei, ribadendo che gli americani «sono fermamente convinti che la Turchia debba diventare un futuro membro della Ue».

Sulla lotta al cambiamento climatico, a Lubiana le posizioni di Ue ed Usa sono rimaste distanti, mentre sulla questione della liberalizzazione dei visti per i 12 paesi europei che ancora soffrono di questa restrizione - quasi tutti dell'ex blocco comunista - le concessioni americane sono state minime. Gli Usa si sono impegnati ad estendere le facilitazioni a tutti e 27 i paesi europei «il più presto possibile», ma entro il 2008 solo i cittadini di Ungheria e Repubblica Ceca potranno probabilmente viaggiare liberamente verso gli Stati Uniti.

Verso la fine della conferenza stampa, svoltasi all'aperto nel parco del castello di Brdo, sotto un sole inclemente, Bush ha sorpreso il premier sloveno Janez Jansa, presidente di turno della Ue, e il presidente della Commissione Ue Josè Manuel Durao Barroso, dicendo di essere pronto a scommettere che un accordo globale sul clima potrà essere raggiunto sotto il suo mandato, cioè entro il gennaio 2009. Jansa ha invece insistito sulla necessità che i paesi sviluppati assumano «la guida» nella lotta ai cambiamenti climatici, accettando «impegni vincolanti» per la riduzione dei gas ad effetto serra. «Il tempo sta scadendo», ha messo in guardia. E anche Barroso ha insistito sull'urgenza di un accordo nella conferenza sul clima a Copenaghen anche per dare una risposta «alla corsa dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari».

George W. Bush a Lubiana assieme al presidente sloveno Janez Jansa

Le conclusioni scritte prendono atto delle distanze, affermando che Ue e Usa si impegnano a combattere il cambiamento climatico «in accordo con le rispettive politiche».

IL VICEPREMIER

Serbia: «Tra 4 anni l'adesione all'Ue»

BRUXELLES Nessun dubbio per il vicepremier serbo Bozidar Djelic: entro il 2008 la Serbia sarà in grado di ottenere lo status di Paese candidato e nel 2012 sarà pronta a diventare uno Stato membro dell'Ue. Lo ha detto ieri il vicepremier serbo al termine di un incontro con il commissario Ue all'Allargamento, Olli Rehn. «Sono convinto che la Serbia avrà presto un governo pro-europeo che cercherà di soddisfare tutte le condizioni poste da Bruxelles rendendo il Paese pronto per l'adesione nel 2012», ha detto Djelic. La priorità, per la Ue, è la piena collaborazione con il Tribunale dell'Aja e, considerando che in Serbia manca ancora un governo, Rehn accoglie scettico l'ipotesi di un ingresso a breve termine: «L'obiettivo del 2012 mi sembra molto ambizioso», ha precisato il commissario.

IGNOTE LE CAUSE DELL'INCIDENTE

Sudan, aereo in fiamme 120 morti a Khartoum

Il velivolo ha preso fuoco dopo l'atterraggio A bordo c'erano 217 persone

IL CAIRO Un Airbus delle linee aeree sudanesi con a bordo 217 persone ha preso fuoco ieri sera sulla pista dell' aeroporto di Khartoum. «Ci sono 120 cadaveri e 97 sopravvissuti», ha detto alla Reuters il generale Mohammed Osman Mahjub.

Le immagini della tv sudanese, rilanciate dalla tv satellitare Al Jazeera, hanno mostrato il gigantesco rogo dell' aereo, con le fiamme che ancora divampavano nella notte parecchio tempo dopo l'incidente, mentre tutt'intorno i pompieri si affannavano con gli idranti. Da un lato del velivolo si vedeva montato uno scivolo, particolare che ha fatto pensare che diversi passeggeri siano riusciti a uscire dall'aereo. L'Airbus proveniva dalla capitale giordana Amman, via Damasco, con a bordo 203 passeggeri e 14 membri dell'equipaggio. Ancora non chiarita la dinamica della tragedia: la tv sudanese ha affermato che l'Airbus ha mancato la pista atterrando, a causa delle avverse condizioni atmosferiche: su Khartoum c'è stata ieri una tempesta di sabbia e pioggia. Al Jazeera ha anche affermato che già si vedevano fiamme sul lato destro dell'aereo mentre stava atterrando. Il direttore dello scalo, Yussuf Ibrahim ha dichiarato però alla tv sudanese che l'aereo «è atterrato senza problemi» e che mentre rullava sulla pista «c'è stata un'esplosione» sul lato destro che ha fatto incendiare un motore.

Mediterraneo, Gheddafi boccia il progetto Sarkozy

TUNISI Un rifiuto senza appello. Il leader libico Muammar Gheddafi all'apertura di un mini vertice arabo ha respinto ieri il progetto del presidente francese Nicholas Sarkozy per un'Unione tra l'Europa dei 27 e i paesi della riva sud del Mediterraneo (Upm). «Noi siamo paesi membri della Lega araba e dell'Unione Africana, non correremo il rischio di lacerare l'unità araba o africana» ha detto Gheddafi ai colleghi Abdelaziz Bouteflika (Algeria), Zine El Abidine Ben Ali (Tunisia), Sidi Uld Abdallahi (Mauritania), Bashir El Assad (Siria) e al primo ministro marocchino Abbas El Fassi. «Se L'Europa vuole cooperare con noi - ha aggiunto - lo faccia con la Lega Araba o con l'Unione africana, non accettiamo che tratti con un solo gruppo».

LE DIPLOMAZIE PREPARANO L'INCONTRO FRATTINI-COMANESCU

Ronchi: l'Italia non perseguita i romeni

Il ministro a Bucarest: «Vogliamo soltanto punire chi commette reati»

BUCAREST «Solidarietà e legalità»: la definizione usata dal ministro per le politiche europee Andrea Ronchi per illustrare l'approccio del governo nei confronti dei lavoratori stranieri in Italia è piaciuta alle autorità di Bucarest, preoccupate di una presunta ondata di sentimenti anti romena del pacchetto sicurezza e concordi nel sentirsi «rassicurate».

Ronchi, in visita in Romania dopo che ieri si erano incontrati a Roma il ministro degli Esteri Franco Frattini e il collega romeno Lazar Comanescu, è «soddisfatto» per «l'inversione di tendenza» che le autorità romene hanno manifestato una volta compreso che «la realtà reale è diversa dalla realtà raccontata» e magari, a volte, manipolata. Una comprensione dovuta, secondo Ronchi, all'intenso scambio di visite e di contatti (venerdì era stato qui anche il ministro dello sviluppo economico Claudio Scajola) che hanno chiarito molti punti. E che culmineranno con il vertice intergovernativo di luglio concordato ieri da Frattini e Comanescu.

«Non ci saranno modifiche sull'ispirazione culturale del pacchetto sicurezza», ha precisato Ronchi al collega romeno Adrian Ciocanea, dando ampie assicurazioni sulla sua compatibilità con la normativa europea. E anche se il ministro romeno ha «una serie di riserve» di «carattere procedurale», è convinto che «è fondamentale lavorare insieme» per la sicurezza, così come il ministro degli esteri Comanescu - che Ronchi ha incontrato sempre oggi - si è convinto che «chi delinque non ha passaporto».

Soddisfazione e ottimismo da entrambe le parti dunque, ma soprattutto concretezza. Per il governo di Calin Tariceanu è prioritario che non venga criminalizzata la comunità romena in Italia. È quindi chiaro l'interesse a cooperare, anche a livello di polizia, per evitare casi come quello dell'omicidio Reggiani.

Sono finora mille i romeni arrestati e duemila quelli fermati grazie alla task force congiunta italo-romena. Per i risultati ottenuti Ronchi ha ringraziato pubblicamente il capo della polizia Manganelli e il suo collega romeno. Ma, soprattutto, Ronchi ha spiegato che le misure previste nel pacchetto sicurezza non sono dirette contro «un' etnia» ma mirano a combattere i reati e i comportamenti illeciti dei singoli.

L'altro punto che sta a cuore a Bucarest, e che viene sistematicamente ripetuto ad ogni incontro, ad ogni dichiarazione, è che i romeni sono cittadini comunitari e che, quindi, sulla libera circolazione non si discute. «Mai pensato di sospendere o mettere in discussione Schengen» risponde Ronchi, specificando anche l'importanza di una «linea comune dell'Europa».

«Apprezzo l'accordo tra il cancelliere tedesco Angela Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy su una filosofia comune europea nei confronti dell'immigrazione», dice ai suoi interlocutori, riferendosi all'incontro di ieri tra il cancelliere e il capo di Stato francese. E incassa il sì di Bucarest con poche, chiare parole del segretario di Stato per gli affari europei: «siamo un Paese di frontiera e stiamo difendendo una parte molto grande dei confini dell'Unione europea».

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
CURZOLA	da Grecia a Ss1	ore 08.00	RAVENNA	da orm. 15 a Durres	ore 14.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30	SCAN BRASIL	da Sc. Legnami A a Malta	ore 18.00
TORM METTE	da Ceyhan a rada	ore 10.00	UN TRIESTE	da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00	CURZOLA	da Ss1 per ordini	ore 19.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00	UND EGE	da orm. 39 ad Ambarli	ore 19.00
JAG LATA	da Tunisia a rada	ore 17.00	BASILUZZO M.	da Ss1 per Mare	ore 20.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00	COSA	da orm. 45 per ordini	ore 21.00
CMA CGA CAMELLIA	da Napoli a Molo VII	ore 19.00			

NUOVO CONCORSO SPONSORIZZATO DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE

Trieste, Start Cup a caccia di imprese innovative

Peroni: «Ripartiamo sull'onda del successo di Nanoxer». Fanni: «Le nostre idee ai vertici nazionali»

La presentazione di Start Cup alla Fondazione CrTrieste (Foto Sterle)

■ START CUP TRIESTE 2004-2007

ANNI DI COMPETIZIONE	2004	2005	2006	2007	Totale
PROGETTI ISCRITTI	119	80	65	44	308
PROGETTI ENTRATI IN GARA	73	39	32	24	168
TOTALE PARTECIPANTI	400	250	200	200	1050
PROGETTI DIVENUTI SPIN OFF	3	1	1	2	7

di GABRIELA PREDA

TRIESTE Potere ai creativi. Riparte Start Cup, il concorso dell'Università di Trieste per le idee imprenditoriali più innovative in cerca di un'occasione per «entrare sul mercato», che da qualche anno favorisce la nascita di aziende innovative tra i ricercatori o imprenditori «in erba», promuovendo la cultura imprenditoriale a 360 gradi ed incentivando lo sviluppo economico in tutto il territorio. Il tutto partendo da uno scenario ambizioso che vede le idee e la creatività come le risorse economiche più importanti del ventunesimo secolo.

La competizione è gratuita ed è aperta ai gruppi ma anche ai singoli «imprenditori in erba». Le iscrizioni scadono il 7 luglio e non è necessario possedere alcun titolo specifico di studio, né avere alcun tipo di legame formale con l'ateneo. L'unico requisito consiste nella proposta di un'idea di impresa che possegga caratteristiche di innovatività e originalità. L'assenza di vincoli curriculari specifici ha la funzione di allargare la partecipazione al premio al di là della comunità accademica, coinvolgendo tutta la città e il suo territorio. Una particolarità - Start Cup 2008 collabora da quest'anno con enti transnazionali della Slovenia o della Croazia ed è quindi aperta anche a studenti e cittadini stranieri.

«La premessa per la competizione 2008 si presenta più positiva che mai, visto gli ultimi risultati raggiunti dall'Ateneo al livello nazionale, grazie al trionfo del progetto triestino "Nanoxer" (n.r. vincitore Start Cup Trieste 2007) all'ultima edizione del Premio nazionale per l'innovazione che riunisce ogni anno i progetti più all'avanguardia delle università italiane» ha commentato ieri il rettore dell'Ateneo giuliano Francesco Peroni, in occasione della presentazione dell'iniziativa di quest'anno. «Il Premio Start Cup – ha spiegato in seguito il direttore Start Cup Trieste Maurizio Fanni – ha goduto, negli anni, di un crescente successo sia a livello qualitativo, perché le idee provenienti dal nostro ateneo si sono sempre classificate ai vertici della competizione nazionale, sia quantitativo, dal momento che si è registrato un costante incremento di iscritti, un fattore importante che ha contribuito a diffondere sul territorio la cultura imprenditoriale».

Concretamente, **Start Cup Trieste 2008** si articola in due fasi, realizzate con il sostegno di vari enti sponsor, tra i quali la Fondazione CRTrieste, la Camera di commercio di Trieste, la Fondazione Carigo, di Sviluppo Italia e Friulia. La prima fase (fino a settembre) prevede l'organizzazione di un corso sulle tecniche di redazione del business plan. I migliori 10 progetti di impresa vinceranno un premio di 1.500 euro e otterranno la possibilità di accedere alla fase successiva, durante la quale, con il supporto di professionisti qualificati (definiti «angeli»), verrà redatto il business plan definitivo. I primi tre classificati della seconda fase saranno remunerati con premi di 15.000, 10.000 e 5.000 euro e rappresenteranno l'Ateneo all'edizione nazionale del Premio Innovazione 2008.

Porto, nuovo record: container a +55,62%

Movimentati da Tmt al molo Settimo 32mila 589 teu

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE I primati ormai si sprecano al terminal container del Molo Settimo. Maggio 2008 ha fatto registrare il record mensile «since ever», cioè di tutti i tempi. Sono stati movimentati, come fa sapere Fabrizio Zerbini presidente e amministratore delegato di Trieste marine terminal (Tmt), la società che gestisce il Molo Settimo, 32.589 teu. Nel maggio dello scorso anno ne erano stati movimentati 20.941 per cui la differenza è spaventosamente positiva: ben il 55,62 per cento in più.

Anche se si considerano i primi cinque mesi dell'anno nel loro complesso, la crescita è sicuramente confortante. Tra gennaio e maggio 2008 i teu complessivamente movimentati sono stati 138.451, mentre nello stesso periodo dell'anno scorso erano stati 102.762. In questo caso l'aumento è stato del 34,73 per cento. L'effetto negativo dello sciopero che a fine marzo ha paralizzato per quattro giorni l'intero scalo facendo dirottare sette portacontainer non è stato certo annullato, ma risulta già attutito. A fine anno Trieste potrebbe arrivare a 350 mila teu che è proprio la cifra raggiunta l'anno scorso da Venezia che risultava al nono posto nella classifica degli scali italiani. Con 267 mila teu il Molo Settimo ha fatto per la prima volta ingresso al termine del 2007 nella top ten degli scali italiani. Poco sopra Venezia stava l'anno scorso Salerno con 385 mila teu.

Fabrizio Zerbini

Queste due posizioni sono dunque ora entrate nel mirino di Trieste. Dal settimo posto, dove c'è Napoli a quota 550 mila, in su, pur trattandosi ancora di volumi incredibilmente bassi rispetto a quanto avviene nei porti del Nord Europa, sembra già di essere su un altro pianeta. Il Molo Settimo che per ora vanta soltanto due servizi settimanali diretti con il Far East gestiti rispettivamente dalla taiwanese Evergreen che com'è noto ha incorporato anche l'ex Lloyd Triestino e dai francesi di Cma-Cgm, conta di incrementarli entro breve tempo. Ma il Molo Settimo non può comunque reggere un traffico superiore ai 700 mila teu all'anno. Serve il raddoppio: la To Delta di Pierluigi Maneschi che controlla Tmt ha già pronto il progetto per il raddoppio, ma deve ancora siglare il patto con un partner finanziario e avviare la complessa fase burocratica per realizzare poi l'opera.

VIA LIBERA ALLA GARA INTERNAZIONALE

Aeroporto: nuova società e ingresso di privati

Servirà a ripianare i debiti e aumentare il valore. Resta la maggioranza pubblica

TRIESTE Una nuova società per l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia e una gara internazionale per aprire all'ingresso dei privati con una prescrizione: lo scalo di Ronchi dovrà rimanere a maggioranza pubblica.

La comunione di intenti è stata confermata ieri durante l'assemblea dell'Upi, dai soci di maggioranza del Consorzio per l'aeroporto: comune di Trieste e le quattro Province. Ma gli enti non si sono limitati a tracciare l'obiettivo, hanno indicato il percorso. Ovvero una nuova società che consentirà di ripianare i debiti del Consorzio e quindi di rendere ancora più appetibile l'investimento agli occhi dei privati.

Questo farebbe salire anche le quotazioni della Regione visto che le quote di proprietà passerebbero sotto il controllo della holding. Oggi il Consorzio detiene il 51% mentre il restante 49% è di proprietà regionale. Il primo passo lo dovrebbe fare proprio la Regione conferendo le sue azioni a Friulia holding. A quel punto Friulia e il Consorzio darebbero vita a una Newco, una nuova società che – attraverso gara pubblica – si aprirebbe ai soci privati, operatori del settore e non semplici investitori finanziari. Il progetto, presentato dal sindaco Roberto Dipiazza, è stato accolto nei suoi obiettivi da tutti e quattro i presidenti delle Province.

Roberto Dipiazza

Trattandosi però di un'operazione societaria complessa, Gherghetta, Poropat, Ciriani e Fontanini hanno chiesto di avere una bozza scritta della proposta per farla esaminare ai propri esperti. Il presidente isontino intende fare un passo un più. «Convocherò a breve i comuni sui quali insiste l'aeroporto per discutere insieme del progetto e raccogliere le loro istanze. Se deve essere un percorso condiviso che lo sia fino in fondo». Il percorso dovrà portare a una gara pubblica.

«Abbiamo deciso che per evitare una *Alitalia 2* – prosegue Gherghetta - si andrà a una gara pubblica, internazionale, e non già a una trattativa. Chi vorrà gestire lo scalo si farà avanti. Meglio se sarà un operatore del settore e se avrà i titoli necessari. La privatizzazione non significherà mancanza del controllo pubblico. Questo sarà mantenuto anche se la gestione sarà privata. La strada è quella giusta: chi verrà a Ronchi deve sapere che ha a che fare con interlocutori seri e soprattutto certi, interessati allo sviluppo dello scalo». Questa è la ragione per cui anche il bando di gara «dovrà contenere questi paletti – aggiunge Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della provincia triestina – e indicare un chiaro progetto industriale». Ai soci del Consorzio - che dall'operazione ha tutto da guadagnare soprattutto sotto il profilo finanziario - interessa uno sviluppo industriale dello scalo, che possa migliorare i trasporti in Regione. Dal canto suo Ronchi dei legionari può contare sulla concessione quarantennale, un boccone appetitoso per molti operatori del settore. L'accordo tra i soci piace anche la presidente della società di gestione dello scalo, Roberto Dipiazza. «Un risultato positivo perché raggiunto al di là delle singole opzioni politiche – ha detto -. Ora serviranno 10-15 giorni ai tecnici delle rispettive amministrazioni per valutare nel dettaglio il piano. Poi saranno i componenti della newco a stabilire le quote da cedere al mercato. La strada intrapresa è quella giusta». La proporzione iniziale tra i soci – Consorzio e Regione - rimarrebbe immutata con la disponibilità di entrambi a cedere sul mercato la stessa quota. Potrebbe trattarsi del 20 per cento circa delle azioni (quindi un 40 per cento complessivamente) come già concordato con la precedente amministrazione regionale.

Martina Milia

Allianz, borse di studio per i giovani della città

Cucchiani: «Investire su di loro oggi crea un circolo virtuoso»

TRIESTE Trentun borse di studio offerte a giovani di talento, studenti delle scuole medie superiori dai 15 ai 19 anni, da Allianz in collaborazione con Intercultura, la più importante organizzazione che realizza scambi educativi per i giovani. Si è conclusa ieri la due giorni all'Auditorium Allianz in Largo Irneri, e si è svolta la cerimonia di consegna

L'iniziativa Allianz - Intercultura giunta quest'anno alla decima edizione ha già premiato 165 ragazzi che hanno potuto beneficiare delle borse di studio assegnate dal 1999 ad oggi. Anche i vincitori di quest'anno vivranno una straordinaria esperienza di vita all'estero; un'occasione unica, per migliorare la loro conoscenza del mondo e per imparare una lingua straniera. Enrico Cucchiani, membro del board di Allianz SE e Amministratore Delegato di Allianz ha sottolineato come «investire sui migliori giovani sia indispensabile, oggi più che mai. Le nuove esigenze strategiche dei sistemi imprenditoriali non sono infatti perseguibili senza un parallelo innalzamento della qualità del capitale umano su cui far leva. L'investimento educativo, attraverso l'arricchimento delle competenze manageriali e delle conoscenze internazionali, può mettere in moto nuove energie, aprire nuovi orizzonti, creando quindi le condizioni per avviare un circuito virtuoso di crescita e sviluppo del sistema economico».

L'iniziativa congiunta di Allianz e di Intercultura prevede nell'edizione 2007/2008 l'assegnazione di 25 borse di studio riservate – caso unico nel panorama assicurativo italiano – ai figli di clienti della Compagnia, altre 3 borse di studio indirizzate ai figli di dipendenti, agenti e loro collaboratori e 3 borse di studio per studenti residenti nella città di Trieste, dove Allianz ha la sua sede legale.

Il programma prevede il soggiorno gratuito degli studenti nel Paese prescelto presso una famiglia selezionata da Intercultura. Le borse di studio possono avere una durata annuale o – per i soggiorni estivi – di quattro o sei settimane. Le destinazioni prescelte quest'anno sono: Stati Uniti, Cina, Irlanda, Finlandia, Lettonia e Giappone.

RIFORMA DELLA LEGA

Commercio, critico Lupieri

TRIESTE «La proposta di legge della Lega Nord che vuole limitare al solo centro storico la definizione di località turistica penalizzerebbe Trieste». Lo dice il consigliere regionale del Pd Sergio Lupieri. «Se il progetto Parco del Mare vuole esser un forte volano per il turismo la Lega riduce drasticamente la proposta turistica triestina. Le stime di visitatori parlano di quasi 90 mila persone al mese, un milione all'anno. Avere una zona centrale turistica con adeguata offerta circondata da una zona non turistica, e quindi desertificata dalla chiusura delle attività, non è certamente il modo migliore per rilanciare l'economia di Trieste».

UN VERTICE IN CAMERA DI COMMERCIO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA

Trieste lancia la cooperazione Italia-Turchia in Africa

Decisa la collaborazione tra Pmi sui settori della logistica, dell'innovazione tecnologica e le bio-nanotecnologie

TRIESTE La possibilità di attività congiunta italo-turca delle Pmi in Paesi terzi, con particolare riferimento all'Africa e ai Paesi caucasici e turcofoni, è stata discussa ieri a Trieste, nel corso della quarta sessione del Monitoring Committee per la cooperazione economica tra Italia e Turchia.

Organizzato dal Ministero dello Sviluppo economico in collaborazione con la Camera di Commercio di Trieste e l'Istituto Commercio Estero, l'incontro ha visto per la prima volta presenti anche istituzioni regionali quali, appunto, la Camera di Commercio, l'Area Science Park, la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Università di Trieste e Friuli Innovazione.

Nell'ambito del tavolo delle Pmi, i campi più interessanti sono risultati la creazione di joint ventures, la formazione e assistenza alle imprese artigiane, l'assistenza alla piccole e medie imprese per la partecipazione a gare e appalti. Particolare attenzione è stata riservata agli Investimenti diretti esteri (Ide) nei Parchi tecnologici turchi e nelle zone industriali del sud-est turco, nonchè il credito agevolato alle Pmi artigiane.

Nel documento finale è stato inoltre posto l'accento sulla necessità di supportare le Pmi e le imprese artigiane nei confronti della competizione delle grandi imprese globalizzate. La riunione presieduta dal direttore generale della promozione degli scambi, Gianfranco Caprioli e dal vice sottosegretario del Ministero dell'Industria e del Commercio turco, Senol Omeroglu ha visto le delegazioni confrontarsi su tematiche quali la collaborazione tra le Pmi, la Logistica, l'Innovazione tecnologica e in particolare le bio-nanotecnologie.

Nell'ambito del tavolo delle Pmi è stata valutata la possibilità di attività congiunta italo-turca in Paesi terzi, con particolare riferimento all'Africa e ai Paesi caucasici e turcofoni. La creazione di joint ventures, la formazione e assistenza alle imprese artigiane, l'assistenza alla piccole e medie imprese per la partecipazione a gare e appalti (progetti infrastrutturali e ambientali) sono risultati i campi più interessanti.

Particolare attenzione è stata riservata agli Investimenti diretti esteri (Ide) nei Parchi tecnologici turchi e nelle zone industriali del sud-est turco, nonché il credito agevolato alle PMI artigiane. Nel documento finale posto l'accento sulla necessità di supportare le PMI e le imprese artigiane nei confronti della competizione delle grandi imprese globalizzate.

Sul fronte dei finanziamenti si è trattato dell'accesso allo strumento di assistenza preadesione (IPA) che offre un'assistenza razionalizzata ai Paesi che mostrano una vocazione europea per il periodo 2007-2013 e del Programma comunitario Enpi per in Bacino del Mar Nero. Nell'ambito della Logistica, è stato dato seguito all'attività dell'Area Science Park approfondendo l'esame dello sviluppo di piattaforme logistiche sul modello delle infrastrutture del Porto di Trieste.

SARA' DISPONIBILE A LUGLIO E SI CHIAMERA' ILLYQUORE

La illy sigla una partnership con Campari e lancia in Italia un liquore al caffè

di GIULIO GARAU

TRIESTE Illycaffè stringe una partnership con la Campari e lancia un nuovo prodotto cult per l'estate: Illyquore, un nuovo liquore al gusto di caffè 100% di pura arabica illy. Non è il solito drink licenzioso, è una nuova proposta di nicchia della illy basata su una ricetta innovativa, «la sola sul mercato internazionale» senza aggiunta di aromi e coloranti.

E come accade per il caffè in lattina, creato dalla illy in tre gusti e distribuiti dalla Coca Cola di Atlanta, anche questa partnership andrà nella stessa direzione operativa. illycaffè produrrà l'estratto del caffè illy che sarà imbottigliato e distribuito dalla Campari.

Bob Kunze Concewitz

In Italia il debutto è previsto daL luglio 2008 e la distribuzione negli altri paesi inizierà dal 2009.

«Il prodotto che oggi vede insieme illycaffè e Gruppo Campari - spiega Andrea Illy, presidente e amministratore delegato illycaffè – è una ricetta italiana di liquore al caffè, rivisitata e resa unica grazie alla firma di due marchi simbolo del *Made in Italy*, garanzia di eccellenza in tutto il mondo. Questa partnership esclusiva di alta gamma alimentare permette agli amanti del gusto illy di poterlo assaporare e incontrare una volta di più, in sintesi perfetta con lo stile e la passione Campari».

Grande la soddisfazione del ceo di Campari, Bob Kunze Concewitz per questo «matrimonio di eccellenza». «L'incontro di Campari con illycaffè – commenta – è il connubio perfetto tra due grandi aziende italiane riconosciute a livello internazionale per la qualità dei propri marchi. Crediamo che il lancio di Illyquore in Italia sia un primo passo per poter essere presenti in tutto il mondo con un'offerta senza pari». Nessuna notizia sui dettagli economici dell'operazione, in particolare da Campari che è quotata in Borsa.

A ideare il design della bottiglia, molto essenziale, è stato lo studio Robilant e associati che ha anche scelto il brand del prodotto.

Per la illy è l'ennesimo lancio del 2008 iniziato con la consacrazione dell'accordo con la Coca cola per lanciare le bibite fredde in lattina al gusto di caffè illy e con la massima espansione degli espressamente illy. Nel 2007 l'azienda (che a livello globale occupa 700 dipendenti) ha registrato una crescita di fatturato del 10%, una redditività del 30% e il balzo degli utili del 42,5% passa ormai dal settore delle medie a quello delle aziende mediograndi. L'assemblea ordinaria degli azionisti che ha approvato i conti del 2007, un anno chiuso positivamente con un fatturato consolidato pari a 270 milioni di euro (+10% rispetto al 2006) mentre l'Ebidta (indicatore di redditività) passa a 37,8 milioni (+30% rispetto al 2006) mentre l'utile netto si assesta a 7,1 milioni (+42,5%). Il peso complessivo delle vendite fuori Italia è pari al 52% mentre il margine operativo lordo in crescita rispetto al 2006, annuncia l'azienda, è stato destinato per la gran parte ai nuovi progetti di investimento a supporto delle strategie di crescita. Tra i progetti della illycaffè lo sviluppo della catena di franchising espressamente Illy (dal 2003 i locali aperti sono 175 in 30 paesi, per il 2008 sono previste almeno 100 nuove aperture) Il gruppo Campari è una delle realtà principali nel settore del beverage, presente in oltre 190 nazioni nel mondo con una posizione dominante nei mercati di Italia e Brasile e una presenza importante in Usa, Germania e Svizzera. La società, con le azioni Davide Campari, è quotata alla Borsa italiana e ha un ampio portafoglio che copre tre segmenti di commercio: superalcolici, vini e soft drink. Oltre 1.500 i dipendenti.

Un'immagine dell'interno della illycaffè che ha sede a Trieste (Foto Sterle)

La nuova bottiglia di Illyquore

Andrea Illy presidente e ad

PRONTA LA PIATTAFORMA DEI METALMECCANICI

Fincantieri, si tratta per l'integrativo

Cremaschi (Cgil): «Più salario reale, più sicurezza e assunzioni dirette»

MONFALCONE Più salario «reale», più sicurezza e più assunzioni dirette. E' quanto i metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil sono intenzionati a chiedere a Fincantieri al tavolo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale che potrebbe aprirsi prima della pausa imposta dalle ferie estive. La piattaforma è ancora in via di definizione, ma sono questi i tre punti nodali del documento, che sarà completato nella riunione del coordinamento nazionale di Fim, Fiom,

Uilm per la cantieristica il 26 e 27 giugno. Lo ha spiegato ieri il segretario nazionale della Cgil Giorgio Cremaschi nelle assemblee convocate unitariamente dalle Rsu Fim, Fiom, Uilm nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, il più grande del gruppo, anche come forza lavoro occupata (1.800 diretti circa affiancati da oltre 2mila addetti dell'appalto, numeri fra l'altro in crescita).

«Si tratta di una prima traccia della piattaforma, ma uno dei punti fermi è che vogliamo un forte aumento salariale - ha detto ieri Cremaschi, conclusa l'affollata assemblea della mattina nel cantiere navale di Monfalcone -, perché i lavoratori Fincantieri ne hanno diritto e meritano una remunerazione, al di là di un discorso relativo agli utili fatti dall'azienda con il loro contributo. L'aumento salariale deve essere visto come un investimento sul futuro dell'azienda».

I metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil, che sembrano compatti su questo fronte, vogliono però che questo incremento sia vero. E quindi del tutto slegato da parametri legati a risultati economici e produzione?

«Siamo disposti a ragionare su un rapporto con determinati indici - ha ribadito ieri Cremaschi -, ma non accetteremo aumenti che siano aleatori».

Il secondo cardine della piattaforma, rispetto la quale esisteva qualche distanza su alcuni temi tra le tre organizzazioni sindacali, è quello della sicurezza e della salute nel luogo di lavoro. Non poteva essere altrimenti, «anche alla luce degli ultimi gravissimi incidenti». Come quello del 22 aprile scorso che proprio nello stabilimento di Monfalcone è costato la vita a un operaio croato quarantenne dell'appalto, che stava lavorando nella nuova linea blocchi. Fim, Fiom, Uilm chiedono il rispetto rigoroso del nuovo decreto in materia di sicurezza, con la creazione del delegato di sito e un maggiore controllo dell'appalto.

Anche in questo rinnovo, come in quello conclusosi nel giugno del 2004, Fim, Fiom, Uilm tornano del resto a porre con forza l'esigenza di «dare una regola al sistema degli appalti».

«Devono aumentare anche gli appalti diretti - ha ribadito ieri Cremaschi - e non solo quelli degli appalti, come invece è previsto proprio a Monfalcone. Si deve in ogni caso uscire da quel porto di mare che ancora è il sistema degli appalti».

Se la disponibilità e la riposta dei lavoratori della Fincantieri di Monfalcone ieri è stata buona, secondo i sindacati, il segretario nazionale della Cgil non nasconde come i primi segnali lanciati da Fincantieri "siano molto meno incoraggianti". Prima di arrivare all'avvio del confronto con la società Fim, Fiom, Uilm devono comunque chiudere a fine giugno la definizione della piattaforma per poi sottoporla al parere dei lavoratori.

Laura Blasich

COMMESSE

GruppoInterna, arredi per la Carnival Dream

L'azienda friulana fornirà anche mobili al Danieli di Venezia

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Il gruppo friulano Interna, leader nel contract per hotellerie e boutique di lusso, che ha chiuso il bilancio 2007 a 22 milioni di euro, sbarca nell'arredamento navale dopo importanti realizzazioni per catene alberghiere, case automobilistiche e grandi marchi. L'azienda di Tavagnacco si è aggiudicata una commessa di 1,8 milioni per l'arredamento di alcune aree della «Carnival Dream», nuovo colosso da crociera di 130 mila tonnellate che lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone varerà nell'autunno 2009.

La divisione Interna Contract si occuperà così di realizzare l'arredo per le aree «after lounge», jazz club e piano bar, che si sviluppano su una superficie di oltre mille metri quadrati. Nel dettaglio, verranno forniti soffitti completi delle strutture di supporto, pareti, serramenti, pavimenti di finitura, illuminazione e l'arredamento per ogni area, che comprende banconi bar (con le relative sedute), divani e tavolini.

«Si tratta di una commessa importante – spiega Diego Travan, presidente di Interna – perchè con essa il nostro gruppo entra nel comparto dell'allestimento delle navi da crociera, strettamente legato alla professionalità e all'alta qualità delle unità costruite da Fincantieri. Nelle tre aree che realizzeremo – aggiunge – sono previsti pavimenti in mosaico e marmo, pareti rivestite in tessuto e arricchite da maschere veneziane, e soffitti curvilinei illuminati da lampadari della Venini».

Un'altra prestigiosa commessa acquisita dal gruppo di Tavagnacco riguarda la fornitura di sedie, poltrone e divani per l'Hotel Danieli di Venezia, firmati dal designer parigino Jacques Garcia, che andranno ad arredare sia aree pubbiche, ristorante e lobby, sia stanze e suite. «Una parte della fornitura, che stiamo consegnando in questi giorni – precisa Derna del Stabile, ad di Interna Contract – comprende sedute speciali, disegnate appositamente per il famoso albergo veneziano, nello spirito orientaleggiante che caratterizza quello che fu il palazzo del doge Dandolo».

IL GOVERNO TAGLIA I PEDAGGI PER I TIR

Benzina e gasolio sfondano quota 1,54 euro

ROMA Benzina e gasolio sfondano anche il muro degli 1,54 euro. Con gli aumenti scattati ieri nei prezzi di riferimento consigliati da Q8 ai propri gestori, verde e diesel si sono portati a 1,544 euro al litro, segnando un nuovo record nella corsa dei carburanti, trainata dal caro-petrolio.

Per tamponare gli effetti dell'impennata dei prezzi e dare una boccata d'ossigeno a uno dei settori più colpiti, arriva una riduzione dei pedaggi autostradali per i tir. La direttiva è stata firmata ieri dal ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, e mette a disposizione 107 milioni di euro dal bilancio dello Stato, destinati per il 90% a tagliare i pedaggi.

Esclusi dal beneficio i mezzi pesanti più inquinanti (Euro 0 ed Euro 1), premiati quelli a minor impatto ambientale, con sconti graduali che privilegiano Euro 4 ed Euro 5. Il provvedimento - che Confratrasporto ha bocciato come «ininfluente» - non è bastato, comunque, a scongiurare il fermo dell'autotrasporto, per ora confermato al 30 giugno.

In primo piano resta anche la Robin tax sugli extraprofitti realizzati dei petrolieri sulle attività nazionali. Ma le compagnie storcono il naso. O quanto meno manifestano perplessità. «Non vedo spazi», ha sintetizzato il presidente dell'Unione petrolifera, Pasquale De Vita. Un conto sono i risultati che le aziende fanno «in giro per il mondo», un altro quello sulle attività «nel nostro Paese». E qui i margini extra non offrono grandi possibilità di manovra, fa intendere De Vita. Per Paolo Scaroni, amministratore delegato del «big» italiano del petrolio, Eni, la Robin tax è inutile, perchè «colpirebbe una piccolissima parte delle entrate petrolifere». Insomma, l'Italia non è «l'America, dove le compagnie sono anche proprietarie del petrolio». Se si vogliono dei risultati, bisogna «tassare i Paesi produttori».

Intanto, in un gioco di rialzi e contenute frenate, il barile continua ad oscillare tra i 135 dollari e una soglia che sfiora i 140 dollari. L'ultimo picco lo ha toccato quattro giorni fa, quando è salito fino a 139,12. Le previsioni si susseguono e non sono incoraggianti. Ormai da giorni rimbalzano proiezioni che danno il greggio a 200 dollari entro l'anno. Un'ipotesi oggi rimessa in circolo dal direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Dominique Strauss-Khan. Ma c'è anche chi alza la posta fino ai 250 dollari. È il colosso energetico russo Gazprom, attraverso il numero uno, Alexei Miller. Nessuna indicazione temporale, ma la certezza che «la competizione» sul petrolio crescerà. E con essa le quotazioni.

L'attenzione sui rischi che questa spirale sta innescando è altissima. Il premier, Silvio Berlusconi, in un messaggio inviato al Salone della finanza personale ha citato «l'impennata senza precedenti del petrolio» come uno dei primi elementi di preoccupazione per la situazione economica. L'inflazione e il nesso che lega l'aumento del greggio al rialzo generalizzato dei prezzi sono nel mirino della Fed e questo pesa sulle politiche monetarie: «La banca centrale resisterà all'erosione delle aspettative per l'inflazione nel lungo termine», ha dichiarato il presidente Ben Bernanke. Parole che fanno intravedere la possibilità di un aumento dei tassi d'interesse negli Usa nel corso dell'anno.

MIBTEL

-1,285%
24272

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,560	18,330
Argento (per Kg.)	299,550	356,360
Sterlina (v.C)	123,430	139,440
Sterlina (n.C)	123,430	142,540
Sterlina (post.74)	123,430	142,540
Marengo Italiano	98,640	118,790
Marengo Svizzero	96,060	117,750
Marengo Francese	96,060	117,750
Marengo Belga	96,060	117,750
Marengo Austriaco	96,060	117,750
20 Marchi	118,790	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	516,460	588,760

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3925,77	-1,880
Bruxelles -bel 20	3617,45	-0,639
Dj Euro Stoxx	345,14	-0,751
Dj Euro Stoxx 50	3574,70	-0,629
Francoforte	6771,10	-0,653
Helsinki	9181,57	-0,921
Johannesburg	26383,3	-1,208
Londra	5827,30	-0,856
Madrid Ibex 35	12755,2	-0,536
Nasdaq Comp (prov.)	2456,33	-0,127
New York (prov.)	12328,4	0,391
Oslo-top25	425,12	-1,270
Seul Kospi 200	226,56	-2,070
Singapore Straits T	3033,05	-1,653
Stoccolma	298,22	-0,894
Tokio Nikkey	14021,2	-1,130
Toronto (prov.)	14794,6	-1,111
Vienna Atx	4166,44	-1,842
Zurigo Smi	7284,21	-0,569

CAMBI

Monete	Euro
Dollaro USA	1,5526
Yen Giapponese	165,770
Sterlina Inglese	0,7934
Franco Svizzero	1,6080
Corona Svedese	9,3145
Corona Norvegese	7,9690
Corona Danese	7,4597
Dollaro Canadese	1,5979
Dollaro Australiano	1,6335
Fiorino Ungherese	247,660
Corona Ceca	24,4330
Zloty Polacco	3,3815
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0598
Rand Sudafricano	12,3525
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,1251
Corona Islandese	119,450
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7027
Leu Rumeno	3,6712
Dollaro Singapore	2,1252
Corona Slovacca	30,2800
Lira Turca	1,9365
Real Brasiliano	2,5328
Peso Messicano	16,1004

DOLLARO — KUNA

DOLLARO -1,635% **1,5526** — KUNA 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,473	2,524	-2,02
Acea	12,658	13,105	-3,41
Acegas-aps	5,308	5,331	-0,43
Acotel	85,06	86,71	-1,90
Acq. Potab.	2,663	2,763	-3,62
Acsm	1,653	1,665	-0,72
Actelios	7,070	7,228	-2,19
Aedes	1,497	1,554	-3,67
Aeffe	1,598	1,655	-3,44
Aerop. Firenze	16,973	17,222	-1,45
Aicon	0,7476	0,8198	-8,81
Alerion	0,7447	0,7517	-0,93
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	7,705	7,729	-0,31
Amplifon	1,826	1,912	-4,50
Anima	1,753	1,828	-4,10
Ansaldo Sts	9,680	9,819	-1,42
Arena	0,0546	0,0575	-5,04
Ascopiave	1,574	1,586	-0,76
Astaldi	5,797	5,787	0,17
Atlantia	21,89	22,41	-2,32
Auto To-mi	11,679	11,984	-2,55
Autogrill	8,519	8,926	-4,56
Azimut H.	5,858	6,026	-2,79
B. Bilbao Viz.	13,340	13,352	-0,09
B. Carige	2,456	2,512	-2,23
B. Carige Risp	2,559	2,565	-0,23
B. Desio	6,502	6,540	-0,58
B. Desio R Nc	6,140	6,360	-3,46
B. Finnat	0,8049	0,8244	-2,37
B. Generali	5,143	5,224	-1,55
B. Ifis	9,512	9,565	-0,55
B. Intermobiliare	4,930	5,002	-1,44
B. Italease	6,725	7,035	-4,41
B. Popolare	11,428	11,623	-1,68
B. Popolare 10 W	0,3424	0,3553	-3,63
B. Profilo	1,190	1,246	-4,49
B. Santander	12,357	12,332	0,20
B. Sard. R Nc	13,367	13,613	-1,81
B.P. Etruria E L.	7,362	7,387	-0,34
B.P. Intra	14,677	14,671	0,04
B.P. Milano	6,497	6,542	-0,69
B.P. Spoleto	6,887	6,900	-0,19
Basicnet	1,667	1,762	-5,39
Bastogi	0,1300	0,0967	34,44
Bb Biotech	51,39	51,70	-0,60
Bca Ifis 08 W	3,400	3,483	-2,38
Beghelli	0,8601	0,8926	-3,64
Benetton	8,430	8,402	0,33
Beni Stabili	0,6627	0,6713	-1,28
Bialetti	1,157	1,175	-1,53
Biesse	12,047	12,582	-4,25
Boero	28,50	28,50	0,00
Bolzoni	3,018	3,003	0,50
Bon. Ferraresi	35,48	35,31	0,48
Brembo	6,735	6,922	-2,70
Brioschi	0,3392	0,3457	-1,88
Bulgari	6,936	6,964	-0,40
Buongiorno Spa	1,695	1,714	-1,11
Buzzi Unicem	18,214	18,431	-1,18
Buzzi Unicem R Nc	12,564	12,649	-0,67
C. Artigiano	2,565	2,581	-0,62
C. Bergam.	26,26	26,34	-0,30
C. Valtellinese	7,024	7,045	-0,30
Cad It	7,655	7,612	0,56
Cairo Comm.	2,606	2,606	0,00
Caltagirone	5,167	5,014	3,05
Caltagirone Ed.	3,790	3,771	0,50
Cam-fin.	0,8374	0,8642	-3,10
Campari	5,769	5,899	-2,20
Cape Live	0,7000	0,7200	-2,78
Carraro	4,859	5,132	-5,32
Cattolica Ass.	30,02	30,51	-1,61
Cdc	2,039	2,115	-3,59
Cell Therapeutics	0,3473	0,3673	-5,45
Cembre	5,593	5,586	0,13
Cementir Hold	5,118	5,234	-2,22
Cent. Latte To	2,857	2,835	0,78
Chl	0,3844	0,3967	-3,10
Ciccolella	1,546	1,636	-5,50
Cir	1,759	1,704	3,23
Class	1,126	1,149	-2,00
Cobra	4,842	4,870	-0,57
Cofide	0,7260	0,7061	2,82
Cr. Valtellin.09 **	1,246	1,237	0,73
Credem	6,377	6,442	-1,01
Cremonini	2,996	2,996	0,00
Crespi	0,7854	0,8280	-5,14
Csp	1,300	1,357	-4,20
D'amico	2,315	2,300	0,65
Dada	12,935	13,027	-0,71
Damiani	1,927	2,006	-3,94
Danieli	25,27	26,37	-4,17
Danieli R Nc	16,289	16,686	-2,38
Data Service	2,379	2,522	-5,67
Datalogic	5,938	5,928	0,17
De' Longhi	2,974	2,968	0,20
Dea Capital	1,656	1,682	-1,55
Diasorin	13,488	13,565	-0,57
Digital Bros	4,213	4,230	-0,40
Digital M. Techn.	21,86	22,16	-1,35
Dmail Gr.	9,199	9,298	-1,06
Ducati	1,601	1,607	-0,37
Ed. Espresso	1,738	1,828	-4,92
Edison	1,639	1,639	0,00
Edison R	1,648	1,680	-1,90
Eems	2,568	2,679	-4,14
El.En	23,69	23,86	-0,71
Elica	1,951	1,964	-0,66
Emak	4,638	4,635	0,06
Enel	7,055	7,049	0,09
Enertad	2,513	2,539	-1,02
Engineering I.I.	22,89	22,81	0,35
Eni	25,35	25,58	-0,90
Enia	8,942	9,081	-1,53
Erg	14,409	14,467	-0,40
Ergo Previdenza	4,372	4,453	-1,82
Esprinet	4,554	4,688	-2,86
Eurofly	0,9977	1,025	-2,66
Eurotech	4,736	4,906	-3,47
Eutelia	1,335	1,419	-5,92
Everel Group	0,2595	0,2637	-1,59
Exprivia	1,479	1,540	-3,96
Fastweb	20,01	20,11	-0,50
Fiat	12,725	12,779	-0,42
Fiat Priv	9,421	9,535	-1,20
Fiat R Nc	9,244	9,412	-1,78
Fidia	7,397	7,629	-3,04
Fiera Milano	6,693	6,798	-1,54
Fil. Pollone	0,5988	0,6003	-0,25
Finarte C.Aste	0,4102	0,4295	-4,49
Finmecc.	18,609	18,702	-0,50
Fmr Art'e'	7,113	7,111	0,03
Fondiaria-sai	22,59	22,78	-0,83
Fondiaria-sai 08 W	4,965	5,028	-1,25
Fondiaria-sai R Nc	14,794	14,981	-1,25
Fullsix	2,539	2,770	-8,34
Gabetti Prop. S.	1,757	1,785	-1,57
Gasplus	7,071	7,280	-2,87
Gefran	4,541	4,706	-3,51
Gemina	0,8459	0,9039	-6,42
Gemina R Nc	0,8000	0,8900	-10,11
Generali	25,91	26,06	-0,58
Geox	7,432	7,612	-2,36
Gewiss	3,592	3,638	-1,26
Grandi Viaggi	1,285	1,266	1,50
Granitifiandre	7,067	6,980	1,25
Greenergy Capital	0,7700	0,8647	-10,95
Greenergycap 11 W	0,2650	0,2943	-9,96
Gruppo Coin	3,770	3,802	-0,84
Guala Closures	3,980	3,970	0,25
Hera	2,728	2,760	-1,16
I. Lombarda	0,1663	0,1667	-0,24
Ifi Priv	16,415	16,413	0,01
Ifil	4,892	4,927	-0,71
Ifil R Nc	4,287	4,330	-0,99
Il Sole 24 Ore	4,012	4,062	-1,23
Ima	14,268	14,232	0,25
Imm. Grande Dis.	2,044	2,083	-1,87
Immsi	0,7911	0,8036	-1,56
Impregilo	3,435	3,462	-0,78
Impregilo R Nc	8,400	8,400	0,00
Indesit Comp.	7,709	7,972	-3,30
Indesit R Nc	8,900	8,900	0,00
Intek	0,6105	0,6345	-3,78
Intek 05-08 W	0,0909	N.R.	0,00
Intek R Nc	0,9302	0,9438	-1,44
Interpump	6,098	6,231	-2,13
Intesa Sanp. R Nc	3,552	3,567	-0,42
Intesa Sanpaolo	3,881	3,913	-0,82
Inv E Sviluppo Med	1,089	1,090	-0,09
Inv. E Svil.Med.11	0,0699	0,0743	-5,92
Inv. E Svilup. 09 W	0,0252	0,0262	-3,82
Invest. E Svil.	0,1338	0,1401	-4,50
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,603	2,557	1,80
Iride	2,139	2,165	-1,20
Iride 08 W	0,5600	0,5711	-1,94
Isagro	5,026	5,302	-5,21
It Holding	0,5211	0,5330	-2,23
It Way	5,653	5,695	-0,74
Italcementi	12,094	12,195	-0,83
Italcementi R Nc	8,878	8,968	-1,00
Italmobiliare	60,00	61,65	-2,68
Italmobiliare R Nc	40,71	41,96	-2,98
Juventus Fc	0,9536	0,9989	-4,53
Kaitech	0,3566	0,3627	-1,68
Kme Group	1,024	1,017	0,69
Kme Group 09 W	0,1682	0,1605	4,80
Kme Group Rsp	1,194	1,219	-2,05
La Doria	1,551	1,562	-0,70
Landi Renzo	3,601	3,656	-1,50
Lavorwash	1,824	1,820	0,22
Lazio	0,3510	0,3890	-9,77
Lottomatica	18,344	18,429	-0,46
Luxottica	16,674	16,879	-1,21
Maffei	2,385	2,452	-2,73
Maire Tecnimont	4,223	4,329	-2,45
Management E C	0,7046	0,7092	-0,65
Marazzi Group	7,082	7,076	0,08
Marcolin	1,768	1,780	-0,67
Mariella Burani	16,397	16,648	-1,51
Marr	6,764	6,810	-0,68
Mediacontech	6,369	6,552	-2,79
Mediaset	4,776	4,899	-2,51
Mediobanca	10,924	11,184	-2,32
Mediolanum	3,141	3,250	-3,35
Mediterr. Acque	3,766	3,836	-1,82
Meliorbanca	2,971	2,945	0,88
Mid Industry 10 W	0,5535	0,6000	-7,75
Mid Industry Cap	19,980	18,700	6,84
Milano Ass	3,900	3,978	-1,96
Milano Ass R Nc	3,927	3,986	-1,48
Mirato	8,112	8,092	0,25
Mittel	3,899	4,043	-3,56
Molmed	2,051	2,085	-1,63
Mondadori	4,380	4,488	-2,41
Mondo Tv	6,996	7,000	-0,06
Monrif	0,6262	0,6139	2,00
Monte Paschi Si	1,815	1,842	-1,47
Montefibre	0,4423	0,4658	-5,05
Montefibre R Nc	0,4559	0,4736	-3,74
Mutuionline	4,048	4,051	-0,07
Nav. Montanari	2,498	2,559	-2,38
Negri Bossi	0,6298	0,6700	-6,00
Negri Bossi 10 W	0,2186	0,2333	-6,30
Nice	2,987	3,002	-0,50
Olidata	0,7397	0,7651	-3,32
Omnia Network	1,063	1,112	-4,41
Panariagroup I.C.	3,141	3,242	-3,12
Parmalat	1,643	1,696	-3,12
Parmalat 15 W	0,8821	0,9731	-9,35
Permasteelisa	13,671	13,837	-1,20
Piaggio	1,350	1,358	-0,59
Pininfarina	7,599	7,896	-3,76
Pirelli & C R Nc	0,4956	0,5107	-2,96
Pirelli & C R.E.	16,555	16,806	-1,49
Pirelli & C.	0,5133	0,5219	-1,65
Poligr. Ed.	0,5942	0,6008	-1,10
Poligrafica S.F.	15,113	15,527	-2,67
Poltrona Frau	1,286	1,331	-3,38
Premafin	1,308	1,329	-1,58
Premuda	1,447	1,457	-0,69
Prima Ind.	23,46	24,40	-3,85
Prysmian	17,594	17,971	-2,10
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3856	0,3841	0,39
Rcs Mediag. R Nc	1,382	1,405	-1,64
Rcs Mediagroup	1,711	1,743	-1,84
Rdb	3,022	3,031	-0,30
Recordati	4,981	4,989	-0,16
Reno De Medici	0,3643	0,3710	-1,81
Reply	21,83	22,01	-0,82
Retelit	0,7845	0,8228	-4,65
Ricchetti	1,625	1,657	-1,93
Risanamento	1,310	1,404	-6,70
Roma A.S.	0,9169	1,023	-10,37
Sabaf	18,943	19,025	-0,43
Sadi Serv.Ind.	1,410	1,474	-4,34
Saes G.	16,822	17,214	-2,28
Saes G. R Nc	13,783	13,918	-0,97
Safilo Group	1,551	1,587	-2,27
Saipem	28,60	29,32	-2,46
Saipem R	29,15	29,15	0,00
Saras	4,008	4,012	-0,10
Sat	10,361	10,170	1,88
Save	9,887	9,968	-0,81
Schiapp.	0,0415	0,0421	-1,43
Seat P. G.	0,0892	0,0929	-3,98
Seat P. G. R	0,1157	0,1201	-3,66
Sias	8,588	8,850	-2,96
Sirti	2,625	2,611	0,54
Smurfit Sisa	2,020	2,020	0,00
Snai	3,928	3,911	0,43
Snam Rete Gas	4,308	4,319	-0,25
Snia	0,5553	0,5795	-4,18
Snia 10 W	0,0249	0,0253	-1,58
Socotherm	5,153	5,411	-4,77
Sogefi	3,037	3,118	-2,60
Sol	4,487	4,538	-1,12
Sopaf	0,4313	0,4319	-0,14
Sorin	1,042	1,009	3,27
Stefanel	1,131	1,132	-0,09
Stefanel R	4,260	4,260	0,00
Stmicroelectr.	7,626	7,768	-1,83
Tas	19,139	18,892	1,31
Tel. I. Media R Nc	0,1106	0,1200	-7,83
Telecom I. Media	0,1193	0,1209	-1,32
Telecom Italia	1,370	1,391	-1,51
Telecom Italia R	1,117	1,142	-2,19
Tenaris	20,51	20,69	-0,87
Terna	2,910	2,893	0,59
Tiscali	2,462	2,473	-0,44
Tod's	36,89	37,16	-0,73
Trevi	16,946	17,412	-2,68
Trevisan Comet.	2,536	2,569	-1,28
Txt E-solutions	11,507	11,710	-1,73
Ubi Banca	15,717	15,677	0,26
Uni Land	0,2557	0,2554	0,12
Unicredito	4,075	4,126	-1,24
Unicredito R	4,378	4,475	-2,17
Unipol	1,656	1,675	-1,13
Unipol Priv	1,376	1,383	-0,51
V.D. Ventaglio	0,4336	0,4392	-1,28
Vianini I.	3,188	3,210	-0,69
Vianini L.	10,053	10,167	-1,12
Vittoria	11,885	12,080	-1,61
Zignago Vetro	4,590	4,538	1,15
Zucchi	2,985	2,866	4,15
Zucchi R Nc	3,390	3,390	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,263	-0,25
Alboino Re	7,181	-1,13
Allianz Az.It. L	26,244	-0,24
Allianz Az.It. T	25,835	-0,24
Allianz Az.Ita. All Star	4,829	-0,78
Arca Az.It.	24,189	-0,15
Aureo Az.It.	22,245	-0,31
Bim Az.It.	8,806	-0,5
Bim Az.Small Cap It.	8,598	-0,59
Bipiemme It.	19,211	-0,35
Bnl Az It. Pmi	6,551	-0,91
Bnl Az.It.	22,154	-0,24
Bpvi Az.It.	5,863	-0,14
Ca-am Mida Az.It.	23,708	-0,23
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,691	-1,04
Carige Az.It. A	6,266	-0,13
Carige Az.It. B	6,272	-0,13
Carismi Dynamic It.	3,916	-0,86
Ducato Geo It. A	17,147	-0,3
Ducato Geo It. Y	17,236	-0,3
Eurizon Az.It. 130/30	21,411	-0,41
Eurizon Az.Pmi It.	5,768	-0,94
Eurizon F.Az.It.	15,145	-0,29
Euromob. Az.It.	24,595	-0,17
Fondersel It.	23,875	-0,49
Fondersel P.M.I.	18,105	-1,07
Fondit. Eq. It.	13,491	-0,23
Generali Capital	58,207	-0,42
Gestielle It. Cl.A	15,576	-0,57
Gestielle It. Cl.B	15,579	-0,56
Gestnord Az.It.	12,746	-0,38
Imi It.	26,445	-0,4
Interf.Equity It.	10,472	-0,22
Italfor. It.N Equities	104,690	-0,2
Leonardo Ita Opportunity	10,420	-0,72
Mediolanum R. I. Cre.	19,665	-0,3
Nextam Part. Az.It.	5,615	-0,55
Optima Az.It.	6,859	-0,19
Optima Small Caps It.	6,790	-1,01
Pioneer Az.Crescita	17,499	-0,11
Sai It.	22,462	-
Symph.S Az.It.	13,606	-0,43
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,504	-0,71
Systema Az.It.	13,091	-0,28
Ubi Pra. Az.It.	5,892	-0,66
Ubi Pra. Small Cap	5,971	-1,35
Vegagest Az.It.	7,546	-0,04
Zenit Az.	12,002	-1,06
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,340	-0,46
Alto Az.	17,938	-0,33
Aureo Az.Euro	12,093	-0,27
Banco Posta Az.Euro	5,060	-0,75
Bipiemme Euroland	5,604	-0,59
Ca-am Mida Az Euro	6,049	-0,33
Caam Az.Qeuro	15,637	-0,54
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,326	-
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,362	-0,01
Epsilon Qequity	5,594	-0,53
Eurizon Az.Alto Div.Euro	30,543	-0,42
Eurizon F.Az.Euro	17,095	-0,29
Intra Az.Area Euro	6,363	-0,24
Leonardo Euro	6,487	-0,14
Symph.S C.Az.Euro	6,310	-0,94
Systema Az.Euro	5,632	-0,18
Ubi Pra. Az.Etico	5,504	-0,25
Ubi Pra. Az.Euro	6,131	-0,45
Ubi Pra. Eurosect.	5,563	-1,71
Vegagest Az.Area Euro	8,098	-0,26
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,858	0,02
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,637	-1,8
Abn Amro Master Az Eu	6,385	-0,36
Allianz Az.Europa L	17,485	-0,08
Allianz Az.Europa T	17,211	-0,08
Allianz Multieuropa	8,130	-1,
Anima Europa	4,465	-1,09
Arca Az.Europa	10,610	-0,27
Bim Az.Europa	10,292	-0,92
Bipiemme Europa	14,136	-0,37
Bipiemme Iniziativa Euro	7,590	-0,91
Bnl Az.Euro Crescita	12,871	-0,18
Bnl Az.Europa Div	3,470	-0,37
Bpvi Az.Europa	4,358	-
Caam Europe Equity	4,548	-1,26
Carige Az.Europa A	6,446	-0,15
Carige Az.Europa B	6,452	-0,15
Carismi Dynamic Europe	4,344	-0,3
Consultinvest Az.	10,271	-0,77
Ducato Geo Euro Pmi A	21,645	-0,93
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,761	-0,93
Ducato Geo Europa A	11,405	-0,13
Ducato Geo Europa Y	11,466	-0,11
Epsilon Qvalue	6,331	-0,46
Eurizon Az.Europamult	6,345	-1,44
Eurizon Az.Pmi Europa	8,046	-0,8
Eurizon F.Az.Europa	8,753	-0,24
Euromob. Europe E. F.	16,186	-0,28
Fms-equity Europe	10,490	-1,41
Fondaco Eu S.rieq.Beta	95,011	-0,48
Fondersel Europa	14,631	-0,35
Fondit. Eq. Europe	10,519	-0,72
Generali Europa Value	27,872	-0,43
Gestielle Europa Cl.A	7,610	-0,25
Gestielle Europa Cl.B	7,611	-0,24
Gestnord Az.Europa	9,479	-0,5
Imi Europe	20,783	-0,33
Interf.Equity Europe	7,069	-0,55
Investitori Europa	5,651	-0,34
Kairos P.Europe Fund	5,941	-1,31
Laurin Eurostock	4,050	-0,17
Mc G.Fdf Europa A	7,373	-1,09
Mc G.Fdf Europa B	4,240	-1,1
Mediolanum Amerigo Vesp	6,464	-0,28
Mediolanum Europa 2000	17,304	-0,54
Nextam Part. Az.Europa	5,230	-0,65
Optima Az.Europa	3,355	-0,27
Pioneer Az.Europa	16,738	-0,27
Pioneer Az.Val. Europa D	7,659	-0,43
Ras Lux Equity Europe	43,863	-0,32
Sai Europa	11,509	-
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,441	-
Symphonia Ms Europa	5,928	-1,2
Systema Az.Europa	4,129	-0,24
Talento Comp.Europa	135,032	-1,54
Unibanca Az.Europa	6,185	-0,39
Vegagest Az.Europa	5,150	-0,41
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,816	-0,02
Allianz Az.Amer. L	12,810	0,02
Allianz Az.Amer. T	12,609	0,02
Allianz Multiamer.	5,066	-1,59
Alto Amer. Az.	4,236	0,12
Anima Amer.	4,580	-1,55
Arca Az.Amer.	15,894	0,04
Bim Az.Usa	5,454	-1,18
Bipiemme Americhe	8,391	0,25
Bnl Az.Amer.	14,870	-0,07
Caam Usa Equity	5,091	-1,51
Carige Az.Amer. A	2,429	-0,86
Carige Az.Amer. B	2,431	-0,9
Carismi Dynamic Amer.N	4,082	-0,9
Ducato Geo Amer. A	4,341	0,07
Ducato Geo Amer. Y	4,363	0,09
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,772	-0,91
Eurizon F.Az.Amer.	8,391	-0,11
Euromob. Amer. E. F.	13,914	-1,07
Fms-equity Usa	8,438	-1,7
Fondersel Amer.	9,782	-0,98
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,947	-0,01
Generali Amer. Value	16,473	0,2
Gestielle Amer. Cl.A	7,391	0,15
Gestielle Amer. Cl.B	7,393	0,16
Gestnord Az.Amer.	11,499	0,28
Imi West	17,363	0,05
Interf.Eq. Usa H	5,862	-0,02
Interf.Eq.Usa	5,035	-0,02
Investitori Amer.	3,535	0,11
Kairos M-manageramer	929,118	-2,56
Mc G.Fdf Amer. A	5,931	-1,46
Mc G.Fdf Amer. B	4,734	-1,48
Mediolanum Amer. 2000	9,516	-0,59
Mediolanum Cristoforo Co	12,551	-0,08
Nextam Part. Az.Amer.	3,114	-1,11
Optima Az.Amer.	4,085	0,05
Pioneer Az.Am.	7,959	0,1
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,145	0,14
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,585	0,14
Sai Amer.	11,256	-
Sopramo S&p 500	4,474	0,07
Symphonia Ms Amer.	3,886	-2,34
Systema Az.Usa	3,950	-0,68
Talento Comp.Amer.	94,000	-1,49
Ubi Pra. Az.Usa	3,998	-0,15
Vegagest Az.Amer.	3,715	-0,93
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,575	0,11
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,538	-1,53
Allianz Az.Pacif. T	5,449	-1,54
Allianz Multipacif.	7,138	-0,71
Alto Pacif. Az.	5,101	-2,07
Anima Asia	5,976	-2,19
Arca Az.Far East	5,912	-1,78
Bipiemme Pacif.	4,775	-1,57
Caam Pacific Equity	4,517	-1,2
Carismi Dynamic Pacific	4,162	-1,14
Ducato Geo Asia A	6,417	-0,67
Ducato Geo Asia Y	6,454	-0,65
Ducato Geo Giap. A	3,068	-2,57
Ducato Geo Giap. Y	3,083	-2,56
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,527	-1,16
Eurizon F.Az.Pacif.	4,188	-1,87
Euromob. Tiger Far East	12,511	-1,09
Fms-equity Asia	8,647	-0,85
Fondersel Oriente	6,139	-0,89
Fondit. Eq. Jap.	2,757	-2,85
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,528	-0,76
Generali Pacif.	12,271	-2,04
Gestielle Giap. Cl.A	4,437	-2,25
Gestielle Giap. Cl.B	-	-
Gestielle Pacif. Cl.A	13,167	-0,61
Gestielle Pacif. Cl.B	13,169	-0,6
Gestnord Az.Pacif.	6,916	-1,73
Imi East	6,595	-1,9
Interf.Eq. Jap. H	3,429	-2,14
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,167	-0,42
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,055	-0,79
Interf.Equity Jap.	2,927	-2,73
Investitori Far East	5,090	-1,98
Kairos M-manager Asia	1169,476	-2,22
Mc G.Fdf Asia A	7,790	-0,89
Mc G.Fdf Asia B	4,449	-0,91
Mediolanum Fer.Magellano	5,674	-1,73
Mediolanum Oriente 2000	8,063	-1,72
Optima Az.Far East	3,565	-1,71
Pioneer Az.Area Pacif	4,422	-1,38
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,490	-2,97
Sai Fdf Pacif.	3,869	-
Sopramo Nikkei 225	4,257	-1,71
Symphonia Ms Asia	5,215	-1,75
Talento Comp.Asia	107,651	-0,96
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,566	-1,63
Vegagest Az.Asia	5,388	-1,77
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,183	-0,74
Allianz Az Paesi Emer T	10,018	-0,76
Anima Emerging Markets	8,059	-1,93
Arca Az.Paesi Emerg.	9,286	-0,98
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,329	-0,92
Bnl Az.Emerg.	9,654	-0,72
Caam Global Emerging Eq	4,903	-1,07
Ducato Geo Paesiem. A	5,974	-0,75
Ducato Geo Paesiem. Y	6,008	-0,76
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,500	-0,96
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,213	-1,11
Fms-equity Gl Em Mkt	12,143	-1,2
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,301	-0,96
Gestielle Em. Markets Cl	13,789	-0,86
Gestielle Em. Markets Cl	13,792	-0,86
Gestnord Az.Paesi Em.	9,133	-0,89
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,127	-0,98
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,572	-0,93
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,427	-0,91
Pepite Bric	4,809	-0,89
Pioneer Az.Paesi Em.	11,897	-0,71
Pioneer Cim Latinamereq	7,265	-0,57
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,202	-
Symphonia Ms P. Emer.	12,138	-1,69
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,895	-0,86
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,530	-0,27
Allianz Az.Glob L	3,348	-0,21
Allianz Az.Glob T	3,293	-0,21
Allianz Multi90	3,986	-1,24
Alto Int. Az.	4,377	-0,27
Anima Fondo Trading	13,107	-1,62
Arca 27 Az.Est.	11,740	-0,36
Arca Cinquest.-comp.E	3,717	-0,46
Arca Multimanag Val Cop	4,128	-0,29
Aureo Az.Glob.	10,561	-0,39
Bancoposta Az.Int.	3,628	-1,01
Bds Arcobaleno Crescita	6,173	-1,81
Bim Az.Glob.	4,010	-1,6
Bipiemme Glob.	19,705	-0,39
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,897	-1,39
Bipiemme Valore	4,625	-0,49
Bipiemme&co. Comp.90	4,287	-0,58
Bpvi Az.Int.	3,603	-0,25
Ca-am Mida Az.Int.	2,824	-0,25
Caam Az.Sr	3,742	-0,37
Caam Global Equity	4,402	-1,19
Capital It.	78,790	-0,44
Carige Az.Int. A	6,407	-0,57
Carige Az.Int. B	6,415	-0,57
Civ Forum Iulii Az.	5,010	-0,56
Consultinvest Global	4,428	-0,63
Ducato Geo Glob. A	23,572	-0,31
Ducato Geo Glob. Y	23,690	-0,3
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,920	-0,81
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,935	-0,78
Eurizon Az.Mondomult	3,496	-1,16
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,760	-0,54
Fideuram Az.	13,359	-0,4
Fondit. Global	111,251	-0,29
Generali Global	12,317	-0,29
Gestielle Int. Cl.A	16,910	-0,17
Gestielle Int. Cl.B	-	-
Gestnord Az Trend Set	2,952	0,2
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,640	-1,73
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	56,218	-0,35
Intra Az.Int.	5,464	-0,92
Italfor. Global Equities	21,400	-0,28
Kairos M-manager Glob	1123,287	-2,21
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,100	-0,97
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,628	-0,92
Med. Elite 95 L	5,505	-1,17
Med. Elite 95 S	10,708	-1,17
Mediolanum Borse Int.	15,887	-0,25
Mediolanum Top 100	12,619	0,19
Nextam Part. Az.Int.	4,380	-0,95
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,958	-1,07
Optima Az.Int.	4,768	-0,38
Pepite	4,458	-0,62
Pepite Fondi	4,868	-0,94
Pioneer Cim Glob.Quity	35,820	-0,35
Sai Glob.	9,110	-
Sai Linea Aggressiva	4,464	-
Symph.S Az.Inter	6,342	-1,
Symphonia Ms Vivace	5,194	-2,04
Ubi Pra. Az.Globali	4,681	-0,45
Ubi Pra. Privilege 5	6,077	-1,49
Valori Resp. Az.	4,562	-0,55
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	3,034	-2,66
Generali Jap.	2,664	-2,35
Gestielle Cina Cl.A	9,174	-
Gestielle Cina Cl.B	-	-
Gestielle East Europe Cl	17,192	-0,62
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,094	-2,77
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,869	-2,88
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,467	-0,17
Ducato Etico Geo Y	3,484	-0,17
Eurizon Az.Int. Etico	6,173	-0,47
Evolution Eq Gl	45,819	-
Evolution Equity	45,551	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	5,205	-0,19
Gestielle Etico Az.Cl.B	-	-
Pioneer Cim Globalgold&m	11,464	-0,03
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,560	0,98
Interf.Eq.Eu Materials	14,199	1,01
Italfor. Raw Mat.&en.	7,660	0,92
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,312	-0,93
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	13,662	-0,66
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,964	-0,91
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,746	-0,54
Euromob. Green E. F.	7,975	-1,31
Gestielle Pharma Cl.A	2,509	-0,48
Gestielle Pharma Cl.B	-	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,586	-1,
Italfor. Healthcare	3,340	-0,3
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	20,890	-1,55
Fondit. Euro Financials	8,466	-1,2
Gestielle World Finan. C	3,627	-1,31
Gestielle World Finan. C	-	-
Interf.Eq.Eu Financials	8,021	-1,39
Italfor. Banks & Ins. C.	5,510	-1,61
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,987	-0,75
Euromob. Hi-tech E. F.	10,547	-1,17
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,775	-0,56
Zenit High Tech	1,467	-0,61
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	6,203	-0,88
Gestielle World Comm. Cl	-	-
Italfor. Tmt	3,800	-0,78
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,036	-0,45
Ducato Immobiliare A	9,639	-1,16
Ducato Immobiliare Y	9,689	-1,15
Euromob. Real Estate Eq.	6,361	-0,95
Fondit. Euro Cyclicals	11,956	-0,56
Fondit. Euro Defensive	12,482	0,38
Fondit. Euro T.M.T.	5,827	-0,94
Fondit. U.S. T.M.T.	2,597	-0,38
Gestielle World Utilitie	-	-
Gestielle World Utilitie	5,927	1,2
Inter.Int.Sec.New Ec	32,078	-0,7
Interf.Eq.Eu T.T.	7,596	-0,94
Optima Tecnologia	2,658	-0,71
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,155	-0,41
Arca Multimanag Val Cop	4,335	-0,3
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,121	-0,6
Bds Arcobaleno Energia	6,065	-1,38
Bipiemme&co. Comp.70	4,504	-0,53
Carige Mosaico 75	5,058	-1,13
Ducato Mix 50-100 A	4,178	-0,95
Ducato Mix 50-100 Y	4,186	-0,95
Ducato Mul.Equity50-100	4,428	-0,65
Ducato Mul.Equity50-100	4,439	-0,65
Euromob. Multibal. Risk	38,234	-0,97
Gestielle Gl. Asset 4	4,845	-0,12
Imindustria	12,936	-0,27
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,090	-0,49
Ubi Pra. Privilege 4	5,908	-1,2
Ubs Strategy Xtra Growth	9,205	-2,3
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,875	-0,26
Allianz Multi50	4,895	-0,85
Alto Bil.	15,452	-0,25
Arca Bb	31,117	-0,35
Arca Cinquest.-comp.C	4,556	-0,37
Arca Multimanag Val Cop	4,607	-0,28
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,127	-0,39
Azimut Bil.	24,200	-0,35
Bancoposta Mix 2	5,757	-0,35
Bds Arcobaleno Equil.	5,861	-0,98
Bim Bil.	21,611	-0,58
Bipiemme Int.	11,838	-0,29
Bipiemme&co. Comp.50	5,033	-0,44
Carige Bil.Euro A	6,045	-0,33
Carige Bil.Euro B	6,050	-0,33
Consultinvest Bil.	5,422	-0,4
Ducato Mix 30-70 A	4,436	-0,6
Ducato Mix 30-70 Y	4,448	-0,6
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,549	-0,39
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,559	-0,42
Epsilon Dlongrun	6,215	-0,14
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,922	-0,93
Eurizon Soluzione 40	5,957	-0,35
Eurizon Soluzione 60	24,550	-0,37
Euromob. Capitalfit	28,345	-0,32
Evolution Balanc	49,010	-
Fideuram Performance	10,968	-0,35
Fondersel	45,519	-0,68
Fondit. Core 1	10,028	-
Fondit. Core 2	10,024	-0,01
Fondit. Core 3	10,022	-0,01
Generali Rend	25,797	-0,31
Gestielle Global Asset 3	10,871	-0,17
Gestnord Bil.Euro	15,112	-0,53
Imi Capital	31,322	-0,21
Mc G.Fdf Bil.A	6,320	-0,11
Mc G.Fdf Bil.B	4,745	-0,11
Med. Elite 60 L	5,346	-0,82
Med. Elite 60 S	10,329	-0,83
Mobiliare Re	4,581	-0,99
Nextam Part. Bil.	5,661	-0,61
Sai Bil.	3,523	-
Sai Linea Dinamica	4,681	-
Symph.S Pat.Glob.	5,014	-0,61
Symphonia Ms Largo	5,392	-1,46
Systema Bil.	3,619	-0,39
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,067	-0,43
Ubi Pra. Privilege 3	5,659	-0,75
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,502	-1,59
Valori Resp. Bil.	6,078	-0,36
Vegagest Sintesidinamico	5,529	-0,5
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,133	-0,07
Allianz Multi20	5,539	-0,29
Arca Cinquest.-comp.A	5,144	-0,33
Arca Cinquest.-comp.B	4,851	-0,35
Arca Multimanag Val Cop	4,707	-0,3
Arca Multimanag Val Cop	4,933	-0,28
Arca Te	14,905	-0,41
Aureo Ff 1cl. Valore	4,953	-0,3
Azimut Protezione	7,207	-0,41
Bancoposta Inv Pr 90	5,463	-0,18
Bds Arcobaleno Etico	4,977	-0,8
Bds Arcobaleno Opport.	5,618	-0,69
Bipiemme Mix	5,801	-0,12
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,920	-0,67
Bipiemme Visconteo	32,031	-0,32
Bipiemme&co. Comp.30	5,112	-0,39
Bnl Protezione	20,427	-0,01
Caam Qbalanced	8,737	-0,14
Carige Mosaico 30	5,070	-0,72
Ducato Mix 10-50 A	4,717	-0,49
Ducato Mix 10-50 Y	4,729	-0,48
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,569	-0,22
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,576	-0,24
Euromob. Multibal. Def.	6,365	-0,48
Gestielle Global Asset 2	10,989	-0,28
Med. Elite 30 L	5,159	-0,58
Med. Elite 30 S	10,017	-0,56
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,497	-0,31
Symphonia Ms Adagio	5,469	-1,09
Systema Bil.Obb.	5,136	-0,16
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,677	-0,23
Ubi Pra. Port. Moderato	5,267	-0,34
Ubi Pra. Privilege 1	5,368	-0,37
Ubi Pra. Privilege 2	5,541	-0,59
Ubs Strategy Xtra Yield	9,653	-0,89
Vegagest Sintesiaudace	5,299	-0,34
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,538	-0,05
Allianz Mon.	14,752	-0,15
Alto Mon.	6,699	-0,03
Arca Mm	13,570	-0,17
Bancoposta Mon.	5,803	-0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,094	-0,07
Bipiemme Mon.	11,437	-0,09
Bipiemme Tesoreria	6,577	-0,06
Bnl Obbl Euro Bt	6,877	-0,16
Bpvi Breve Termine	5,923	-0,07
Caam Mon.	6,951	-0,09
Carige Mon. Euro A	11,030	-0,12
Carige Mon. Euro B	11,062	-0,12
Civ Forum Iulii Prudenza	5,165	-0,21
Consultinvest Mon.	5,186	-0,12
Cr Cento Valore	6,559	-0,15
Cr. Cento Mon. Plus	5,435	-0,2
Cs Mon.-i	7,552	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,909	-0,07
Ducato Fix Euro Bt Y	5,917	-0,07
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,621	-0,17
Euromob. Rendifit	7,923	-0,09
Fideuram Security	9,244	-0,06
Fondersel Redd.	13,405	-0,09
Fondit. Euro Bnd Short T	7,197	-0,19
Fondit. Euro Currency	7,614	-0,03
Generali Mon. Euro	15,646	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,145	-0,11
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,145	-0,11
Imi 2000	16,426	-0,03
Interf.Euro Currency	6,430	-0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,293	-0,23
Laurinmoney	6,573	-0,09

Fondi	€	v.%
Leonardo Mon.	5,593	-
Mediolanum Ri. Co.	12,840	-0,07
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,451	-0,09
Optima Redd. Bt	6,167	-0,16
Optima Riserva Euro	5,002	-0,04
Passadore Mon.	6,716	-0,07
Pioneer Monet. Euro	12,379	-0,06
Sopramo Pronti Termine	5,097	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,324	-0,19
Teodorico Mon.	6,970	-0,09
Ubi Pra. Euro Bt	6,172	-0,1
Unibanca Mon.	5,357	-0,09
Valori Resp. Mon.	5,470	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,448	-0,24
Zenit Mon.	6,989	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,369	-0,19
Allianz Redd. Euro L	28,851	-0,5
Allianz Redd. Euro T	28,414	-0,5
Anima Obb.Euro	6,317	-0,14
Arca Rr	8,034	-0,4
Azimut Redd. Euro	14,421	-0,37
Bancoposta Obb.Euro	6,190	-0,1
Bim Obb.Euro	6,065	-0,31
Bipiemme Europe Bond	6,506	-0,14
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,950	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,156	-0,58
Bpvi Obb.Euro	6,056	-0,3
Ca-am Mida Obb.Euro	17,190	-0,29
Carige Obb.Euro A	9,931	-0,33
Carige Obb.Euro B	9,967	-0,33
Carige Obb.Euro Lt A	4,957	-0,88
Carige Obb.Euro Lt B	4,978	-0,88
Carismi Bond Euro	5,036	-0,4
Ducato Fix Euro Mt A	6,695	-0,36
Ducato Fix Euro Mt Y	6,711	-0,36
Epsilon Qincome	6,457	-0,4
Eurizon F.Ob. Euro	12,247	-0,46
Euromob. Redd.	13,855	-0,14
Fondaco Eurogov Beta	104,324	-0,35
Fondersel Euro	7,290	-0,22
Fondit. Euro B. Long T	6,358	-0,34
Fondit. Euro B. Med. T	9,600	-0,58
Generali Bond Euro	9,092	0,04
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,659	-0,39
Gestielle Etico Obb.Cl.B	-	-
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,066	-0,58
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,066	-0,58
Gestielle Mt Cedola	6,145	-0,39
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,385	-0,39
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,386	-0,39
Imi Rend	8,798	0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,234	-0,34
Interf.Euro Bond Med. T	7,197	-0,59
Interf.Euro Short Term 1	6,379	-0,09
Interf.Euro Short Term 3	10,206	-0,32
Intra Obb.Euro	5,236	-0,51
Italfor. Euro Bond	7,690	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,468	-0,12
Leonardo Obb.	6,722	-0,06
Mediolanum Euromoney	6,254	-0,22
Mediolanum Italmoney	6,346	-0,19
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,692	-0,2
Optima Obb.Euro	6,300	-0,32
Pioneer Cim Eurofixincom	14,193	-0,38
Ras Lux B. Europe	51,752	-0,24
Sai Eurobb.	11,756	-
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,481	-0,42
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,995	-0,23
Unibanca Obb.Euro	5,314	-0,23
Vegagest Obb.Euro	5,830	-0,48
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,504	-0,6
Vrg Coro Redd.	5,041	-0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,212	-0,3
Bipiemme Corp. Bond	6,552	-0,32
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,257	-0,24
Carige Corporate Euro A	6,000	-0,2
Carige Corporate Euro B	6,007	-0,22
Ducato Etico Fix A	5,032	-0,34
Ducato Etico Fix Y	5,043	-0,34
Ducato Fix Imprese A	5,961	-0,27
Ducato Fix Imprese Y	5,974	-0,27
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,405	-0,22
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,610	-0,11
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,461	-0,23
Generali Corp. Bond Euro	6,081	-0,28
Gestielle Corp. Bond Cl.	-	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,866	-0,34
Interf.Euro Corporate Bd	4,437	-0,2
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,409	-0,33
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,640	-0,24
Sai Obb.Corporate	5,905	-
Ubi Pra. Euro Corp.	6,541	-0,34
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,637	-0,2
Ducato Fix High Yield A	6,617	-0,2
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,868	-0,17
Fondit. Bond Eur High Yi	12,200	-0,22
Gestielle High Risk Bond	5,309	-0,08
Interf.Bond Eu High Yiel	6,672	-0,19
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,187	-0,38
Gestielle Cash $ Cl.A	4,877	-0,04
Gestielle Cash $ Cl.B	-	-
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,059	-0,31
Azimut Redd. Usa	4,934	-0,54
Bnl Obb.Doll. M/L T	4,994	-0,3
Ducato Fix Doll. A	6,197	-0,51
Ducato Fix Doll. Y	6,212	-0,51
Fondersel Doll.	7,108	-0,49
Fondit. Bond Usa	6,753	-0,76
Gestielle Bond Dollar Cl	7,177	-0,54
Gestielle Bond Dollars C	7,177	-0,54
Interf.Bond Usa	5,799	-0,8
Nordfondo Obb.Doll.	11,313	-0,5
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,501	-0,41
Allianz Redd. Glob L	12,880	-0,47
Allianz Redd. Glob T	12,698	-0,46
Alpi Obb.Int.	6,950	-0,44
Alto Int.Obb.	5,158	-0,44
Arca Bond	10,377	-0,36
Aureo Obb.Glob.	7,267	-0,26
Bim Obb.Glob.	5,229	-0,53
Bipiemme Pianeta	7,739	-0,32
Bpvi Obb.Int.	4,876	-0,43
Ca-am Mida Obb.Int.	10,323	-0,3
Carige Obb.Int. A	4,700	-0,63
Carige Obb.Int. B	4,705	-0,61
Carismi Bond Int.	4,845	-0,68
Ducato Fix Glob. A	7,229	-0,45
Ducato Fix Glob. Y	7,243	-0,44
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,877	0,02
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,882	0,02
Eurizon Ob. Int.	7,229	-0,25
Euromob. Int.Afion. B.	8,357	-0,14
Fondersel Int.	11,131	0,2
Generali Bond Int.	12,205	-0,33
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,332	-0,56
Gestielle Obb.Int. Cl.B	-	-
Imi Bond	13,116	-0,28
Italfor. Global Bond	11,910	-0,33
Laurin Bond	4,918	-0,55
Leonardo Bond	5,086	-0,35
Mc G.Fdf Global Bond A	4,928	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,898	-0,02
Mediolanum Intermoney	5,734	-0,24
Optima Obb.Euro Global	6,372	-0,22
Sai Obb.Int.	7,373	-
Systema Obb.Glob.	6,040	-0,8
Ubi Pra. Obb.Globali	4,696	-0,38
Vegagest Obb.Int.	4,741	-0,61
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,387	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,120	-0,35
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,989	-0,32
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,740	-0,12
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,653	-0,3
Fondit. Bond Jap.	7,046	-0,27
Interf.Bond Jap.	4,168	-0,29
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,302	-0,01
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,285	-0,13
Bnl Obbl Emerg.	17,838	0,03
Ducato Fix Emerg. A	12,051	-0,05
Ducato Fix Emerg. Y	12,093	-0,05
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,151	0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,034	-0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,934	0,09
Gestielle Em. Markets B.	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,761	-0,13
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,287	0,16
Mc G.Fdf High Yield A	6,549	-0,12
Mc G.Fdf High Yield B	4,775	-0,13
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,799	-0,07
Optima Obb.Em. Market	6,013	-0,02
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,698	0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,250	-0,54
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,381	-0,65
Aureo Cash Dynamic	4,992	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,377	-0,51
Carige Mosaico Obb.	4,961	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,540	-0,29
Ducato Fix Convertibili	8,517	-0,28
Eurizon F.Ob. Cedola	5,784	-0,12
Eurizon Obb.Etico	4,992	-0,3
Fondit. Inflation Linked	13,013	-0,3
Gestielle Global Conv.	6,322	-0,38
Groupama Ibondselfunds	5,260	-0,06
Interf.Inflation Linked	12,788	-0,3
Mediolanum Ri. Re.	10,837	-0,27
Mediolanum Vasco Degama	10,057	-0,21
Nordfondo Obb.Conv.	5,192	-0,52
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,430	-0,59
Pioneer Obb.Euro Distr	5,979	-0,23
Ras Lux Short T. Dollar	143,795	-0,04
Ras Lux Short T. Eur.	64,639	-0,07
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,348	-0,39
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,886	-0,36
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,356	-0,22
Alto Obb.	8,102	-0,25
Anima Fondimpiego	17,671	-0,69
Arca Obb.Europa	7,687	-0,39
Azimut Contofondo	5,145	-0,17
Azimut Solidity	7,467	-0,4
Bancoposta Mix 1	5,421	-0,15
Bim Corporate Mix	5,090	-0,22
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,932	-0,3
Bipiemme Sforzesco	8,832	-0,24
Bnl Per Telethon	5,130	-0,6
Caam Protez. Dinamica 1	5,286	-0,04
Caam Protez. Dinamica 2	5,325	-0,08
Carige Mosaico 10	5,241	-0,17
Civ Forum Iulii Rend.	5,033	-0,34
Cr. Cento Misto Best	5,332	-0,56
Eurizon Diversetico	7,253	-0,29
Eurizon Rend.	6,100	-0,08
Eurizon Soluzione 10	6,656	-0,09
Evolution Bo Enh	48,475	-
Evolution Bond	49,840	-
Fondo Fucino Dynamic	4,890	-0,06
Generali Cash	6,215	-0,27
Gestielle Global Asset 1	8,098	-0,23
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,321	-0,06
Leonardo 80/20	5,819	-0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,567	-0,23
Nordfondo Etico Obmisto	6,088	-0,16
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,993	-0,57
Sai Linea Prudente	4,715	-
Sai Performance	15,908	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,770	-0,22
Systema Obb.Dinamico	6,646	-0,09
Total Return Obb.	4,803	-0,31
Ubi Pra. Port. Prudente	5,541	-0,23
Valori Resp. Ob. Misto	5,439	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,232	-0,21
Zenit Obb.	7,359	-0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,167	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,399	-0,24
Bnl Target Return Liquid	9,705	-0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,190	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,689	-0,02
Civ Forum Iulii Strategi	4,964	-0,38
Consultinvest High Yield	5,225	0,11
Consultinvest Redd.	7,183	-0,1
Ducato Fix Rend. A	17,129	-
Ducato Fix Rend. Y	17,179	-
Euromob. Total Ret Bond	6,226	-0,05
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,163	-0,31
Gestielle Tr Obb.	4,963	-0,28
Ritorni Reali	5,203	-0,23
Symph.S Bond Fless.	5,165	-0,31
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,415	-0,35
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,030	-0,34
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,041	-0,34
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,962	-0,26
Vegagest Obb.Flessibile	5,014	-0,34
Volterra Tr Obb.	4,887	-0,2
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,266	-
Allianz Liquidita' A	5,413	-
Allianz Liquidita' B	5,495	-
Anima Liquidità	6,294	-
Arca Bt Breve Term.	8,451	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,543	-0,02
Aureo Liquidità	5,537	-0,02
Azimut Garanzia	11,988	-0,03
Bnl Cash	21,483	-0,01
Ca-am Mida Mon.	11,844	-0,04
Carige Liquidita' Euro A	6,103	-
Carige Liquidita' Euro B	6,108	-
Carismi Liquidita'	5,134	-0,16
Ducato Fix Mon. A	8,173	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,214	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,187	-0,01
Epsilon Cash	6,046	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,387	-0,05
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,389	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,087	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,220	-
Euromob. Contovivo	11,540	-0,02
Euromob. Tesoreria	10,819	-0,02
Fideuram Moneta	14,222	-
Fondaco Euro Cash	108,997	0,02
Fondersel Cash	8,786	-0,06
Fondo Liquidità	7,261	0,01
Generali Liquidità	6,305	0,06
Gestielle Cash Cedola	9,092	-0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,917	-0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,917	-0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,500	-
Nextam Part. Liquidità	5,534	-0,05
Nordfondo Liquidità	5,961	-0,1
Optima Money	5,944	-0,02
Pioneer Liquidità	6,035	-0,02
Sai Liquidità	11,063	-
Symph.S Monetaria	7,159	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,032	-0,03
Vegagest Mon.	5,732	-0,12
Vrg Coro Tesoreria	5,379	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,683	-0,14
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,803	-0,17
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,661	-0,3
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,488	-0,44
8a+ Latemar	4,948	-0,14
Abis Flessibile	5,642	0,45
Abn Amro Expert A-rt100	5,090	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,050	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,935	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,083	-0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,738	-0,27
Agora Risk	4,612	-1,41
Agora Selection	4,874	-0,25
Agora Valore Prot.	6,013	-0,05
Agoraflex	6,563	-0,14
Alarico Re	4,769	-0,85
Allianz F100 L	4,326	-0,51
Allianz F100 T	4,265	-0,51
Allianz F15 L	5,162	-0,25
Allianz F15 T	5,113	-0,25
Allianz F30 L	5,175	-0,29
Allianz F30 T	5,127	-0,29
Allianz F70 L	26,038	-0,36
Allianz F70 T	25,637	-0,36
Alpi Absolute Return	8,695	-0,31
Anima Fondattivo	13,434	-1,05
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,031	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,223	-0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,092	-
Aureo Defensive	4,937	-0,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,425	-0,18
Aureo Finanza Etica	5,987	-0,38
Aureo Flex Opportunity	4,892	-0,22
Aureo Plus	5,758	-0,09
Aureo Rendimento Assolut	6,153	-0,29
Azimut Str. Trend	5,161	-0,27
Azimut Trend	21,037	-0,16
Azimut Trend Amer.	9,568	-0,33
Azimut Trend Europa	15,731	-0,37
Azimut Trend It.	19,952	-0,21
Azimut Trend Pacif.	6,746	-1,72
Banco Posta Extra	5,041	-0,2
Bancoposta Centopiu'	5,126	-0,18
Bancoposta Centopiu' 07	5,032	-0,16
Bim Flessibile	4,244	-0,24
Bipiemme Flessibile	2,956	-
Bipiemme Ob. Rendimento	5,239	-0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,221	-0,15
Bnl Target Return Cons.	5,336	-0,21
Bnl Target Return Dinam	13,723	-0,38
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,946	-0,58
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,812	-0,39
Bnpp Equipe Attacco	4,700	-0,72
Bnpp Equipe Centrocampo	4,880	-0,39
Bnpp Equipe Difesa	5,095	-0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,105	-0,31
Caam Absolute	5,096	-
Caam Dyn. Allocation	5,006	-0,02
Caam Equipe 1	5,039	-0,1
Caam Equipe 2	4,993	-0,14
Caam Equipe 3	4,926	-0,24
Caam Equipe 4	4,736	-0,63
Caam Foeureqqg2 2013	4,869	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,808	-
Caam Fogaemeqre2013	4,843	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,884	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,810	-
Caam For Gar Due 2013	4,739	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,830	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,534	-
Caam Forgaeqre 13	4,762	-
Caam Forgarhidiv 14	4,743	-
Caam Formula Gar.2012	4,932	-
Caam Formula Gar.2013	4,669	-
Caam Piu'	5,335	-0,13
Caam Private Alfa	4,814	-
Caam Qreturn	5,395	-0,09
Carige Flessibile	5,159	-
Carige Flessibile Piu'	4,965	-
Carismi Absolute Perf.	4,859	0,06
Carismi Pratico	5,336	-0,32
Consultinvest Alto Div.	3,910	-0,38
Consultinvest Mercati Em	4,968	0,02
Cr Cento Premium	4,925	-0,93
Ducato Etico Flex Civita	4,397	-0,14
Ducato Etico Flex Civita	4,415	-0,16
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,465	-0,19
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,588	-0,19
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,190	0,09
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,169	0,09
Ducato Geo Ita Altopoten	4,980	-0,22
Ducato Geo Ita Altopoten	5,036	-0,22
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,937	-0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,925	-0,06
Ducato Mul.Cashprempl A	4,604	-0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,620	-0,09
Epsilon Qreturn	6,141	-0,08
Eurizon F.Gar. 03/13	4,995	-0,36
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,075	-0,22
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,908	-0,2
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,951	-0,24
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,064	-0,37
Eurizon F.Gar. Isem06	4,954	-0,22
Eurizon F.Gar. Itri07	4,952	-0,18
Eurizon F.Garant. 06/12	4,763	-0,29
Eurizon F.Garant. 09/12	4,768	-0,29
Eurizon F.Garant. 12/12	4,826	-0,37
Eurizon F.Profilo Din.	5,335	-0,8
Eurizon F.Profilo Moder.	5,309	-0,47
Eurizon F.Profilo Prud.	5,275	-0,17
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,007	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,344	-0,22
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,961	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,869	-
Eurizon Team 1	5,718	-0,14
Eurizon Team 2	5,292	-0,25
Eurizon Team 3	4,695	-0,47
Eurizon Team 4	4,187	-0,73
Eurizon Team 5	4,215	-0,87
Euromob. Flex Dividend	13,118	-0,08
Euromob. Strategic	3,531	-0,37
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,817	0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,141	0,04
Fms-absolute Return	9,861	-0,25
Fondaco Absolutreturn	95,680	-
Fondersel Duemila	100,063	-
Fondit. Flex Multi	10,023	-0,01
Fondit. Flexib. Dynamic	8,556	0,21
Fondit. Flexible Growth	9,505	-0,11
Fondit. Flexible Income	8,601	0,01
Fondit. Flexible Opp.	7,949	-
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,065	-0,3
Formula 1 Conservative	6,804	-0,28
Formula 1 High Risk	7,238	-0,36
Formula 1 Low Risk	6,771	-0,22
Formula 1 Risk	7,144	-0,32
Generali Medium Risk	5,430	-0,04
Generali Risk	5,478	-0,2
Gestielle Ga Plus 1	4,988	-
Gestielle Ga Plus 2	4,905	-
Gestielle Ga Plus 3	4,788	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,156	-
Gestielle Tr Glob.	12,833	-0,11
Gestnord Asset Allocatio	5,446	0,02
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,422	-0,01
Interfund System 40	10,580	-
Interfund System 80	10,225	-0,01
Interfund System Flex	10,342	0,09
Intesa Premium Power	5,053	-0,43
Intesa Target 2016	4,349	-
Intesa Target 2021	4,400	-
Intesa Target 2026	4,472	-
Intra Assoluto	5,007	-0,3
Intra Flessibile	5,119	-0,29
Investitori Flessibile	6,282	-0,32
Kairos P.Fund	6,587	-1,24
Kairos P.Income Fund	6,478	-
Kairos P.Small Cap Fund	10,418	-0,16
M.Gestion Trend Global	5,230	-0,97
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,069	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,061	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,514	-0,16
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,716	-0,17
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,035	-0,16
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,710	-0,17
Nextam Part. Flessibile	4,559	-0,57
Nordest Sic	5,170	-1,52
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,384	-
Open Fund Rt.Ass Var4	3,685	-
Parit. Orchestra	74,135	0,17
Pioneer Target Controllo	5,098	-0,31
Pioneer Target Equilibri	5,204	-0,33
Pioneer Target Sviluppo	24,106	-0,31
Profilo Best Funds	5,826	-0,53
Profilo Elite Flessibile	5,108	-0,29
Sofia Flex	0,903	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,104	-0,49
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,110	-0,47
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,132	-0,39
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,136	-0,39
Sopramo Contrarian A	4,382	-1,04
Sopramo Contrarian B	4,388	-1,04
Sopramo Global Macro A	5,096	-0,6
Sopramo Global Macro B	5,100	-0,6
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,137	-0,35
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,135	-0,33
Sopramo Relat Value A	5,066	-0,65
Sopramo Relat. Value B	5,070	-0,63
Symph.S Asia Fless.	6,198	-1,59
Symph.S Fortissimo	2,998	-1,19
Symph.S It. Fles	5,791	-0,41
Tank Flessibile	5,613	-0,32
Total Return	4,086	-0,99
Ubi Pra. Flex Free	5,087	-0,2
Ubi Pra. Flex Free 2	4,917	-0,28
Ubi Pra. Flex Free 4	4,586	-0,65
Ubi Pra. Redd. Più	6,179	-0,5
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,281	-0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,827	-0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,856	-0,18
Unibanca Plus	5,052	-0,18
Vegagest Flessibile	6,380	-0,28
Vegagest Rendimento	4,916	-0,41
Volterra Tr Glob.	5,085	-0,12
Vrg Coro Rendimento	5,196	-0,02
Zenit Absolute Return	6,175	-0,18
Zenit Zerocento Fdf	5,039	-0,14
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,250	0,31
Bpn Un Overl	4,890	0,2
Cu Vita Allegro	4,640	1,31
Cu Vita Andante	5,910	0,51
Cu Vita Balanced	5,350	-0,19
Cu Vita E. Equity	5,980	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,060	-0,73
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,330	-2,26
Cu Vita Eb Emu Bond	6,320	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,270	-1,84
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,220	-3,17
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,110	-1,27
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,790	-4,12
Cu Vita Eurof.Eq	4,620	-1,91
Cu Vita Europe Cf	30,090	-0,56
Cu Vita Global Bond	4,930	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,220	-0,38
Cu Vita Jap. Cf	27,770	0,36
Cu Vita Mosso	5,120	0,99
Cu Vita Plus	11,393	0,66
Cu Vita Pres. Eq	4,580	-2,35
Cu Vita Pro. 70	6,290	-1,41
Cu Vita Pro. 80	6,110	-0,81
Cu Vita Pro. 90	5,930	-0,5
Cu Vita Pro. Eq	11,380	0,09
Cu Vita Safe Eq	10,010	-
Cu Vita Tech.Eq	2,030	-1,46
Ina Val Att	3,970	-0,05
Ina Val Est	0,970	-0,51
Nis Strategic 1	28,370	-0,25
Nv Ina Va At	7,145	-0,18
Rea Cap Eu	11,981	-0,54
Rea Imp Em	15,796	-3,18
Rea Imp It	9,671	-1,98
Rea Imp Mon	7,914	-2,03
Reale Bil.Aggres.	7,168	-1,61
Reale Bil.Attiva	8,846	-1,18
Reale Dinam. Prot.	10,490	-1,16
Reale L.Garantita	9,330	-0,76
Reale Linea Equilib.	9,951	0,05
Reale Linea Futuro	9,228	0,6
Reale Obb.	11,102	-0,56
Reale Trasformaz.	8,610	-1,39
Sai Alfa2000	4,830	-1,02
Sai Beta2000	4,400	-1,12
Sai Omeg2000	6,690	-0,3
Sai Quota	19,180	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,100	100,130
BTP 15/06/08 2,5%	99,970	99,960
BTP 15/09/08 3,5%	99,790	99,780
BTP 15/04/09 3%	98,700	98,640
BTP 01/02/09 3%	99,050	99,030
BTP 15/06/09 3,75%	99,130	99,050
BTP 01/11/09 4,25%	99,310	99,250
BTP 01/05/09 4,5%	99,860	99,830
BTP 15/09/10 0,95%	97,150	97,160
BTP 15/06/10 2,75%	96,070	95,990
BTP 15/01/10 3%	97,280	97,210
BTP 01/03/10 4%	98,660	98,600
BTP 01/08/10 4,5%	99,240	99,160
BTP 01/11/10 5,5%	101,370	101,310
BTP 01/11/11 1,9%	94,500	94,500
BTP 15/03/11 3,5%	96,470	96,420
BTP 15/09/11 3,75%	96,410	96,500
BTP 01/02/11 3,75%	97,080	97,000
BTP 01/08/11 5,25%	100,860	100,870
BTP 15/09/12 1,85%	98,160	98,210
BTP 15/04/12 4%	96,680	96,740
BTP 15/10/12 4,25%	97,180	97,400
BTP 01/02/12 5%	100,180	100,270
BTP 01/08/13 4,25%	96,960	97,350
BTP 15/04/13 4,25%	96,810	97,070
BTP 01/02/13 4,75%	99,170	99,450
BTP 15/09/14 2,15%	98,950	99,400
BTP 01/08/14 4,25%	96,750	97,100
BTP 01/08/15 3,75%	93,240	93,830
BTP 01/02/15 4,25%	96,460	97,010
BTP 01/08/16 3,75%	92,410	93,250
BTP 15/09/17 2,1%	97,490	98,270
BTP 01/02/17 4%	93,530	94,130
BTP 01/08/17 5,25%	102,390	103,380
BTP 01/02/18 4%	96,320	97,090
BTP 01/08/18 4,5%	95,720	96,490
BTP 15/09/19 2,35%	98,350	99,100
BTP 01/02/19 4,25%	93,880	94,790
BTP 01/02/20 4,5%	95,270	96,130
BTP 01/08/21 3,75%	87,500	88,400
BTP 01/08/23 4,75%	95,460	96,390
BTP 15/09/23 5,2%	99,000	99,740
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	140,160	142,210
BTP 01/11/26 7,25%	124,410	126,060
BTP 01/11/27 6,5%	115,980	117,360
BTP 01/11/29 5,25%	100,580	102,080
BTP 01/05/31 6%	110,100	111,330
BTP 01/02/33 5,75%	107,430	109,690
BTP 01/08/34 5%	97,000	98,730
BTP 01/02/37 4%	82,020	83,930
BTP 15/09/35 2,35%	95,950	98,820
BTP 01/08/39 5%	96,430	98,340
CCT 01/09/08 T.V.	99,920	99,940
CCT 01/07/08 T.V.	100,020	99,950
CCT 01/07/09 T.V.	99,830	99,900
CCT 01/04/09 T.V.	99,860	99,940
CCT 01/08/09 T.V.	99,800	99,830
CCT 01/10/09 T.V.	99,770	99,830
CCT 01/07/09 T.V.	99,940	99,640
CCT 31/12/09 T.V.	92,900	92,820
CCT 01/02/10 T.V.	99,680	99,700
CCT 01/06/10 T.V.	99,500	99,560
CCT 01/12/10 T.V.	99,280	99,470
CCT 30/04/10 T.V.	91,390	91,290
CCT 01/05/11 T.V.	99,250	99,400
CCT 01/11/11 T.V.	99,090	99,250
CCT 01/03/12 T.V.	99,170	99,180
CCT 01/11/12 T.V.	99,050	99,140
CCT 01/07/13 T.V.	99,090	99,220
CCT 01/03/14 T.V.	98,970	99,060
CCT 01/12/14 T.V.	99,020	99,060
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,610	97,590
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,320	95,240

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v.%
[illegible] 02-10 7,5%	[illegible]	[illegible]
Arkimedica 07-12 5%	99,50	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	108,13	-1,97
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	108,80	-1,09
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,01	-0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	114,39	-2,66
Bca Ifis 04-09 Cv	99,51	-0,58
Beni Stabili 06-11 2,5	89,48	-0,53
Bim 05-15	88,20	-0,45
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	118,05	-1,41
Sias 05-17 2,625%	92,44	-0,79
Snia 05-10 3%	101,57	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	90,54	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	110,59	-0,42
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,520	7,550
Apulia Pront	0,5832	0,6025
Arkimedica	1,330	1,360
Autostrade Mer.	15,860	16,200
B&c Speakers	4,000	3,883
Best Union Co.	3,340	3,317
Biancamano	2,430	2,403
Bioera	9,270	9,290
Borgosesia	1,364	1,422
Borgosesia Rnc	1,481	1,600
Bouty Health	0,9300	0,9300
Caleffi	2,543	2,493
Cia	0,2800	0,2850
Cogeme Set	4,600	4,528
Conafi Prestito'	1,713	1,781
Fnm	1,118	1,152
Greenvision	20,50	20,70
Iw Bank	2,900	2,893
Kerself	9,807	9,924
Mondo He	0,9440	0,9738
Monti Ascensori	2,107	2,101
Noemalife	6,930	7,010
Novare	1,754	1,760
Pierrel	7,230	7,247
Piquadro	1,720	1,720
Pop Emilia Romagna	108,13	110,30
Pop Emilia Romagna	108,80	110,00
Pop.Emilia Romagna	12,000	12,200
Pop.Sondrio	8,460	8,600
Pramac	3,330	3,360
Rcf	1,700	1,780
Realty Vailog	2,751	2,752
Rgi	1,943	1,943
Rosss	2,045	2,042
Screen Service Bt	0,5950	0,5910
Servizi Italia	5,040	5,050
Tamburi	1,850	1,860
Toscana Fin	1,600	1,617
Valsoia	5,240	5,214
Yorkville Bhn	0,7450	0,7685

PROMEMORIA

Si tiene oggi la prima visita ufficiale di Renzo Tondo in Slovenia. Il presidente della Regione si reca a Lubiana, dove avrà un incontro con il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel. All'ordine del giorno la cooperazione transfrontaliera e l'Euroregione ma anche la la «questione nucleare» e le possibili collaborazioni sulla centrale di Krsko.

Italia dei valori e Cittadini presentano oggi alle 11.30, nella sala azzurra del consiglio regionale, una proposta di legge sulle nomine regionali. Il gruppo, già nella passata legislatura, aveva caldeggiato l'istituzione di un garante anti-lottizzazioni.

GIUSTIZIA
I DATI DEL MINISTERO

Trieste ha una capienza di 130 posti ma accoglie 181 prigionieri

A Tolmezzo la situazione peggiore
Solo Gorizia non ha problemi

In regione l'indulto ha liberato 520 detenuti

Più della metà sono stranieri. Ma le carceri scoppiano: hanno il 30% di reclusi di troppo

TRIESTE In meno di due anni sono usciti dalle carceri del Friuli Venezia Giulia 520 detenuti per effetto dell'indulto. Ma, nonostante questo, il sovraffollamento permane: i penitenziari accolgono il 30% di detenuti in più rispetto ai posti regolamentari.

L'INDULTO Il decreto del 31 luglio 2006 concede l'indulto «per tutti i reati commessi fino a tutto il 2 maggio 2006 nella misura non superiore a tre anni per le pene detentive e non superiore a 10.000 euro per quelle pecuniarie sole o congiunte a pene detentive». Dall'agosto 2006, quando è entrato in vigore il provvedimento, in Friuli Venezia Giulia sono usciti 520 detenuti: 247 italiani e 273 stranieri. Gran parte sono tornati liberi nei primi sei mesi di entrata: ben 498 di cui 28 a Pordenone, 127 a Tolmezzo, 72 a Gorizia 72, 143 a Trieste, 128 a Udine. Da febbraio 2007 a maggio 2008, pertanto, sono usciti dai penitenziari solo 22 detenuti. Molte di più sono invece le persone che – avendo commesso reati punibili con meno di tre anni – non hanno fatto nemmeno un giorno di carcere grazie all'indulto. Per queste persone, infatti, la misura non è stata uno sconto di pena quanto piuttosto una cancellazione. I dati non sono ancora quantificabili anche perché riguardano tanti procedimenti ancora in corso.

IL SOVRAFFOLLAMENTO Una delle ragioni fondanti del provvedimento era quello di eliminare il sovraffollamento dei penitenziari. Un problema che interessava anche il Friuli Venezia Giulia e che, a giudicare dai dati del ministero della Giustizia resi noti in un recente convegno a Pordenone, non è stato affatto risolto. La capienza regolamentare delle strutture presenti in regione è di 551 posti: 516 per detenuti uomini e 35 per le donne. Se il numero di detenute è inferiore, solo 28, gli uomini sono ben 692 e fanno salire salire il numero complessivo a 720. Questo significa che ogni tre detenuti, uno è «abusivo», occupa un posto che non c'è.

IL TREND La situazione del Friuli Venezia Giulia è in linea con quella delle altre regioni. In Veneto la proporzione è la stessa: a fronte di 1917 posti ci sono 2721 detenuti. La Lombardia sta peggio di tutti: 5382 posti e ben 8002 detenuti. C'è anche qualche regione che ha posti liberi, come l'Umbria, la Valle d'Aosta e l'Abruzzo. Il dato nazionale vede un leggero soprannumero per le carceri femminili (2386 detenute per 2339 posti) mentre la differenza per le carceri maschili è ben più rilevante: 53.425 detenuti per 43.531 posti.

LA GEOGRAFIA Se si analizza la situazione dei singoli penitenziari in regione, si vede che l'unica situazione regolare è quella del carcere di Gorizia dove i posti occupati sono solo il 60%: 49 rispetto agli 80 disponibili. La situazione peggiore a Tolmezzo dove sono rinchiusi 250 detenuti e dove la capienza regolamentare prevede 148 posti. Supera il limite anche Trieste con 181 presenti contro i 130 effettivamente previsti, ovvero il 38% in più. Non va certo meglio a Udine dove la presenza reale è di 169 persone e quella regolamentare di 105. «Fuorilegge» anche Pordenone dove dovrebbero essere accolti al massimo 53 carcerati e dove vivono invece 71 persone.

Martina Milia

LA SITUAZIONE DELLE CARCERI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

IL SOVRAFFOLLAMENTO

Istituto	Capienza regolamentare: Uomini	Donne	Totale	Presenza: Uomini	Donne	Totale
Gorizia	80	0	80	49	0	49
Pordenone	53	0	53	71	0	71
Tolmezzo	148	0	148	250	0	250
Trieste	130	25	155	153	28	181
Udine	105	10	115	169	0	169
Totale	516	35	551	692	28	720

DETENUTI USCITI PER EFFETTO DELL'INDULTO

Italiani	247
Stranieri	273
Totale	520

Fonte: ministero della Giustizia (dati forniti durante il convegno «Una finestra sul carcere»). I dati sull'indulto si fermano al 26 maggio 2008.

IL RITORNO SULLA SCENA

Bertossi «ripescato» dagli industriali friulani

L'ex assessore illyano entra nella rosa dei consiglieri per la Camera di commercio

UDINE Enrico Bertossi, uno degli assessori della giunta Illy scomparsi dalla scena politica dopo le elezioni di aprile, sta per ritrovare, primo tra i colleghi, una collocazione pubblica. Il suo nome è stato infatti inserito tra quelli a carico di Assindustria di Udine per la composizione del prossimo consiglio della Camera di commercio friulana.

Un ritorno al passato: Bertossi, della Cciaa udinese, è stato presidente dall'ottobre 1998 al giugno 2003, quando iniziò la sua esperienza da assessore regionale. Non inserito nelle liste elettorali, Bertossi non ha partecipato alla corsa per il Consiglio. E la sconfitta di Intesa democratica gli ha impedito un ritorno in giunta che, con Illy presidente, sarebbe stato scontato. Dopo un paio di mesi ecco però la chiamata. Dal mondo dell'economia più vicino all'ex assessore, quello degli industriali.

Enrico Bertossi

Un ripescaggio, quello all'interno del prossimo consiglio camerale dal quale dovrebbe uscire invece Massimo Paniccia, neopresidente del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, che Assindustria ha deciso nei giorni in cui anche le altre categorie economiche della Camera di commercio di Udine sono chiamate a comunicare i loro nomi per la prossima assemblea camerale: il rinnovo delle cariche è previsto a settembre. Assindustria, con il presidente Adriano Luci, non commenta la presenza di Bertossi nella lista della sua associazione: «Abbiamo inoltrato le designazioni insieme alle altre associazioni di categoria e, per correttezza, attendiamo la loro validazione da parte del presidente della giunta regionale».

L'associazione degli industriali fa parte del curriculum dell'ex assessore di Illy. Per vent'anni Bertossi è stato membro del consiglio direttivo con incarichi a diversi livelli. All'esordio, ha tra l'altro guidato per quattro anno il gruppo dei giovani imprenditori della provincia. Ma che ruolo giocherà adesso? In pochi credono che possa restare un semplice consigliere. Più d'uno ipotizza un possibile ingresso nella giunta della Camera e da lì una possibile scalata alla vicepresidenza. In questo momento, infatti, non pare in discussione la conferma di Giovanni Da Pozzo al posto più alto. Da Pozzo, espressione di Confcommercio provinciale, di cui è pure presidente, è alla guida della Camera friulana da fine 2007, quando subentrò al dimissionario Adalberto Valduga, diventato nel frattempo leader di Confindustria regionale. Da Pozzo anticipò di un anno l'inizio di una presidenza che, stando alla rotazione delle categorie, spetta per il prossimo mandato al settore del commercio.

LA GIUNTA PRONTA A RIVEDERE IL PROTOCOLLO CON I SINDACI

La terza corsia rallentata dalla Tav

L'intesa con gli enti locali prevede una modifica del tracciato dell'A4

TRIESTE Un ostacolo per la terza corsia arriva dal protocollo Regione-Comuni sulla Tav. Ma la nuova giunta cerca di rimuoverlo tanto che il destino dell'alta velocità e capacità potrebbe essere slegato da quello della terza corsia e, di conseguenza, il protocollo potrebbe essere superato. A far prendere ad autostrada e ferrovia «strade diverse» potrebbero essere proprio le condizioni poste nel protocollo siglato a febbraio, dove si ricorda che il Cipe, nell'approvare il progetto preliminare della terza corsia fra Quarto d'Altino e Villesse, ha chiesto l'armonizzazione tra terza corsia e ferrovia e che «Rfi è pertanto nella condizione di subordinare l'approvazione del progetto definitivo della terza corsia della A4 all'effettiva avvenuta armonizzazione del progetto della infrastruttura autostradale al progetto della ferrovia AV/AC». E infine che «Rfi ha dichiarato di essere intenzionata ad avvalersi delle prerogative assegnatale dalla delibera Cipe ovvero di chiedere una leggera modifica nella tratta ricadente nei comuni di Palazzolo, Teor e Muzzana». Nonostante il protocollo aggiunga che «la richiesta di traslazione avanzata dai comuni non costituisce motivo di ritardo nell'esecuzione delle opere della terza corsia né nella tempistica di approvazione del progetto definitivo», è facile intuire che qualunque modifica al tracciato della terza corsia potrebbe portare a un nuovo blocco. D'altro canto decidere di stralciare il protocollo e mettere mano all'affiancamento tra autostrada e ferrovia – che interessa il tratto tra Portogruaro e Gonars – significa anche ripensare l'assetto infrastrutturale della Bassa friulana e il modello di sviluppo dell'area. La Regione è chiamata a questa sfida, ma è pronta ad affrontarla con le amministrazioni comunali: l'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi intende riaprire la concertazione con tutti i soggetti interessati. Tra questi, in prima fila, gli enti locali. *(m.mi.)*

Riccardo Riccardi, assessore regionale con delega ai Trasporti e all'Energia

VERTICE DEI QUATTRO PRESIDENTI CHE CHIEDONO MAGGIORI POTERI IN CAMPO URBANISTICO

Solo 16 dipendenti regionali ceduti a Province e Comuni

Gherghetta protesta: «Ci hanno dato 53 nuove competenze ma non hanno trasferito il personale necessario»

TRIESTE Crescono le competenze ma non il personale e così le Province – l'intento è di coinvolgere anche i Comuni – vanno a battere cassa in Regione. «A fronte di 53 nuove competenze – spiega il presidente isontino Enrico Gherghetta – tra province e comuni, sono state trasferite complessivamente dalla Regione solamente 16 dipendenti. Del tutto insufficienti». I numeri sono bassi perché il criterio adottato è stato quello della volontarietà per cui si sono trasferiti solo i dipendenti che lo desideravano. La situazione più critica la registrano le province di Udine e Trieste. «Mi è arrivato solo un dipendente in più – dice il presidente friulano Pietro Fontanini – e noi siamo la provincia più grande. La situazione va rivista». Un solo dipendente anche a Trieste «dove ne servirebbero almeno una ventina – spiega la presidente Maria Teresa Bassa Poropat – per fare fronte alle necessità dello sportello del Lavoro, già in difficoltà, e dei nuovi servizi che ci sono stati assegnati». Competenze in materia di ambiente, energia, ma anche sociali. Il problema «è stato ereditato dalla precedente amministrazione regionale – ci tiene a precisare il presidente pordenonese, Alessandro Ciriani –. Chiederemo alla nuova giunta di aiutarci a risolverlo e chiederemo anche che il trasferimento, contrariamente a quanto avvenuto finora, sia a costo zero».

Enrico Gherghetta

Quella del personale non è l'unica istanza che gli enti di area vasta presenteranno alla nuova giunta regionale. L'elenco della spesa, nutrito, è stato elaborato nel corso della riunione dell'Unione delle province (Upi) tenutasi ieri a Gorizia. Pur con un problema di carenza di organico, le Province vogliono contare di più: «Chiederemo una riforma della legge urbanistica – spiegano i presidenti – in modo da ottenere l'affidamento della pianificazione cogente». L'effetto immediato, anche se le Province non lo dicono esplicitamente, sarebbe l'abolizione degli Aster e l'identificazione tra Ato e Province. Viabilità, acqua, ambiente, sarebbero in mano agli enti intermedi «ma opereremmo attraverso una pianificazione negoziata con i comuni» precisa Ciriani. «Nessuno scontro con i comuni» aggiungono Gherghetta e Poropat «ma un miglior coordinamento». In questa direzione anche gli altri desiderata: «L'abolizione di Friuli Venezia Giulia strade e quindi il trasferimento alle Province delle competenze prima di Anas» e una modifica del piano regionale dei rifiuti. «Faremo un incontro con l'assessore Vanni Lenna – precisa Gherghetta - e chiederemo l'istituzione di un Ato per provincia e nello stesso tempo che sia definito un unico ambito regionale all'interno del quale organizzare la politica dei rifiuti».

Le Province chiedono molto ma sono disposte anche a dare. I presidenti hanno infatti deciso di rinunciare alla loro indennità come rappresentanti dell'Upi mentre sarà salvaguardato il gettone di presenza per gli altri rappresentanti dell'Unione. La proposta dovrà essere recepita dal comitato direttivo dell'organismo. *(m. mi.)*

LA LEGGE REGIONALE

I BENEFICIARI

■ I corsi di alfabetizzazione informatica e il bonus per l'acquisto di un pc sono rivolti a over sessantenni, casalinghe, pensionati, cittadini occupati in mestieri che non richiedono l'uso del computer, detenuti e persone svantaggiate (legge regionale 8 del 2006)

I REQUISITI

■ Per ottenere il buono che dà diritto all'acquisto di un computer con lo sconto bisogna aver seguito almeno il 70 per cento delle ore del proprio corso. Previste tre tipologie di corso: uno da venti ore, uno da trenta ore e l'ultimo più avanzato da 36 ore

3

IL BONUS

■ Il bonus può arrivare sino a 400 euro ma non deve mai superare il 50% della spesa complessiva, con l'unica eccezione dei richiedenti che hanno un reddito Isee inferiore agli 11.600 euro: in questo caso il bonus può coprire il 75% della spesa

4

I NUMERI

■ La Regione ha già promosso due bandi: il primo (novembre 2006) ha visto 3.650 partecipanti e ha erogato 3.200 buoni; il secondo (ottobre 2007) 8.700 partecipanti e 8.020 buoni per una spesa di 5.414.095 euro. Il terzo bando si aprirà a ottobre

LA CORSA AL COMPUTER AGEVOLATO

Bonus pc in arrivo a 8mila «nonni»

In distribuzione i buoni da 400 euro. A ottobre ripartono le iscrizioni

TRIESTE Over 60 e casalinghe, persone svantaggiate e detenuti con il computer nuovo sul tavolo. A mettere in pratica quanto imparato in venti, massimo trentasei ore di «abc» informatico: elaborazione testi, gestione dei fogli elettronici, presentazioni, uso di internet e della posta elettronica. L'operazione «bonus pc» decolla con il secondo bando attivato dalla legge Antonaz. Erano stati 3.200 gli sconti distribuiti dalla Regione all'esordio dell'iniziativa, sono diventati oltre 8 mila quest'anno, un successo che spinge il nuovo assessore Roberto Molinaro a ipotizzare l'estensione del provvedimento: da triennale diventerà probabilmente definitivo.

LA LEGGE Nel 2006 il centrosinistra al governo, su iniziativa dell'assessore con delega a istruzione e formazione Antonaz, ha avviato attraverso la legge regionale 8 un progetto di alfabetizzazione informatica rivolto a cinque categorie di persone: over sessantenni, casalinghe, occupati in mestieri che non richiedono l'uso del pc, persone svantaggiate, detenuti. L'obiettivo è quello di fornire, tramite corsi organizzati gratuitamente in scuole e istituti di formazione del Friuli Venezia Giulia, le informazioni di base per l'uso del computer. A completare il progetto c'è il bonus, l'aspetto più popolare dell'iniziativa: uno sconto per tutti i corsisti sull'acquisto di un pc.

I NUMERI Il primo bando, del novembre 2006, ha riscontrato numeri importanti: 3.650 i partecipanti, 3.200 i bonus pc distribuiti, 2 milioni di euro a carico delle casse pubbliche. Nel 2007, però, con il secondo bando, le cifre crescono ulteriormente: 8.700 i partecipanti, 8.020 i buoni, 5.414.095 le risorse complessive, di cui 3.921.750 specificatamente per il bonus.

IL BONUS Per poter attivare lo sconto i corsisti hanno dovuto rispettare una sola regola: seguire almeno il 70 per cento delle ore previste nelle tre tipologie di corso: da 20, 30 o 36 ore. E il bonus? La Regione, raggiunta l'intesa con i rivenditori autorizzati, interviene fino a 400 euro.

Il 22% delle iscrizioni ai corsi per il bonus pc arriva da casalinghe e il 44% da anziani

Lo sconto non può in ogni caso superare il 50 per cento del costo del computer, con l'unica eccezione dei richiedenti con Isee inferiore agli 11.600 euro (in questo caso si può arrivare al 75% delle spesa).

IL TERZO BANDO Proprio in questi giorni, fanno sapere gli uffici regionali, è in corso la distribuzione dei bonus, operazione che durerà fino a fine mese. Documento in mano, i corsisti potranno recarsi nei negozi (i rivenditori convenzionati, già indicati sul sito della Regione, espongono un' apposita locandina) e usare l'agevolazione per l'acquisto del personal computer ma anche di modem, monitor, mouse e tastiera. Sarà l'ultima tappa del secondo bando. A ottobre verrà infatti definito il terzo bando, che avrà più o meno le stesse procedure: iscrizione degli interessati (chi ha già seguiti i corsi non si può reiscrivere) a inizio novembre, lezioni tra gennaio e marzo, distribuzione dei buoni tra maggio e giugno.

L'ESTENSIONE La misura voluta da Antonaz ha durata triennale. Ma, visto l'interesse, Molinaro sta pensando all'estensione dell'iniziativa. «Il risultato c'è stato – afferma il neoassessore –, il "passaparola" ha aiutato e sosterrà anche il terzo anno, la continuità della legge è assicurata ma non vogliamo fermarci qui, intendiamo fare di più, coinvolgere in particolare il mondo scolastico. Il traguardo deve essere quello rendere la cultura informatica un'abilità di cui non poter fare proprio a meno». Molinaro intende studiare nel dettaglio le cifre del secondo bando prima di decidere in che modo intervenire: «Nei prossimi giorni valuterò la distribuzione dei beneficiari per poter poi procedere in maniera mirata». Una delle prime idee è di coinvolgerà l'università della terza età: «Con questa realtà si può ragionare in termini di formazione continua».

LA DISTRIBUZIONE Anche se i numeri definitivi saranno resi noti in seguito, è certo che a guidare la truppa degli iscritti sono stati anche nel secondo bando gli over 60. Erano stati il 44 per cento nell'annata 2006-07, mentre le casalinghe avevano toccato quota 22 per cento e chi non utilizza il computer sul posto di lavoro il 31 per cento. Minima, ma non irrilevante, la presenza di 21 detenuti.

Marco Ballico

» IN BREVE

NO A RICHIESTE DI PM E DIFESA

Vertici Solari a giudizio «Alcune false fatture»

UDINE I vertici del gruppo Solari di Udine finiscono a giudizio per l'ipotesi di alcune false fatture. L'ha deciso il gup Paolo Milocco, ieri mattina, mandando a processo Massimo Paniccia, Arduino Paniccia e Alberto Zuliani. «Il gruppo si troverà a dover fornire la prova di non aver effettuato attività inesistenti - afferma, in una nota, la stessa Solari - nonostante emergesse già dall'accertamento che le operazioni cui le fatture si riferiscono erano state effettuate e che l'Agenzia delle entrate contestava solo la loro parziale inerenza». Ma il gup, ieri mattina, ha ritenuto di non acquisire subito la testimonianza del direttore dell'Agenzia, «nonostante la richiesta concorde di pm e difesa», chiamando direttamente in causa il giudice per il dibattimento. «Spiace dover rilevare che l'attività di accertamento dell'Agenzia delle entrate ha provocato in maniera praticamente automatica il rinvio al dibattimento processuale dei manager» conclude la nota di Solari, non prima d'aver ricordato i numeri del gruppo, dai 35 milioni di fatturato 2007 ai 17 milioni versati al Fisco e agli oltre 90 versati in stipendi e contributi.

LO PROPONE BAIUTTI

«Il comitato di controllo indaghi sul debito»

TRIESTE «Proporrò al Comitato per il controllo, la legislazione e la valutazione, che è organo di garanzia del consiglio regionale, di affrontare la questione della presunta impennata dell'indebitamento lamentato dal centrodestra». Lo annuncia Giorgio Baiutti, presidente del Comitato, ritenendo preferibile una verifica interna al posto di quella esterna annunciata da Renzo Tondo. Baiutti suggerirà al Comitato di occuparsi pure del personale a tempo determinato ed interinale di Regione, Enti e Aziende regionali «alla luce delle opportunità di stabilizzazione che la legge nazionale consentiva e della normativa regionale».

VIGILERÀ IN CONSIGLIO

Il Pd costituisce la giunta «ombra»

TRIESTE Walter Veltroni, a Roma, ha formato il governo «ombra»? Il Partito democratico fa il bis, in Friuli Venezia Giulia, formando una «giunta ombra» che segua i lavori della giunta ufficiale, a guida Renzo Tondo, e dell'intera maggioranza di centrodestra. Lo conferma il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, aggiungendo che «la nostra opposizione sarà attiva, vigile e puntuale. Il primo atto sul quale ci cimenteremo sarà il disegno di legge sulla riforma della polizia locale».

Franco Brussa

«La giunta ombra - aggiunge Moretton - verrà in breve presentata ufficialmente»». Sarà formata da un Ufficio di presidenza, di cui faranno parte lo stesso Moretton, e i consiglieri regionali Mauro Travanut e Franco Codega. All'Ufficio di presidenza si affiancherà il segretario regionale del Pd, Bruno Zvech». La giunta «ombra», per seguire l'attività della maggioranza, ha individuato sei assessori «ombra»: il goriziano Franco Brussa seguirà il bilancio, dopo essere stato presidente della commissione ad hoc, mentre l'ex assessore carnico Enzo Marsilio si occuperà di agricoltura, commercio e attività produttive, il triestino Sergio Lupieri seguirà a sua volta sanità e protezione sociale, il goriziano Giorgio Brandolin si dedicherà ad ambiente, trasporti, lavori pubblici, mentre l'ex presidente del consiglio Alessandro Tesini vigilerà sugli Affari istituzionali e l'ex presidente della terza commissione Nevio Alzetta farà le pulci alla maggioranza su cultura e istruzione.

Alessandro Tesini

Ma dal centrodestra arrivano già le prime critiche all'iniziativa dell'opposizione: «Il Pd del Friuli Venezia Giulia, costituendo un governo ombra regionale, ha seguito a ruota gli errori commessi sul piano nazionale dal partito» afferma il senatore del Pdl, Ferruccio Saro. Facendo esempi di governi ombra «sui quali gravano oscuri e corposi sospetti», Saro chiede al Partito democratico come «intenda realizzare il suo progetto» visti i costi aggiuntivi che questo comporterebbe. «Anche senza scomodare la storia - conclude il senatore - bastava fare due conti economici per comprendere la stupidaggine di questo governo "in ombra"».

---

†

Circondato dai propri cari, ci ha lasciati nel dolore più profondo il nostro amato

Aldo Oberdank

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRELLA, i figli ERICA con ALESSANDRO, ALESSANDRO con CRISTINA, ELISABETH con ANDREA.

I tuoi occhi vedranno le tue rose, attraverso i nostri; le tue mani lavoreranno ancora attraverso le nostre; la tua forza batterà forte nei nostri cuori.

Per sempre

Ciao

Papi

EKE, ALEX e BETTY.

Nonno

La dolcezza del tuo sorriso è dentro al nostro cuore, un bacione grosso grosso.

LARA, VERONIKA, KAREN, KEROL e la tua piccola KELLY.

Un particolare grazie al dottor BRUNO RUPINI, che è stato di sostegno a tutta la famiglia.

I funerali seguiranno venerdì 13, alle ore 12.10, da Costalunga per la chiesa di Aurisina.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 giugno 2008

Aldo

amato fratello, la tua inaspettata e prematura scomparsa mi ha lasciato nel più triste sconforto.
Porterò il tuo ricordo nel mio cuore, con il grande affetto che da sempre ci univa.
NINO

Trieste, 11 giugno 2008

Affranti ci uniamo al dolore della famiglia:
- la cognata MARISA, la figlia TAMARA con PAOLO

Trieste, 11 giugno 2008

Al caro

Aldo

un affettuoso ricordo dalla cognata SILVANA e dal nipote MAURIZIO con MARINA.

Trieste, 11 giugno 2008

Profondamente addolorati si associano al lutto della famiglia:
- i dipendenti della SACAT

Trieste, 11 giugno 2008

I consuoceri IDA e MILAN partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 11 giugno 2008

Uniti nel dolore di BETTY e famiglia per la scomparsa del caro

Aldo Oberdank

CONSUELO, ROBERTO, VALENTINA, FEDERICO e WALTER.

Trieste, 11 giugno 2008

Partecipa commossa:
- RENATA NADAIA

Trieste, 11 giugno 2008

Gli amici AUGUSTO e GUIDO BAGNOLI, PIERO CATTELAN, GINO CINELLI, MAURO BIGOT, famiglia GIANFRANCO BIGOT e DOMENICO ZANINI partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro

Aldo

Udine, 11 giugno 2008

Partecipa Leggieri Marina

Trieste, 11 giugno 2008

Sono vicini al dolore della famiglia OBERDANK le famiglie NOVI e BALLARIN insieme ai dipendenti della Aerre Car.

Trieste, 11 giugno 2008

Partecipa al dolore la famiglia SCUKA.

Trieste, 11 giugno 2008

In questo momento di grande dolore ci uniamo affettuosamente in un unico abbraccio a MIRELLA, ERIKA, ALEX e BETTY per la perdita del caro

Aldo

GRAZIELLA con GIORDANO, ROBERTO con ALESSANDRA, CRISTINA con GUIDO e GIULIA.

Trieste, 11 giugno 2008

I Titolari e collaboratori dello Studio Di Mauro e Tamai partecipano con commozione al lutto dei familiari.

Trieste, 11 giugno 2008

Vicini a ERICA ed ai familiari:
- FRANCO, ALESSANDRO, GIANLUCA, DANIEL

Trieste, 11 giugno 2008

Partecipa al lutto della famiglia OBERDANK:
- Autofficina Escort

Trieste, 11 giugno 2008

Ciao caro

Aldo

porteremo sempre nei nostri cuori le tue rare doti umane, la tua sensibilità e la tua sincera amicizia, ci mancherai tanto:
- FRANCESCO, RENATA, FRANCESCA e ANNA

Trieste, 11 giugno 2008

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Bossi ved. Stocchi

Ne danno il triste annuncio la figlia MIRELLA con LEO, la nipote GIULIA con PAOLO e RICCARDO.
I funerali seguiranno venerdì 13 giugno alle ore 09:00 nella Chiesa del cimitero di Muggia.

Muggia, 11 giugno 2008

IV ANNIVERSARIO

Francesco Viezzoli

Ti ricordiamo

I familiari

Trieste, 11 giugno 2008

---

†

Ci ha lasciati

Dorina Degrassi ved. Ruzzier

Lo annunciano con immenso dolore i figli BRUNO con RITA e GIULIANA, i nipoti MARTINA, LUCA e MAURO, nonna GINA, FABIO e parenti TUTTI.
La saluteremo giovedì 12 giugno alle 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 2008

Ciao

Dorina

La cognata UCCIA, LORIANA e MASSIMILIANO.

Trieste, 11 giugno 2008

Vi siamo vicini:
- ANITA, ALESSANDRO, ANGELA, MARIA, CLAUDIO, IVAN, ILARIA, SILVIA, FULVIO, TINA, CRISTINA, MASSIMO, GABRY, ROBY

Trieste, 11 giugno 2008

Partecipano al lutto di BRUNO:
- LUIGI, BRUNO, ROBERTO e tutti i dipendenti della Siderurgica Giuliana.

Trieste, 11 giugno 2008

IV ANNIVERSARIO

11.6.2004 11.6.2008

DOTTOR

Marcello Gullini

Non mi hai mai lasciato, sei sempre vivo nhei miei pensieri.

LORETTA

Trieste, 11 giugno 2008

II ANNIVERSARIO

Umberto Zollia

Con ricordo e immutato affetto

I tuoi cari

Trieste, 11 giugno 2008

---

†

Ci ha lasciato

Fulvio Pitacco

Sarai sempre nei nostri cuori la moglie ANNA, la sorella FRANCA co MARIO, i nipoti NICO, MARCO, ANNA, il piccolo MATTHEW, cognati, nipoti, parenti e amici tutti.
Un grazie particolare all'amica RITA.
I funerali seguiranno venerdì 13 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 2008

Ciao

Fulvio

ci mancherai tanto.
MARIA, ATTILIO, i nipoti ANDREA, LUISA e dal suo affezionato LORENZO.

Trieste, 11 giugno 2008

La classe Dinghy 12', affranta, si stringe intorno alla famiglia di

Sergio Michel

Campione di Vela

Maestro di Marineria e amico fraterno.
Non ti dimenticheremo.
Buon vento

Roma, 11 giugno 2008

Le famiglie GIORGETTI e SCOLOBIG annunciano che una messa in suffragio di

Mariuccia Boccuzzi

verrà celebrata giovedì 12 giugno alle ore 18 nella chiesa della B.V. del Rosario di via dei Rettori,1

Trieste, 11 giugno 2008

XII ANNIVERSARIO

1996 2008

DOTTOR

Egidio Babuder

E' sempre con noi.

EZIO e MICHELE

Trieste, 11 giugno 2008

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Maria Kalusa

Lo annunciano le figlie ANNA e FRANCA, i generi SILVANO e CLAUDIO, i nipoti PAOLO, ANDREA, ROBERTO, MASSIMO, MARCO e PATRIZIA.
Ciao

Nonna Bis

STEFANO, VANESSA, DANIELE.
I funerali seguiranno sabato 14 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 11 giugno 2008

Partecipano i nipoti LILIANA, FULVIO, ANNA e MARIO.

Trieste, 11 giugno 2008

Si è spento srenamente il nostro caro papà

Angelo Scagnetti

Ne danno il triste annuncio i figli ANNA, LUIGI con ELVIA, i nipoti BRUNO, NEVIA, MAURO, AURO con EMANUELA, gli adorati pronipoti LORENZO, ROBERTA, GIADA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 13 giugno alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 2008

Partecipano al dolore i nipoti BLASIGH.

Trieste, 11 giugno 2008

E' improvvisamente mancato

Piergiorgio Murani

I cugini tutti Lo ricordano con affetto.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alle esequie che si svolgeranno venerdì 13 giugno alle ore 11.00 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 11 giugno 2008

LA STRUTTURA SARÀ OSPITATA IN UNA VILLA DI CANTRIDA

Fiume, via libera al primo asilo nido italiano

La giunta comunale ha approvato il progetto dell'Unione italiana. Esordio delle lezioni a settembre

FIUME Importante passo avanti verso l'entrata in funzione, prevista per il mese di settembre, del primo asilo nido in lingua italiana di Fiume. Il progetto è stato ideato dalla direttrice amministrativa dell'Unione italiana, Orietta Marot. Ieri, infatti, la giunta comunale ha dato il placet all'asilo che ospiterà bimbi connazionali da uno a tre anni e che sarà sistemato in uno spazio fra i più suggestivi nel capoluogo quarnerino.

Si tratta della villa che ospita il giardino d'infanzia Mirta, nel quartiere di Cantrida. La villa è adiacente all'ex stabilimento balneare Riviera, immersa nel verde e a pochi metri dal mare. I componenti dell'esecutivo del sindaco Vojko Obersnel hanno appoggiato il progetto che prevede l'assicurazione dei vani e di due educatrici in lingua italiana. A farsi carico dei salari sarà la stessa amministrazione. L'Ui provvederà invece a erogare 55mila euro per le spese relative al progetto e alla ristrutturazione degli ambienti, mentre ulteriori 15mila saranno destinati alla fornitura di arredi per i sei asili d'infanzia presenti a Fiume.

Il Mirta ospitava finora una sezione italiana: 18 frugoletti in tutto, dai 3 ai 6 anni, sistemati in uno spazio davvero angusto (non più di 20 metri quadrati). Adesso, però, l'asilo nido italiano potrà ospitare da 10 a 12 bambini che potranno giocare anche in un altro vano messo a disposizione da Gordana Rena, direttrice dell'Istituto prescolastico Rijeka, che gestisce il Mirta. Due ambienti, dunque, per un totale di 45 metri quadrati. La sezione per i bambini italiani (la quota massima è di 20 iscritti) sarà ospitata nel sottotetto della villa di Cantrida e avrà a disposizione ben 120 metri quadrati.

Raggiante la Marot: «L'asilo nido italiano al Mirta è un progetto prezioso per la salvaguardia e la diffusione della lingua italiana in riva al Quarnero. Negli indirizzi programmatici della Comunità, però, c'è anche l'apertura di altri nidi d'infanzia. Un piano ambizioso da portare avanti con il presidente dell'Ui, Furio Radin, e il capo della giunta esecutiva, Maurizio Tremul». La Marot ha ringraziato anche il console generale d'Italia a Fiume, Fulvio Rustico, l'ambasciata d'Italia in Croazia e la Farnesina per il sollecito rilascio dei permessi per lo stanziamento di 70mila euro a favore delle due sezioni italiane al Mirta e dei sei giardini d'infanzia a Fiume».

Andrea Marsanich

LA SCHEDA

- Il primo asilo in lingua italiana di Fiume per bimbi da 1 a 3 anni entrerà in funzione in settembre nella villa che ospita il giardino d'infanzia Mirta.
- Il Comune pagherà le assicurazioni e gli stipendi delle due educatrici. L'Ui erogherà circa 70mila euro per progetto, ristrutturazione e arredi.
- Due vani per 120 metri quadrati complessivi potranno ospitare un massimo di 20 bimbi.

Villa Mirta a Fiume che accoglierà le strutture del nuovo asilo nido italiano

A SUSAK

Studenti sul palco recitano Dante

FIUME Riuscitissimo lo spettacolo «Il nostro piccolo, grande mondo» archiviato ieri alla Casa di cultura di Sušak e promosso dalla Commissione scolastica della Comunità degli italiani di Fiume nell'ambito della Settimana della cultura fiumana.

L'appuntamento, organizzato in occasione dell'Anno internazionale delle lingue 2008 Unesco, ha visto la partecipazione di circa 600 alunni e insegnanti delle quattro elementari italiane e della media superiore italiana di Fiume. Hanno presenziato il console generale d'Italia a Fiume, Fulvio Rustico, le responsabili del settore educazione e istruzione alla municipalità, Edita Stilin e Branka Renko Silov, nonché Norma Zani (titolare del settore istruzione ed educazione della giunta esecutiva dell'Ui) e gli operatori didattici in pensione.

Grazie a un sondaggio fatto nelle scuole, è emerso che nel mondo minoritario le lingue parlate in casa e le lingue studiate nelle scuole italiane a Fiume sono complessivamente 16. Gli alunni hanno interpretato in dialetto fiumano e ciacavo anche alcuni passi della Divina Commedia.

(v.b.)

AUTOSTRADE SLOVENE

Pedaggi sotto accusa, interviene anche Roma

Interrogazione presentata da Rosato e Maran. La Farnesina chiede dei bollini «turistici»

TRIESTE Bollini per transitare sulle autostrade slovene sempre nell'occhio del ciclone. A circa tre settimane dall'entrata in vigore del nuovo sistema di pagamento del pedaggio, prevista per l'inizio di luglio, le ormai famigerate «vignette» da un anno e sei mesi hanno provocato anche un intervento del ministro degli Esteri italiano presso le autorità slovene attraverso un'interrogazione portata avanti dai deputati Ettore Rosato e Alessandro Maran (Pd).

Secondo i parlamentari, andrebbero introdotti in particolare (almeno in via sperimentale) anche i bolli autostradali «turistici» la cui validità temporale, e il corrispondente importo, dovrebbero essere inferiori a quelli ora in previsione. Proprio come ha già fatto l'Austria in seguito a un intervento dell'Unione europea.

Un'autostrada slovena

Riguardo gli autotrasportatori italiani, già colpiti dal caro gasolio e dalla concorrenza praticata dagli sloveni grazie al favorevole differenziale dei costi, la richiesta avanzata al ministro è che attivi anche i n questo caso le autorità consolari e/o gli organismi bilaterali a ciò competenti, affinché acquisiscano informazioni ufficiali per rassicurare i piccoli trasportatori sull'esenzione dall'acquisto del bollo per la loro categoria.

Contro i nuovi pedaggi autostradali, nelle settimane passate, si erano espressi anche gli Automobile club europei e i deputati del Partito liberaldemocratico sloveno.

DALLA PRIMA

Innovazione e populismo

Sconfitta da chi si è schierato dalla parte dei cittadini, senza nemmeno "alcun bisogno o necessità di contrapporre ad una visione di Regione un'altra". Ritengo che Cozzi, anche se incidentalmente e con diverso obiettivo, sfiori un problema essenziale, e abbia ragione e torto al tempo stesso, come penso possa risultare da una riflessione un po' più approfondita.

L'irrompere della borghesia ai vertici economici e politici delle società avanzate è fenomeno che risale al 18° secolo. La rivoluzione industriale, lo sviluppo scientifico e tecnologico, il benessere economico, le garanzie costituzionali, il riconoscimento dei diritti individuali, la diffusione della cultura sono stati figli della svolta borghese e in tutti i Paesi occidentali è stata la borghesia, classe generale, a trainare sviluppo ed innovazione.

In Italia, come è noto, la storia è in parte diversa: il Risorgimento è stato un fenomeno elitario, lo Stato unitario si è trovato ad affrontare da subito problemi giganteschi, vaso di coccio in mezzo a nazioni ben più potenti ed evolute. Così in Italia, sfortunatamente, i tentativi di modernizzazione possono sembrare tuttora elitari (anche se sono portati avanti da chi ha ottenuto il voto popolare), come elitaria può apparire la capacità di assumere decisioni non sempre "popolari". Basti pensare, infatti, che il liberalismo è, nel nostro Paese, patrimonio di pochi e che la destra italiana si proclama spesso liberale, mentre è intrinsecamente, per la maggior parte, e per ragioni storiche, populista, protezionista e conservatrice.

Per questo ha ragione Cozzi nel dire che agli oppositori di Illy non è stato necessario contrapporre un'alternativa idea di Regione, ma è bastato dichiarare di schierarsi dalla parte del popolo (anche se tale affermazione mi sembra comunque un po' ingenerosa nei confronti di chi ha vinto le elezioni regionali). E per questo ha, invece, torto - a mio avviso - nel qualificare come puramente elitaria la visione politica criticata, la quale, invece, è semplicemente liberale e modernizzatrice (e vanno ricordati, a tal proposito, l'impegno per potenziare le infrastrutture, il sistema finanziario a sostegno delle imprese, le relazioni con i Paesi vicini, la politica energetica, gli interventi a favore delle fasce più deboli).

L'Italia, del resto, è ancora il Paese in cui una parte non irrilevante della classe imprenditoriale si schiera per principio con il potere politico, al quale continua a chiedere protezione, anziché fidarsi delle proprie capacità tecniche e innovatrici; dove l'economia e le grandi scelte sociali sono spesso guidate dall'improvvisazione, dal populismo, dalle esigenze pubblicitarie (e si sente parlare, a casaccio, di dazi, di nuovi vincoli confinari, di guerra agli immigrati) e dove i valori della civiltà nazionale sono stati incredibilmente confusi, anche a causa della propaganda marxista, con la retorica fascista, che, invece, ne rappresenta l'opposto. Effettivamente, in tale situazione - e mentre la società è in preda a timori e ansie che esigerebbero, una riflessione più approfondita -, il liberalismo rischia di apparire elitario, contrariamente a quanto avviene negli altri paesi occidentali.

Credo sia giunto il momento di affrontare l'argomento ad ampio raggio e capire perché, in Italia più che altrove, continui a essere troppo spesso sufficiente abbracciare, genericamente e senza ulteriori prospettive, la causa del "popolo" e rischi, all'opposto, di non pagare la scelta dell'innovazione, che esigerebbe anche una generale assunzione di responsabilità da parte della borghesia.

Non si deve trascurare, peraltro, a tal proposito, e ritornando alla nostra Regione, che la coalizione vincente alle elezioni regionali, malgrado la spinta del risultato nazionale e nonostante abbia ripetuto il messaggio di essere dalla parte della gente, ha comunque ottenuto circa 5 punti in meno rispetto al dato politico. Il messaggio innovativo criticato da Cozzi, quindi, in realtà, non è rimasto inascoltato.

Giovanni Borgna

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. OCCASIONE!!! Strada di Fiume vista mare 100 mq, ampio soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, immerso nel verde, 209.000 trattabili. Possibilità posto auto coperto con cantina. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ABC Belpoggio 160 mq perfetto: ingresso spaziosa cucina salone 3 matrimoniali 2 bagni poggiolo ripostiglio/lavanderia cantina autonomo. 040761554.

ABC Carducci vicinanze ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso cucina aperta sul salone sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato. 040761554.

ABC p.zza Volontari Giuliani ottimo termoautonomo ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio. 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato di 65 mq con ampie vetrate autonomo condizionamento. 040761554.

ABC Ponzanino recente ultimo piano panoramico ingresso cucina soggiorno due camere due bagni 3 terrazzi box auto. 040761554.

ABC V Pirano con terrazzo di 170 mq ingresso cucinino soggiorno bagno con idromassaggio due camere ripostiglio autonomo 040761554.

ABITARE a Trieste. Costalunga, casa bifamiliare con due appartamenti indipendenti di 100 mq cadauno. Garage 90 mq. Soffitta, cortile, soleggiata e tranquilla. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino Aurisina, vicinanze municipio. In piccola palazzina nel verde. Soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzo, cantina, posto auto, giardinetto. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Muggia, villa indipendente vista mare. Grande metratura, anche divisibile. Parco con piscina, garage doppio. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Ospedale Maggiore, mansarda signorilmente ristrutturata, travi a vista. Saloncino, cucina arredata nuova, matrimoniale, bagno. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Università nuova, casetta antica ristrutturata. Adatta piccolo nucleo familiare. Vista aperta, tranquilla. Giardino, parcheggio dependance. 040371361. (A00)

ADIACENZE Ponterosso: salone 36 mq, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, 125 mq. Ascensore. Euro 258.000. 040766676.
www.pizzarello.it

AIELLO (Ud), primo ingresso splendida villa bifamiliare: cucina, soggiorno, tricamere, biservizi, lavanderia, 3 terrazze, giardino 400 mq, 200.000 euro. Cod. 44/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

AQUILEIA. Elegante palazzina, comodo rifinitissimo mini primo ingresso: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno finestrato, 2 terrazze, cantina, garage. 98.000 euro. Cod. 18/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

AQUILEIA. In bifamiliare, appartamento bicamere (matrimoniali) + studio, giardino 1200 mq più 2000 mq agricoli, garage, taverna. Piano terra. Cod. 45/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

AQUILEIA recentissimo mini come nuovo ultimo piano 2 terrazze, bagno finestrato, grande cantina, garage. Clima, zanzariere, perfetto. 88.000 euro. Cod. 36/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

ARTES Fiera zona luminossimo alloggio all'ultimo piano con ascensore. Ingr., salone, cucina, due stanze, bagno, due terrazzini, poggiolo, lastrico solare, box. 0402158112. (A00)

ARTES periferica casetta accostata da un lato su due livelli + mansarda, con ampio giardino, terrazza, p.m. con cancello automatizzato. 0402158112. (A00)

ARTES San Giacomo tranquillo alloggio con vista aperta: ingr., cucina abitabile, matrimoniale, stanzino, bagno e terrazzino. 0402158112. (A00)

ARTES via San Giusto zona vendesi locale fronte strada in zona di passaggio, adatto a molteplici attività, con ampie vetrine, rip. e bagno. 0402158112. (A00)

BAGNOLI della Rosandra casa indipendente di ampia metratura con giardino di 1100 mq in parte edificabili, immersa nel verde, soleggiatissima, possibilità bi-trifamiliare. Euro 560.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

CAMPOLONGO (Ud), primo ingresso villa bifamiliare tricamere accostata solo dai 2 garages, comodissimi spazi interni, giardino, 225.000 euro. Cod. 53/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

CANTÙ appartamento lussuoso ampie dimensioni inoltre giardino box ottime condizioni panoramico. Norbedo Imm 040368036.

CENTRALISSIMO ampia metratura in palazzo storico con ascensore: salone 70 mq, tre stanze, cucina, doppi servizi, balcone, soffitta, termoautonomo. Disponibilità posto auto in locazione. Prezzo importante. Altro simile in Borgo Teresiano. Tre 040774779. (A00)

CERVIGNANO (a 4 km) ultima rifinitissima villa bifamiliare 140 mq ampio porticato giardino. Dettagli accurati, 210.000 euro. Cod. 50/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro occasione: bicamere biservizi termoautonomo ristrutturato perfetto splendida vista fiume, cucina separata, terrazza, posto auto. 105.000 euro! Cod. 57/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO Strassoldo. Casa con 2 ampi appartamenti, giardino, 2 enormi garage, accessori. Anche in vendita separata. 290.000 euro trattabili. Cod. 41/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

CHIADINO salone doppio terrazzo cucina ab. due matrimoniali singola doppi servizi rip. cantina posto auto. Norbedo Imm 040368036. (A00)

CITTAVECCHIA - via Bastione in stabile d'epoca di pregio, appartamento sito al terzo e ultimo piano, composto da: ingresso, soggiorno, salone ad angolo, due camere grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta di 30 mq finestrata, collegabile all'appartamento. Euro 210.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

CLIVIO Artemisio semirecente salotto due camere cucina ab. doppi servizi rip. terrazza e balcone. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.

CORMONS appartamento mansardato bicamere semiarredato con cantina e posto auto in garage ottime condizioni. Cod. 106/P Gallery 0481969508.

COSTALUNGA - Campanelle casa indipendente con ampio giardino di circa 3000 mq. Attualmente composto da appartamento di: soggiorno, cucina abitabile, sala da pranzo, quattro camere matrimoniali, due bagni, ripostiglio. Altri due appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. Svariate possibilità di sviluppo da casa multifamiliare ad attività di agriturismo o bed and breakfast. Trattative riservate presso ns/uff. Euro 670.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

EURO 230.000 unifamiliare splendida vista mare Lazzaretto, immersa nel proprio giardino: taverna finestrata, bagno, soggiorno, terrazzone, cucina, poggiolo verandato, bistanze, bagno, cantina, posto auto. Sit 040633133. (A00)

GALLERY Baiamonti secondo piano con ascensore appartamento da rimodernare composto da tinello cucinino matrimoniale bagno balcone veranda. Euro 60.000 cod. 608/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it.

GALLERY Barriera locale d'affari con spogliatoio e magazzino da restaurare euro 140.000. Cod. 258/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca. 236 mq 7 ampie stanze bagno wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Commerciale S. Davis appartamento ottimo soggiorno cucina dispensa tre camere bagno termoautonomo euro 210.000. Cod. 741/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Commerciale soggiorno cucina due stanze servizi ampio terrazzo vista mare box posto moto parcheggio esterno. Cod. 724/P euro 320.000. Possibilità posto auto coperto in garage 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio ultimo piano da ristrutturare soggiorno cucina stanzettta tre stanze servizi balcone euro 145.000. Cod. 522/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY giardino Pubblico zona box auto in vendita al primo piano di un'autorimessa euro 45.000. Cod. 598/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Grignano vista mare porzione di villa d'epoca d'ampia metratura con grande parco info previo appuntamento 0407600250.

GALLERY largo Barriera posto macchina in garage euro 32.000. Cod. 775/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà vicinanze Viale XX Settembre salone sala pranzo studio spogliatoio due camere cucina servizi balcone. Euro 280.000. Cod. 522/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roncheto appartamento ottimo composto da soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. Stabile con ascensore euro 94.000 cod. 624/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Servola prestigiosa villa con giardino salone cucina tre camere servizi terrazze taverna e box. Cod. 118/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Svevo locale commerciale soppalcato circa 60 mq ottime condizioni impianto elettrico a norma saracinesca automatizzata. Euro 75.000 cod. 616/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

GEOIMMOBILIARE vende Muggia, XXV Aprile, antica casa con giardino, mq 180, due piani, da restaurare, possibilità bifamiliare. 040631280 - 3486416614. (A3859)

GEOIMMOBILIARE vende Torre del Lloyd, signorile IV piano, mq 120, da restaurare: soggiorno, tristanze, biservizi, terrazzi, giardino 040631280 - 3486416614. (A3859)

GORIZIA appartamento bicamere con cucina indipendente termoautonomo. Cod. 52/P Gallery 0481969508.

GRADISCA avviatissima attività commerciale di prodotti biologicamente selezionati ben conosciuta sul territorio isontino completa di arredi. Gallery 0481969508.

GRADISCA recente appartamento bicamere con cucina indipendente cantina e garage riscaldamento autonomo. Cod. 138/P Gallery 0481969508.

GRADO Pineta. Appartamento arredato 4 posti letto: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno finestrato, terrazzo, posto auto coperto. 85.000 euro. Cod. 51/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze università piano alto: saloncino due matrimoniali cucina bagno ripostiglio due poggioli. Euro 135.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Severo/Catullo occasione: soggiorno due stanze cucina servizi separati poggiolo riscaldamento centralizzato. Euro 110.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 occasione euro 130.000 in via San Pasquale: saloncino dua matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Valmaura luminoso: soggiorno con cucinino due stanze bagno ripostiglio poggiolo euro 110.000. (A00)

LAMARMORA piano alto con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, facilità di posteggio. Euro 150.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

LOCALE d'affari 100 mq più cortiletto e magazzino esterno euro 88.000 attiguo Barriera Vecchia. 040766676.
www.pizzarello.it

LOCALE d'affari centrale 96 mq con servizio e passo carraio. Canna fumaria. In locazione o in vendita. Adatto qualsiasi tipo di attività, ottimo per ristorazione. Tre 040774779. (A00)

MARZIALE primingresso vista mare soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali doppi servizi posti auto. Norbedo Imm 040368036.

MONFALCONE porzione di bifamiliare con giardino, ristrutturata, disposta su 2 piani, grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Euro 190.000. Gabetti 048144611. (A00)

MONTE Peralba ottimo saloncino due matrimoniali (possibilità terza camera) cucina ab. doppi servizi rip. due balconi ampia soffitta 178.000. Cheni & Tutta 040767270.

MUGGIA attico panoramico ingresso soggiorno cucina ab. tre camere da letto bagno ampia terrazza area condominiale per parcheggio euro 249.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

NOVITÀ San Dorligo ampia monofamiliare con 400 mq di scoperto: bussola d'ingresso, soggiorno, cucinona, bagno, 4 camere, stanzino, box, lisciaia. Sit 040636222.

OPICINA in palazzina totalmente immersa nel verde, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno con vasca, ampia terrazza, cantina, posto auto coperto di proprietà, ascensore, euro 185.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

PERUGINO soggiorno due stanze cucina bagno soffitta, termoautonomo. Buone condizioni interne. Euro 108.000. Possibilità ampio box a parte. Tre 040774779.

PIAZZALE De Gasperi (zona) grazioso appartamento adatto giovane coppia o single, ultimo piano vista aperta, perfette condizioni interne. Soggiorno c/poggiolo, cucinino, matrimoniale, cabina armadio, bagno, ripostiglio, centraltermo, condizionatore, ascensore. Perfettamente ammobiliato. Tre 040774779. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Campi Elisi, nel verde, tranquillo, doppia esposizione, 65 mq da ristrutturare, atrio, cucina abitabile, stanza, stanzetta, bagno, wc separato, cantina, euro 69.000. 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Duino mare, primo ingresso, posizione incantevole, 2 porzioni di villa bifamiliare, giardino di proprietà, posto auto coperto, disposizione su due livelli + classica taverna con bocche di lupo, rifiniture di assoluto pregio sono a scelta del cliente. 0403400543 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, novità! Sistiana vista aperta, villa recente, adatta a due nuclei familiari, disposta su 180 mq totali, due livelli abitativi, con terrazze, portici e giardino di 300 mq in proprietà, accesso auto con garage, euro 425.000. 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, novità adiacenze piazza Perugino, palazzo signorile, recente, 5.o piano, ascensore, totalmente rinnovato, luminoso, vista aperta sul verde, atrio, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, euro 127.000. 0403400543 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Santa Croce, casa carsica, 115 mq, due piani, ampliata e ristrutturata recentemente, pari a primo ingresso, circondata da giardino alberato di 400 mq circa, accesso auto, euro 350.000, 0403400543 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, strada di Fiume alta, casetta indipendente, giardino di proprietà, cantina esterna, soleggiatissima, vista aperta, totalmente da ristrutturare, tetto nuovo, euro 105.000. 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Baiamonti, molto tranquillo, posizione defilata, 2° piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, euro 179.000. 0403400543 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona borgo S. Sergio, villa indipendente, anni 60, 300 mq interni, due livelli, zona giorno, 4 stanze, cucina abitabile e doppi servizi, terrazzi, livello accessorio al piano terra, giardino 500 mq. 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona rotonda del Boschetto, in mezzo al bosco, 3.o piano con vista mare, autometano, 100 mq da ristrutturare, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, 2 terrazzi, cantina, euro 149.000. 0403400543 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 Baiamonti adiacenze grazioso e silenzioso primo piano alto ascensore ingresso soggiorno terrazza cucina abitabile veranda matrimoniale bagno piccolo ripostiglio euro 99.000 rif. 3808.

RABINO 040368566 barriera adiacenze pari primo ingresso ottimo terzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture termoautonomo euro 124.000 rif. 4208.

RABINO 040368566 centralissima meravigliosa mansarda con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno ottime condizioni completamente ammobiliata euro 125.000 rif. 4308.

RABINO 040368566 Levier terzo ultimo piano senza ascensore vista aperta ingresso tinello cucinotto due matrimoniali terrazza cantina posto macchina condominiale euro 122.000 rif. 4708.

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina euro 215.000 rif. 3008 posto macchina al coperto euro 15.000.

RABINO 040368566 pietà angolo Canova stupendo ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggiolo ripostiglio cantina euro 212.000 rif. 1308.

RABINO 040368566 Pietà completamente ristrutturato in fase di ultimazione ottimo prezzo primo piano ingresso soggiorno cucina aperta matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 174.000 rif. 2208.

RABINO 040368566 Rossetti stupenda villa liberty con giardino e box auto disposta su tre livelli ingresso saletta da pranzo cucinotto salone doppio due camere matrimoniali singola studio tre servizi taverna guardaroba lavanderia vano caldaia euro 550.000 rif. 3208.

RABINO 040368566 semicentrale immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000 rif. 2608.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamento per contanti.

REVOLTELLA libero da rimodernare camera cucina stanzino bagno ottimo investimento euro 47.000. Elleci 040635222.

ROMANS appartamento bicamere termoautonomo cantina e box auto ottimo prezzo. Cod. 201/P Gallery 0481969508.

RONCHI dei Legionari casetta indipendente con giardino composta da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, 2 cantine e ripostigli esterni. Euro 200.000. Gabetti 048144611. (A00)

RONCHI dei Legionari centralissimo appartamento al primo piano, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, poggiolo e cantina. Gabetti 048144611. (A00)

SAN Giacomo in Monte ottimo attico soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi mansarda. Posto macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

SAN Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su c.so Italia. Cheni & Tutta 040767270.

SAN Giacomo appartamento ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno wc separato terrazzino luminoso euro 50.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

Continua in 28.a pagina

PROMEMORIA

Il finlandese Juha Ilmari Leivska per l'architettura, Luca Ronconi per la regia, Bruno Caruso per la grafica, Eliseo Mattiacci per la scultura, Claudio Verna per la pittura e l'Associazione onlus «Pia Sociedade de pe. Nicola Mazzà» (Brasile) sono i vincitori dei Premi Antonio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei.

È morto a Mosca lo scrittore kirghizo Chinghiz Ajtmatov, 80 anni, i cui romanzi - tra cui «Un giorno che durò più di un secolo» - erano stati tradotti in 150 lingue e la cui candidatura al premio Nobel avrebbe dovuto essere proposta quest'anno.

LA SCRITTRICE A TRIESTE VENERDI'

La sua pièce «Passi affrettati» al Ridotto del Verdi: storie di violenza dentro e fuori le mura di casa

Dacia Maraini: «Spesso la società considera le donne nemiche»

«Il mio nome è Lhakpa Chungdak. Sono nata nelle montagne tibetane. Ora vivo in Cina. A 14 anni mi sono arruolata nell'esercito popolare che prometteva uno stipendio buono. Dopo le prime esercitazioni, una notte sono entrati in cinque e mi hanno stuprata. Erano soldati cinesi ubriachi. Li ho denunciati. Mi hanno chiusa in prigione». Non si tratta di un'invenzione o fredda fantasia piegata alle esigenze di una performance teatrale. È una storia vera, ed è una delle tante. La racconta Dacia Maraini in «Passi affrettati», spettacolo scritto dall'autrice romana e diretto da Gianni Afola per Le Nuvole Teatro, in scena al Ridotto del Teatro Verdi venerdì alle 20 (ingresso gratuito).

L'iniziativa, voluta e organizzata dal consigliere Maria Grazia Vendrame, dell'Ufficio di Parità della Regione Friuli Venezia Giulia, prevede l'intervento della stessa autrice, che sarà disponibile a un confronto con il pubblico in sala, mentre alle 17, al Caffè Tommaseo, la scrittrice presenterà il suo nuovo romanzo «Il treno dell'ultima notte»). Situazioni sommerse di violenza, soprusi, prepotenze. Nello specifico della violenza di genere, quella che le donne subiscono: psicologica, fisica, economica e molestie sul posto di lavoro. Anche qui, nella nostra Europa. Dacia Maraini le dà voce.

«Non si tratta solo di discriminazione e di rabbia – spiega Dacia Maraini –, ma di pura violenza, di brutalità attinta dalla realtà, nessuna invenzione». Ciò che diventa necessario, è far sì che ci sia un'evoluzione reale rispetto a queste tematiche, conferma Maraini: «È necessaria una rieducazione culturale volta al rispetto delle diversità, della democrazia, del diritto». E non solo per i casi più eclatanti come la testimonianza di Lhakpa Chungdak, ma per tutta quella violenza che avviene tra le mura domestiche, spesso considerata semplicemente una fatalità, una questione privata, caso mai da nascondere, non certo da punire. Da queste osservazioni nasce «Passi affrettati».

«Si tratta di casi di violenza contro le donne – dice Maraini – presi da fatti di cronaca, da Amnesty International. Ho dato voce a queste testimonianze per poterle diffondere, naturalmente tramite un adattamento teatrale, ma ogni dichiarazione, ogni esperienza crudele trasportata all'interno del testo corrisponde a episodi reali. "Passi affrettati" vuole essere una testimonianza, una denuncia, ma anche un atto di simpatia e di attenzione verso tutte quelle donne che ancora sono prigioniere di un matrimonio non voluto, di una famiglia violenta, di uno sfruttatore, di una tradizione storica difficile da superare».

Se dovessimo leggere questi episodi come dei sintomi a cosa ci porterebbe? Il moltiplicarsi dei soprusi sulle donne ha forse a che fare con un problema di identità sociale maschile?

«Purtroppo la violenza emerge quando un uomo sente una donna come nemica. La violenza non ha niente a che vedere con il sesso, è un atto di guerra e di umiliazione dell'altro. Il sesso è solo il modo di colpire l'identità femminile nel suo luogo più sacro. Va interpretato quindi come un atto di guerra, di aggressione, naturalmente qualche volta è inconsapevole, ma fa comunque parte di questa cultura. Viviamo dentro una società che spesso considera le donne delle nemiche da umiliare. Certo è necessario punire, ma non credo la questione possa essere risolta con le manette, con la repressione. Per questo sarebbe importantissimo avviare fin dall'infanzia un processo di educazione all'altro, avere rispetto dell'altro, qualsiasi altro, di un'altra religione, di un altro colore di pelle e naturalmente anche dell'altro sesso».

In quanto donna si è mai sentita discriminata come scrittrice?

«Centomila volte, certamente. Quando fanno le panoramiche del Novecento, lì dove i critici suggeriscono i migliori autori a cui riferirsi, non c'è mai una donna, le scrittrici, le narratrici o le poetesse scompaiono sempre. Il mercato invece non discrimina, ci sono molte donne che leggono, anzi la maggioranza dei lettori sono donne come sono sempre donne le principali frequentatrici di biblioteche. Quindi il mercato risponde a una domanda che è, per la maggioranza, femminile. Quando ci riferiamo invece alle istituzioni culturali che devono offrire i valori, che devono formare i modelli per le prossime generazioni, lì le donne sono pesantemente discriminate».

Anche nel suo nuovo romanzo protagonista è una donna

«Sì, una donna molto giovane e coraggiosa».

Che significato darebbe a quella che solitamente chiamiamo «scrittura femminile»?

«Non credo sia una questione di stile. Lo stile non è né maschile, né femminile. Se ci sono delle differenze hanno a che fare con i punti di vista. Una donna che è ancora storicamente discriminata ha un punto di vista diverso, oltre al fatto che alcune tematiche sono naturalmente affrontate da una diversa ottica, per esempio la stessa descrizione del corpo femminile sarà diverso se evocato da un uomo o da una donna».

A proposito del corpo femminile, pare che ci sia un dilagare di «vaticanismo» che investe anche il corpo delle donne con la messa in discussione dell'aborto, della fecondazione assistita...

«Ho addirittura sentito proprio in questi giorni che si vuole mettere in discussione anche il divorzio. Mi pare pazzesco, stiamo regredendo vertiginosamente...»

Ecco allora quali sono le potenzialità laiche di un pensiero femminile?

«La religione non ha sesso, è un sentimento del divino che riguarda donne e uomini. Il potere della Chiesa è invece profondamente sessista, basti pensare che le donne all'interno della Chiesa lavorano senza stipendio e comunque non hanno alcuna funzione rilevante all'interno dell'istituzione, c'è quindi una discriminazione molto forte che è stata ribadita anche dagli ultimi papi. Naturalmente non sto parlando del sentimento religioso verso cui nutro molto rispetto, ma l'istituzione-chiesa, che sia quella cattolica o quella mussulmana, è ancora profondamente misogina».

Se le venisse concesso di scegliere, per quale sesso opterebbe in un'altra vita?

«Mi trovo benissimo in questo genere, credo che il sesso femminile abbia molte ricchezze ancora nascoste. Però voglio essere amica del sesso maschile e non nemica. Non sento l'uomo come ostile, nemico, pericoloso. Purtroppo questa società propone un atteggiamento guerresco, quindi di predazione, di sottomissione, di punizione nei riguardi del sesso femminile e questo non mi piace. Logicamente non mi farebbe felice una situazione al contrario, desidererei invece una società di uguali».

Mary B. Tolusso

Nel nuovo romanzo racconta l'Europa di Auschwitz

«Il treno dell'ultima notte» è il lungo viaggio di una giornalista alla ricerca di un compagno di giochi ebreo che ha perso di vista nel 1943, dopo le sue ultime lettere arrivate dal ghetto di Lodz.

Il suo nuovo romanzo, «Il treno dell'ultima notte» (Rizzoli) Dacia Maraini l'ha voluto presentare a Vienna e a Budapest: due fra i principali luoghi in cui è ambientato, sullo sfondo di un'Europa della ricostruzione. Non tuttavia un continente ottimisticamente teso a rifondarsi nel seno della democrazia, non un continente operosamente rivolto al futuro e intento a riprendersi economicamente, ma un tessuto ancora slabbrato e macchiato dagli orrori della seconda guerra mondiale, che riaffiorano violenti e incoercibili e allungano ombre sinistre. Sono gli orrori su cui, come un dente che duole, battono da oltre mezzo secolo la letteratura, la poesia, e tutte le arti, alla ricerca dell'indicibile e del non detto, del perché e del come, che nella loro mostruosità ancora sfuggono ad una definizione.

Anche la Maraini sceglie di scriverne, tornando come in un pellegrinaggio ad Auschwitz, per narrare dei cumuli di oggetti personali delle vittime dell'Olocausto, delle baracche e dei forni crematori, delle rotaie e delle scritte «Arbeit macht frei», dei carri bestiame lanciati nella notte col loro carico umano e delle uccisioni efferate.

Ma Auschwitz è solo una prima tappa del lungo viaggio di Amara, giovane giornalista alla ricerca del suo antico compagno di giochi, il piccolo Emanuele: con lui la giovane donna aveva giocato a Firenze, prima che la guerra lo inghiottisse perché ebreo. Sulle sue tracce, che si perdono nel ghetto di Lodz, da cui lui fino al 1943 le scrive lettere sempre più scarne di una vita sempre più allo stremo, Amara incontra un improbabile compagnio di viaggio, Hans, che le sarà vicino nelle sue peregrinazioni, negli incontri con persone che possono aver conosciuto Emanuele, o con chi si era insediato nel bell'appartamento della sua famiglia sfrattata da un giorno all'altro secondo il metodo nazista. Con Hans la giovane cercherà nelle pieghe di una Vienna da poco tornata capitale di uno stato sovrano, da poco reduce dalla partenza delle truppe alleate, dopo un decennio di vigilante occupazione.

È il 1956, a Vienna la ricostruzione è ancora con la lettera minuscola, la penuria la fa ancora da padrona. Gli interlocutori di Amara mangiano camambert e frutta fresca, ed è una rarità. Più diffusa è la reticenza con cui in città si affronta il passato recente, in un limbo gelido ancora sospeso tra vissuto nazionalsocialista e democrazia. A ridosso di una cortina di ferro che nella sua corsa da Nord a Sud ferisce tutto il continente, nelle pagine del romanzo la Vienna della metà degli anni cinquanta è ancora figlia del Terzo Uomo. Ma anche la Firenze in cui per poco Amara torna, richiamata con un pretesto dall'ex marito, è una città in cui vivono forti i ricordi del fascismo e delle sue angherie, filtrati attraverso i ricordi della protagonista, o dai racconti delle vicende dei suoi genitori.

Il filo rosso dell'infantile amore per Emanuele riporta Amara a Vienna e da qui a Budapest, sempre con il fascio di lettere adorate, a fare da guida, mentre al compagno Hans se ne aggiunge un altro e poi altri due ancora: un gruppo eterogeneo che si trova nel bel mezzo della rivolta ungherese dell'autunno del 56, descritta dalla Maraini nei giorni cruciali, quando le speranze di affrancamento vengono distrutte dal fuoco dei carri armati sovietici.

In romanzo dolente, quello della scrittrice fiorentina, ossessivamente incentrato sul tema della morte, declinata tutt'attorno ad Amara. Un viaggio nella cattiveria che cancella la vita, nelle tragedie senza riscatto.

Un romanzo dalle tinte fosche, che inanella alcuni dei più terribili eventi del secolo ormai scorso: dal fascismo al nazismo, dalla seconda guerra mondiale, al ghiaccio della guerra fredda, alla rivolta in Ungheria. Eppure, il partecipato percorso della personale discesa di Dacia Maraini in certi inferi del Novecento non convince, la sua immersione in quegli orrori ed eventi può far bene a chi non sa nulla di Olocausto, ma per chi abbia già intrapreso altre discese in quegli inferi con altre guide, prime fra tutte Paul Celan e Primo Levi, risulta in una narrazione talvolta didascalica e che proprio su quei fatti drammatici resta spesso atmosferica, nonostante i dettagli terribili descritti meticolosamente.

Spicca invece, fra tutti, il personaggio di Emanuele, per la sua candida forza poetica prima, per il suo calvario durante la guerra e per la sua terribile, temibile trasformazione in un mostro senza salvezza: un ragazzo e poi un uomo, che pare uscire dalla pagina scritta per farsi carne e ossa.

Flavia Foradini

Una modella sfila a Lubiana (foto Afw)

TRE GIORNI DI MODA

Una mostra a Lubiana dedicata a Lara Bohinc l'icona fashion slovena

di LISA CORVA

I suoi bracciali e gli occhiali da sole sono stati paparazzati a Hollywood addosso a Madonna e Kate Moss, tanto che adesso la stilista crea nel suo esilio dorato di Londra

LUBIANA Dopo aver passato gli ultimi anni a fare la giornalista finto glam, e assistere a sfilate di moda a Milano o New York rigorosamente «standing», ovvero in piedi o nell'ultima fila, pensavo di essermi conquistata un posto a sedere: se non altro a Lubiana, per la prima Fashion Week della capitale slovena, che si è inaugurata lunedì. E invece no. Anche qui sono finita in ultima fila. Pazienza: dall'alto avevo il controllo della situazione, e quindi vi posso raccontare – da vera cronista di moda – tutto quello che è successo.

Con una precisazione. La Fashion Week lubianese non è in realtà una settimana (non ancora, almeno), e dura in realtà tre giorni: finirà oggi, con grande festa e premiazione dei giovani talenti. Ma, soprattutto, il popolo fashion avrebbe voluto colonizzare la città dall'alto: le sfilate, i cocktail, gli eventi erano previsti nel castello. Invece, all'ultimo momento, sono stati spodestati «per motivi di sicurezza»: l'arrivo di Bush li ha relegati nella fiera. Dove, peraltro, gli sponsor ahimé risaltavano ancora di più. E finché si tratta di automobili di lusso parcheggiate all'ingresso con tanto di ragazze truccatissime, pazienza, fa parte del colore. Ma gli spot prima delle sfilate? Mai visto prima. Ma business is business.

Il primo evento dei tre giorni fashion è stato un defilé... di borse. Proprio così: le borse-mito (già nell'ex Jugoslavia) di Marjeta Grošelj, ovvero la signora che da 42 anni, nel suo piccolo negozio nel centro di Lubiana, vende tracolle e pochette che sono pezzi unici. Le portavano le nonne, ai tempi della nomenklatura; poi le mamme, e adesso le ventenni glam lubianesi. Che, se non se le possono permettere (si parte da almeno 500 euro), vanno a rovistare nell'armadio di famiglia. Va detto che le borse sono lavorate e rifinite a mano, tutte diverse l'una dall'altra: di sobria pelle nera o di scintillante giallo, decorate con borchie, con piume o con strass, da sera o da giorno.... Tutte riconoscibili dalla grande G del logo (che assomiglia pericolosamente a quella di Gucci). Marjeta Grošelj ne va giustamente orgogliosa.

Poi, via con le sfilate. Ecco le prime griffe slovene in passerella: Jsp, Garevski, Almira Sadar (poi seguiti da Cliché, Oktober...). Guardo, e c'è qualcosa che non mi torna. Lo capirò solo alla fine delle sfilate: le modelle portano il reggiseno! Ebbene sì: gli stilisti ci hanno abituati a modelle quasi anoressiche, possibilmente dall'aria emaciata e triste, e in ogni caso con seno piatto. La loro scusa è che i vestiti altrimenti «cadono male». Guardando le belle modelle, alcune con un'inequivocabile quarta di reggiseno, che procedono balonzolanti sulla passerella, mi dico: sì, in effetti l'effetto è bizzarro, quasi porno. Cosa vorrà dire? Che gli abiti fashion non sono fatti per essere portati da donne «normali»?

Lasciamo perdere la psico-moda e concentriamoci sui vestiti. Mi piacciono soprattutto quelli di Almira Sadar: sartoriali, ma quasi architettonici. E in effetti Almira Sadar, stilista quarantenne, è sposata con Jure Sadar, uno dei nomi più celebri della nuova architettura slovena, che ha anche disegnato la sua boutique.

Le ragazze di Almira Sadar mi piacciono, e soprattutto mi piace il suo «trademark»: una volpe sovradimensionata, fatta di stoffa colorata, da avvolgere intorno al collo, sopra il cappotto, invece di una sciarpa. Citazione ironica delle volpi di una volta, con cui le signore bon ton adornavano il colletto dei loro cappottini altrettanto bon ton.

A parte le sfilate, una seconda mostra è dedicata all'icona fashion slovena che ha conquistato Hollywood: ovvero, la trentenne Lara Bohinc. Bracciali, portafogli, occhiali da sole, decorati con motivi geometrici o floreali in filigrana di metallo, paparazzati addosso a Madonna e Kate Moss: tanto che adesso Lara Bohinc li crea dal suo esilio dorato a Londra. A Lubiana li potete trovare nel «concept store» Vale Novak: che è in Tavcarjeva ulica, così come i negozi di Almira Sadar e di Marjeta Grošelj. Segnatevi l'indirizzo e fateci un giro: è la «via Montenapoleone» della capitale slovena.

Fino al 9 agosto le riprese in città della nuova serie

A sinistra, il regista Luciano Odorisio con gli attori Morgana Forcella e Giovanni Scifoni sul set nella pineta di Barcola (foto Tommasini)

Buzzanca, alias commissario Vivaldi è tornato a Trieste con «Mio figlio»

TRIESTE Il commissario Vivaldi, alias **Lando Buzzanca**, è tornato in città. L'attore è di nuovo il protagonista della fiction che, nel 2004, ha raccolto l'ascolto record di ben 8 milioni di spettatori su Raiuno: si trattava di «Mio figlio», che nelle nuove sei puntate in programma per febbraio 2009 allungherà il titolo in «**Mio figlio: altre storie per il commissario Vivaldi**». Esattamente come quel primo minifilm in due episodi anche la nuova serie sarà girata tutta a Trieste. Le riprese, cominciate lunedì scorso, proseguiranno per nove settimane fino al 9 agosto, segnando un'altra tappa importante della storia di Trieste come set.

Ieri pomeriggio la troupe era in pineta a Barcola tra famiglie, signore e bambini in costume che guardavano divertiti le macchine da presa, i microfoni e i monitor della regia. Si girava la scena del riavvicinamento fra Stefano, il figlio di Vivaldi/Buzzanca, e l'ex fidanzata Valentina. L'evento, nell'economia della trama, è particolarmente significativo: il nodo solo parzialmente risolto della fiction precedente era proprio questo amato e contrastato figlio, che il padre commissario scopriva omosessuale e non riusciva ad accettare. Nelle nuove puntate, infatti, Stefano sembra avere un ripensamento sui suoi sentimenti rivedendo la sua prima compagna. Ma la fiction non racconta solo la storia di un difficile equilibrio fra padre e figlio, è soprattutto un poliziesco avvincente che districherà un giallo per ogni puntata più un mistero complesso di cui si conoscerà la soluzione solo alla fine della serie.

La regia è sempre dell'esperto **Luciano Odorisio** e anche gli attori principali sono rimasti gli stessi del set triestino del 2003. Oltre a Buzzanca infatti ci sarà **Caterina Vertova** nel ruolo della moglie Laura, **Giovanni Scifoni** (già visto in «La meglio gioventù») nei panni del figlio Stefano e Morgana Forcella in quelli della sua ex Valentina. L'attrice a Trieste è davvero di casa: è la moglie di Sebastiano Somma e negli anni scorsi ha già passato in città lunghi periodi mentre lui girava la fiction «Un caso di coscienza».

Concluse le scene in pineta, ieri la troupe si è spostata per le riprese notturne al bar California Inn di Arnoldo&Arnoldo, dove hanno stazionato per tutto il pomeriggio i grandi tir della produzione, osservati con curiosità dai bagnanti all'altro lato di Viale Miramare e dai clienti seduti ai tavolini. «Al successo di "Mio figlio" ha contribuito anche il contesto di Trieste, quindi abbiamo ritenuto indispensabile tornare», dice **Sergio Giussani**, produttore con Giorgio Schottler per Sacha Film Company e Artis Edizioni Digitali, insieme in ArtiSacha. «Nel 2003 ho scelto io Trieste anche se la sceneggiatura era inizialmente ambientata ad Ancona. Qui avevo già girato "Cervellini fritti impanati" e "Senza confini" e mi ero trovato molto bene, sia perché è un posto davvero bello e sia perché non ho incontrato problemi logistici. Anche questa volta abbiamo avuto il sostegno della Friuli Venezia Giulia Film Commission e speriamo di portare in città altri progetti. Intanto, mostriamo Trieste da punti di vista e location che nelle puntate precedenti non avevamo ancora fatto vedere».

La fiction, che ha impiegato una decina di maestranze locali e coinvolgerà anche molte comparse, ha ricevuto un finanziamento di 140mila euro dal Film Fund regionale. Lando Buzzanca ieri non era sul set, ma nei prossimi giorni non sarà difficile incrociarlo in centro: da oggi fino alla fine della settimana la troupe girerà nell'Ufficio Turismo Friuli Venezia Giulia, sotto i portici del Municipio in Piazza Unità, che nella finzione si trasformerà nel luogo di lavoro di Laura/Caterina Vertova. La prossima settimana, invece, la location sarà la Questura di Largo Granatieri.

In uno dei momenti più toccanti della prima serie, Buzzanca chiedeva a Stefano: «Ti rendi conto cosa vuol dire essere gay in un corpo di polizia? La tua vita può diventare un inferno». «Meglio», rispondeva lui. «Cominciavo ad annoiarmi». Il pubblico, certo, di fronte alle tematiche forti e attuali di «Mio figlio» non si è annoiato. Ed ora non resta che scoprire se il commissario Vivaldi, fra una passeggiata sulle Rive e un'incursione a San Giusto, riuscirà ad accettare completamente l'omosessualità del figlio.

Elisa Grando

Lando Buzzanca, nome d'arte di Gerlando Buzzanca, nato a Palermo il 25 agosto 1935, gira a Trieste il seguito della fiction «Mio figlio»

OSPITE D'ONORE IL 22 LUGLIO A GORIZIA

A Montaldo il Premio Amidei 2008

Il prestigioso riconoscimento per l'«opera d'autore» va al regista

Giuliano Montaldo, regista, attore e sceneggiatore, è nato a Genova nel 1930

GORIZIA Il 22 luglio a Gorizia nell'ambito del «Premio Sergio Amidei» sarà consegnato al regista **Giuliano Montaldo** il riconoscimento all'Opera d'Autore, che viene viene attribuito ogni anno a grandi autori che si sono cimentati nel cinema e nell'immagine, che hanno saputo distinguersi come artisti completi con una particolare attenzione nell'ambito della scrittura, della sceneggiatura e della narrazione, giungendo a una umana e completa comprensione dell'arte e della vita.

Nelle passate edizioni il riconoscimento è stato assegnato ad autori quali Fabio Carpi, Abbas Kiarostami, Bertrand Tavernier, Ken Loach, Wim Wenders e, nel 2007, al cineasta tedesco Edgar Reitz. Il comitato artistico dell'«Amidei» ha deciso, per la XXVII edizione, di assegnarlo all'autore italiano Giuliano Montaldo «per aver raccontato, in oltre 40 anni di carriera, i mutamenti sociali, le speranze civili e le ingiustizie affrontate dagli uomini nel lungo cammino verso la libertà e la pace. Per aver saputo condannare con forza sopraffazioni ed eccessi, senza dimenticare il ruolo primario dell'intelletto nelle decisioni dei singoli; per aver rappresentato, in virtù di uno stile e di un metodo che incarnano essi stessi la trasparenza morale dell'artista, ogni stadio della psicologia umana, con coraggio e autenticità».

> «In 40 anni ha raccontato i mutamenti, le speranze e le ingiustizie affrontate dagli uomini sulla via verso la libertà e la pace»

Giuliano Montaldo sarà, dunque, a Gorizia il 22 luglio per ritirare il Premio e per incontrare il pubblico e gli studenti di cinema. La giornata sarà interamente dedicata alla sua opera con la proiezione, nelle sale del Palazzo del Cinema, di alcuni dei suoi lavori più importanti e con una tavola rotonda che affronterà le tematiche del suo cinema e del suo rapporto con la scrittura cinematografica.

Giuliano Montaldo, tornato alla regia nel 2008 con «**I demoni di San Pietroburgo**», dopo 12 anni di assenza dal grande schermo, è ispiratore di registi e di attori di alto calibro, icona e modello di lavoro e di vita per molti degli autori del nostro cinema.

La sua lunga carriera è contrassegnata da una rara e straordinaria capacità di polivalenza artistica che va dalla regia per il cinema, il teatro, l'opera e la televisione, fino alla scrittura e la recitazione. Dopo aver esordito come attore in alcuni film di Lizzani, Petri, Zurlini, Maselli ed Emmer, Montaldo è stato assistente regista di Maleno Balenotti e Gillo Pontecorvo e ha firmato la sua opera prima da regista nel 1962 con «Tiro al piccione». Dopo un breve periodo Hollywoodiano dove per la Paramount lavora al giallo «Ad ogni costo» (1967) con Klaus Kinski, Edward G. Robinson e Janet Leigh e a «Gli intoccabili» (1969) con John Cassavetes, ritorna in Italia dove dirige quello che forse rimane il suo lavoro più conosciuto, «**Sacco e Vanzetti**» (1971) con Gian Maria Volontè e con le musiche di Ennio Morricone e le luci di Vittorio Storaro. Con Charlotte Rampling realizza poi «Giordano Bruno» (1973) e negli anni seguenti lavora a progetti televisivi. Poi dirige Philippe Noiret, Rupert Everett e Stefania Sandrelli in «Gli occhiali d'oro» (1987), e Nicolas Cage in «**Tempo di uccidere**» (1989). Negli anni '90 si dedica al documentario e all'allestimento di opere liriche, per riprendere anche la sua attività di attore con piccole parti come quella del procuratore capo in «Il lungo silenzio» (1993) con Alida Valli e quello di Franco Caspio in «**Il caimano**» (2006) di Nanni Moretti.

PERSONAGGI. IN DVD LE PRIME PROVE AL CINEMA

Loren sempre più amata in America

Il «New York Times» la celebra e esce un cofanetto con i suoi film

WASHINGTON Sofia Loren continua a pulsare a tal punto nel cuore degli americani al punto che anche i suoi film più lontani e sconosciuti diventano oggetto di culto. Lo dimostra l'iniziativa della Lionsgate Entertainment che a partire da oggi ha messo in vendita sul mercato degli Stati Uniti un cofanetto contenente in versione dvd quattro tra i primissimi film girati da Sofia Loren. E l'iniziativa è diventata subito così rilevante da far notizia anche su quotidiani autorevoli come il New York Times, che a Sofia Loren e a Catherine Deneuve dedica oggi un ampio servizio. Perchè loro, sottolinea il quotidiano, sono le ultime vere dive del cinema internazionale.

«Al giorno d'oggi per raggiungere lo status di diva bastano un paio di albums pop e una sceneggiata in pubblico, possibilmente molto maleducata. Ma almeno due dei più puri esempi di cosa davvero significa essere divi continuano a pulsare sulla faccia della terra: Sofia Loren, 73 anni, e Catherine Deneuve, 67». L'uscita del cofanetto è l'occasione per il «New York Times», per celebrare quella che nel cuore degli americani è molto di più di un'attrice italiana, ma una sorta di simbolo italiano nel mondo. Proprio per questo invece di proporre i suoi film più famosi, la Lionsgate ha voluto andare a visitare quella che il New York Times definisce la «Lorenland» più sconosciuta, quella che riguarda la carriera di Sofia Loren prima che diventasse diva.

DIVA POP

> Una carriera di primo piano sullo schermo l'ha consacrata tra le vere star

Per capire come e perchè anche in film come «Carosello Napoletano» (film di Ettore Giannini del 1954) e come «Attila» (sempre del 1954, di Pietro Francisci) in quella giovane e bellissima ragazza che faceva i primi passi sullo schermo erano già racchiuse tutte le qualità che l'avrebbero portata a diventare una diva.

Il cofanetto della Lionsgate propone infatti, sotto il titolo (in italiano) «Sophia Loren: la Diva Popolana», una intervista esclusiva ai figli Carlo e Edoardo Ponti, e al produttore de 'I Girasoli«, Arthur Cohn. Per sottolineare che anche se Sofia approdò alla notorietà con »L'oro di Napoli« di Vittorio De Sica (sempre del 1954), già in queste prime pellicole sono presenti tutti i tratti salienti che la porteranno a diventare diva internazionale. »Lorenland - scrive il New York Times - è un mondo proletario di lavoratori e contadini definito dalla spontaneità e dalla sensualità, un mondo di commedia diffusa e di ancor più diffuso melodramma« nel quale Sofia Loren si muove perfettamente a suo agio, una autentica Diva Popolana pronta a diventare la star che dimostrerà di essere con Robert Hossein in »Madame Sans-Gene«, del 1962, o con Marcello Mastroianni nei 'Girasoli, del 1970, (gli altri due film presenti nel cofanetto).

Sofia Loren è decisamente l'attrice italiana più amata negli Stati Uniti

IN BREVE

OGGI A TRIESTE

Intrecci poesia/musica in una tavola rotonda

TRIESTE Spenti i riflettori del Comunale di Monfalcone, il festival internazionale di poesia e musica «Absolute Poetry» si sposta a Trieste, dove oggi, alle 18, alla Casa della Musica si tiene la tavola rotonda intitolata «**Mastica e sputa. Da una parte la poesia, dall'altra la musica**», ispirata ai versi delle canzoni di Fabrizio De Andrè e Ivano Fossati .

I cantautori hanno sostituito la figura dei poeti? Che rapporto intrecciano oggi la poesia e la canzone? Che cosa le didive o le unisce? Che cosa possono insegnarsi a vicenda? Su questi e altri interrogativi, coordinati da Gabriele Centis, discuteranno poeti, cantautori, critici musicali e letterari del Friuli Venezia Giulia, fra cui: Sergio Cossu, Roberto Dedenaro, Gino D'Eliso, Alfredo Lacosegliaz, Marydim, Maurizio Mattiuzza, Pavle Merkù, Carlo Muscatello, Luigi Nacci, Stefano Schiraldi, Christian Sinicco, Lino Straulino.

PER GLI 86 ANNI

Margherita Hack: a Bologna un film racconta la sua vita

BOLOGNA Margherita Hack ha festeggiato ieri il suo 86.o compleanno con i giovani del Biografilm Festival di Bologna. L'astrofisica e divulgatrice scientifica, triestina d'adozione, era presente alla proiezione in anteprima assoluta del documentario sulla sua vita «**Il Secolo Lungo**». Con questa anteprima e i festeggiamenti per il compleanno della scienziata, nata a Firenze il 12 giugno 1922, si è aperta la quarta edizione del Biografilm Festival, che durerà fino al 15 giugno. Tra le ultime pubblicazioni della Hack ricordiamo: «Il mio zoo sotto le stelle» con Bianca Pauluzzi (Di Renzo, 2007), «Così parlano le stelle - L'Universo spiegato ai ragazzi» con Eda Gjergo (Sperling & Kupfer, 2007) e «L'universo di Margherita» con Simona Cerrato (Editoriale Scienza, 2006).

DA OGGI AL 31 AGOSTO

A Casarsa una mostra sui luoghi di Pasolini

PORDENONE Da oggi fino al 31 agosto nella Sala Colussi, sede del Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia, è aperta la mostra fotografica «**I soj tornat di estât**», imperniata sui luoghi casarsesi di Pier Paolo Pasolini, con le immagini di Piergiorgio Branzi, Elio Ciol e Frank Dituri, realizzata in collaborazione con il Craf di Spilimbergo, presentata da Walter Liva.

Oltre alla mostra, è in programma anche una serie di «percorsi» dal 15 giugno, alle 15, e di incontri: oggi, alle 21, «Il paesaggio riconosciuto» con Emilio Rigatti, Francesco Vallerani e Gian Mario Villalta; giovedì 19 giugno «I luoghi della poesia» con Fernando Bandini e Novella Cantarutti; martedì 24 giugno «I luoghi della memoria poetica» con Paolo De Rocco e Nico Naldini.

PREMIO DEI LETTORI

Sono Virzì e Mastandrea i vincitori dei Ciak d'oro

ROMA «Tutta la vita davanti» di Paolo Virzì è stato giudicato miglior film dell'anno dai lettori di «Ciak», il mensile Mondadori diretto da Piera Detassis che ad ogni fine stagione consegna i suoi Ciak d'oro. Fra i titoli usciti entro il 30 aprile 2008, quello di Virzì è il più votato: è stato prodotto da Motorino Amaranto e Medusa che si aggiudica anche il Ciak d'oro per la miglior regia.

Miglior attore protagonista dell'anno è Valerio Mastandrea, presente anche in «Tutta la vita davanti», ma come interprete del film «Non pensarci» di Gianni Zanasi. Mastandrea ha trionfato su Nanni Moretti e Toni Servillo.

PITTORE FRANCESE

Per protesta espone una sua tela al Louvre

PARIGI Un giovane artista francese, Jean Dolande, per protestare contro il «conservatorismo» del Louvre sabato scorso ha esposto una delle sue tele in una sala del celebre museo parigino, appendendola accanto a un ritratto monumentale di Luigi XV, in barba alla vigilanza e solo per qualche minuto. Il pittore ha così commentato il suo gesto: «Il Louvre è il Pere Lachaise dell'arte. Sono esposti solo i morti». Il riferimento è al noto cimitero monumentale della capitale francese.

MUSICA CONCERTO

IERI SERA HA FATTO TAPPA IN REGIONE IL SUO NUOVO MINITOUR ITALIANO

L'eroe della chitarra Joe Satriani a Villa Manin nel cuore del rock

A destra, Joe Satriani in concerto a Villa Manin. A sinistra, il pubblico (foto Angelo/Anteprima)

> Un pubblico di 2000 appassionati arrivati da tutta Italia, dall'Austria e dalla Slovenia

PASSARIANO Una vita per la chitarra. Sin da quando, a quattordici anni, si lasciò folgorare dalla leggenda Hendrix e assecondò il proprio talento. Una vita di fedeltà alla musica e alle misteriose correnti del genio creativo. Per questo i duemila fan di Villa Manin, accolgono Satriani con il calore e l'affetto che si riserva a un vecchio compagno d'avventura, a un amico per la pelle.

«Always with me, Always with you», recita il titolo di uno dei suoi pezzi più celebri, dedicato all'amore inossidabile per sua moglie, Rubina. Un sentimento *sub specie aeternitatis* che anche il pubblico prova per il «guitar hero», e che lui ricambia con lo stesso trasporto, regalando un concerto da vertigine, memorabile e travolgente.

L'eclettico «Satch», soprannome che ha ispirato in parte il titolo «pazzo» dell'ultimo album, «Professor Satchafunkilus and the Musterion of Rock ...», dopo aver conquistato i palcoscenici di mezza Europa, sbarca in Friuli per la tappa del tour mondiale 2008 e scatena subito l'entusiasmo attaccando alle 21.40 con il fascino ruvido di «I Just Wanna Rock», uno dei brani più rappresentativi della sua ultima ricerca. Con lui, accompagnato da Stuart Hamm (basso), Jeff Campitelli (percussioni) e Galen Henson (chitarra), si materializza sul palco il «Musterion», cioè il segreto del rock, il suo cuore, svelato e profuso a piene mani, con generosità suggellata da applausi a scroscio. Alle spalle della band un maxischermo dove led colorati disegnano fantasmagoriche immagini. Caldissimo il prato, con appassionati giunti da tutt'Italia, Austria e Slovenia, già acceso dalle note del supporter nostrano Zarkus&band.

«Ciao Udine, sono contento che siate venuti, state bene?», grida il mitico Joe, che anche nel «robot» attorno a cui ruota il nuovo album ravvede le sembianze e i sentimenti del suo prossimo: un mondo intero di sogni e speranze da scoprire attraverso le note. Esperienze di vita esaltanti o dolorose, come nella ballata «Revelation» (quasi inconsapevolmente scritta per la morte del padre). Ricordi visionari dell'infanzia come in «Overdriver», intense memorie di viaggi e di versi come nel flamenco elettrico di «Andalusia», dedicata al celebre poeta e musicista turco Asik Veysel.

Il disco di platino per «Surfing with the Alien», secondo disco, non si stanca mai di raccontare in musica le sue storie intense, vissute anche oggi con lo stesso slancio inventivo che lo vide, nell'88, a fianco del travolgente Mick Jagger nel suo primo tour senza gli Stones. Un'esperienza di vita e di arte che lo proiettò nell'olimpo del rock planetario nel giro di pochi anni: dal disco d'oro con «Dreaming #1», fino al cruciale «The Extremist» (1992), quello dell'impareggiabile «Cryin», che lo consacrò star della chitarra, facendolo assurgere a pietra miliare per chiunque si cimenti con le sei corde.

Nel concerto, tanti brani recenti, come «Diddle-Y-A-Doodat» e «Out of the Sunrise», ma anche tutte le anime dei mondi sonori esplorati nel corso di una carriera votata alla sperimentazione: dall'influsso dei Deep Purple assorbito nel mitico tour in cui accompagnò i *dinosauri del rock* nel '94, a quello del jazz o dell'elettronica, ben presente in «Engines of Creation», l'album svolta del 2000.

Scorrono, in un crescendo di applausi e di emozioni sognanti, cavalli di battaglia come «Flying in a Blue Dream», «Time machine», «Ghosts». »Con le sue «Ibanez» modelli personalizzati Joe è capace di dare non solo «voce», ma anche «carne» a un talento del tutto particolare, che si esprime in note dal colore sempre brillante. E così la sua performance, impeccabile dal punto di vista tecnico, diventa una vera festa della musica innervata di tensione positiva. Cala la notte nel parco della Villa, ma davanti all'inarrestabile Satriani sul palco della Villa, non sembrano lontani gli inizi del «G3» del '96, tour della leggenda in cui Joe, affiancato da altri giganti della chitarra (Eric Johnson, Robert Fripp, Paul Gilbert), dà libero sfogo alla verve improvvisando su pezzi cult. E il suo sound continua a lasciare davvero a bocca aperta: intatto nella freschezza primigenia, ma anche incandescente nelle sue avvincenti evoluzioni contemporanee. Oggi Satriani è atteso a Milano, poi partirà alla volta dell'Olanda. Tra luglio e agosto, «the beautiful guitar» toccherà l'Australia e il Sud America.

Alberto Rochira

ANTICIPAZIONE

Presentato il nuovo cartellone

Riparte la Società dei Concerti

La 77.a stagione si inaugurerà il 10 novembre al Rossetti

NUOVO ASTRO

La giovanissima violoncellista Marie E. Hecker sarà protagonista del recital finale

Marie-Elisabeth Hecker, 21 anni. A sinistra, l'ungherese András Schiff

TRIESTE Anche la Società dei Concerti, il sodalizio triestino che ha testé festeggiato il suo settantacinquesimo, ha reso noto il cartellone della stagione 2008/2009. Lo ha comunicato all'assemblea ordinaria dei soci, un atto previsto dallo statuto nel quale si sottopongono a giudizio l'esercizio finanziario e gli esiti artistici della passata stagione.

Con l'occasione è stato ricomposto il quadro dei revisori, con Vladimiro Dolgan, Arduino Colombo, Paolo Bruno, Nicola Arcidiacono, Alessandro Pinzani, quello del direttivo col presidente Nerio Benelli, il vice Cesare Pellegrini, i consiglieri Nello Gonzini, Sergio Cimarosti, Giuliana Frandoli, e con le new entry di Massimo Parovel e Franco Policardi. Da evidenziare l'inserimento di Valentina Bensi, alla quale è stata affidata la funzione di coordinare le adesioni degli studenti.

Ma l'assemblea offre anche lo spunto per giudicare la stagione a venire, sulla quale puntano curiosità ed aspettative.

Il nuovo ciclo della **Società dei Concerti**, la stagione numero 77, sarà sui blocchi di partenza ai primi di novembre per giungere al traguardo il 30 marzo 2009. Dodici gli appuntamenti in tutto, secondo un equilibrio instaurato da una manciata di cartelloni, la sede è il Rossetti, la giornata naturalmente il lunedì con alcuni intervalli in occasione delle feste di fine anno ed a gennaio. Chi cercasse nell'elenco le celebrità, quelle star di un firmamento che va comunque assottigliandosi, deve munirsi di una lente d'ingrandimento. Gli interessi, le attrattive stanno nell'assemblaggio del cartellone e all'interno delle proposte più che sui nomi, alcuni dei quali viaggiano su onorari proibitivi per sodalizi non poveri in sé ma che devono gran parte dei proventi all'affitto della sala e che, come la triestina Società, unica sul pianeta, non attinge all'elargizione di denaro pubblico o privato, preferendo l'autonomia.

Ad uno sguardo sommario spiccano una serata a tema con Lieder intonati alla notte e alla luce, i programmi di alcuni Quartetti e Quintetti, il pianista **Andras Schiff** e la conclusione con la giovane **Marie Elisabeth Hecker**, da più parti additata come nuovo astro del violoncello.

Per la solenne inaugurazione al 10 novembre è stata convocata l'**Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia**, affidata per l'occasione alla prestigiosa bacchetta di Aldo Ceccato che dirigerà una pagina del suocero De Sabata, il Concerto di Brahms con il violinista Marco Rizzi e l'Ottava Sinfonia di Dvorak. Il lunedì successivo avrà quale protagonista **Martin Helmchen**, il pianista applaudito la scorsa stagione in duo con la Fischer, mentre l'ultimo lunedì di novembre saranno di scena alcuni Quartetti con pianoforte nell'esecuzione del «Fauré». Il 1° dicembre tornerà il noto violoncellista **Antonio Meneses**, al 15 si terrà la serata liederistica di cui si è già fatto cenno con l'ensemble «**Die Singphoniker**».

Nell'unico concerto di gennaio interverrà il **quartetto «d'Amici»**, complesso formatosi in America e avente al centro il violinista concittadino Federico Agostini. In febbraio saranno di scena due celebrità del concertismo, il clarinettista **Antony Pay** e il citato pianista Andras Schiff, mentre nei quattro lunedì di marzo sfileranno l'ensemble "**Janas**", il pianista **Pierre-Laurent Aimard**, il **Quartetto di Tokio** e la violoncellista Marie Elisabeth Hecker in duo con lo stesso Martin Helmchen.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

TRIESTE
- **Al Verdi.** Oggi, alle 20.30, al Comunale ultima replica di «La Rondine».
- **Sala Baroncini.** Oggi, alle 18, alla Baroncini Livia de Savorgnani Zanmarchi parlerà su «Corpo, salute e malattia nel lessico del dialetto triestino».
- **Tartini.** Oggi, alle 20.30, al Conservatorio di Trieste «Omaggio a Ugo Amendola» con il Quartetto Paul Klee e i pianisti Igor Cognolato e Alessia Toffanin.
- **Tergesteo.** Domani sera al Caffè Tergesteo live acustico della rock band triestina dei «Doppia Personalità».
- **Spetic.** Domani, alle 21, in strada di Fiume 425 musicabaret con Gianfry, Siora Jolanda e El Mago de Umago.

PORDENONE
- **Sacile.** Oggi, alle 21, alla Fazioli Concert Hall concerto della pianista lituana Martyna Jatkauskaite.
- **Sesto al Reghena.** Domani, alle 21, nell'Abbazia di Sesto al Reghena concerto di Jonathan Davis dei Korn.

UDINE
- **Sala Ajace.** Oggi, alle 18, nella sala di piazza Libertà per il ciclo degli «Incontri con l'autore» Gianfranco Scialino presenta «Così è la vita. Storia di animali, acque e foreste» di Aldo Barbina.

LA 44.a EDIZIONE AL NUOVO

La Festa della danza di Udine spazia dal classico all'hip hop

UDINE Urgenza espressiva, slancio creativo e dedizione totale all'arte tersicorea. Questi i tratti salienti delle coreografie messe in scena al Teatro Nuovo di Udine per la 44ª edizione della «Festa della danza», curata dall'Adeb (Associazione danza e balletto) per la direzione artistica di Elisabetta Ceron. Sul palco molti astri nascenti della regione e un'interessante selezione di danzatori ospiti, per una serata nel segno dei diversi linguaggi della danza: dal classico al contemporaneo, dal jazz all'hip-hop. Di tecnica raffinata e squisita eleganza sulle punte hanno fatto sfoggio le applaudite Yang Yie dell'Accademia nazionale di danza di Pechino e Ana Duric della Scuola nazionale «L. Davico» di Belgrado, mentre Eva Marangone ha conquistato il pubblico con le sue effervescenze hip-hop, leit-motiv anche della travolgente performance di «Danzaoltre Belluno», su disegno di Antonella Vettore. Ottimi interpreti per le coinvolgenti coreografie firmate da Cinzia Pittia.

Gradito omaggio a Béjart con un «Bolero» rimontato da Luciano Pons, e originalissimo «Trio» nell'omonimo lavoro di Walter Venditti, con Alessandra Agresti (Compagnia Venditti Milano), Erica Modotti (Balletto ambrosiano), Kyyro Milla Magdaleena (Opera nazionale finlandese).

Spazio anche alle nuove e nuovissime generazioni di allievi della Scuola udinese Ceron, nella fantasiosa carrellata di quadri creati da Elisabetta e dalla fondatrice Paola Galliussi Ceron. *(a.r.)*

CINEMA

TRIESTE

SEX AND THE CITY
Al Giotto e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.40, 18.50, 19.55, 21.10, 22.15

AMBASCIATORI www.triestecinema.it.
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.

ARISTON
L'ALTRA DONNA DEL RE 18.00
di Justin Chadwik con Scarlett Johansson, Eric Bana.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it
SEX AND THE CITY 16.15, 18.15, 19.15, 21.20, 22.00
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate!
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30.
CHIAMATA SENZA RISPOSTA 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
con Edward Burns.
THE HITCHER 19.40
con Sean Ben e Sophia Bush. Ultimo giorno.
IL DIVO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes.
SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.15
dagli autori di Scary Movie. Ultimo giorno.
GOMORRA 16.30, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes. Ultimo giorno.
Da domani:
UN AMORE DI TESTIMONE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Patrick Dempsey.
E VENNE IL GIORNO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal regista de «Il sesto senso», un film con Mark Wahlberg.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4.50, abbonamenti € 17,50.
IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.
L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA 16.20, 18.30, 21.00
di Cao Hamburger. Presentato al 57° festival di Berlino.

FELLINI www.triestecinema.it.
IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.30
dal romanzo che ha conquistato il mondo.
SANGUE PAZZO 18.30, 21.00
di Marco Tullio Giordana. Con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni.

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.
GOMORRA 17.30, 19.45, 22.00
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.
SEX AND THE CITY 17.40, 19.55, 22.15
con Sarah Jessica Parker.
Da domani: UN AMORE DI TESTIMONE.

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.
SEX AND THE CITY 16.30, 18.50, 21.10
con Sarah Jessica Parker.
QUANDO TUTTO CAMBIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Helen Hunt, Bette Midler, Matthew Broderick, Colin Firth. Una commedia tutta al femminile con i protagonisti de «Il diario di Bridget Jones».
BRATZ 16.30
I nuovi idoli dei teenager di tutto il mondo.
CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Burns e Shannyn Sossamon.
SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.30
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.
L'ANNO MILLE 18.40, 20.30
La porta magica... il passaggio tra storia e leggenda.
THE HITCHER, UN PASSAGGIO PER L'INFERNO 22.15
Da domani: E VENNE IL GIORNO.

SUPER
FUORI UNO... DENTRO UN ALTRO 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.
Domani: SESSO DUBBIO

ALCIONE ESSAI
IL TRENO PER IL DARJEELING 17.30, 19.15, 21.00
dal regista de «I Tennenbaum».

ESTIVI

ARENA ARISTON
L'ALTRA DONNA DEL RE 21.30
di Justin Chadwik con Scarlett Johansson, Eric Bana. In caso di maltempo proiezione in sala.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO
Prossima apertura.

MONFALCONE

KINEMAX
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10
SEX AND THE CITY 18.00, 21.15
IL DIVO 17.30, 19.50, 22.10
QUANDO TUTTO CAMBIA 17.45, 20.00, 22.00
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15
Mercoledì ingresso unico € 4,80

GRADO

CRISTALLO
LA RAGAZZA DEL LAGO 21.00

GORIZIA

KINEMAX
Sala 1
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10
Sala 2
SEX AND THE CITY 18.00, 21.10
Sala 3
SANGUE PAZZO 18.10, 21.15
Mercoledì ingresso unico € 4,80

CORSO
Sala Rossa
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15
Sala Blu
Sala riservata
Sala Gialla
Sala riservata
Mercoledì ingresso unico € 4,80
Giovedì chiuso

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.
Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.
«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Durata dello spettacolo: 2 ore e 35 min. ca. Ultima rappresentazione: oggi ore 20.30 turno F.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

Jack Frusciante su Raidue lascia il gruppo per amore

ROMA Le moto, gli amici, la vita spensierata, poi un colpo di fulmine e un amore che impegna: è la storia di Jack e Greta, adolescenti a Roma, protagonisti di Noi due, «una favola moderna che emoziona senza facili scorciatoie» come la definisce il regista Massimo Coglitore. Dopo esser passato alla prima edizione del Roma Fiction Fest della scorsa estate, il tv movie liberamente ispirato al best seller Jack Frusciante è uscito dal gruppo di Enrico Brizzi, è programmato in prima tv come colpo di coda della stagione su Raidue domani alle 21.05.

Giulia Steigerwalt

Jack è il 19enne Federico Costantini, uno dei giovani attori più quotati, che nel frattempo è stato tra i protagonisti della serie tv I liceali (tra un mese comincerà le riprese della seconda serie) ed ha girato l'atteso nuovo film di Ferzan Ozpetek forse alla Mostra del cinema di Venezia, «Un giorno perfetto». Greta è la 26enne Giulia Steigerwalt, che dopo essere stata scoperta da Gabriele Muccino in «Come te nessuno mai», ha girato un film indipendente americano «The eternal city» di Arianna De Giorgi e Jason Goodman, si è dedicata alla sua passione per la sceneggiatura, si è laureata in filosofia e ha partecipato al film di Giulio Manfredonia sulla legge Basaglia, «Si può fare». Nella storia, che via via si è allontanata sempre più dal romanzo di Brizzi, Jack, bello e carismatico conosce ad una festa Greta, una ragazza un pò misteriosa e inquieta che si sente una precaria della vita avendo una grave malattia cardiaca. Jack, all'inizio ignaro delle condizioni di salute della ragazza, scoprirà di amarla più di quanto lui stesso potesse immaginare.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.10
UNA STRAGE NAZISTA

Uno sterminio nazista in Italia le cui prove sono state ritrovate nel 1994, a Palazzo Cesi a Roma, nella sede della Procura Generale Militare. È la strage di S. Anna di Stazzema, paesino della Toscana, a cui è dedicata la puntata di La Storia Siamo Noi.

RAITRE ORE 10.25
L'ITALIA IGNORANTE

Siamo la nazione meno scolarizzata d'Europa, che legge meno giornali e meno libri. Siamo un popolo di ignoranti? Se ne parlerà nella nuova puntata di Cominciamo Bene Estate con, tra gli altri, lo scrittore Pietrangelo Buttafuoco.

RAITRE ORE 21.05
IL DELITTO COLACIOPPO

Nella prima puntata di Ombre sul Giallo Franca Leosini ripercorrerà la storia di un omicidio misterioso: quello dell' avvocato Antonio Colacioppo, avvenuto il 2 febbraio 1999, per il quale sono stati condannati la moglie Angela Biriukova, Valeri Luchin e Iurie Cegolea.

LA 7 ORE 7.00
GIORNALISTI A OMNIBUS

Il direttore di Italia Oggi Franco Bechis; Aldo Cazzullo del Corriere della Sera; Antonello Caporale de La Repubblica; Oliviero Beha e, in collegamento da Milano, il vicedirettore di Libero Gianluigi Paragone: questi gli ospiti della nuova puntata di Omnibus.

I FILM DI OGGI

IL MEDICO DELLA MUTUA
di Luigi Zampa con Alberto Sordi, Bice Valori, Sara Franchetti.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1968)
RETE 4 16.40

Roma. Il medico Guido Tersilli, resosi conto che la libera professione non rende, sceglie l'attività di mutualista e si procura con l'astuzia un esercito di pazienti. Un classico della commedia italiana con un grande Sordi.

CUPIDO E CATE
di Brent Shields con Peter Gallagher, Mary Louise Parker.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)
CANALE 5 09.20

Cate DeAngelo, di origine italo irlandese, è proprietaria di una piccola boutique dove vende vestiti usati. La ragazza, orfana di madre e con un padre che nutre scarsa considerazione nei suoi confronti, è fidanzata con Philip. Poi un giorno conosce Harry.

LASSITER LO SCASSINATORE
di Roger Young con Tom Selleck, Jane Seymour, dean Jones.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1983)
LA 7 14.00

Londra 1939: la guerra sta per scoppiare e i fieri seguaci di Hitler si stabiliscono nella capitale britannica con tutti gli onori e fasti di chi si crede invincibile. Un abilissimo ladro-gentiluomo, Nick Lassiter, viene ricattato da Becker, un bieco ispettore di Scotland Yard.

OCCHIOPINOCCHIO
di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Chiara Caselli, Joss Ackland.
GENERE: FANTASTICO (Italia, 1994)
RETE 4 23.45

Un miliardario americano scopre di avere un figlio che vive in un ospizio. Lo porta con sé in America, ma il giovane fuggirà. Ambiziosa rilettura della fiaba di Pinocchio che non ha avuto gran successo di pubblico e di critica.

DREAM HOTEL: THAILANDIA
di Otto Retzer con Christian Kohlund.
GENERE: COMMEDIA (Germania, 2004)
CANALE 5 15.45

Fresco di separazione, il manager di hotel Markus König si concede una vacanza in Thailandia con la figlia adolescente Leonie. Giunto sul posto, scopre che Simon, il direttore dell'hotel della zia Dorothea, attualmente poco proficuo, ha problemi familiari. La zia lo licenzia comunque, ma Markus lo riassume.

CALENDAR GIRLS
di Nigel Cole con Helen Mirren, Penelope Wilton.
GENERE: COMMEDIA (Gran Bretagna, 2003)
RAIDUE 21.05

Yorkshire, Gran Bretagna. Alcune attempate signore per raccogliere fondi contro la leucemia decidono di posare nude per un calendario. E avranno un grande successo.

RAIUNO

07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.10 Euro Mattina.
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
09.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
09.50 Appuntamento al cinema
09.55 Tutti i mercoledì. Film (commedia '66). Di Robert Ellis Miller. Con Jane Fonda.
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Incantesimo 10.
15.50 L'ispettore Derrick.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La partita in diretta.
18.00 Euro 2008: Repubblica Ceca - Portogallo
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

20.45 EURO 80

> Svizzera-Turchia
Sfida che si annuncia con un tifo acceso per i molti immigrati turchi a Basilea

23.00 Tg 1
23.05 Notti Europee. Con Jacopo Volpi.
24.00 Uto Ughi racconta la musica
00.20 Tg 1 - Notte
00.55 Appuntamento al cinema
01.00 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.30 Magazzini Einstein
02.00 SuperStar
02.30 Fantomas minaccia il mondo. Film (poliziesco '66). Di André Hunebelle.
04.10 Due assi per un turbo.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.10 Rainotte Cultura Arte
06.20 Cebu la perla delle Filippine
06.45 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.40 8 semplici regole.
10.00 Dichiarazioni di voto dei rappresentanti dei Gruppi Parlamentari sul Decreto Alitalia
10.55 Meteo 2
11.00 Tg 2 Notizie
11.20 Ricomincio da qui.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 Dribbling Europei 2008. Con Paola Ferrari.
14.40 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.30 The District.
16.20 A proposito di Brian.
17.00 Kevin Hill.
17.45 Tutti odiano Chris.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Friends.
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM

> Calendar girls
Attempate signore decidono di posare nude per un calendario per beneficenza

22.55 Tg 2
23.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.10 Law & Order - I due volti della giustizia.
01.00 Tg Parlamento
01.10 Reparto corse
01.40 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.05 Tg 2 Costume e società
02.15 Si ti voglio bene.
03.00 Trasgressioni. Con Stefania Quattrone.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 ... e Napoli canta. Film (musicale '53).
10.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agritre
12.45 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Animali e animali e.... Con Licia Colò.
13.10 Wind at my Back.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Jungle Beat
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
15.40 Trebisonda.
17.00 Squadra speciale Vienna. 17.45 Geo Magazine
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Euro sera. Con Franco Lauro.
20.30 Blob
20.35 Un posto al sole.

21.05 DOCUMENTI

> Ombre sul giallo
Nuovo programma su famosi e oscuri casi di cronaca nera

23.20 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.35 Tg 3 Primo piano
23.55 3 libbre.
00.35 Tg 3
00.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
01.45 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

07.00 Mediashopping
07.30 I Robinson.
08.00 Appuntamento con la storia
08.30 Charliès Angels
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Vivere.
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Il fuggitivo.
16.00 Sentieri
16.40 Il Prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue. Film (grottesco '69). Di Luciano Salce. Con Alberto Sordi e Pupella Maggio e Claudio Gora.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

21.10 ATTUALITA'

> Attenti al lupo
Terza puntata del programma per difendersi dalle truffe.

23.40 I bellissimi di Rete 4
23.45 Occhiopinocchio. Film (commedia '94). Di Francesco Nuti. Con Francesco Nuti e Chiara Caselli.
02.35 Appuntamento con la storia
03.10 Dietro l'angolo. Film (drammatico '04). Di Jordan Roberts. Con Michael Caine e Jonah Bobo.
04.35 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.40 Terra nostra 2 - La speranza.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond.
09.20 Cupido e Cate. Film Tv (commedia '00). Di Brent Shields. Con Mary - Louise Parker.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.45 Dream Hotel: Thailandia. Film Tv (sentimentale '04). Di Otto Retzer. Con Christian Kohlund e Ruth - Maria Kubitschek e Saskia Valencia.
17.50 Men In Trees
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

21.10 FICTION

> Carabinieri 7
Riprende il ciclo con le avventure dei carabinieri con due nuovi episodi

23.30 Matrix. Con E. Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Veline. Con Ezio Greggio.
02.20 Mediashopping
02.35 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
04.00 Tg 5
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

09.15 Mucha Lucha
09.35 Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.25 Buffy.
11.15 Tre minuti con Mediashopping
11.20 Smallville.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tre minuti con Mediashopping
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 Falcon Beach.
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs Loading
20.10 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà.

21.10 TELEFILM

> Vanished
Due nuovi episodi intitolati «Sparita nel nulla» e «Il tunnel»

23.05 The Closer.
24.00 Saving Grace. Con Holly Hunter.
01.00 Studio Sport
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.45 Talent 1 Player
02.10 Shopping By Night
02.25 Squadra emergenza.
04.00 Shopping By Night
04.15 Truffa finale. Film Tv (thriller '89). Di Joel Seria. Con Hugues Quester.
05.50 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Arness.
14.00 Lassiter lo scassinatore. Film (avventura '84). Di Roger Young. Con Tom Selleck e Jane Seymour e Lauren Hutton.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.

21.10 FILM

> La casa Russia
Spy-story con un fisico dissidente nella Mosca degli anni Ottanta

23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker.
23.50 The L Word.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell.
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

SKY 1

06.00 Più grande del cielo. Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas.
07.50 Hannibal Lecter - Le origini del male. Film (thriller '07). Di Peter Webber. Con Gaspard Ulliel.
09.55 Norbit. Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy.
11.45 Una poltrona per due
12.05 Innocenti omicidi. Film Tv (drammatico '06). Di Richard Benjamin. Con Judy Davis.
13.45 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff.
15.20 Home of the Brave. Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson.
17.10 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann. Con Diane Keaton.
19.00 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi e Julieta Díaz e Pietro Taricone.

21.00 FILM

> La città proibita
Storia della grande dinastia dei Tang nella Cina del decimo secolo

23.00 Notturno bus. Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno.
00.55 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
01.15 Innocenti omicidi. Film Tv (drammatico '06). Di Richard Benjamin. Con Judy Davis.
02.50 Speciale: Quo Vadis, baby?
03.10 L'eletto. Film (drammatico '06). Di Guillaume Nicloux. Con Monica Bellucci.

SKY 3

10.05 Liberi. Film (drammatico '02).
12.00 Equivoci d'amore. Film Tv (commedia '05).
13.30 South Kensington. Film (commedia '01).
15.30 In fuga con il bandito. Film (drammatico '04).
17.15 C'era una volta una principessa. Film Tv (commedia '05).
18.45 Uno su due. Film (commedia '06).
20.35 Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte
21.00 Se solo fosse vero. Film (commedia '05).
22.45 Equivoci d'amore. Film Tv (commedia '05).
00.15 In fuga con il bandito. Film (drammatico '04).
01.50 Dr. Creator - Specialista in miracoli. Film (sentimentale '85).
03.40 L'ultima porta. Film (drammatico '04).
05.15 Una poltrona per due
05.30 La ricerca della felicità. Film (commedia '06).

SKY MAX

06.45 Stay Alive. Film (horror '06).
08.15 Do Not Disturb. Film (thriller '99).
10.00 La notte del mio primo amore. Film (thriller '06).
11.35 The Guardian. Film (azione '06).
13.55 11:11. Film (horror '04).
15.35 Guardian. Film (thriller '00).
17.10 Il prescelto. Film (horror '06).
18.55 L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz. Film (drammatico '95). .
21.00 Crank. Film (azione '06). Di Mark Neveldine e Brian Taylor. Con Jason Statham .
22.35 L'insegnante di violoncello. Film (commedia '89).
23.55 Five Fingers - Gioco mortale. Film (drammatico '05).
01.25 Christine la macchina infernale. Film (horror '83).
03.20 La casa del diavolo. Film (horror '05).

SKY SPORT

011.45 Campionato italiano di Serie A: Inter - Catania
13.30 Euro Calciomercato
14.30 SpaccaNapoli
15.00 Numeri Serie A
15.30 Fan Club Roma: Reggina - Roma
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Sampdoria
16.30 Fan Club Lazio: Lazio - Empoli
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Udinese
17.30 Fan Club Milan: Siena - Milan
18.00 Fan Club Inter: Inter - Catania
18.30 Permette... signora
19.00 Goal Deejay Premier League
19.30 Sport Time
20.00 1ª tappa - Cellatica
21.00 Campionato primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Finale Finale
23.00 Euro Calciomercato
24.00 Sport Time
00.30 Permette... signora

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Roswell.
14.30 Next
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Room Raiders
20.00 Flash
20.05 The Hills
21.00 Stasera niente Mtv. Con Ambra Angiolini, Daniele Liotti.
22.30 Flash
22.35 That's Amore
23.30 The Boondocks
00.30 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale Weblist. Con Luca Fiamenghi.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.30 The Oblongs
22.00 Sons of Butcher
22.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
23.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.20 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
10.35 Meucci - L'italiano che inventò il telefono.
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Dialogo con...
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il Tg - Attualità
14.00 La tv delle libertà
15.40 Sport 2000
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario e sport
20.00 Qui Tolmezzo
20.05 Adn Kronos
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il mio vicino di casa. Film
22.50 L'inferno
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Stoà Estate
01.00 La grande musica classica
01.30 Il notiziario notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Mappamondo
15.00 Il sole nel cuore. Film (musicale '57). Di Henry Levin. Con Pat Boone e Shirley Jones e Dolores Michaels.
16.30 26esimo Trofeo Internazionale
17.25 Nautilus
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Eco
20.00 Parliamo di...
20.40 City Folk: Monaco
21.10 Trasmissione musicale
21.55 Tuttoggi
22.15 L'appuntamento di Rebeka Legovic
23.15 Rispolverando palinsesti
24.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.10 Magica la notte. Con Reyfashion e Andrea Sessa.
12.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggione / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.30 Paddock - Uomini e corse. Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Speciale Europei; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo.; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Euro 2008; 17.55: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 18.50: GR 1; 19.58: Zapping; 20.38: Euro 2008; 20.45: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: Gr 1 Parlamento; 23.42: Ascolta, si fa sera; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Caterpillar x Caterraduno; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero); 16.30: Caterpilar x Caterraduno; 17.30: GR 2; 18.00: Rai dire Europei; 18.50: GR 2; 20.00: Alle 8 della sera: «Il Turco a Vienna»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino in giro per i Festival; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Kajetan Kovic - Viaggio a Trento 19.a pt.; 10.40: Musica dai Balcani; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Il cielo in fiamme; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10; Musica seria; 18: Ritratti di donne; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR, Il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R/; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessions; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale Economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'architetto danzante; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 8.00: Platinissima; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Radio Random; 23.00: Deejay chiama Italia; 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay Time; 3.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

PROMEMORIA

Si svolgerà venerdì la celebrazione del 146.o anniversario della fondazione del corpo della Polizia municipale. La cerimonia inizierà alle 10 nel piazzale delle Milizie del Castello di San Giusto. A fare gli onori di casa saranno il sindaco Roberto Dipiazza e il comandante Sergio Abbate.

L'Unione istriani presenta oggi, alle 10 nella sede di via Pellico, le celebrazioni di commemorazione del 63.o anniversario della liberazione di Trieste dall'occupazione jugoslava, e della riconsacrazione della sepoltura del sacerdote istriano don Bruni.

LA PAGELLA NAZIONALE STILATA DAL CENSIS

Quattro facoltà elette tra le migliori d'Italia

Scienze politiche prima assoluta nel Paese, l'Università nel complesso si piazza sesta

■ **L'INDAGINE** Il Censis ha analizzato 75 Università, di cui 70 statali e 15 private, per un totale di 500 facoltà. Esaminati vari fattori: dalla crescita del numero degli iscritti al tasso di laureati all'età media dei docenti.

■ **I RISULTATI** L'ateneo cittadino si piazza sesto in Italia fra gli istituti tra i 10 e i 20 mila studenti. Scienze politiche prima assoluta nel Paese, seconde Architettura e Giurisprudenza, terza Scienze matematiche, fisiche e naturali.

■ **GLI STUDENTI** L'indagine Censis valuta anche la qualità della vita degli studenti a Trieste, definita «media» dopo l'esame di più aspetti come il costo degli alimentari e quelli dei mezzi pubblici e degli affitti.

di SILVIO MARANZANA

Trieste si piazza quattro volte sul podio e fa complessivamente un'ottima figura nel campionato italiano delle università delineato dalle graduatorie del Censis - riportate ieri dal quotidiano La Repubblica - che mettono in rilievo come le università medio-piccole risultino migliori di quelle grandi. «Complessivamente ci collocano al sesto posto nella fascia tra i 10 e i 20 mila studenti - fa rilevare il rettore Francesco Peroni - ma noi siamo proprio sul crinale dei 20 mila allievi e se ci avessero collocati nella fascia superiore saremmo risultati primi».

La facoltà di Scienze politiche però, che comprende anche il corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche che ha sede a Gorizia, viene considerata la migliore in assoluto su tutto il territorio nazionale, al secondo posto assoluto Architettura e Giurisprudenza dietro soltanto a Ferrara e a Trento rispettivamente. Terzo posto infine per Scienze matematiche, fisiche e naturali superata solamente da Padova e Pavia.

PUNTI DI FORZA

Rettore e presidi sottolineano l'importanza dei solidi rapporti internazionali

I rapporti internazionali estremamente sviluppati sono il lato caratterizzante dell'ateneo triestino le cui eccellenze spaziano dal settore umanistico a quello scientifico. «L'anno scorso eravamo dietro Forlì, ora abbiamo concretizzato anche quest'ultimo sorpasso il che ci riempie di soddisfazione - commenta il preside di Scienze politiche, Domenico Coccopalmerio - i nostri punti di forza sono il rapporto ottimale tra i docenti e gli studenti che sono oltre duemila, eppure scrupolosamente seguiti nei curricula e poi l'internazionalizzazione con l'estrema mobilità degli allievi grazie ai progetti Erasmus con presenza di buone attrezzature informatiche. Rappresentiamo l'aspetto più moderno e multidisciplinare della cultura umanistica».

Strano destino quello di Architettura, criticata dagli studenti per la carenza di struttura, eppure seconda in Italia. «Nemo propheta in patria - commenta il preside Giacomo Borruso che corregge la cattiva interpretazione di una sua recente frase: «Qui non è affatto tutto da buttare, anzi: la qualità degli studenti, la capacità di laurearsi nei tempi previsti e di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro ci fanno eccellere su scala nazionale». «Internazionalizzazione e estrema capacità di attrarre finanziamenti ministeriali», sono i punti di forza di Giurisprudenza secondo il preside Paolo Giangaspero che evidenzia l'ampio ventaglio di possibilità lavorative offerto anche dalle organizzazioni internazionali oltre che dalle professioni tradizionali». «Il fatto di essere circondati da strutture ed enti di ricerca di prestigio internazionale - rileva il preside Rinaldo Rui - ha fatto decollare la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. Va sottolineato che quegli enti sono gestiti dai nostri stessi docenti che semplicemente cambiano il cappello».

UNIVERSITÀ: TRIESTE NELLA CLASSIFICA NAZIONALE

Facoltà	Posizione in classifica	Posizione rispetto al 2007	Le prime in classifica
Architettura	2°	+3	Ferrara
Economia	19°	-1	Padova
Farmacia	20°	+3	Perugia
Giurisprudenza	2°	+6	Trento
Ingegneria	20°	+2	Trento
Lettere e Filosofia	7°	+2	Modena-R. Emilia
Medicina e Chirurgia	15°	+14	Udine
Psicologia	5°	invariata	Bologna
Scienze della Formazione	8°	+2	Udine
Scienze Matematiche	3°	+4	Padova
Scienze Politiche	1°	+2	Trieste

DEFINITA «MEDIA» LA QUALITA' DELLA VITA DEGLI STUDENTI

Exploit di Architettura e Giurisprudenza

Entrambe seconde in classifica, Scienze alle spalle solo di Padova e Pavia

È Scienze politiche la facoltà dell'ateneo che si distingue maggiormente a livello nazionale. Seguita da Giurisprudenza, Architettura e Scienze matematiche fisiche e naturali. Questo emerge dall'ultima guida del Censis che ha scrutinato 75 atenei - 60 statali e 15 privati - per un totale di oltre 500 facoltà. A essere esaminati sono fattori come la crescita del numero degli iscritti, l'indice di regolarità degli studenti, il tasso di laureati, la didattica, i posti aula per studente, l'età media dei docenti, le unità di ricerca finanziate e i rapporti internazionali.

Ne emerge un ateneo brillante dove, tranne Economia che perde una posizione, tutte le facoltà migliorano le loro performance. Guardando ai risultati ottenuti dai corregionali traspare che, anche se più recente rispetto a quella storica triestina, l'Università di Udine vanta due prime posizioni: in Scienze della formazione e in Medicina e Chirurgia. Quanto al secondo posto assoluto di Architettura, è un risultato eccellente di cui la città non potrà non tenere conto quando ci saranno spazi da destinare e progetti in cui coinvolgere la facoltà presieduta da Giacomo Borruso.

Nell'immagine di archivio la scorsa edizione dell'Open day alla facoltà di Architettura (Foto Lasorte)

E se Scienze Politiche guidata da Domenico Coccopalmerio sbaraglia tutti passando dal terzo al primo posto assoluto, la presidenza di Paolo Giangaspero ha condotto Giurisprudenza dall'ottavo al secondo mentre conquista quattro posti Scienze matematiche presieduta da Rinaldo Rui. Ottimo il rilancio di Medicina e Chirurgia che dalla 29.a posizione della passata edizione è risalita al 15.o posto. Risultato simile a quello di Ingegneria, passata dal 26.o al 20.o, con la corrispondenza di Udine che crolla dal 7.o al 12.o. Lettere e Filosofia si stabilizza al 7.o posto, Psicologia al 5.o , Scienze della formazione all'8.o. Non emergono Economia e Farmacia.

La ricerca Censis rilegata e pubblicata da Repubblica, esaminando il costo degli alimentari, dei mezzi pubblici e degli affitti, valuta come «media» la qualità della vita di uno studente nella nostra città. «Oggi - scrive la guida - studiare e fare ricerca a Trieste significa anche lavorare a contatto con un sistema di istituzioni scientifiche e di alta formazione. L'università del capoluogo giuliano - conclude - vanta un'offerta formativa tra le più ricche e accessibili su scala nazionale» .

Laura Tonero

DOCENTE DA OLTRE TRENT'ANNI

Cristina Benussi è la nuova preside di Lettere e filosofia

Designata con 75 voti su 94, punta alla coesione interna e al dialogo con la città

Sarà Cristina Benussi a guidare la Facoltà di lettere e filosofia nel prossimo triennio. Docente di letteratura contemporanea, la professoressa Benussi è stata designata ieri mattina dal Consiglio di facoltà ad ampissima maggioranza, con 75 voti favorevoli su 94.

Fortemente radicata nella facoltà in cui insegna da oltre trent'anni, Benussi è stata allieva di Giuseppe Petronio ed è direttore del Dipartimento di letterature straniere e presidente del corso di laurea in Lettere. Candidata unica per l'incarico di preside, succede dunque a Stefano De Martino. Ai primi punti del suo programma, la coesione della facoltà e l'apertura di un rinnovato dialogo con la città.

«Il fatto che l'elezione sia avvenuta al primo scrutinio e con una maggioranza così ampia – spiega – è un segnale molto positivo, che può contribuire a rendere la facoltà più forte e coesa in vista delle complesse sfide che l'attendono già nel prossimo futuro. L'obiettivo – prosegue – è di riuscire a esprimere, negli anni a venire, un'identità di maggiore forza, trovando una collocazione più moderna e stabile sia nella città sia nel rapporto con le altre università».

Cristina Benussi

Sulle connotazioni di quest'identità futura la professoressa Benussi non si sbilancia. «Sono tutte questioni – dice – da verificare e discutere con il Consiglio di facoltà così da definire insieme a tutti i colleghi le direttrici su cui investire le risorse umane ed economiche». Tra le scadenze imminenti, figura in ogni caso il riassetto interno dell'insegnamento previsto dalla normativa. «La riforma universitaria – afferma la neopreside – dovrà ridurre alcuni corsi di laurea e rafforzarne altri: sarà dunque necessario cercare un giusto equilibrio tra la proliferazione del passato e le economie da realizzare».

Alla riorganizzazione interna corrisponderà l'impegno a costruire una nuova comunicazione tra facoltà e città attraverso un più serrato coordinamento degli eventi e delle manifestazioni culturali capace di divulgare le tante iniziative d'interesse realizzate da Lettere e filosofia. Un occhio di riguardo sarà riservato infine al rapporto con le altre facoltà triestine e con l'ateneo udinese, così da interagire rafforzarsi a vicenda. Il tutto senza trascurare il legame con le università straniere, europee e non solo, che da sempre contraddistingue il lavoro e la ricerca di Benussi: «Per i nostri studenti è di grande importanza poter fare esperienza all'estero – dice – Dobbiamo cercare di sostenerli quanto possibile in questo senso».

Daniela Gross

POVERTA'
LE CIFRE

A Trieste il record con 1250 richieste accolte sulle 2000 totali in regione. L'Associazione: il sostegno erogato è una stampella per non sprofondare in situazioni di totale indigenza

IL REDDITO DI CITTADINANZA

7 richieste su 10 sono state presentate da italiani

le donne sono il 62%

il 67% delle richieste è stato presentato da persone tra i 35 e i 65 anni

il 14% da over 65

A Trieste le domande sono state 1.250 sulle 2.000 complessive della regione

ADARTE

Reddito di cittadinanza Acli: il 70% degli assegni è andato agli italiani

«Donne al 62%, la gran parte in età lavorativa: la Regione continui l'erogazione sperimentale»

di GABRIELLA ZIANI

Sono in prevalenza italiani. In netta maggioranza donne. Quasi il 70 per cento ha un'età compresa fra 35 e 65 anni, quindi è nella fascia «lavorativa». Sono queste le persone-tipo che a Trieste hanno chiesto e ottenuto il reddito di cittadinanza, quel contributo regionale temporaneo a chi ha un introito annuale inferiore o pari a 5mila euro secondo i parametri Isee e Cee, e che all'atto della concessione viene vincolato a una contemporanea ricerca di impiego con gli uffici del collocamento.

Questa la fotografia umana che emerge dai dati in possesso delle Acli provinciali, uno degli uffici (assieme ai vari Caaf e agli uffici territoriali del Comune) abilitati a istruire le pratiche aiutando i cittadini a districarsi in quel po' di inevitabile burocrazia che anche questo provvedimento richiede. Trieste ha toccato il record regionale di domande accolte: 1250 sulle 2000 totali in regione. Il finanziamento per il 2008 stabilito dalla giunta Illy che ha varato la legge prevedendo una sperimentazione di 5 anni è andato bruciato in soli tre mesi. A marzo era già impossibile dare concreta risposta alle nuove domande, che così continuano ad accumularsi sui tavoli.

Supera dunque il 70% la quantità di persone nate in Italia che ha ottenuto l'aiuto economico, leggendo la statistica stilata dalle Acli, dove comunque passa una vasta porzione di cittadini, italiani, stranieri, giovani e anziani. Le donne sono il 62% contro il 37% degli uomini. Il 67% delle richieste è stato inoltrato da persone tra i 35 e 65 anni: dunque disoccupati. Il 14% da over-65. E il 18% da cittadini con meno di 35 anni. «Il reddito di cittadinanza - afferma la presidente provinciale Erica Mastrociani - appare come una misura utilizzata da cittadini di quasi tutte le età, da molti anziani e soprattutto da italiani».

Mentre l'amministrazione Tondo ha contestato fin dal primo giorno la legge varata da Illy, la cui sperimentazione breve però non verrà bruscamente interrotta, le Acli avvertono che «la legge regionale interviene sulle politiche sociali che si trasformano da presidio contro la povertà in un sistema organico di interventi rivolti all'inclusione sociale, concetto che può essere espresso anche come possibilità di non perdere la fiducia nel futuro». Aggiunge Mastrociani: «Non è un semplice sostegno economico a fondo perduto, ma una stampella per non sprofondare in situazioni di totale povertà con debiti che si accumulano: non sono infrequenti i casi di nuclei familiari che attraversano momenti di debolezza per la perdita del lavoro, situazione pesante soprattutto per lavoratori non specializzati e over 40».

Da qui - osservano le Acli - altri drammi a cascata: «Anche la perdita dell'abitazione e la sospensione delle utenze per morosità, e questo spinge verso un lavoro qualsiasi, magari irregolare, pur di garantirsi un minimo reddito». Invece «il reddito di cittadinanza è collegato a un progetto di reinserimento lavorativo, magari anche previa formazione, e ciò sul lungo periodo si traduce in un risparmio per l'ente pubblico che non si trova a dover erogare continuamente contributi d'emergenza». Da questo osservatorio parte un sostanziale appello: «La Regione continui la sperimentazione, correggendo magari eventuali errori».

Ospiti della mensa per i bisognosi gestita dalla Caritas in via Felice Venezian

Maria Teresa Bassa Poropat e Mariella De Francesco

IL BILANCIO DEL PERSONALE

Provincia, creati 25 nuovi posti di lavoro

L'organico attuale è di 300 unità. Un concorso ad hoc per gli ex precari

Venticinque nuovi posti di lavoro creati. Una pianta organica che sta crescendo in quantità e qualità. La prospettiva di ulteriore incremento del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, da delineare attraverso l'allestimento di concorsi per titoli ed esami. È questa la situazione del personale in Provincia, illustrata ieri dall'assessore Mariella De Francesco.

«Quando ci siamo insediati – ha ricordato – avevamo una cinquantina di lavoratori precari. Abbiamo cercato di creare nuovi posti per favorire l'inserimento di queste e altre persone a titolo definitivo. Non si sarebbe potuto regolarizzare tutti i precari anche perché alcuni, assunti per chiamata dalla precedente maggioranza, non avevano le necessarie caratteristiche».

Anche due Finanziarie nazionali hanno ulteriormente ridotto i poteri di manovra degli enti locali. «Siamo riusciti a creare nuove figure dell'organico - così ancora De Francesco - giunto ora a circa 300 posti». La De Francesco ha accennato al fatto che «in questa materia è in vigore il cosiddetto patto di stabilità: le spese per il personale non possono crescere, semmai devono ridursi. Abbiamo chiesto alla Regione di interpretare in maniera meno rigida le normative sulle assunzioni». L'assessore ha parlato dei sindacati: «I rappresentanti delle sigle hanno chiesto che, per favorire i lavoratori ex precari della Provincia che non hanno superato i concorsi, si istituisca un concorso ad hoc. Lo faremo dal prossimo piano triennale ma anche per loro sarà necessario accettare l'alea del concorso pubblico».

Ugo Salvini

ACCORDO

Appalti del Comune, norme più selettive

Aumenta la vigilanza nei cantieri per il rispetto delle misure di sicurezza

di GIUSEPPE PALLADINI

Una decisa sterzata nella lotta per la sicurezza e contro il lavoro nero nei cantieri. L'ha decisa a suo tempo l'amministrazione comunale, in relazione agli appalti che gestisce, raggiungendo poi un dettagliato accordo con l'Associazione costruttori edili, la Confartiginato, la Cna e le componenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

Dopo una serie di aggiustamenti, lunedì scorso l'atto di intesa è stato approvato dalla giunta e quindi inserito nella prassi del Comune. Per essere pienamente operativa la delibera deve ora passare al vaglio consiglio comunale, e poi potrà andare a integrare il regolamento che disciplina i contratti.

«Con questo provvedimento – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli – per quanto riguarda tutti gli appalti affidati dal Comune, compresi quelli per il verde pubblico, intendiamo dare un duro colpo al lavoro nero, migliorando l'attività di vigilanza e incrementare la sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro. Tutte le gare dovranno ora rispettare le nuove regole».

Secondo quanto è previsto dall'atto di intesa, per migliorare e intensificare le attività di controllo nei cantieri il Comune si avvarrà non solo del responsabile del procedimento ma anche del Comitato paritetico territoriale (nel quale sono presenti i sindacati), che dovrà accedere ai cantieri stessi nel momento dell'avvio dei lavori, per sopralluoghi in contraddittorio con l'appaltatore e l'eventuale sub-appaltatore.

Le parti che hanno firmato l'intesa svolgeranno poi un'attività di verifica di eventuali irregolarità nelle retribuzioni, nei contributi e nelle assicurazioni, nonché nelle norme su sicurezza e prevenzione, con riguardo ai dipendenti dell'impresa appaltatrice e sub-appaltatrice.

Nel caso vengano accertate violazioni (dal lavoro nero al superamento degli orari, dal mancato versamento dei contribuiti e delle tasse al mancato rispetto delle leggi sulla sicurezza, per citarne le principali), a carico dell'impresa si potrà arrivare all'esclusione dalla gara, alla sospensione dei lavori, alla revoca degli incentivi finanziari per i lavori pubblici, fino alla risoluzione del contratto e all'interdizione a partecipare alle gare d'appalto del Comune.

«Con questo provvedimento – precisa ancora Bandelli – vogliamo contribuire da un lato a valorizzare le ditte serie e dall'altro a penalizzare quelle disoneste, che vanno a svilire il mercato locale. Ci volevano regole più incisive: basti pensare che a gare di importi sui 300 mila euro ormai partecipa anche un centinaio di imprese».

IL NODO FERRIERA

Dipiazza a Milano parla di ambiente

Roberto Dipiazza parlerà domani di ambiente e di città sostenibile nel XXI secolo. Niente di strano, dopo tutto il sindaco ha tenuto per sé proprio la delega all'ambiente. La novità sta nel fatto che parlerà di questi temi non a Trieste, ma nella sala Alessi di palazzo Marino a Milano. Nell'ambito del Festival internazionale dell'ambiente, promosso dal Comune in vista dell'Expo, che si concluderà con una tavola rotonda a cui parteciperà una nutrita schiera di colleghi, italiani e stranieri, a cominciare dalla padrona di casa Letizia Moratti. E così Dipiazza siederà allo stesso tavolo con Gianni Alemanno, fresco primo cittadino di Roma, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino e quelli di Modena, Parma e Trento.

Ma cosa dirà Dipiazza a Milano? «Evidenzierò il nostro impegno sulle bonifiche in alcune aree - spiega il sindaco - che sono state ampiamente inquinate negli ultimi sessant'anni anni. Ma parlerò anche della riconversione del Porto Vecchio, chiedendo al governo anche da Milano (ci sarà anche Stefania Prestigiacomo, ministro all'Ambiente, *ndr*) la chiusura e riconversione della Ferriera, indispensabile per lo sviluppo della città».

Quella di Milano non è l'unica missione di Dipiazza che, l'altro ieri, si è recato invece a Lubiana invitato dal primo cittadino Zoran Jankovic per l'inaugurazione della mostra sulla figura di Primoz Trubar. Sacerdote cattolico e poi pastore luterano, che si avvicinò al luteranesimo nel '500 alla scuola di Pietro Bonomo, vescovo di Trieste. Da qui la visita a Lubiana del sindaco accompagnato, fra gli altri, anche dal consigliere comunale Igor Svab (Pd). Non è la prima volta che l'esponente dell'opposizione, espressione della minoranza slovena, accompagna Dipiazza oltreconfine. «Abbiamo affrontato il tema delle multiutility, ormai - dice il sindaco - abbiamo una linea privilegiata con Jankovic. Svab? Mi dà una mano con lo sloveno, si è reso conto del grado di collaborazione che c'è fra Trieste e Lubiana». (p.c.)

» IN BREVE

INTERROGAZIONE

«La chiusura della Civica provoca eccessivi disagi»

I forti disagi dovuti alla chiusura della Biblioteca Civica, avvenuta il 12 maggio, sono al centro di un'interrogazione del consigliere regionale del Pd Igor Gabrovec alla giunta. La chiusura è dovuta a lavori di ristrutturazione che dovrebbero durare due anni. Il Comune, ricorda Gabrovec, ha annunciato l'apertura di una sala di lettura provvisoria in via Madonna del Mare, dove saranno disponibili 30 mila volumi. I fruitori della biblioteca, sottolinea l'esponente del Pd, hanno espresso forti perplessità, a cominciare dal fatto che non sono stati predisposti gli spazi per il Museo di Storia naturale, fatto che pone in forse l'inizio dei lavori per la Biblioteca. Inoltre non sono ancora pronti gli spazi da adibire a sala di lettura.

A SAN GIUSTO

Cerimonie per ricordare la Liberazione di Trieste

Domani l'Unione degli Istriani commemorà il 63° anniversario della Liberazione di Trieste dall'occupazione iugoslava. La cerimonia si svolgerà alle 10 nella cattedrale di San Giusto. Sempre domani, ma alle 17 al cimitero militare di Trieste, si svolgerà la cerimonia di riconsacrazione della sepoltura del sacerdote istriano don Bruni. La tomba del prelato, dopo essere stata divelta e distrutta senza alcun avviso da alcuni operai, è stata ricostruita grazie al contributo della Fameia Capodistriana dell'Unione degli Istriani.

IL CASO. I DISAGI NELLE STRUTTURE COMUNALI

I genitori: Ricremattina in mezzo ai cantieri

di ELISA COLONI

«Lavori in corso»: a Trieste sembra che si siano più cantieri aperti nei ricreatori che nelle strade. Tubi a vista e scavi transennati sono di casa in molte di queste strutture educative. L'altro giorno la denuncia è arrivata dai sindacati. Ora le proteste giungono da educatori e genitori. Questi ultimi, in maniera un po' insolita in un periodo di «magra» e di carovita, non esitano a dire al Comune: «Fateci piuttosto pagare un po' di più per il servizio dei "Ricremattina" (per due settimane si spendono 10,20 euro a bambino, *ndr.*), ma garantite strutture accoglienti e sicure ai nostri figli».

Ne sono convinte alcune mamme degli iscritti al ricreatorio Lucchini di San Luigi, in fase di ristrutturazione. «Due aule non sono utilizzabili a causa dei lavori, e i bambini, quando piove, sono costretti a stare ammassati in uno stanzone o nel laboratorio di disegno - spiega Marta Molinari -. Mio figlio, quando sa che dove stare all'interno, mi dice che al ricreatorio non ci vuole andare, perché si sta stretti come sardine. Quando i bambini stanno nel cortile esterno, invece, rischiano di beccarsi immondizie in testa, lanciate dalle finestre della vicina palazzina Ater». «Com'è possibile che lunedì, giorno dell'avvio di "Ricremattina", i bambini siano stati accolti dagli operai e dalle betoniere? - chiede Viviana Barbato -. I lavori sono iniziati mesi fa e sono andati a rilento. I nostri figli devono stare lontani dal cancello d'ingresso, perché i camioncini della ditta entrano ed escono di continuo». «A questi disagi si aggiunge quello causato dall'assemblea indetta lunedì dai sindacati - spiegano Dolores Zollia e Luisa Vattovani -. In ogni caso dieci euro per due settimane di "Ricremattina" sono pochi. Pagheremmo volentieri un po' di più se i nostri soldi venissero investiti per sistemare le strutture. I ricreatori sono un patrimonio da valorizzare».

Passando al Ricceri di Borgo San Sergio, i problemi non sono molto diversi. A sollevare le proteste dei genitori è una voragine nel giardino, davanti a una delle uscite di emergenza, oggi inutilizzabile. «Lo scavo è stato aperto in aprile e i lavori non sono mai stati finiti - spiegano gli educatori -. È da settimane che non abbiamo più notizie della ditta appaltatrice. Il buco è stato transennato, ma rimane estremamente pericoloso, perché le transenne sono instabili, con fili e spuntoni di ferro con cui ci si può tagliare. I più piccoli potrebbero oltrepassarle in alcuni punti, rischiando di ferirsi o cadere nel buco. I dirigenti del Comune ci dicono che il ricreatorio è a norma, ma noi nutriamo più di qualche dubbio». Anche i genitori puntano il dito contro il «cantiere» del Ricceri: «Questa è una struttura splendida - affermano due mamme, Fulvia Maraspin e Elena Orlati - ma quel buco, che è lì da tre mesi, è troppo pericoloso per i bambini. Perché i lavori non vengono finiti?».

Il Ricceri: l'uscita di emergenza bloccata

Il cantiere aperto nel giardino del ricreatorio

«L'unica nota positiva - aggiungono gli educatori - è che noi abbiamo ottenuto un pulmino attrezzato anche per i diversamente abili, per le gite al mare. Ma il vero problema, cioè il cantiere aperto, rimane». Oramai anche i più piccoli ci si stanno abituando: «Non ci resta che scherzarci su - spiegano -. I bambini hanno voluto realizzare un video ironico sulle magagne del loro ricreatorio, dal titolo "Biutiful ricre" (l'inglese è volutamente storpiato, *ndr.*). Giovedì il Comune dovrebbe effettuare un sopralluogo. Speriamo di ottenere risposte». Per il momento una risposta la dà l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi: «Dei tredici ricreatori - spiega - alcuni sono in ottime condizioni; altri presentano criticità infrastrutturali innegabili, che l'amministrazione si impegnerà a risolvere. I disagi provocati dai cantieri possono essere pesanti per l'utenza, ma i lavori servono proprio a rimettere in sesto le strutture pubbliche. Gestire i ricreatori richiede uno sforzo di coordinamento che intendo rafforzare. Però - conclude - vorrei che anche i sindacati facessero autocritica: lanciare la protesta il primo giorno di "Ricremattina" è un atto strumentale, che non agevola le famiglie».

In arrivo ancora pioggia neve in alta quota

Ombrelli aperti in piazza Unità (Lasorte)

Pioggia in arrivo sulla costa già da domani sera e fine settimana con tempo brutto, specie in montagna, dove sopra i 1600-1800 metri di quota dovrebbe anche nevicare. Questi primi dieci giorni di giugno, sono avvertiti da gran parte della popolazione come del tutto diversi e più freddi degli analoghi mesi degli ultimi anni. Per i meteorologi invece tutto è perfettamente nella norma. Temperature, venti, umidità, quantità di pioggia. Anomali, al contrario, sono stati i giugni degli ultimi 15 anni che avevano di fatto assimilato questo mese all'estate mente appartiene in gran parte alla primavera. In sintesi l'attuale situazione è simile a quella degli Anni Settanta, quando le statistiche dicevano che questo mese era il più piovoso dell'anno.

Il procuratore Pace: intercettazioni utili

Il procuratore capo Nicola Maria Pace

Per il procuratore capo della Direzione distrettuale antimafia del Tribunale di Trieste, Nicola Maria Pace, «le intercettazioni telefoniche sono un mezzo della ricerca della prova fondamentale, soprattutto per i cosiddetti reati complessi. Parlo in particolare di quei fenomeni - ha detto ieri Pace - che si evolvono a filone, come i traffici internazionale di droga, ma soprattutto l'immigrazione clandestina, un fenomeno che nel nostro territorio abbiamo contrastato efficacemente proprio grazie alle intercettazioni telefoniche. Senza le intercettazioni tutta la sfera dei reati collegati all'immigrazione illegale rimarrebbe impunita. L'auspicio è che si possa intervenire sulla materia delle intercettazioni con molta attenzione, facendo in modo di salvaguardare le possibilità investigative».

LA MAXI-OPERAZIONE CON 10 ARRESTI

Tra Trieste e Crevatini la base dello spaccio

Il traffico di droga era strettamente legato allo sfruttamento della prostituzione

di CORRADO BARBACINI

Antonio Fiore

Cristina Lavinia Rusu

Florinel Cerasel Rusu

Enrico Iurman

Vladimir Iminescu

Mihaela Borcea

Si chiama Antonio Fiore, 35 anni, conosciuto nell'ambiente degli spacciatori con il soprannome di Anton. Ufficialmente risiede a Trieste in via di Prosecco 4, ma in realtà abita a Crevatini, in Slovenia, nella casa della sua convivente Petra Osetic.

Secondo gli investigatori della Guardia di Finanza è un personaggio di primo piano della banda che per mesi ha importato droga a Trieste. Lo hanno arrestato l'altra sera assieme ad altre otto persone.

Tra i personaggi finiti in manette c'è anche il suo socio in affari, Enrico Iurman, 29 anni, insospettabile magazziniere della Illycaffè. Nella sua casa di via della Fornace 79, i militari della seconda compagnia efedrina, funghi allucinogeni e l'attrezzatura per confezionare le dosi di cocaina e marijuana.

Del loro ruolo scrive a chiare lettere il gip Paolo Vascotto nell'ordinanza di custodia cautelare emessa su richiesta del pm Lucia Baldovin: «Antonio Fiore ed Enrico Iurman risultano essere tra i più assidui e costanti per contatti e frequentazioni con un fornitore sloveno. Fiore è risultato rifornirsi di sostanze stupefacenti in territorio sloveno illecitamente introdotta in Italia. Tutto questo è enmerso dalle intercettazioni ambientali e delle utenze telefoniche».

Iurman, secondo le indagini della Finanza, spacciava anche all'interno dello stabilimento. Il terzo arrestato si chiama Sabatino Serra, 34 anni, abitante a Marano in provincia di Napoli. Coinvolti sono stati pure la cognata Patrizia Ferraro, 39 anni (ai domiciliari) e l'amico Domenico Riccio, 34 anni. Ai tre - a vario titolo - viene attribuito il trasporto di circa quattro chili di hashish da Napoli a Trieste.

L'altro filone dell'inchiesta della Guardia di Finanza riguarda il favoreggiamento della prostituzione. Un business collegato al traffico di droga. In pratica è emerso che alcuni indagati avevano ricevuto telefonate sia per le forniture della droga che per le prestazione delle prostitute.

Al carcere del Coroneo sono finiti i romeni Florinel Cerasel Rusu, 36 anni, abitante a Monfalcone in via Divisione Julia 4 e Vladimir Iminescu, 30 anni, residente anch'egli a Monfalcone in via Aris 45. Sono state arrestate a Trieste invece Cristina Lavinia Rusu, 29 anni, residente in via Vinicio Lago 4 e Mihaela Borcea, 24 anni, pure domiciliata allo stesso indirizzo.

GLI ALLOGGI

Le ragazze venivano sistemate in via Lago e a Servola

Riguardo a questi ultimi accusati il gip nella sua ordinanza scrive che «si tratta di soggetti che traggono dall'attività di prostituzione i propri mezzi di sostentamento». Le donne venivano accompagnate al marciapiede dagli sfruttatori con vetture di grossa cilindrata con la targa straniera. Il marciapiede di fruttava oltre 70 euro a prestazione e fino a 150 euro quando gli appuntamenti erano in casa. E per questo era utilizzato l'appartamento di via Vinicio Lago arredato come un'alcova. Le prostitute si appoggiavano anche a un alloggio a Servola.

TRIBUNALE

Usura, gestore di bar condannato a due anni

Romano Pelizzola accusato di aver prestato soldi a clienti di casinò sloveni

di CLAUDIO ERNE'

Usura. Due anni di carcere, cinquemila euro di multa.

Romano Pelizzola, 70 anni, gestore storico di bar e di punti di raccolta delle scommesse dell'Enalotto, è stato condannato ieri a questa pena dai giudici del Tribunale presieduto da Alberto Da Rin. Dovrà anche risarcire con una ingente, ancora da determinare, il suo ex amico Carlo Cardinali, un imprenditore dell'azzardo che nel 1999 aveva assunto il ruolo di «porteur» di clienti per il casinò di Portorose e che ora lavora per quello di Venezia. E' stato Cardinali a denunciare Romano Pelizzola. Il pm Federico Frezza ha avviato l'inchiesta e ieri il Tribunale he pronunciato la condanna. L'avvocato Marta Zovatto, legale del denunciante, ha espressamente citato nel suo intervento gli interessi praticati da Pelizzola sui 160 milioni di lire dati in prestito: andavano dal 60 al 70 per cento annuo.

Il pm Federico Frezza

«Ricorreremo in appello» hanno annunciato gli avvocati Walter Zidarich e Dario Miani, i legali di Pelizzola. Ieri si sono battuti per dimostrare l'innocenza del loro cliente. «Non era un prestito. Cardinali e Pelizzola erano soci in quella iniziativa, nata dalla necessità di indurre i clienti a frequentare i «gala» dei casinò istriani. Carlo Cardinali invitava gli appassionati più facoltosi dello «Chenmin de fer» e della roulette. Offriva loro l'ospitalità. In cambio questi «appassionati» puntavano anche ventimila euro in un'ora e molto spesso li perdevano. Sulle perdite di questi «suoi» giocatori, Carlo Cardinali percepiva dal casinò il 18 per cento. Se però il cliente non onorava il debito di gioco, era lui stesso a dover rifondere la società di gestione della casa da gioco. Per questo motivo le direzioni di ogni casinò pretendevano da ogni «porteur» una ingente somma in garanzia. «Ho chiesto 100 a Romano Pelizzola. Era il novembre 1999. Lui me li diede ma pretese un interesse del cinque per cento al mese» ha spiegato più volte il denunciante. «I 100 milioni non erano sufficienti per il deposito di garanzia. Gliene chiesi altri 60 che mi furono dati al 6 per cento mensile. I miei problemi iniziarono nel 2003 quando capii di essere rovinato e non gli restituii più nulla».

L'INCHIESTA SULL'UOMO CHE AVEVA ASSALTATO IL CINEMA GIOTTO

Un arsenale nella casa del rapinatore

Aveva affidato a una vicina una scatola contenente caricatori e munizioni

Il 45enne Silvio Piccoli, l'uomo arrestato per la rapina al cinema multisala «Giotto» avvenuta l'11 gennaio scorso, è stato denunciato anche per detenzione abusiva di armi e munizioni aggravata.

La nuova contestazione a carico di Piccoli, fermato nella sua abitazione di Ronchi dei Legionari, risale a domenica pomeriggio. Quando, nell'abitazione di una vicina di casa dell'uomo, sono stati rinvenuti munizionamenti e parti di armi da guerra, chiusi in alcune cassette. L'uomo le aveva affidate momentaneamente alla donna, che aveva tenuto all'oscuro circa il contenuto. La consegna da parte di Piccoli del materiale, in virtù del rapporto di amicizia con la vicina, sarebbe avvenuto alcune settimane prima dell'arresto. Le munizioni pertanto sono saltate fuori nel momento in cui la donna leggendo il giornale ha appreso la notizia del provvedimento cautelare disposto nei confronti del 45enne: allarmata, infatti, ha controllato quei contenitori che aveva in casa e constatato il contenuto, ha chiamato i carabinieri.

> Gli inquirenti stanno cercando di capire chi sia il suo fornitore

Un reato molto grave, la detenzione di armi da guerra, addebitato al Piccoli questa volta dai carabinieri della Compagnia di Monfalcone. Per questa accusa è previsto l'arresto. La denuncia a piede libero, ha spiegato ieri il comandante della Compagnia, Helios Scarpa durante una conferenza stampa, assieme al tenente Antonio Di Paolo, in considerazione che l'uomo è già detenuto in carcere, rappresenta un'ulteriore aggravio.

Tutto dunque è scaturito di fronte alla notizia dell'arresto del 45enne. A quel punto la vicina di casa ha scoperto che ciò che custodiva nella sua abitazione erano delle munizioni. La donna ha immediatamente richiesto l'intervento dei carabinieri. Gli inquirenti hanno appurato l'esistenza di un vero e proprio armamentario. Sono stati rinvenuti undici caricatori per arma lunga, con relative custodie in pelle; venti cartucce calibro 9x212; tre caricatori per pistola calibro 7,65; diciotto proiettili per arma lunga e dieci proiettili sempre per arma lunga da guerra; cinque proiettili

Silvio Piccoli

per mitragliatrice Mg e 21 proiettili tipo Gfl Auto 380. Munizioni in perfetto stato e utilizzabili, poste sotto sequestro.

I militari hanno ascoltato la vicina di casa, al fine di chiarire le modalità della consegna del materiale. A suo carico non è stato contestato alcun reato, verificata la buona fede e l'estraneità ai fatti.

Restano al vaglio la provenienza e l'utilizzo del munizionamento rinvenuto. Gli inquirenti stanno considerando più ipotesi, tra cui, come ha spiegato Scarpa, compresa la possibile cessione del materiale, in ordine ad un eventuale traffico.

E si pone inevitabilmente l'interrogativo circa la dotazione di armi. Con ciò tenendo conto che, nell'ambito dell'operazione di Polizia relativa alla rapina di Trieste, è stata effettuata una perquisizione al domicilio del ronchese rinvenendo materiale simile. Quanto recuperato dai carabinieri, pertanto, va ricondotto presumibilmente al sequestro effettuato nell'alloggio di Piccoli, nell'ambito dell'indagine messa in campo dalla Polizia di Trieste assieme alla Mobile di Gorizia e al Commissariato di Monfalcone, culminata nell'arresto.

FAILMS CISAL

Ferriera, sciopero di due ore

La Failms Cisal proclama due ore di sciopero domani a partire dalle 9 fino alle 11 per tutti i dipendenti dello stabilimento della Ferriera di Servola.

In una nota la segreteria provinciale della Failms Cisal spiega di attuare l'iniziativa di protesta a «sostegno della vertenza giudiziaria sul lavaggio delle tute di lavoro e contro la direzione aziendale per protestare sui provvedimenti disciplinari, licenziamenti individuali».

L'elenco del sindacato continua con «comportamenti antisindacali, violazioni delle norme di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, la sospensione del tavolo istituzionale sulla sicurezza».

AUTOBUS

Nuove pensiline in piazza Goldoni

Nuove pensiline per le fermate degli autobus in piazza Goldoni.

È l'iniziativa che viene presentata stamani dall'assessorato comunale allo sviluppo economico e decentramento e dal presidente della Amt Rocco Lobianco insieme ad altri rappresentanti del Consiglio di amministrazione della società.

Erano stati gli stessi utenti dei mezzi di trasporto pubblici a chiedere che venissero adottati provvedimenti per migliorare i momenti di attesa degli autobus in piazza Goldoni.

La piazza rappresenta da sempre uno dei punti nevralgici nel quadro del servizio della Trieste Trasporti in città.

MARINA

In un anno 3600 ispezioni

Capitaneria, lotta contro l'inquinamento

Riconoscimenti ai militari che hanno scoperto le discariche abusive

di SILVIO MARANZANA

L'ammiraglio Passaro parla alla festa dela Marina (Sterle)

Il maresciallo Teodoro Spinelli, il Capo di prima classe Livio Candelli e il Capo di seconda classe Angelo Testa si sono distinti nelle operazioni di controllo della zona della Ferriera di Servola e hanno accertato sotto la direzione della magistratura l'esistenza di reati ambientali. L'operazione si è così conclusa con il sequestro di un'area di 2500 metri quadrati in concessione alla Ferriera dove era stata realizzata una discarica abusiva e sono seguite le denunce. Il capitano di fregata Ettore Romagnoli ha invece coadiuvato la procura della Repubblica nelle indagini sull'inquinamento sull'area cosiddetta Acquario a Muggia e ha permesso un agevole inquadramento della natura giuridica del reato.

Con la consegna in particolare di queste quattro onoreficenze (che si sono aggiunte a molte altre), la Festa della marina militare ha messo in rilievo come al Corpo delle capitanerie di porto siano attribuite piene funzioni di accertamento su tutte le fonti inquinanti provenienti da terra che possano nuocere all'ambiente marino e costiero e completa attribuzione per la repressione delle violazioni di traffico e di trasporto di rifiuti.

Lo ha ricordato nel discorso ufficiale il contrammiraglio Domenico Passaro, direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia che ha elencato i risultati di un anno di attività della Guardia costiera: 186 interventi di assistenza o soccorso a unità in mare, 1809 missioni dei mezzi navali di cui 568 per vigilanza pesca, 348 per antinquinamento, 483 per vigilanza in materia da diporto, 216 di vigilanza sulla riserva marina di Miramare. In ambito terrestre 3.600 ispezioni, controlli e visite sul Demanio marittimo. In un anno sono state anche effettuate 125 ispezioni a bordo di navi straniere che hanno portato al blocco di 32 navi. Una di queste è stata bandita dai Paesi dell'Unione europea. Da queste attività sono scaturite 23 denunce, 21 sequestri, sia in materia di inquinamento, che di immigrazione clandestina, che di sicurezza della navigazione, della pesca, oltre che per reati comuni, 644 gli illeciti amministrativi contestati.

Nell'hangar dell'ex Idroscalo si sono schierati un picchetto in armi, uno schieramento di ufficiali, sottufficiali e marinai, rappresentanze dell'Associazione marinai in congedo, del Nastro azzurro, della Guardia ausiliaria, dell'Istituto Nautico. La festa è stata celebrata nel novantesimo anniversario dell'impresa dei Mas comandati dal capitano di corvetta Luigi Rizzo e dal guardiamarina Giuseppe Aonzo che il 10 giugno 1918 nei pressi dell'isola di Premuda affondarono la corazzata austriaca Santo Stefano riuscendo poi a rientrare indenni alla base di Ancona. Al termine della cerimonia è stata anche inaugurata una gigantesca scultura opera dell'artista Claudio Palmieri che rappresenta un'ancora contornata da altri elementi simbolici.

Esenzioni, possibili contrasti, importi non dovuti: tutti i consigli forniti da quattro addetti ai lavori

Cinque giorni alla scadenza Ici: il vademecum

Dalle pertinenze alla richiesta di rimborsi, una serie di informazioni utili a dissipare i dubbi

Mancano cinque giorni alla scadenza dei termini previsti per il pagamento della prima rata dell'Ici. Eppure molti triestini continuano a non avere le idee chiare. C'è chi è alle prese con il rebus «pertinenze» e non riesce a stabilire se il proprio box auto o la propria cantina siano esenti dal pagamento. Chi è convinto di aver ricevuto a casa bolllettini errati e chi, infine, teme di aver versato ad Esatto importi non dovuti ed è quindi intenzionato a fare domanda di rimborso. Proprio per fare un po' di chiarezza sulla vicenda e aiutare a capire una volta per tutti a chi si applica l'esenzione prevista dal recente decreto del governo, abbiamo interpellato quattro «addetti ai lavori». Le loro risposte contengono informazioni utili a dissipare gli ultimi dubbi.

Paolo Cavazzoni, direttore della società «Esatto spa»

Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori

Vittorio Cogno, avvocato, presidente dell'Associazione della proprietà edilizia

Giovanni Battista Ravidà, assessore comunale al Bilancio

L'ABOLIZIONE DELL'ICI A TRIESTE

Non si deve più pagare l'Ici per:

- la prima casa di proprietà
- le pertinenze (cantine, soffitte e box relative alla prima casa)
- le abitazioni date in uso gratuito a parenti entro il 3° grado
- le abitazioni dei residenti in case di riposo
- le abitazioni dell'Ater date in locazione a residenti

70mila contribuenti diventano esenti Ici (per la prima casa)

41mila contribuenti devono ancora pagare l'Ici per seconde case, abitazioni del custode del condominio, spazi aziendali e box non relativi alla prima casa)

21mila in forma ridotta, ovvero senza l'importo sulla prima casa

20mila come nel 2007

Entro la metà di giugno Esatto invierà a domicilio le comunicazioni a ciascun contribuente **(per gli esenti si tratta di bollettini con lo "zero" nella casella dell'importo)**

20 milioni di euro il costo dell'operazione (coperti da trasferimenti statali attraverso la Regione)

ADARTE

1 Quali sono le domande più frequenti rivolte in questi giorni ad Esatto da parte degli utenti?

La maggior parte degli utenti si è presentata agli sportelli della società di riscossioni per avere conferma della correttezza dei calcoli. Tanti hanno voluto verificare se effettivamente ricadevano nel bacino delle esenzioni e se quindi effettivamente non avevano più nulla da pagare per le abitazioni. Altri hanno chiesto spiegazioni sugli importi ancora dovuti, temendo in qualche caso di esser stati vittime di sbagli. «Gli errori negli importi riportati sui bollettini sono però molto pochi - precisa il direttore di «Esatto» , Paolo Cavazzoni -. Dalle verifiche effettuate dagli uffici è emerso un numero estremamente ridotto di aggiornamenti necessari a correggere le situazioni anomale. La maggior parte è già stata espletata, come conferma l'afflusso di utenti registrato nella giornata di oggi (ieri *ndr*), apparso in linea con la media del periodo».

2 Quali sono i casi più complessi che possono presentarsi al momento di pagare l'imposta?

Le situazioni più complesse riguardano i possessori di più immobili abitativi o di più cantine, box e soffitte. Questi sono appunto i casi che richiedono aggiornamenti, perché le situazioni di abbinamento delle pertinenze non sono possibili senza una comunicazione da parte degli interessati. Chi è proprietario di diverse unità immobiliare, quindi, deve telefonare o raggiungere fisicamente gli uffici di «Esatto» per chiarire la propria posizione.

Le situazioni più semplici, invece, sono le richieste di puri chiarimenti rivolti da utenti che devono ancora pagare l'Ici. È il caso di chi, dopo aver sentito dell'entrata in vigore del decreto del governo che abolisce l'imposta comunale, si è convinto di non dover pagare nulla, ma scopre in seguito di possedere immobili non rientrano nella esenzione disposta con la nuova legge.

3 Le pertinenze. Se il box auto si trova in un edificio diverso rispetto a quello in cui cui si abita, è esente dall'Ici?

Non esiste un limite che definisca la distanza entro la quale un box può essere considerato come pertinenza esente dal pagamento dell'ici. Il box in centro città, usato per il proprio lavoro o per altre necessità di spostamento o ricovero delle vetture, non è una pertinenza della abitazione in periferia, così come un box nello stesso edificio dell'abitazione, non ne è una pertinenza se utilizzato da comproprietari non residenti nella stessa abitazione (anche se parenti). In questi casi l'Ici rimane dovuta. Va pagata anche per box, cantine, alloggi in comproprietà condominiale, e nei casi in cui siano di proprietari diversi rispetto a quelli dell'abitazione principale. Un esempio frequentissimo è quello della casa di proprietà dei genitori (o di uno di questi), e il box intestato ai figli (o all'altro genitore). Anche in questi casi biosgna continuare a pagare l'Ici.

4 Come deve regolarsi chi divide la casa con un parente o ha genitori anziani che vivono in istituto?

Le abitazioni date in uso gratuito a parenti ed affini entro il terzo grado, sono esenti dal pagamento dell'Ici a condizione che i proprietari siano residenti nell'immobile. Allo stesso modo sono esentate dal pagamento le abitazioni intestate ad anziani che vivono in case di riposo. L'esenzione non riguarda invece le pertinenze di queste abitazioni. Il box o la cantina dato in uso al proprio parente, quindi, continua a richiedere il pagamento dell'Ici.

Non sono esentate nemmeno abitazioni e vani con diverse situazioni di proprietà (per esempio abitazioni e box intestati a due persone distinte, anche se coniugi o parenti), residenze e ambienti con diverse situazioni di comproprietà (es. box auto con proprietari diversi o proprietari non residenti nell'abitazione di pertinenza), unità immobiliari affittate a soggetti terzi che le utilizzano come abitazione principale (in questo caso il pagamento dell'Ici spetta al proprietario).

Utenti nella sede di Esatto in attesa di ricevere informazioni sull'Ici (Sterle)

5 Se ci si accorge di aver pagato importi non dovuti, come si può ottenere il rimborso?

Per ottenere il rimborso di importi pagati e non dovuti, bisogna compilare un modulo di richiesta e consegnarlo fisicamente al personale di «Esatto». L'imposta, in genere, viene restituita all'utente tramite versamento su conto corrente bancario. I tempi per ottenere il rimborso tuttavia, mettono in guardia le associazioni dei consumatori, possono non essere brevi. Lo sa bene chi, in passato, ha avuto disguidi con la tassa sui rifiuti. Qualcuno ha dovuto attendere addirittura due anni per vedersi restituire la cifra pattuita. Ecco perchè conviene sfruttare il tempo che rimane prima della scadenza prevista per il pagamento dell'Ici (fissata appunto al 16 giugno per la prima rata e al 16 dicembre per il saldo), per chiedere tutte le informazioni necessarie a chiaire la propria posizione. Vista la situazione di incertezza, tra l'altro, Esatto comunica che eventuali aggiornamenti svolti nei prossimi giorni non determineranno sanzioni per l'utenza.

6 A chi rivolgersi in caso di contrasti con Esatto a livello di importi dovuti? Come far valere le proprie ragioni?

Se i confronti con Esatto non danno gli esiti sperati, le associazioni dei consumatori consigliano di rivolgersi all'Agenzia delle entrate che. in materia di Ici, ha fornito nelle ultime settimane informazioni giudicate «esaurienti». Non conviene, invece, mettere la pratica in mano agli avvocati. Il rischio è di sborsare in spese legali più di quello che si potrebbe ottenere in termini di rimborso.

Anche a chi è convinto di aver ragione, comunque, le organizzazioni di tutela suggeriscono intanto di pagare la cifra richiesta, e di rivalersi eventualmente in un secondo tempo. Con le tasse, spiegano gli esperti, non si scherza. «Anche se si è dalla parte della ragione - precisa Luisa Nemez -, in caso di mancato pagamento può capitare di andare incontro a brutte sorprese. A chi non salda nei tempi previsti, infatti, può esser chiesto di pagare la mora per tutti i giorni di ritardo. Nel dubbio, quindi, è meglio versare subito e poi avviare le richieste di rimborso».

7 Non tutte le prime case beneficiano dell'esenzione. Chi dovrà pagare?

Non rientrano nell'esenzione le prime case classificate come A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli e palazzi di rilevante pregio artistico e storico). A Trieste, stando alle stime del catasto, gli immobili di questo tipo sono poco meno di mille. I proprietari dovranno dovranno pagare l'Ici anche sulle pertinenze delle abitazioni di lusso. L'aliquota applicata è del 4,25 per mille. Se l'edificio di pregio è effettivamente prima casa, comunque, l'intestatario potrà beneficiare quest'anno di una detrazione complessiva di 103,29 euro. Va ricordato che l'imposta non è dovuta a chi nella villa o nell'appartamento di pregio vive in locazione. L'obbligo spetta invece ai padroni di casa che affittano l'immobile. Anche ad alcuni di loro, fa sapere l'Associazione della proprietà edilizia, sarebbero stati recapitati bollettini con importi errati o quantomeno sospetti. «Il consiglio, in questi casi - spiega l'avvocato Vittorio Cogno - è di rivolgersi presto al proprio commercialista per ottenere una valutazione corretta».

8 Il Comune come intende compensare i mancati introiti per l'abolizione dell'Ici?

Alla diminuzione della tassazione diretta sugli immobili corrisponderà un aumento dei trasferimenti che l'amministrazione municipale riceverà dallo Stato e dalla Regione. Fondi che il governo dovrebbe reperire attraverso tagli alle spese a livello centrale. Alla luce di questo meccanismo, quindi, l'assessore al Bilancio, Giovanni Maria Ravidà, ha definito il taglio dell'Ici «un provvedimento neutro» per il Comune. Motivo per cui, secondo Ravidà, sono infondate le preoccupazioni di quanti temono, a fronte dell'abolizione dell'imposta sugli immobili, di assistere ora ad un'impennata a livello di Irpef. L'addizionale infatti, rassicura il Comune, è già stata aumentata di recente ed è fissata al livello massimo dello 0,8%. I mancati introiti dell'Ici che Stato e Regione dovranno coprire ora, nel caso del Comune di Trieste ammontano a 19,2 milioni di euro, su un totale di 45,2 milioni previsti con l'imposta sulla casa. Altri 26 milioni continueranno ad arrivare nelle casse comunali grazie all'Ici sulle seconde case e sulle attività industriali.

MANIFESTI CON CONSIGLI PRATICI IN OGNI AMBIENTE

Gli ospiti all'Itis: «Non sprechiamo la luce»

Dall'idea di una signora di 87 anni un progetto «ecosostenibile» in collaborazione con l'Arpa

di GABRIELLA ZIANI

«Direttore, ma lo sa che le luci restano accese anche di giorno, a vuoto? Quante stanze ci sono qui?». «Trecento». «Ma che spreco di energia, in quest'epoca tanto difficile, col prezzo del petrolio che aumenta, non potremmo riorganizzarci?». «Signora, venga in ufficio, ne parliamo». «Eh, dipende dal compenso che mi darà, direttore...». Il dialogo si è svolto qualche settimana fa all'Itis tra Palmira Flapp, una signora di 87 anni che da sei vive nella residenza di via Pascoli, e il direttore della struttura Fabio Bonetta che si dichiara oggi «entusiasta e felice come persona prima che come dirigente per la partecipazione attiva che si è creata nell'istituto». Dove Palmira è diventata la «capa» di un progetto sul risparmio energetico realizzato assieme a personale dell'Itis, ad altri ospiti e all'Arpa: per coincidenza, la signora Flapp ha una nipote che lavora al Laboratorio regionale di educazione ambientale dell'Arpa a Palmanova, e che dunque ha dato un supporto tecnico a quello che oggi è diventato il programma «Itisecosolidale», ovvero come passare dall'esperienza di vita vissuta al risparmio energetico (che verrà spiegato anche ai ragazzini delle scuole).

Ieri la novità è stata presentata nella sala conferenze, affollata di ospiti. La Flapp, che ha ammesso di parlare per la prima volta in vita sua col microfono, ha tenuto un discorso da vera leader. Una sua «coinquilina» ha spiegato alla platea che «le persone di una certa età avendo vissuto guerre e tanti altri guai nella loro vita hanno sempre risparmiato, le candele, la luce, il pane, tutto». Dunque lo sanno fare e oggi sono preziose, in epoca di consumismo sfatto e di un indispensabile ritorno a più saggi comportamenti. La seconda signora ha anche raccontato una barzelletta per chiarire il concetto.

Vivacità e partecipazione, dunque. E il risparmio di energia diventa una lezione-manifesto affissa in ogni stanza di via Pascoli con consigli scritti interamente dalle ospiti: «Attento a spegnere la luce dove non serve», «Non lasciare la tv, la radio o il computer in stand by», «Chiudi il rubinetto ogni volta che non ti serve», «Arieggia gli ambienti, è importante!, ma fai attenzione a non sprecare il caldo d'inverno e il fresco d'estate».

Federica Flapp, la nipote, ha enormemente apprezzato un'azione «che parte dal basso» ed è dunque assai più efficace di tante lezioni, e Bonetta ha aggiunto: «Voi siete portatori di una saggezza che il mondo sta perdendo, e inoltre stando all'Itis non siete in albergo, ma nella vostra residenza, dove restare attivi, critici, collaborativi».

LA SCHEDA

- Il programma «Itisecosolidale» ha preso il via dall'idea di un'ospite dell'Itis: ha 87 anni, da sei vive nella residenza di via Pascoli.
- Obiettivo del progetto, il risparmio energetico da realizzare in collaborazione tra ospiti, personale dell'Itis e con l'Arpa, il cui Laboratorio di educazione ambientale ha dato un supporto.
- Manifesti sono stati affissi nell'istituto con consigli mirati al risparmio energetico e scritti interamente dalle ospiti.

L'ingresso dell'Itis in via Pascoli

IL PARLAMENTINO

«Largo Bonifacio Serve più pulizia»

Un'intensificazione nella pulizia di viale XX settembre, dove negli ultimi mesi vengono segnalate dai cittadini sporcizia e ancora cartacce e immondizie. «In particolare mi riferisco a Largo Don Bonifacio, dove molto spesso le persone denunciano la presenza di rifiuti – spiega il presidente della quarta circoscrizione Alberto Polacco – ho chiesto all'assessorato competente di incrementare l'attività di vigilanza attraverso le guardie ambientali. È una forma di prevenzione che sta dando buoni risultati anche in altre zone. Recentemente il Comune ha già aumentato i contenitori per i rifiuti e i cestini posacenere, collocati anche in prossimità di molte fermate dei bus. Va sanzionato chi si sente in diritto di sporcare zone appena riqualificate come il viale XX Settembre».

I rifiuti - come documentato di recente anche dal *Piccolo* - sono gettati soprattutto nell'area pedonale all'inizio del viale, vicino alle panchine, attorno alla fontana, punto di ritrovo molto frequentato specialmente con la bella stagione. Sempre sul fronte della pulizia il Comune ha comunicato alla circoscrizione di aver inoltrato una richiesta di interventi più frequenti anche per altre due zone, segnalate dai cittadini. «Si tratta di due aree verdi dove spesso viene gettata spazzatura - prosegue Polacco – in piazzale Rosmini e nell'area di Passeggio Sant'Andrea. Qui, tuttavia, la situazione non appare particolarmente problematica, ma dal momento che queste aree pedonali sono frequentate da bambini è opportuno dedicarci un'attenzione in più».

Micol Brusaferro

DOPO TRE MESI DI LAVORI

Rinnovata la scalinata di via Pindemonte

Muri di contenimento risanati, gradinate restaurate. La strada è stata tutta ripavimentata

Possono essere soddisfatti gli abitanti della zona di via Pindemonte e quanti usano come scorciatoia la piccola scalinata che dalla strada stessa si diparte per raggiungere viale XX Settembre.

La scalinata, e la strada che parte da via Crispi per terminare agli inizi del colle che porta al Boschetto, hanno infatti una nuova fisionomia dopo alcuni recentissimi lavori di riqualificazione che hanno migliorato la vivibilità del sito a beneficio dei cittadini che vivono o gravitano nel quartiere e che da molto tempo ne richiedevano la sistemazione.

La scala ristrutturata

Per una spesa globale di 90 mila euro, e con un cantiere che è si è protratto per tre mesi e mezzo, gli interventi sono stati realizzati per conto del Comune dall'impresa Bruno Costruzioni e dalla Omnia di Trieste.

Come ha spiegato ieri l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli illustrando l'opera, alla presenza dei tecnici comunali, in via Pindemonte si è proceduto alla riasfaltatura della strada, alla sistemazione dei marciapiedi e a quella delle aiuole e degli alberi. «Abbiamo anche provveduto - ha puntualizzato l'assessore durante un incontro indetto sul posto - a sistemare le cordonate e il drenaggio delle acque meteoriche».

Ma i problemi più importanti hanno forse riguardato la scalinata che porta in viale XX Settembre, dove i muri di contenimento - ha sottolineato Bandelli - erano prossimi a crollare. La scalinata è così stata completamente risanata nella sua parte bassa. Sono stati rinnovati gli scalini e i pianerottoli in areneria e nella parte alta i vecchi gradini sono stati tolti, accatastati e rimessi in opera utilizzando l'antica pietra preesistente. «Abbiamo anche realizzato una nuova pavimentazione e rimesso a nuovo le ringhiere - ha detto l'assessore - mentre i gradini sono stati realizzati con materiale in gran parte di recupero». *(d.c.)*

IN BREVE

STANOTTE

Lavori in corso sulla segnaletica

Proseguono gli interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale che il Comune effettua in orario notturno, dalle 20.30 alle 6.30. Stasera il cantiere riguarderà via Udine, campo Belvedere, via Sant'Anastasio, via Manna e via Commerciale nel tratto compreso tra campo Belvedere e piazza Casali. Domani lavori in piazza Casali, via Martiri della Libertà, via Rittmeyer, viale Miramare (tratto Gazzoletti - Martiri della Libertà).

LAVORI INTERNI

Chiuso il giardino di via Catullo

Il Servizio verde pubblico del Comune ricorda che resta chiuso al pubblico indicativamente fino al 17 giugno il giardino di via Catullo. La chiusura dell'area verde è necessaria per consentire i lavori di riasfaltatura dei viali interni. Per permettere la movimentazione di mezzi e materiali è istituito un divieto temporaneo di sosta e fermata su parte della carreggiata.

VENERDÌ

Esternalizzazione dei bus, audizione

Il progetto di esternalizzazione di 10 linee di trasporto pubblico sarà al centro della riunione edella Terza commissione consiliare permanente che si riunirà venerdì mattina. È prevista, su richiesta di alcuni consiglieri, l'audizione dei sindacati presenti in Trieste Trasporti.

LUTTO IN UNA DELLE FAMIGLIE PIÙ POTENTI DEL POPOLO NOMADE

Sinti da tutta Italia per un funerale

Oltre venti caravan hanno invaso il parcheggio di via Costalunga

La morte della nomade Aldina Hudorovich ha richiamato a Trieste centinaia di sinti da tutta Italia e dall'Istria. Oltre venti autocaravan hanno invaso il parcheggio del cimitero di Sant'Anna in via Costalunga. Accampati lì da lunedì pomeriggio, i parenti più stretti hanno voluto restare vicini alla loro cara per tutta la notte. Intere famiglie sinti, tra cui quelle di via Pietraferrata, hanno reso l'ultimo saluto all'anziana donna, figura tra le più importanti del loro popolo e appartenente a una delle famiglie sinti più potenti e numerose. Hanno dato il vita alla lunga veglia che, come tradizione, accompagna il defunto sino al momento della sepoltura.

Settantaseienne e residente nel vasto campo nomadi di Reana del Rojale in provincia di Udine, la Hudorovich è deceduta per arresto cardiaco. «Eravamo in transito - racconta uno dei tanti parenti - e quando è morta stavamo passando per il quadrivio di Opicina. Chiamato un medico e accertato il decesso, abbiamo dovuto portarla in questa cappella mortuaria».

Uomini seduti l'uno accanto all'altro su piccole sedie posizionate a fianco dei moderni caravan, donne intente a pettinarsi e a prepararsi per il funerale mentre decine e decine di bambini, senza fare troppo chiasso, si rincorrevano nel piazzale. Il funerale per i nomadi, sia sinti che rom, è per tradizione molto fastoso. Per i rom la veglia funebre è illuminata da candele mentre i sinti accendono un grande falò che dura una notte intera. Vengono distrutti, bruciati, oggetti avuti in dono del morto. Il lutto consiste in una serie di privazioni: ci si astiene da alcuni cibi e si evitano attività ricreative. Gli uomini non si radono e le donne non indossano i consueti vistosi gioielli. Ieri molte indossavano le tipiche gonne lunghe e larghe, altre abiti semplici e moderni.

Il campo nomadi di via Pietraferrata

«Aldina era una signora molto importante - racconta uno degli Hudorovich - e noi quando muore un nostro vecchio stiamo tutti vicini. Non lasciamo solo il nostro caro, preghiamo e ci facciamo forza l'un l'altro». La bara, intarsiata con le immagini della Via Crucis, è partita da Trieste verso le tre del pomeriggio con a seguito tutte le roulotte, i caravan e le auto dei familiari. Il Comune di Reana del Rojale si sta attrezzando per ospitare centinaia di caravan e di persone mentre i parenti stanno allestendo il sontuoso rito funebre.

Laura Tonero

VIA COLOGNA

Trasparenza: posti auto sì, ma devono essere gratuiti

I quaranta posti auto previsti al posto del già programmato giardino sulla copertura del parcheggio di via Cologna? Della soluzione, concordata in un recente incontro tra il sindaco Roberto Dipiazza e i rappresentanti dell'associazione temporanea d'imprese Imprefond e Cividin, si è discusso anche ieri nella seduta della commissione trasparenza. Erano presenti all'incontro anche alcuni abitanti dell'area, i quali - confermando il sì già emerso nella cittadinanza - hanno però sottolineato l'esigenza che gli stalli in questione siano lasciati liberi: esigenza questa auspicata anche dai consiglieri della commissione, di entrambi gli schieramenti. In apertura di seduta il presidente della Trasparenza Roberto Decarli ha riferito di un sopralluogo compiuto dalla commissione nei giorni scorsi, che ha evidenziato varie problematiche come quella di un marciapiede troppo largo che ha tolto posti macchina e che ha determinato - come hanno sottolineato alcuni degli abitanti intervenuti - una strozzatura in via Cologna e rumori molesti dovuti al traffico intasato. Dagli interventi si è poi giunti alla conclusione di indire una convocazione congiunta delle commissioni sesta (urbanistica) e trasparenza alla presenza dell'impresa costruttrice e del dirigente comunale dell'area.

Tra le problematiche emerse, quella sollevata da una residente che ha parlato della paradossale situazione di dieci box del nuovo parking, che per un palleggio di responsabilità risulterebbero ancora interdetti ai legittimi proprietari, i quali ogni sera continuano comunque a dovere cercare in strada un posto auto. La commissione ha deciso comunque di coinvolgere la circoscrizione sulla questione: il parlamentino potrebbe indire un incontro pubblico in cui fare il punto sulla copertura del parcheggio e sul suo futuro utilizzo. *(d.c.)*

LAVORI IN DIVERSE AREE

Riasfaltatura delle strade Da Muggia ad Aquilinia una decina di cantieri

Previsto un marciapiede a Zaule. Stanziati 120mila euro ma il Comune mira a recuperare altri fondi dal bilancio

MUGGIA Sono iniziati o stanno per iniziare a Muggia vari lavori di asfaltature stradali, di diversa portata ciascuno in base alle esigenze riscontrate nelle singole arterie prese in considerazione dall'amministrazione.

Si tratta di una serie di interventi che il Comune ha finanziato con uno stanziamento di 120 mila euro relativo a tutta una serie di zone diverse del territorio. Spiega l'assessore Piero Veronese (Pdci-Sa): «In certi casi si è trattato di piccoli rattoppi nei punti in cui erano stati segnalati disagi. Ma sono in programma anche lavori più importanti, richiesti e necessari ormai da tempo».

Scendendo nel dettaglio, un cantiere è già stato aperto nel tratto in salita che va dall'altezza del residence Panorama di Muggia Vecchia fino al tratto pavimentato in porfido. Un altro cantiere è stato aperto in salita Ubaldini alta, nella sua parte più impervia, a metà della salita. Un'asfaltatura è poi in preparazione anche in via Bonomo, almeno nella parte che è di proprietà comunale. Nella stessa zona poi, all'altezza degli innesti delle stradine secondarie, è allo studio la posa di guardrail mirati a una maggiore sicurezza della carreggiata.

Inizieranno invece a breve altre asfaltature nella frazione di Aquilinia. «Si interverrà a Monte d'Oro, sulla strada che porta a Caresana – così Veronese -, dall'ultima casa dell'area per proseguire fino al confine comunale. Si tratta di una strada stretta dove l'asfalto ormai si è frantumato in più punti. In seguito si procederà anche all'asfaltatura del piazzale di Monte d'Oro, nell'area davanti al supermercato».

A questi lavori in programma si aggiungono alcuni ripristini di manto stradale nei punti in cui erano stati condotti in precedenza degli scavi dovuti alla posa o alla riparazione di condutture, ma che non erano ancora stati ricoperti a dovere. Dopo la verifica del bilancio di previsione, prevista comunque entro la fine del mese, il Comune conta di recuperare altri fondi nelle pieghe del documento contabile da impiegare per ulteriori asfaltature. Sono in programma infatti lavori anche in via Vivoda (tutta la strada), a Pisciolon bassa e in parte di via Crevatini. In vista anche la realizzazione di marciapiedi a Zaule.

E intanto l'assessore Veronese comunica anche che la Protezione civile di Palmanova, con la supervisione delle guardie forestali, sta portando avanti una serie di lavori mirati alla sistemazione di alcune piste antincendio. In particolare si tratta di quelle tra Noghere a Caresana, tra i laghetti a Ospo e tra Fontanella e Chiampore.

«Le strade, sterrate, erano ormai rese inagibili dalla vegetazione – ancora Veronese -. Ora sono state riaperte, e ne verrà sistemato il fondo per mezzo della posa di canalette. Si tratta di percorsi importanti nell'ottica dell'attività di intervento e di prevenzione degli incendi. Ma questi percorsi saranno comunque aperti a tutti, e quindi potranno diventare luoghi nei quali potere effettuare delle passeggiate naturalistiche, a piedi o in mountain-bike. Sul sentiero che porta a Ospo infine siamo in contatto con il Comune di Capodistria, con l'obiettivo di realizzare un collegamento transfrontaliero che passi a mezzo costone». *(s. re.)*

DOMANI

Fauna e storie dell'Adriatico

MUGGIA Prosegue la «Settimana internazionale dei tre golfi», evento sportivo e non solo che si prefigge di animare la Muggia di inizio estate. Nel «Villaggio dei tre golfi» domani alle 19.30 «Il mare che non ti aspetti»: «racconti e appunti» di Marco Affronte, responsabile scientifico della Fondazione Cetacea e ricercatore, che si occupa da dieci anni di grandi vertebrati marini. Affronte proporrà cronache, vissute in prima persona, di eventi eccezionali: dalla prima megattera avvistata in Adriatico, alle decine di tartarughe marine curate e rilasciate in mare. L'ingresso è libero.

PRIMA GIORNATA NELLA NUOVA COLLOCAZIONE

Decolla il mercatino a Sistiana

Buono l'afflusso di pubblico. Il nodo dei parcheggi

DUINO AURISINA Puntuale, intorno alle sette del mattino di ieri, è partito il nuovo e discusso mercatino di Sistiana, allestito nella zona dell'ampio posteggio all'ingresso del paese. Il bel tempo ha dato una mano e così, fin dalle prime ore di attività, sono state diverse le persone incuriosite che si sono addentrate tra le bancarelle. La zona risulta indubbiamente molto più funzionale della precedente area utilizzata, ovvero Borgo San Mauro. Nel Comune di Duino Aurisina si era dibattuto molto, in precedenza, sull'opportunità di osare uno spostamento del genere: ma ormai il numero di venditori rimasti era così basso che si è deciso di tentare questa soluzione.

«Il nostro scopo è quello di attirare, oltre ai residenti e ai turisti, anche persone che di solito non frequentano Sistiana ma sono incuriosite dal nuovo mercatino - racconta l'assessore alla cultura di Duino Aurisina Massimo Romita -. Per questo primo martedì di rodaggio abbiamo tenuto apposta un basso profilo, rimandando l'uscita e la divulgazione del volantino in modo da testare al meglio le nostre soluzioni per contenere gli inevitabili disagi che si creano al traffico».

La strada che percorre Sistiana resta aperta, quindi qualche rallentamento era scontato, ma il problema più grosso rimane quello di trovare una zona per il posteggio ben segnalata. Lo spazio, infatti, non sembra essere un problema: c'è solo da organizzarsi per direzionare gli automobilisti in queste aree. «Tutta la strada ex Anas e quella che porta a Visogliano sono completamente a disposizione, e difatti già parecchie vetture oggi si sono indirizzate lì», racconta l'assessore: «Per quanto riguarda il parking per i venditori invece dobbiamo ancora attrezzare un'area apposita. Va segnalato che se la situazione è sotto controllo è anche grazie al lavoro e l'impegno della polizia municipale del nostro Comune, che già nei giorni precedenti si è preoccupata a trovare le soluzioni più ottimali».

Ben quattro sono gli agenti impiegati tutta la mattinata in zona, uno occupato nell'area del mercatino e tre colleghi appostati lungo la strada. «Le multe non sono tantissime - racconta il maresciallo - e cerchiamo comunque di non essere eccessivi. Il problema principale è rappresentato dalle soste indisciplinate che rendono l'automobilista irrispettoso verso tutto il traffico, il nostro quindi deve essere un lavoro di educazione alla circolazione e non esclusivamente punitivo».

Il mercatino è variopinto: 15 le licenze ufficialmente concesse, solo tre gli stand alimentari in mezzo a una marea di vestiario e oggettistica varia, diversi anche i rappresentanti di altri Paesi, dalla Cina al Senegal. «L'appuntamento è per il secondo martedì di luglio - conclude Romita - per quella data saranno pronti i volantini, stampati anche in diverse lingue straniere per i turisti che affollano il campeggio di Sistiana».

Cristina Polselli

Grazia Bandini

Giuliano Marini

Iolanda Skrk

Giovanni Ferigutti

Francesco Marchesan

Gigi Nardini

I COMMENTI

«Giusta la scelta del trasferimento»

DUINO AURISINA Il posto è una delle attrattive turistiche più affascinanti della regione, ma l'impressione è che a Sistiana sia sempre mancato un po' di movimento: poche iniziative e troppa gente solo di passaggio. Ieri, invece, il turista ma anche il semplice residente o passante avevano un motivo per soffermarsi qualche istante e farsi largo tra gli stand. «La ritengo una soluzione assolutamente positiva - afferma decisa Grazia Bandini - in precedenza lo spazio era sacrificato, ora qui il mercato è visibile e speriamo che richiami molta gente».

Tra i venditori ambulanti che fiduciosi hanno deciso di scommettere proprio su Sistiana, c'è anche chi è di casa come Giovanni Ferigutti, che ride e scherza con i passanti: «Finalmente in centro abbiamo trovato una zona consona, in grado di far risaltare al meglio i nostri prodotti». E riguardo a eventuali disagi, Giuliano Marini sembra non avere dubbi: «Non mi pare ci siano particolari ingorghi o comunque non talmente forti da bloccare l'iniziativa».

Anche Iolanda Skrk approva con entusiasmo: «Dieci e lode alla giusta scelta di trasferire il mercatino, sicuramente continuerò a frequentarlo anche i prossimi mesi». I pareri positivi sono unanimi e i vantaggi sono talmente evidenti che i problemi previsti si ridimensionano; «Sì, è vero, ci sarà da risolvere il problema delle zone sosta - afferma Francesco Marchesan - ma in complesso l'iniziativa mi piace».

Non può mancare Gigi Nardini, della Casa del Miele: «È una bella festa, e anche le polemiche sulla mancanza di soste sono prive di fondamento. Tutto intorno al piazzale ci sono moltissime zone che possono essere adibite a posteggio, e per un martedì al mese la gente non avrà problemi ad adeguarsi».

Da vero "ambasciatore" del miele Nardini proprio nei prossimi giorni partirà per Bruxelles, dov'è stato accreditato per discutere al Parlamento Europeo dell'emergenza della moria delle api a causa dell'inquinamento. *(c.p.)*

VEGETAZIONE IN RIGOGLIO DOPO LA PRIMAVERA PIOVOSA

Verde non potato sulle vie dell'Altipiano

Appello delle circoscrizioni: sfalci urgenti, circolazione stradale pericolosa

TRIESTE Quando erba, alberi e fronde diventano troppo rigogliosi c'è il pericolo che la folta vegetazione, occultando i segnali, crei problemi alla circolazione stradale. Un problema che ormai da qualche mese assilla la maggior parte delle direttrici stradali dell'Altipiano e che i due presidenti della prima e seconda circoscrizione stanno cercando di affrontare assieme.

Bruno Rupel e Marco Milkovich, rispettivamente alla guida dei parlamentini di Altipiano Ovest e Altipiano Est, lanciano un appello: chiedono alle amministrazioni competenti - Comune, AcegasAps e Provincia - di provvedere a pulizia e sfalcio delle erbacce e del verde in esubero. «È una situazione generalizzata – sostiene Milkovich – che riguarda non solo le diverse strade comunali e provinciali, ma anche le aree verdi di arredo e sosta. Le diffuse e frequenti precipitazioni primaverili hanno contribuito alla crescita esponenziale di piante e arbusti, creando non pochi problemi alla circolazione stradale e alla fruizione dei parchi pubblici. E poi – insiste – c'è anche una questione di decoro. Non è che si faccia una gran bella figura quando in alcune aree pubbliche panchine e arredi appaiono ingoiati dalla verzura».

«Sulla questione sono già intervenuto un paio di mesi fa – sostiene Rupel – e ho cercato di sensibilizzare sia l'AcegasAps che il Comune, senza ottenere risultati. Pochi giorni fa – prosegue – ho fatto un sopralluogo nel centro di Contovello, per verificare come l'erba alta cresca addirittura all'interno di quelle caditoie che così non possono fare appieno il loro dovere. Meglio tacere poi sui pericoli che i segnali occultati dalle fronde possono causare ai conducenti di moto e auto. La gente protesta e noi continuiamo a segnalare. Di più, purtroppo, è impossibile fare».

«Il Comune farà la sua parte e provvederà agli sfalci per le parti di sua competenza – risponde per il Comune l'assessore al Verde Pubblico Franco Bandelli – anche se ricordo che gran parte delle strade che percorrono l'altopiano risulta di competenza provinciale. Per opportunità è comunque doveroso che le circoscrizioni ci puntualizzino i siti con le rispettive competenze. Per quel che ci riguarda cercheremo di provvedere in merito». *(m.l.)*

Il verde copre il guardrail e invade la carreggiata

LAVORI IN DUE ISTITUTI

Dalla Regione 440mila euro per le scuole di Duino Aurisina

TRIESTE Un fondo di 440mila euro per ristrutturazioni alle scuole di Duino Aurisina: in particolare 240mila euro per la ristrutturazione della scuola elementare di San Pelagio, e 201mila euro per lavori alla scuola media di Aurisina. Si tratta di un fondo - rende noto il consigliere comunale e provinciale Massimo Veronese - erogato dalla Regione alla Provincia, con 12 milioni di euro in 15 anni, che permetterà di ristrutturare una serie di scuole in tutto il territorio provinciale: a Trieste i maggiori interventi, tra cui 1,7 milioni di euro alla media Julia, e oltre un milione di euro per il liceo Dante.

A Duino Aurisina i due interventi previsti vanno a sommarsi a quelli attualmente in corso all'edilizia scolastica nelle scuole di Duino, del Villaggio del Pescatore e a Malchina, effettuati con altri fondi, e alla realizzazione - presto i lavori saranno terminati - della sezione lattanti del nido di Sistiana, finanziato dalla Fondazione CRTrieste.

«Il nostro obiettivo - ha detto Veronese - consiste nell'investire nel recupero dell'edilizia scolastica, sostenendo gli interventi nei comuni minori». Tra le scuole il cui intervento risulta più urgente c'è la media di San Dorligo della Valle, dove nei giorni scorsi i consiglieri provinciali della terza commissione hanno effettuato un sopralluogo: il finanziamento erogato, in maniera urgente, è in questo caso di 720mila euro. *(fr.c.)*

DA DOMANI A DOMENICA

Nel parco di S. Giovanni festival delle «diversità» con oltre trecento artisti

Musica, teatro, danza, sviluppo sostenibile: quaranta le associazioni impegnate in solidarietà e volontariato

Artisti di strada in una passata edizione del Festival delle diversità in Androna degli Orti

Coinvolge più di quaranta associazioni della provincia di Trieste e vedrà impegnati oltre trecentocinquanta artisti il sesto Festival delle Diversità che si svolgerà tra il 12 e il 15 giugno all'interno del comprensorio di San Giovanni. La rutilante kermesse all'insegna del dialogo e della conoscenza tra le culture promosso dal Centro delle Culture, il Centro Umanista Moebius e dall'onlus I Cammini Aperti Trieste, è stata presentata ieri mattina nella Sala Sambo della Provincia dall'assessore Dennis Visioli, assieme ai rappresentanti di parte delle numerose associazioni aderenti. Partita in sordina nel 2003 con un'unica giornata dedicata alla conoscenza e alla condivisione delle molteplici forme di diversità che costituiscono il melting pot della società in cui viviamo, la rassegna si è ampliata di anno in anno, diventando un evento sempre più complesso e articolato. A cinque anni di distanza, come ha precisato Elena Giuffrida del Centro delle Culture, il Festival ha coinvolto progressivamente decine e decine di associazioni e di gruppi, legati dal fil rouge della solidarietà e del volontariato. «Il nome della manifestazione è una bonariamente ironica provocazione per stimolare la riflessione sul concetto di diversità - ha specificato Visioli - in realtà nessuno dei partecipanti si sente diverso. Lo spirito del festival pone l'accento sull'arricchimento che la diversità porta alla collettività».

Spettacoli classici, come la pièce teatrale «Un tram chiamato Desiderio» di Tennessee Williams; concerti di musiche afro-brasiliane, esibizioni di percussioni africane, spettacoli di danza del ventre contemporanea, ma anche workshop di taranta (danza tradizionale pugliese) e animazione per bambini, compongono il programma delle quattro intense giornate. Le associazioni aderenti, infatti, spaziano dal campo prettamente culturale e artistico, come l'associazione Racks al Shark (danza), Poesia e Solidarietà, e l'associazione Penombre-Rete degli Artisti, ai sodalizi che operano nel sociale, quali La Tenda della Luna, l'Associazione Genitori Che e Avvocato di Strada, l'onlus formata da un gruppo di avvocati volontari che prestano consulenza legale gratuita a persone svantaggiate senza fissa dimora.

La rassegna quest'anno si arricchisce con le giornate dedicate al forum «Divercity» che si terranno al Museo dell'Antartide, nel comprensorio dell'ex Opp giovedì e venerdì, rispettivamente alle 18.00 e alle 19, la cui sintesi finale verrà presentata domenica alle 17. Il forum sulla città diversa, come illustrato da Simonetta Pulcini del Centro delle Culture, si svilupperà attraverso l'analisi di sei temi legati al territorio, tra cui gli acquisti eco solidali, la mobilità sostenibile, il dialogo tra le culture e il riciclaggio per pesare meno sull'ambiente. I risultati e le proposte verranno poi raccolti in un vademecum di «buone pratiche» per affrontare i fabbisogni del territorio da distribuire in seguito ai cittadini.

Orario d'apertura: giovedì e venerdì alle 18; sabato e domenica dalle 11 in poi. Info: www.cultures.it

Patrizia Piccione

MOSTRA A PALAZZO COSTANZI

I «cuori pensanti» del Centro Veritas

La chiesa di S. Maria Maggiore fondata dai gesuiti: la cupola «introduce» alla mostra

Nella sala «Veruda» di Palazzo Costanzi, in piazza Piccola, prosegue la mostra «Cuori pensanti - Il Centro Culturale Veritas (1958-2008)», promossa insieme all'assessorato alla Cultura del Comune.

La rassegna espositiva ripercorre i cinquant' anni di vita del centro cattolico, scoprendo un cuore pulsante di vita ed energia che ha fatto nascere diverse iniziative insieme alla città. Il Centro Culturale Veritas è infatti un'associazione senza fine di lucro, che fa capo alla Compagnia di Gesù ed è presente in città fin dal 1619. Ed è proprio la volta della cupola di S. Maria Maggiore, la Chiesa fondata dai Gesuiti, l'immagine che introduce alla storia, alla fondazione del Centro Veritas, all'intreccio tra la cronaca del tempo e il pensiero filosofico-culturale dei padri che l'hanno diretto negli anni.

La mostra, attraverso i documenti esposti, ricorda i predecessori illustri e quei «cuori pensanti» che hanno contribuito a far crescere il Centro Veritas a beneficio della città e del territorio. Nel 1958 il fondatore padre Aurelio Andreoli decise di dar vita ad un centro cattolico per costruire una sorta di baluardo di fede e cultura. Scelse la parola veritas ed il simbolo della croce su un mondo stilizzato, creando un logo in grado di chiarire la missione di contrasto e la volontà di lottare. In realtà fin dall'inizio praticò con entusiasmo il dialogo e l'accoglienza (dal 1961 al 1975, realizzò 18 mila giornate di attività, coinvolgendo circa 120 mila persone).

Tuttora impegnato sul fronte della formazione umana e religiosa, del dialogo fra scienza e fede, dell'affermazione dei valori della pace e della comprensione fra appartenenti a fedi diverse, il Centro Veritas si pone in una logica di confronto con tutti quelli che condividono la volontà di ricercare il bene comune e il senso ultimo della vita. La mostra «Cuori pensanti» rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 29 giugno, con orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. L'ingresso è libero

Microstorie di confine a Rabuiese

Interviste e video su come le due popolazioni vivono la scomparsa del blocco

«Dopo la scomparsa del confine Italia/ Slovenia sono cambiate le tue abitudini?», «Ti sei abituato a non mostrare più i documenti al confine?», «Hai sperimentato dei vantaggi o degli svantaggi?», «Vai in Italia/ Slovenia per quale motivo?», «Di che colore era il confine?», «Com'è cambiata la tua vita?», «Senza la frontiera come ti senti?», «Come vedi una tv transfontaliera?».

Queste alcune delle domande che andranno a costituire un questionario che sarà distribuito agli abitanti delle zone di confine di Trieste, Capodistria, Gorizia e Nova Gorica nell'ambito del progetto «Microstorie affollano il confine. Comunicazione ed arte relazionale per ripopolare e riflettere sull'ex cortina di ferro».

Ideato dal Corecom, il progetto verrà sviluppato da due artisti esperti del settore, Roberta Cianciola e Massimo Premuda, che investigheranno sulle ricadute ed abitudini della popolazione transfrontaliera dopo la caduta del confine fra Italia e Slovenia. Il valico dell'ex-confine di Rabuiese si ripopolerà, per un mese intero tra luglio e agosto, con delle «microinterviste» realizzate dai due artisti alla gente che vive il confine: il monitoraggio delle impressioni di questa parte della popolazione permetterà di sollecitare gli intervistati a riflettere sulla diversa percezione, fruizione ed appartenenza reale o emotiva alla realtà transfrontaliera. «Inseguiremo le persone nei loro luoghi - esordisce Cianciola - e immagino incontreremo molte braccia aperta ma anche molti rifiuti nella proposizione di questa nostra indagine. Abbiamo scelto l'ex confine di Rabuiese come sede per la proiezione del video con le interviste perché ci è sembrato diverso dagli altri posti di blocco in quanto non c'è soltanto un passaggio di mezzi e camion ma viene attraversato anche dalla gente comune che si ferma a fare acquisti. Accanto alla casetta di Rabuiese metteremo anche una cassetta contenente i questionari da compilare tradotti in italiano, sloveno e inglese. Il video - continua l'artista - sarà dinamico e ruoterà intorno alle interviste rilasciate durante la compilazione dei questionari. Abbiamo infine individuato due luoghi vicini al confine, si tratta delle ex stazioni di messaggio dei tir, dove disporremo della maxi fotografie di persone che hanno testimoniato la propria esperienza».

Bambini in festa a Rabuiese per l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen

La scomparsa dei confini, in un territorio che è stato segnato drammaticamente da due guerre mondiali e dalla cortina di ferro, è un fatto di grande rilevanza storica, ed è proprio in questa prospettiva che il Corecom Fvg ha ideato un progetto di arte pubblica e relazionale che si svolgerà in varie fasi nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. Obiettivo dell'iniziativa è quello di capire come percepiscono e vivono la nuova situazione, frutto della comune adesione all'Unione Europea, i cittadini italiani e sloveni che sono nati e vissuti con il «confine dentro». «Dopo il diciassette gennaio di quest'anno - sottolinea il presidente del Corecom Franco Del Campo - il confine si è dissolto ma rischia di diventare un non-luogo e allora con questa iniziativa vogliamo far diventare il confine un momento di riflessione che trova espressione nell'arte di strada, pubblica e relazionale». Le interviste si terranno tra il 10 e il 20 giugno, martedì 15 luglio ci sarà l'happening inaugurale dell'installazione pubblica a Rabuiese che proseguirà fino al 17 agosto, mentre il 19 settembre si terrà il convegno conclusivo sulla vita transfrontaliera.

Linda Dorigo

PROGETTO DI CONOSCENZA TRA LE COMUNITÀ

Liceali italiani e sloveni firmano racconti «incrociati»

Storie di vita da raccontare, esperienze che affondano le radici nella complessità sociale e culturale di due comunità che non sempre convivono in armonia: giovani che ascoltano e adulti che raccontano com'era essere adolescenti alcuni decenni fa; liceali italiani che raccolgono il vissuto storico di triestini sloveni, e studenti sloveni che intervistano triestini italiani. Questo progetto di conoscenza intergenerazionale e multiculturale è nato per impulso dell'associazione Futuro Donna in collaborazione con i licei scientifici Oberdan e Prešeren e col liceo pedagogico Anton Martin Slomš, ambedue con lingua d'insegnamento slovena.

S'intitola «Percorso comune tra passato e futuro» il volume che raccoglie i racconti dei venti studenti che hanno partecipato a questo incontro tra generazioni, con protagonista le storie di vita dei triestini italiani e sloveni, viste dai ragazzi d'oggi. Il libro è stato presentato venerdì scorso all'Antico Caffè San Marco dalla presidente di Futuro Donna Simonetta Colonna, presenti Adele Pino, assessore alle Politiche educative della Provincia che ha finanziato il progetto e, le insegnanti Patrizia Tonetto per gli studenti italiani e Ida Mesghez per gli sloveni.

Simonetta Colonna, l'assessore Pino e le curatrici del progetto

«Da quanto è emerso leggendo i racconti dei ragazzi - ha sintetizzato Colonna - è chiaro che le due comunità si conoscono ancora poco; da ambedue le parti ci sono molti luoghi comuni da sfatare dovuti alla mancanza di dialogo, perché si possa parlare di una reale integrazione». Cinque adulti italiani e cinque sloveni hanno, dunque, preso parte alla chiacchierata informale con gruppetti di due-tre ragazzi alla volta sorseggiando una bibita al San Marco, ripercorrendo le loro esperienze giovanili. Dalle testimonianze sono nati i temi pubblicati in seguito sia in italiano sia in sloveno nel libro: gli elaborati sono stati giudicati da Evelina Umek, Luciana e Pino Roveredo.

Racconta la vita non facilissima di Mirella Shott Sbisà il racconto «L'incontro» di Martin Guštin del liceo Slomšek, che si è aggiudicato il primo premio per il miglior tema sloveno, mentre il riconoscimento per il miglior scritto in italiano l'ha conquistato Federica Volpe con «Eccovi il mio desiderio», fine ritratto psicoanalitico frutto della lunga chiacchierata con Desiderio Svara: «Se non provi un po' d'interesse per quello che fai - dice il 73enne pittore - sarai infelice per sempre... e chi la vuole una vita così?».

Patrizia Piccione

11 GIUGNO

- **IL SANTO** San Barnaba
- **IL GIORNO** è il 163° giorno dell'anno, ne restano ancora 203
- **IL SOLE** Sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.54
- **LA LUNA** Si leva alle 13.58 e tramonta alle 20.00
- **IL PROVERBIO** Chi ha provato il male gusta meglio il bene

FARMACIE

■ **DAL 9 AL 14 GIUGNO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Giotti 1	tel. 040.635264
via Belpoggio 4 ang. via Lazzaretto Vecchio	040.306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040.232253
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040.212733

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1	
via Belpoggio 4 ang. via Lazzaretto Vecchio	
via dell'Istria 33	
via Flavia d'Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040.212733

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'istria 33	040.638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	43
Via Carpineto	μg/m³	18,1
Via Svevo	μg/m³	39,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	11
Via Carpineto	μg/m³	11
Via Svevo	μg/m³	19

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	45
Monte San Pantaleone	μg/m³	99

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-COSTA ISTRIANA**

Mercoledì e giovedì

RITORNO	ROVIGNO	partenza	8.00	17.00
	PARENZO	arrivo	8.30	
		partenza	9.00	
	PIRANO	arrivo	10.05	
		partenza	10.35	
	TRIESTE	arrivo	11.20	18.55
ANDATA	TRIESTE	partenza	12.00	19.25
	PIRANO	arrivo	12.45	20.10
		partenza	13.15	20.40
	PARENZO	arrivo	14.20	21.45
		partenza	14.50	22.15
	ROVIGNO	arrivo	15.20	22.45

Sabato e domenica

ANDATA	TRIESTE	partenza	8.00	16.00
	PIRANO	arrivo	8.45	16.45
		partenza	9.10	17.15
	PARENZO	arrivo	10.15	18.20
		partenza	10.45	18.45
	ROVIGNO	arrivo	11.15	19.15
RITORNO	ROVIGNO	partenza	12.00	20.00
	PARENZO	arrivo	12.30	20.30
		partenza	13.00	21.00
	PIRANO	arrivo	14.05	22.05
		partenza	14.35	22.35
	TRIESTE	arrivo	15.20	23.20

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	4	34	37	53	74
CAGLIARI	28	89	57	8	43
FIRENZE	70	79	27	76	89
GENOVA	7	43	83	69	42
MILANO	62	52	59	7	2
NAPOLI	67	20	69	90	75
PALERMO	67	84	17	56	7
ROMA	69	84	23	57	77
TORINO	26	20	16	10	23
VENEZIA	23	25	76	72	34
NAZIONALE	31	13	6	60	46

SuperEnalotto (Concorso n. 70 del 10/6/2008)

4 62 67 69 70 84 Jolly **23**

Montepremi €	2.725.813,94
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	22.100.000
Al vincitore con punti 5+ €	726.883,72
Nessun vincitore con 5 punti	
Ai 903 vincitori con 4 punti €	804,97
Ai 39.985 vincitori con 3 punti €	18,17

Superstar (N. Superstar 31)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Al vincitore con 4 punti € **80.977.** Ai 160 vincitori con 3 punti € **1.817.** Ai 2388 con 2 punti € **100.** Ai 15.649 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.128 vincitori con 0 punti € **5.**

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO propone in zona ***FIERA*** recente appartamento pari primingresso al sesto piano composto da cucinetta, soggiorno spazioso con terrazza, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto macchina e giardino condominiale. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO propone ***D'ANNUNZIO*** panoramico, luminosissimo appartamento al settimo piano di circa 98 mq, in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con terrazza, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina con ascensore, riscaldamento centralizzato. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO propone Zona ***CARPINETO*** splendido spazioso ultimo piano con mansarda, vista aperta, ampio ingresso, cucina, soggiorno, 3 stanze, doppi servizi, ripostigli, poggioli, 2 posti macchina propri. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ULTIMO PIANO carinissimo, dedicato a giovani! Proprio nella CASETTA SUL TETTO! Cucina, soggiorno, camera, bagno, bel ripostiglio, atrio e cantina. Tutto in ottime condizioni (restaurato di recente). Risc. autonomo nuovo. Vista! Aria! Luminostà! Solamente 94.000 € **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

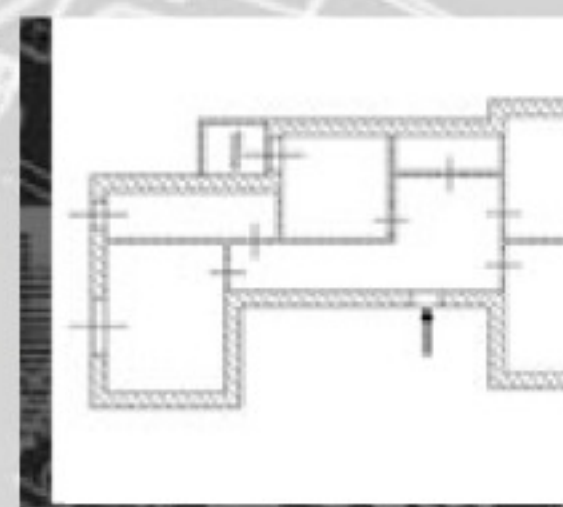
PRIMO INGRESSO di 50 mq circa, vero "BONBON"! In un piccolissimo condominio PRIMO INGRESSO anch'esso. In pratica TUTTO NUOVO! Soggiorno con angolo cottura ARREDATO, camera con vano guardaroba, bagno e atrietto. ASCENSORE, videocitofono, antenne centr. porta blindata, climatizzazione ecc. Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA!! Proprio sulla prima rampa! Perciò gia furi dal traffico ma comodamente raggiungibile a piedi!! Ottimo alloggio al 3° e ULTIMO piano di una bella palazzina (no ascensore). Cucina, soggiorno, 2 camere, stanzino, 2 bagni, terrazzo e poggiolo! 120 mq circa + grande box. auto (30 mq circa)!! Rifiniture interne anni '60 perciò...... **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BORGO GROTTA GIGANTE, nel complesso residenziale Le Girandole, proponiamo casetta recentemente ristrutturata con porticato, giardino di mq 220 oltre a posto auto scoperto. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VAL ROSANDRA, nel caratteristico borgo vicinissimo al rifugio Premuda, proponiamo casa su due livelli, possibilità bifamigliare. Cortile con ingresso carraio, box auto, due giardini. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA € 78.000,00 in elegante costruzione recente, con doppio ascensore , appartamento al 4° piano, 41 mq completamente arredato: ampio ingresso, tinello con angolocucina, camera, bagno-wc, ripostiglio **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 245.000,00 ROIANO VISTA MARE posizione pianeggiante e servita in bel palazzo d'epoca ultimo piano ascensore, ristrutturato nel 2000, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze grande bagno, 2 ripostigli, balcone , cantina posto auto condominiale in proprietà privata, termoautonomo, **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VILLETTA INDIPENDENTE ESPOSIZIONE SUL VERDE, TRANQUILLA, BARCOLA BASSA (V.BOVETO): 115 mq abitazione, 115 mq cantina, 23 mq garage, 250 mq giardino; costruzione anni 50 con interni da rimodernare. **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

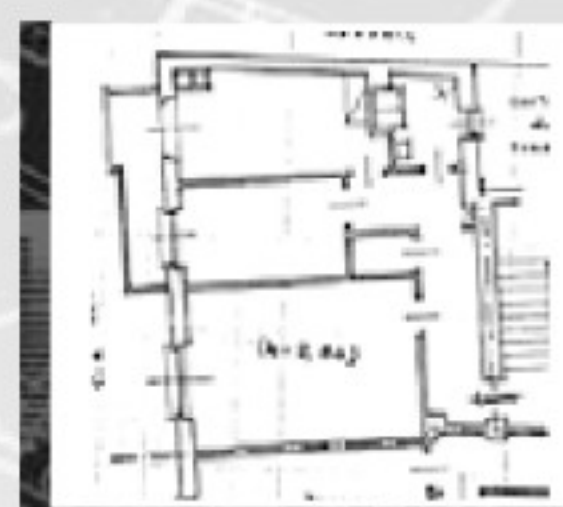
IN OTTIME CONDIZIONI appartamento luminoso e tranquillo, atrio, soggiorno con terrazzo, ampia matrimoniale, cucina gia' ben arredata, bagno completo con finestra, cantina, riscaldamento autonomo, parcheggio condominiale, spese condominiali basse, € 120.000, adiacenze via Locchi. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

DELIZIOSO ATTICO con terrazzo abitabile con vista libera, in ottime condizioni, composto da soggiorno , 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, in stabile recente con ascensore, molto tranquillo, zona Ospedale Maggiore, vendiamo la NUDA PROPRIETA'. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SPLENDIDO CON GIARDINO, appartamento su 2 livelli, rifinitissimo e perfetto, immerso nel verde e nella tranquillita', saloncino con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile , doppi servizi, ampia taverna con splendida vetrata sul giardinetto , ampio ripostiglio-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto fisso, ottimo stabile recente, € 390.000, via Rio Corgnoleto. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DELLA SCALINATA, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio e grande poggiolo. Termoautonomo, € 86.000,00 - **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

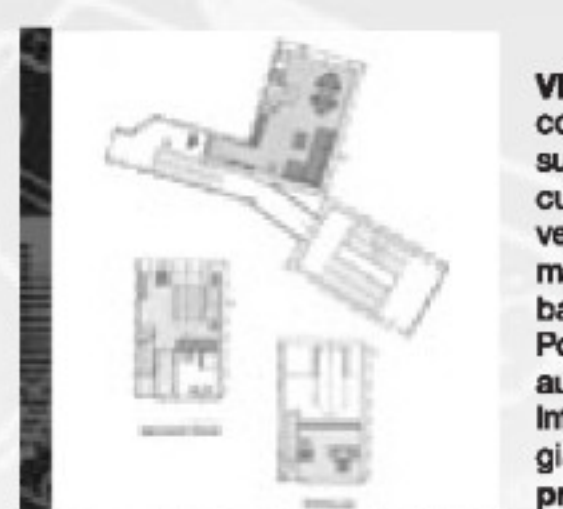
APPARTAMENTO COMPLETAMENTE DA RISTRUTTURARE, in VIALE XX SETTEMBRE, stabile d'epoca, piano alto, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, stanza matrimoniale, singola, bagno e wc. € 95.000,00 - **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA BRUNI, appartamento di **ampia metratura su due livelli.** Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante: taverna di cca 70 mq con accesso al giardinetto in uso esclusivo. Cantina e posto auto. - **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MUGGIA situato nel complesso residenziale di Porto San Rocco, si offre in vendita un appartamento con soffitti in legno, al terzo ed ultimo piano con ascensore. Ha uno spazioso soggiorno con camino, grande vetrata a scomparsa che conduce al terrazzo con vista aperta sulla marina. Cucina abitabile, camera matrimoniale con affaccio al secondo terrazzo vista mare, camera singola, due bagni, cantina e posto auto scoperto € 450.000,00 **Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA UNIVERSITA' appartamento come primo ingresso disposto su tre livelli: ingresso, soggiorno, cucina aperta con ampia vetrata, camera matrimoniale mansardata con travi a vista, bagno, studio e/o guardaroba. Porta blindata, riscaldamento autonomo.€ 198.000,00 importo interamente finanziato con mutuo già approvato **Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA S MICHELE l'appartamento primo ingresso in vendita è situato al secondo piano di un palazzo nobile ristrutturato con ascensore a vetro. Composto da soggiorno molto luminoso con angolo cottura,ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. Posto auto al coperto € 180.000,00 **Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

tel. 040 9278761

tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel

tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli

tel. 040 367682

tel. 040 630174

tel. 040 766676

tel. 040 635583

tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Servizio di ambulanza in largo Santorio (foto Subert)

CONFERENZA

Salute e malattie secondo il dialetto triestino

L'attività degli Amici del dialetto triestino prima della pausa estiva si concluderà oggi alle 18 nella sala Baroncini delle Generali (Via Trento 8) con la conferenza di Livia Zanmarchi di Savorgnani sul tema «Corpo, salute e malattia nel lessico del dialetto triestino».

Già docente di Linguistica romanza alla facoltà di Lettere dell'Università di Trieste, collaboratrice di varie riviste, esperta di lingue e dialetti dell'area orientale neolatina e, in particolare, del triestino la Zanmarchi ha scelto un argomento che riguarda la nostra vita di ogni giorno. Ma come succede nella lingua italiana anche nel nostro dialetto tutta la terminologia che concerne malattie, disturbi, difetti fisici ecc. è soggetta a tabù linguistici e, per esorcizzare i malanni, li sostituisce con eufemismi o metafore attenuandone gli aspetti sgradevoli. Il dialetto però, essendo immediato, usa immagini più efficaci e spesso spiritose per parlare dei mali come: «scavezà in colomba» (piegato in due), «scric» (lombalgia), «nagana» (fiacca), «cinciut» (incubo), «mal de la nona» (encefalite letargica), «mal del Miserere» (peritonite)...

Medici e infermieri vengono definiti «taiapanze, conzaossi, strucabunigoli». Naturalmente, a scanso di mali più gravi come «esser in cariola» (infermo), «fora dei copi» (fuori di mente), «finir de Treves» (in manicomio) o addirittura «far tabaro» (agonia) è sempre bene ascoltare i detti popolari: «Aria de fessura porta in sepoltura». *(l.b.)*

MATTINO

● **AMICI DEL CUORE**
L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in via Ponchielli, accanto alla chiesa di Sant'Antonio da oggi a sabato con orario 9.13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la gita a Marano Lagunare del 19 giugno. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni a Bibione, Grado, Auronzo e Arta Terme. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi.

● **ROTARY CLUB MUGGIA**
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 13.30 all'Hotel Lido. Relazione del presidente.

POMERIGGIO

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 3 3 4 / 3 4 0 0 2 3 1, 333/96368852.

● **AMICI DELLA LIRICA**
Oggi alle 17 nella sede di via Trento 15, gli Amici della lirica, a cura di Amedeo Badiali, renderanno omaggio al celebre «basso» Cesare Siepi. Verranno proposte le storiche interpretazioni della voce di «basso» più bella della storia del teatro lirico. Ingresso libero.

● **INCONTRO FAI**
Oggi alle 18 in via Lazzaretto Vecchio n. 4 si svolgerà l'incontro Fai sull'architettura bioclimatica con Barbara Fornasir, delegato Inbar (Istituto nazionale di Bio-architettura). Al termine cena. Info 040/6726734, lun.-ven. 9-13, 15-18.30.

● **INCONTRI ACAT**
Questa sera alle 18.30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13 si riunisce il Club insieme. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 122. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi di alcol-correlati (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

CAI. LA XXX OTTOBRE ALLA CRETA D'AIP

Con l'Alpina alla Rocca dei Baranci

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione delle Alpi Carniche orientali con meta l'ascensione alla Creta d'Aip. La Società Alpina delle Giulie propone invece la salita alla Piccola Rocca dei Baranci

L'Alpina porta gli escursionisti sopra la conca di San Candido, tra suggestivi panorami. Si parte dai Bagni di San Candido e si sale all'omonima malga

Con la Trenta, raggiunto con navette il Passo del Cason di Lanza si partirà a piedi lungo il sentiero n.439 che in breve porta alla casera di Val Dolce e prosegue fino alla base del massiccio roccioso a mo' di piramide tronca della Creta d'Aip. Si offrono due possibilità di salita: per escursionisti, la salita per la via normale che supera la balza rocciosa per roccette e facili canalini raggiungendo il lastrone sommitale da cui la vetta. Per gli alpinisti, la salita avverrà per la cresta ovest che supera la balza con un tratto attrezzato da catene e poi prosegue per la vetta. Per la discesa, il primo gruppo rifà la via normale mentre l'altro effettua la discesa a sud per la via attrezzata detta delle Crete Rosse. I due gruppi, percorrendo un tratto della Traversata Carnica, si riuniranno alla sella di Val Dolce per scendere assieme al Cason di Lanza per la sosta ristoratrice e per il rientro. Partenza alle 7. Capigita: Ae Tiziana Ugo e Ae Maurizio Toscano. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● Con l'Alpina un'interessante escursione sopra la conca di San Candido. Si partirà dai «Bagni di San Candido» seguendo dapprima la mulattiera che sale con lieve pendenza sino alla omonima malga e quindi il sentiero un po' più ripido nel bosco, superando alcuni impluvi franosi. A un bivio, che scende al Rifugio Tre Scarceri, si salirà lungo il costone che porta alla panoramica cima con il suo soffice tappeto erboso. Da qua sopra la vista è eccezionale con scorci da cartolina. Dopo la sosta si discenderà alla località Alte Säge, sulla strada statale all'imbocco della Val Campo di dentro.

Coordina Brunetta Sbisà. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Alle escursioni della Sag, alle quali possono partecipare anche i non soci, è abbinato un concorso fotografico.

● **CONFERENZA DI CAVALLI**
Oggi nella sala Conferenze della Biblioteca statale (Largo Papa Giovanni XXIII n. 6 - 2.o piano), con inizio alle 17 una conferenza di Fabio Cavalli (Accademia Jaufré Rudel di Studi medioevali di Gradisca d'Isonzo) dal titolo «Musica e medicina», a cura di Stefano Bianchi.

● **LIBRERIA MINERVA**
Oggi alle 18 nella sala della Libreria Minerva (via San Nicolò 20) Maria Zaffira Secchi autrice di «I sassi in perle» verrà presentata da Elisabetta Vezzosi dell'università di Trieste.

SERA

● **ASSOCIAZIONE MODOTTI**
Oggi alla Casa del Popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) a cura dell'Associazione Tina Modotti alle 20.30 proiezione del film: «Nella valle di Elah» di Paul Haggis (Usa, 2007).

● **CIRCOLO LUMIERE**
Oggi alle 20 al Circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumiere presenta il film: «Keaton a Rotta di Collo», con Buster Keaton.

● **MOVIMENTO ARTE INTUITIVA**
Il Movimento Arte Intuitiva invita a partecipare al consueto incontro nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, alle 21. Nel corso della serata Oscar Volpi presenterà la videoproiezione di alcuni suoi documenti e cortometraggi. Conduce la direttrice artistica Vincenza Gangemi. Ingresso libero.

● **CONCERTO AL CONSERVATORIO**
Oggi alle 20.30 nella Sala Tartini del Conservatorio avrà luogo il settimo concerto della Stagione primavera-estate 2008. La manifestazione prevede un Omaggio a Ugo Amendola, (1917-1994). Protagonisti saranno il Quartetto Paul Klee (Alessandro Fagiuoli, Stefano Antonello violini, Andrea Amendola, viola, Luca Paccagnella, violoncello) e i pianisti Igor Cognolato e Alessia Toffanin.

VARIE

● **ASSOCIAZIONE BIRROFILA**
Domenica 15 giugno in Austria con l'Associazione Birrofila: S. Veit, castello di Hochosterwitz e Maria Worth. Per informazioni e prenotazioni tel. 347/3840061-334/3295830.

● **ARTISTA PREMIATA**
L'artista Graziella Atzori è risultata vincitrice del concorso nazionale 2007 «Poetici Orizzonti», bandito dalla rivista quadrimestrale Orizzonti, con la silloge «L'Anima persa». Il libro verrà pubblicato dalla casa editrice Aletti.

● **POLISPORTIVA OPICINA**
Polisportiva Opicina, lotteria abbinata alla XXVII Coppa Altipiano 2008. Ecco i vincitori: N. 0307 1.o premio Tom Tom navigatore satellitare; n. 0554 2.o premio macchina fotografica digitale Canon; n. 1142 3.o premio set valige 4 pezzi; n. 0903 4.o premio Mokona Bialetti; n. 0235 5.o premio lettore MP3.

● **CRAL AUTORITÀ PORTUALE**
Viaggio a Cracovia, Breslavia con Wroclaw e visita guidata al campo di sterminio nazista di Auschwitz. Dal 20 al 27 settembre, con due giorni a Praga. Lo propone il gruppo pesca del Carl Autorità Portuale. Programma a disposizione dei soci in segreteria alla Stazione Marittima, tel. 040300363 oppure al 347-1385622.

● **MOSTRA DELLA STOR**
Al circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1-VI p.) prosegue la mostra di incisioni «Dalla veduta alla visione» di Laura Stor. La mostra rimarrà aperta fino a giovedì 19 giugno.

● **CONCORSO LETTERARIO**
Gens Adriae ha promosso la quarta edizione del concorso «Un ricordo nel cuore», per un breve brano o una poesia (anche in dialetto) in cui venga raccontato un «ricordo» rimasto impresso nella memoria dell'autore. I lavori, in triplice copia, vanno inviati a Gens Adriae, cas. post. 1822, anonimi e contrassegnati da un motto da riportare su una busta in cui verranno indicate le proprie generalità, entro questo mese.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Trovati un paio di occhiali da vista sulla spiaggia sotto al castello di Duino. Telefonare al 348-5120484.

■ Ho ritrovato occhiali da vista con astuccio nero marca «Ray-Ban» nella zona di viale XX Settembre vicino pizza News. Solo sms: 338-9312147.

■ Cellulare Nokia smarrito mercoledì 4 giugno zona Belloguardo, Murat (Salus), Belpoggio. Prego contattare n. 328-9779630.

■ Cucciola meticcia taglia medio grande molto graziosa causa incivile abbandono cerca urgentemente qualcuno che la possa amare. Telefonare ai nn. 335-304711, 328-9719940.

■ Domenica 25 maggio abbiamo trovato una gattina bianca dal pelo corto di circa sette mesi in località via Rivalto. Chi volesse riprenderla, avendola smarrita, può telefonare ai numeri 040762429 oppure 040660472.

DOMANI

● **PICCOLO MUSEO**
Alla Biblioteca statale alle 17.30, Fulvio Madotto presenta il volume «Fra storia e leggenda la Val Resia Antonio Odorico Madotto Cikarin» pubblicato dal Piccolo Museo di Trieste e patrocinato dal Comune di Resia e dalla Provincia di Udine. Analogamente a altre iniziative del Piccolo Museo, il volume ha intenti didattico-culturali ed è un'edizione fuori commercio.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/6) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Strekelj Nedda in Bevilacqua da amici e parenti 720 pro Avat (Associazione volontari per l'Africa di Trieste).
- In memoria di Renata Dragovino Potenzieri (10/6) da Fabio e Angela Buonanno 25 pro Italia Nostra-sez. di Trieste, 25 pro Wwf sez. di Trieste.
- In memoria di Maurizio Bruna (nel VI anniv. 11/6) dalla moglie Gabriella e dei figli Massimo, Giovanna e Marinella 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Astad.
- In memoria di Ina e Angelo Carisi dai figli M. Grazia e Claudio 50 pro Parrocchia di San Giovanni Decollato.
- In memoria della mia cara mamma Lina Fanin XXXII anniv. (11/6) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Adelia Furlan per l'VIII anniv. dalla suocera Lidia, cognato Gino, marito Nerino, figlio Franco, con Milena e Paolo 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Oda (11/6) e Riccardo Gmeiner dalla figlia Giuliana 25 pro Astad.
- In memoria del dott. Marcello Gullini nel IV anniv. (11/6) dalla moglie Loretta 80 pro Medici senza frontiere.
- In memoria Silverio Lucev nell'anniv. (11/6) dalla sorella Liliana 50 pro Airc.
- In memoria di Anita Marassi ved. Pitacco da Ucci e Irma 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anita e Nino Pitacco (11/6) da Nidia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Raffaele Prisco (Uccio) per il compleanno (11/6) dalla moglie Mariella 100 pro Ass. it. ricerca sul cancro.
- In memoria di Marilu Tononi Borruso (nell'anniv. 11/6) da Franco, Aldo e Piero Tononi 50 pro Reverendi padri cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Giovanni e Maria Fontanot, figlio Giorgio Fontanot, cognato Federico Menossi da Concetta Fontanot 100, da Lucia Fontanot Menossi 100 pro Missione africana di Iriamurai.
- In memoria di Nicolò Pavlidis da Lucia Fontanot Menossi 50, da Concetta Fontanot 50 pro Missione africana di Iriamurai.
- In memoria di Iris Cociani dalla maestra Clementina, Sandra, Raffaella e Barbara 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Stefano Dalena dai condomini di via Mantegna 6 125 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Lina Celeste Duriatti dalle amiche di Annamaria (servizio di riabilitazione e linfodrenaggio) 50 pro Ados, da Dina, Marisa, Nerina, Ines e Severina 50 pro Ispettorato infermiere volontarie Cri.
- In memoria di Laura Furlan in Lazzari dalle famiglie Bonini, Maetzke, Zacchigna e Danese 75 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dello zio Nicolò Maraspin da Iolanda e Paolo Giurco 25 pro Com. San Martino al campo, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anita Mazzaraco da Roberta Occini 30 pro Ana sez. Corsi (Nucleo protezione civile); da Sandra e Mario Drago 20 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico); da Beatrice Movia 30 pro Società Alpina delle Giulie (escursionismo).
- In memoria di Giorgio Mazzaroli dalla famiglia Scapin 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Virgilio Mezzetti dai colleghi e amici del figlio Gerard 175 pro S.C. Cardiologica (dotazioni arredi tecnologie e iniziative di formazione prof. Sinagra); dalla fam. Querinuzzi 100 pro S.C. Cardiologia prof. Sinagra.
- In memoria di Arturo Miklavcic da Anna e Rosa Viler con fam. 40 pro Alice lotta ictus cerebrale.
- In memoria di Giacomo Mizzan da Licia e Gaio Viezzoli 25 pro Astad.
- In memoria di Solidea Mondo da Rita Latin-Del Ben 30 pro Agmen.
- In memoria di Milena Muratore da Annamaria, Fabio, Rinaldo e Marcella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

ANNIVERSARIO

Dieci anni di Rotary a Muggia con iniziative culturali e sociali

Da sinistra: Renato Duca, Luisa Coslovich, Carlo Martines e Libero Coslovich

Il Rotary club Muggia ha festeggiato i suoi primi dieci anni, ospiti il governatore del Distretto 2060, Carlo Martines, e il past governatore Renato Duca. Dieci anni di vita intensamente vissuti dai soci in un clima sereno e operoso, finalizzato alla realizzazione di obiettivi multipli stemperati in vari settori, sociale, sanitario, culturale, nel territorio cittadino.

Il discorso celebrativo è stato affidato al presidente Libero Coslovich, al termine di un affollato convivio. Coslovich ha sottolineato l'impegno professionale e la capacità dei soci nella realizzazione dei numerosi service, di cui ha ricordato i più significativi. Dal restauro della facciata del Duomo, primo service, seguito dalla posa di forme con i toponimi delle vie cittadine, il presidente ha citato la realizzazione con il club di Portorose del monumento (Porte aperte) a cavallo del confine di Rabuiese come simbolo di reciproca apertura tra la comunità italiana e quella slovena nel segno della pace e fratellanza tra i popoli, uno degli obiettivi del Rotary International, come quello della tutela della salute (non va dimenticata la campagna mondiale per la vaccinazione antipolio) in ordine alla quale il club muggesano ha provveduto a dar vita a campagne educative rivolte a genitori e ragazzi delle scuole. Finalità la prevenzione della malattia diabetica, dell'alterazione della vista e della postura, contro l'uso delle droghe e per il controllo della pressione arteriosa.

Per i giovani, a parte l'organizzazione di corsi estivi di nuoto, tennis, canottaggio, particolare attenzione è stata dedicata alla formazione professionale e culturale, in cui sono state investite notevoli risorse per borse di studio, scambi con giovani di altri paesi, corsi di grafica, computer, nonché conferenze sul dialetto in sintonia col concorso biennale «Poesia in piazza», con una sessione dedicata alle scuole.

Altrettanta attenzione è stata rivolta agli anziani con interventi vari, tra cui un contributo alla ristrutturazione di parte dell'edificio della casa di riposo comunale e la consegna del progetto per la ristrutturazione del giardino finalizzata alla cura dei degenti affetti dalla malattia di Alzheimer. *(f.c.)*

SCUOLA PRIMARIA

Torneo di dama alla «Dardi» in quattro salgono sul podio

I damisti in erba con il maestro Ezio Marzi e la dirigente Cinzia Scheriani

Si è concluso con una festosa premiazione il 28.o Torneo di dama organizzato anche quest'anno dal maestro Ezio Marzi alla scuola primaria «Dardi» dell'istituto comprensivo Divisione Julia, che rientra nel piano dell'offerta formativa della scuola. Dopo tante partite combattute durante tutto il corso dell'anno è riuscito a prevalere su tutti Lorenzo Muro (quinta C), seguito da Davide Mazzanti (terza C), da Caterina Cesario (terza A) e, al quarto posto, da Lorenzo Barbaria (quinta A).

A tutti i vincitori sono stati consegnati dal dirigente scolastico Cinzia Scheriani medaglie e premi offerti dalla scuola.

Nella foto, la signora Scheriani, il maestro Marzi e, da sinistra, Lorenzo Muro, Lorenzo Barbaria, Caterina Cesario e Davide Mazzanti.

AUGURI

GIORGIO Per i 50 anni di Giorgio un mondo di auguri dalla moglie Donatella, figli Cristian e Gianluca e affezionatissimi suoceri

SONIA E GIULIO Oggi come 25 anni fa, belli e felici. Un trenino di auguri da tutti i familiari

INA Senza danni sono arrivati i cinquant'anni. Tanti auguri con affetto per il mezzo secolo da tutti i tuoi cari

FABIO Per i cinquant'anni un grande bacio dalla tua Cinzia e mille auguri da mamma Antonia. Buon compleanno!

FABIO Auguri speciali per i 50 anni da mamma Nives, Grazia, Stefy, Sandra, Alida, Mario, Barbara, Pierluigi e dalla piccola Giulia

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

GENERAZIONE EUROPA

Ahmadinejad, un dittatore da tempi bui

Ho notato con estremo disgusto il manifesto prodotto da un gruppo denominatosi Generazione Europa in cui si inneggia alla diabolica figura del dittatore iraniano Ahmadinejad. Basta dare un'occhiata al loro sito per notare come costoro esaltino qualsiasi liberticida dittatore terzomondista in nome di un anti-imperialismo di maniera con evidente disprezzo della libertà democratica di cui godiamo grazie alla lotta partigiana e di cui dobbiamo ringraziare i giovani angloamericani che morirono per combattere la barbarie nazifascista.
Ahmadinejad oggi rappresenta quel mondo cupo, violento e folle che fa dell'integralismo religioso e dell'antisemitismo una bandiera, la bandiera che sventola anche sulla Palestina di Hamas e sul Libano di Hezbollah e che trova sponde compiacenti anche nei caudilli sudamericani, populisti degni di Benito Mussolini.
Questi giovani in un'evidente mania autodistruttrice non percepiscono che la democrazia è un valore a cui non possiamo rinunciare, come ricordato dal presidente della Repubblica Napolitano e che quei valori sono degnamente rappresentati dai nostri soldati nei teatri di guerra e che come nella lotta di Liberazione sono pronti al sacrificio estremo per portare la democrazia e la libertà a chi ne è stato privato da regimi totalitari.

Simone Stocovaz

PONTEROSSO

Salviamo la prospettiva

Desidero segnalare a chi si interessa delle bellezze artistiche della nostra città e a chi in particolare si interessa del progetto di un nuovo ponte sul Canale quanto segue.
Solo pochi anni fa i nostri amministratori comunali misero in conto di costruire uno specchio d'acqua in luogo del giardino che fa non magnifica mostra di sé davanti alla Chiesa di S. Antonio e ciò per dare una miglior prospettiva dell'acqua che va verso la chiesa e consentire a quest'ultima di specchiarcisi direttamente.
I cittadini bocciarono con una caterva di proteste quel progetto, anzitutto per non dover perdere anche quel po' di (malcurato) verde rappresentato dal giardino e poi perché, conoscendo come il nostro Comune suole mantenere la pulizia delle vasche d'acqua, temeva che il tutto si sarebbe risolto in un esempio di «malaurbanità».
Ora quello stesso Comune, seppure con uomini diversi, ma evidentemente della medesima superficialità estetica, si comporta in senso del tutto opposto. Anziché estendere la vista sul canale, la vuol tagliare. Mi domando perché. Qualcuno dovrebbe spiegare al popolo perché si debba spendere per fare il contrario di prima. Forse solo perché il progetto di prima fu respinto? Ma un progetto cattivo di un certo segno non può venire compensato da un progetto cattivo di segno opposto.
Perché interrompere, dunque, la visione in profondità del canale? Per evitare di fare ai pedoni 50 metri in più? Ma vale la pena per così poco di forzare il panorama e spendere e magari poi trovarci con chissà quale manufatto, probabilmente mantenuto in precarie condizioni di pulizia?
Sarebbe bello sentire il parere del Provveditore alle belle Arti, in proposito. Si attiva, se non erro, ogni volta che c'è da tutelare un'opera urbana con più di cinquant'anni di età e non interviene dove si attenta a un ambiente e a una prospettiva ben più vecchi?! Panorama presente, oltretutto, in miriadi di quadri e fotografie reclamizzanti la bellezza del sito. Sarebbe interessante sapere cosa ne pensa anche «Italia Nostra».
Sarebbe, poi, quanto mai interessante sapere chi ha avuto per primo questa bella idea (senza voler condannare il fatto, anzi; è lodevole, in astratto, che qualcuno ponga all'attenzione dei cittadini delle soluzioni nuove, l'importante è non accettarle acriticamente), come sarebbe bello sapere chi ha dato il permesso (in questo caso senza sentire nessuno) di tagliare tutti gli alberi della Maddalena e chi vuole fare un'analoga strage in piazza Libertà.
Per quanto concerne, infine, i sondaggi fra il pubblico, indubbiamente è facile dichiarare le percentuali che si vogliono senza dare alcuna garanzia di obiettività.
Sempre a proposito di coerenza dei nostri baldi amministratori: in un sondaggio ufficiale risulta che al secondo posto fra i tanti desideri della gente c'è la conservazione e l'incremento del verde. Per tutta risposta il Comune taglia gli alberi più grandi (a prescindere da ogni altra considerazione sul mantenimento del restante verde cittadino). Dove non difetta è nel cemento, ma almeno lo metta dove serve, nei marciapiedi, che ne hanno davvero bisogno.

Julio Varini

ALBUM

Giovani danzatrici e acrobati «a tutto show» al teatro Pellico

Le allieve dei corsi di danza dell'Università Popolare, le ragazze di Progetto Danza con Annalisa e Francesca e i ballerini acrobati di Max (scuola Arianna) hanno animato una serata «A tutto spettacolo» al teatro Pellico. Conduttore il maestro Ezio Marzi, direttrice artistica Caterina Biagi, vincitrice del secondo premio Scarpetta d'oro al Festival nazionale della musica, spettacolo e varietà 2008 in Basilicata

IL COMUNE

Pedoni e «Bailey»

Egregio Signor Soranzo, non metto in dubbio che chi amministra la cosa pubblica debba preoccuparsi sia di sistemare l'orologio di piazza Goldoni, ammesso però che ne abbia titolo di proprietà, così come intervenire nelle manutenzioni di ogni ordine e grado.
Ciò detto però mi permetta, pur nel rispetto delle Sue legittime idee, di affiancarmi invece a quelle che sono state fin d'ora le osservazioni che la maggioranza dei cittadini ha fatto sull'utilità di realizzare un ponte di collegamento tra via Cassa di Risparmio e via Trento.
Nessuno di noi intende sprecare soldi pubblici, tanto meno deturpare passeggiate lungo il Canale!
Il progetto di questo ponte sarà seguito da tecnici comunali di indubbio valore con l'apporto fondamentale di un continuo e costante collegamento con i tecnici della Soprintendenza, spero almeno che Lei ammetta che tale opera sarà propedeutica a quella linea che l'Amministrazione comunale di Trieste sta perseguendo negli ultimi due anni e che porta verso la maggior pedonalizzazione possibile di aree del centro storico e soprattutto di quell'asse di collegamento tra Borgo Teresiano e Borgo Giuseppino con la certezza di poter riqualificare dette aree non solo in termini urbanistici ma anche in termini di vivibilità e sicurezza.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori pubblici
e Coordinamento eventi

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

«Resistenze» alla prevenzione degli infortuni

Il problema degli incidenti sul lavoro è sempre più materia di discussione a causa della mancata applicazione di strumenti efficaci di prevenzione. La legislazione sulla nuova sicurezza (nelle pubbliche amministrazioni come nelle organizzazioni private) pone l'accento su quelle tipologie di rischio genericamente classificate «trasversali», ovvero presenti in tutte le attività lavorative. Nella natura di questi rischi (facendo riferimento alla classica suddivisione uomo/ambiente/organizzazione/macchina) sono compresi quelli derivanti dalla struttura organizzativa dell'azienda e dal comportamento dell'operatore sul luogo di lavoro. In altri termini, la complessità del problema impone delle priorità a partire dai fattori di rischio «trasversali» che derivano dal comportamento umano del singolo e dell'organizzazione.
«Formare alla sicurezza» significa innanzitutto agire sui comportamenti, sugli atteggiamenti e sui valori delle persone; significa «motivare alla sicurezza» per sviluppare comportamenti conformi alle norme (non per le norme, ma per difendere la vita) e per modificare quelli che rappresentano un rischio per la propria e l'altrui sicurezza. La formazione manageriale ha bisogno di strumenti psicologici mirati, capillari e consistenti, idonei alla creazione di un terreno fertile per raccogliere i benefici della formazione tecnica in materia di sicurezza.
Per migliorare l'efficacia degli interventi formativi sulla sicurezza sul lavoro, quali sono gli aspetti da affrontare affinché si attivino le strategie di prevenzione degli atteggiamenti e dei comportamenti a rischio? «Come per ogni altra attività lavorativa è necessaria la motivazione». Sostiene Emanuele Putorti, ingegnere navale e meccanico con esperienza di formatore in materia di sicurezza sul lavoro. «La motivazione è la strada maestra. Senza la motivazione, le azioni vengono percepite come doveri, e trattate come tali». Quali resistenze incontra tra i fruitori della formazione dedicata alla sicurezza sul lavoro? «La formazione sulla sicurezza incontra le resistenze di qualunque altra spesa percepita come non necessaria. La formazione non va vista da parte del management come un semplice adempimento di legge ma la via per il conseguimento di un prodotto maggiormente economico (giorni di lavoro persi per infortunio o morte, cattiva reputazione dell' azienda, cessazione del business come conseguenza estrema), così si raggiunge il risultato di ottenere un atteggiamento propositivo e non pregiudizievole». Cosa diventa necessario migliorare? «La formazione manageriale. L'atteggiamento verso la sicurezza della forza lavoro e del management è diverso. La forza lavoro - i soldati - deve essere certa che il management - gli ufficiali - sia dalla sua parte, attento alle sue necessità: il luogo di lavoro sicuro è un diritto, safe working environment».

RINGRAZIAMENTO

■ Le docenti di lettere delle classi IV B, IV C e IV D Progetto Michelangelo dell'Istituto statale d'arte Enrico e Umberto Nordio desiderano ringraziare il Teatro Stabile Sloveno per la disponibilità e l'ospitalità dimostrate in occasione della visita ai laboratori del teatro, effettuata il 20 maggio e, in particolare, la responsabile organizzativa Valentina Repini e l'archivista Rossana Paliaga, per la loro personale cortesia e professionalità.

Neva Biondi
docente di Lettere del Nordio

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI — SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

IL BOLLINO IN COPERTINA

Occhio al bollino «da collezione» che trovate ogni giorno in prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla ed una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana.Raccogliete i sette tagliandi pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda «raccoglitrice» pubblicata la domenica, aggiungendo il nome del locale a cui siete affezionati da tempo oppure che avete provato da poco, ma che vi sta già affascinando.Alla fine, inviate il tutto al Piccolo per provare la vostra fortuna. Il nostro giornale, assieme a vari partner dell'iniziativa, è già pronto a regalare premi preziosi ai propri lettori che parteciperanno al concorso.

LE REGOLE

- **DURATA**: 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE**
  Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI**
  Lettori del nostro giornale
  Esercizi: osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub (sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto)
- **REGOLAMENTO**
  Domenica 8 giugno sul giornale è stata riprodotta una scheda raccogli bollini unitamente al primo bollino della settimana.
  I bollini successivi verranno stampati sulla prima pagina del giornale lunedì 9, martedì 10, e così via sino a sabato 14 giugno.
  Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare ogni giorno sulla scheda il bollino corrispondente. Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.
  La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di lunedì 23 giugno.
  Il gioco proseguirà di settimana in settimana fino alla quarta settimana, (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.
  Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale (*www.ilpiccolo.it*).
- **ESTRAZIONI SETTIMANALI**
  Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.
- **GRAN FINALE**
  All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
- **GRADUATORIA**
  In base alle preferenze man mano espresse, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa per la partecipazione e il piazzamento al concorso.

Anche l'atmosfera del locale «pesa» nelle scelte del pubblico triestino

Il concorso è aperto a tutti gli amanti del cibo che leggono il nostro giornale, ma anche ai locali della provincia

Il ristorante Suban guida la prima classifica

I locali tradizionali preferiti dai lettori
Tra sette giorni la prima estrazione

TRIESTE A TAVOLA: LA CLASSIFICA PROVVISORIA

1. **Suban**, Trieste
2. **De Scarpon**, Trieste
3. **Antico Spazzacamino**, Trieste
4. **Menarosti**, Trieste
5. **La Marinella** , Trieste
6. **Montecarlo**, Trieste
7. **Da Pepi**, Trieste
8. **Cane e Gatto**, Trieste
9. **Al Lido** , Muggia
10. **Bandierette**, Trieste

Furlan, Monrupino
Marea, Trieste
Ritrovo Marittimo, Trieste
Da Luciano, Prosecco
Da Gigi, Trieste
Max pub, Aquilinia
Nuovo Antico Pavone, Trieste
Al Pescatore, Barcola
Alle Rondinelle, Trieste
Antipastoteca di Mare, Trieste
Barattolo, Trieste
Bottega di Trimalcione, Trieste
Alla Casetta, Trieste
Grifone, Trieste
L'istriano , Trieste
Le Maldobrie, Trieste
Alla posta, Basovizza
Al Promontorio, Trieste
Raffaele, Barcola
Ambasciata d'Abruzzo, Trieste
Antica Trat. Ferluga, Conconello
Da Clay, Trieste
Colle di Scorcola, Trieste
Da Dino, Trieste
Dalmazia, Trieste
Al Faro, Trieste
La Favorita, Trieste
Alla Gioconda, Trieste
Nastro Azzurro, Trieste
Pineta, Opicina
Sardoc, Slivia
Sardoc, Precenicco
Scabar, Trieste
Da Slauko, Contovello
La Stalletta, Trieste
Strabacco, Trieste
Tavernetta Bonavia, Trieste
Tenda Rossa, Trieste
Tommaseo, Trieste
Ai Tre Magnoni, Trieste
Tre Merli, Trieste
Agavi, Trieste
All'Agricoltore, Trieste
Amarina, Trieste
Antico Pavone, Trieste
L'Approdo, Trieste
Al Bagatto, Trieste
Bagutta Triestino, Trieste
Bragozzo, Trieste
Caciopo, Trieste
Casarosandra,Domio
C'era una volta, Trieste
Dama Bianca, Duino
Daneu, Opicina
Dardo Rosso, Trieste
Delfino, Trieste
Diana, Opicina
Elefante Bianco, Trieste
Da Gildo, Muggia
Gruden, S. Pelagio
La Rosa dei Venti, Trieste
Leban, Basovizza
Modi, Trieste
Al Molo, Grignano
Piccola Parigi, Trieste
Piedigrotta, Trieste
Rifugio Premuda, Bagnoli
Princ. di Metternich, Grignano
Re di Coppe, Trieste
Risorta, Muggia
Da Roby , Trieste
Spetic, Cattinara
Da Stelio, Muggia
Stube, Aurisina
Tazebao, Trieste
La Torre , Trieste
Valeria, Opicina
Alla Vecchia Lira, Trieste
Agriturismo Bagnoli, Bagnoli
Al Castello, Muggia
Al Porton, Trieste
Al Pozzo, S. Lorenzo
Alla Delizia, Trieste
Allo Spaccetto, Trieste
Ant. Hosteria del Colle, Trieste
Arco di Riccardo, Trieste
Ariston, Trieste
Askebab, Trieste
Baciuchi's, Trieste
Baffo, Trieste
Baita, Sales
Baracca e Burattini, Trieste
La Barca,Trieste
Alle Barettine, Trieste
Beefed, Trieste
Bella Trieste, Trieste
Bella Vista, Trieste
Bollicine, Trieste
Bontempo, Muggia
Buffet Borsa, Trieste
Caffè Rossetti, Trieste
Casablanca, Trieste
Cavalluccio (il), Duino
Cigui, Muggia
Cina Cina, Trieste
Città di Cherso, Trieste
Club del Windsurf, Trieste
Al Collio, Trieste
Alla Conchiglia, Villag. del Pesc.
Copacabana, Trieste
Da Rino, Opicina
Dodic, Trieste
Alla Dolce Sosta, Trieste
Dolenc, Devencina
Alla Dolina, Padriciano
Due Leoni, Muggia
El Fornel, Trieste
Ex Moro, Trieste
Filoxenia, Trieste
Ai Fiori, Trieste
Galleria Fabris, Trieste
Al Gambero Rosso, Trieste
Da Gigi, Trieste
Gildo, Trieste
Da Giovanni, Trieste
Golosone, Trieste
Grande Cina, Trieste
Grilanc, Sales
Gustin, Sgonico
Gustinovich, Malchina
Ittiturismo, Muggia
Jschy, Trieste
Kapuziner Keller, Trieste
Krizman, Monrupino
La Bottega dei Rigattieri, Trieste
La Bufala, Trieste
Là di Boubir, Prosecco
La Grotta, Trieste
La Piola, Trieste
La Lampara, S. Croce
Da Libero, Trieste
Da Lillo, Trieste
Locanda Mario, Draga S. Elia
Loggia della Maga, Trieste
Lupinc, Prepotto
Luxa, Prosecco
Manuel, Trieste
Mario, Trieste
Masè, Trieste
Da Massimo, Trieste
Da Mauro, Basovizza
Max, Opicina
Mezzaluna, Malchina
Mia Rondine, Trieste
Milic, Sgonico
Motonave, Trieste
Napa (la), Trieste
Old Wild West, Trieste
L'Orizzonte, Trieste
Osteria Boris, Malchina
Pam Pam, Aurisina
Paulaner, Trieste
Perla 2, Trieste
Alla Pesa, Basovizza
Pescaturismo, Villag. del Pesc.
Piccola Istambul, Trieste
Ai Pini, Campo Sacro
Al Porto, Muggia
Pri Plescevih, Basovizza
Punto Si, Trieste
Rimember Ancor, Trieste
Ritrovo degli Artisti, Trieste
El Rodoleto, Trieste
S. Mauro, B.go S. Mauro
Alla Sanità, Muggia
Sanwich Club, Trieste
Savron, Devencina
Sette Nani, Sistiana
Spaccanapoli, Trieste
Splendor, Muggia
La Tana, Trieste
La Tavernetta, Trieste
La Tecia, Trieste
Time Out, Trieste
La Tolada, Trieste
Toscano, Trieste
Tratt. alla Sorgente, Trieste
Tratt. Costalunga, Trieste
Tratt. Sociale, Gabrovizza
Da Tull, Caresana
Un Posto Perfetto, Trieste
Della Valle, Trieste
Veto, Opicina
Voce della Luna, Trieste
Zuca Baruca, Trieste

ADARTE

I triestini preferiscono la cucina tradizionale.E quanto si apprende dalla prima classifica del concorso **Trieste a Tavola**, stilata ieri sera nella nostra redazione, sulla base delle preferenze dei lettori espresse nella prima settimana di gioco che va acaccia del gusto dei lettori del nostro giornale. Il primo nella classifica dei locali più amati in Provincia si è collocato l'antico ristorante **Suban di Trieste**, seguito dalla trattoria **De Scarpon** e da noti ristoranti e buffet triestini, ma anche di **Muggia** e **Monrupino**.

Il concorso promosso dal nostro giornale per l'intero mese di giugno mira designare i ristoranti più amati della provincia di Trieste, ed offre ogni settimana premi preziosi ai lettori che votano i loro locali preferiti, oltre ad una super-estrazione finale ai primi di luglio. Per partecipare all'inedita «avventura» basterà indicare il locale apprezzato prima di tutto con il cuore, poi con il palato. su una semplice scheda-raccogli bollini, pubblicata ogni domenica. Periodicamente, **Il Piccolo** pubblicherà una classifica dei locali votati dai lettori.

La prima estrazione settimanale per i premi dei lettori è prevista per **martedì 17 giugno**, alla Camera di Commercio di Trieste. All'assegnazione dei primi fortunati parteciperanno tutte le schede pervenute entro le 13 di lunedì 16 Giugno. I primi cinque vincitori riceveranno una mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi delle Cooperative Operaie di Trieste, un buono benessere di 180 euro al Centro Avalon Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro. Quindi, non resta che collezionare i bollini ed inviare le schede completate al più presto per non «perdere» le estrazioni.(*ga.pr.*)

IL CALENDARIO

■ 1- 7 giugno: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 7 giugno
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 16 giugno
Estrazione: martedì 17 giugno
Pubblicazione vincitori: 18 giugno
Premiazione: 19 giugno

■ 8-14 giugno: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 14 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 23 giugno
Estrazione: martedì 24 giugno
Pubblicazione vincitori: 25 giugno
Premiazione: 26 giugno

■ 15-21 giugno: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 21 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 30 giugno
Estrazione: martedì 1 luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio

1° premio: una vacanza

■ 22-28 giugno: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 28 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 7 luglio
Estrazione: mercoledì 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

■ 9 luglio: gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco
Consegna schede: entro le ore 13 di lunedì 7 luglio
Estrazione: mercoledì 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

GLI ESPERTI

L'iniziativa servirà da stimolo ai ristoratori e consentirà ai lettori di conoscere nuovi locali

> I corsi e «le scuole di cucina», di moda anche a Trieste

Il cibo fa tendenza. I cuochi sono spesso considerati star mediatiche, famosi come gli artisti in epoca rinascimentale. Anche le edicole registrano il fenomeno. Praticamente tutti i «femminili», ma anche settimanali, mensili e quotidiani si occupano di piatti e di ricette, spesso con iniziative ad hoc. Si assiste ovunque, e anche nella nostra città, a un piccolo «boom» delle scuole di cucina.

«Sono soprattutto giovani mamme, gruppi di amici e single di entrambi i sessi i più assidui frequentatori delle varie scuole specializzate» spiega Graziana Scaglia, titolare della scuola Ludvig di via Zandonai, che vede affollati i suoi corsi base su frolla, sfoglia e pan di Spagna, o su bavaresi e dolci al cucchiaio. «L'iniziativa del giornale - commentami sembra valida soprattutto perché consentirà a tutti i lettori di conoscere nuovi ristoranti già testati dalla clientela o di vedere riconfermate le nostre preferenze».

Chef alle prese con piatti elaborati

Fra i corsi di cucina che registrano subito il tutto esaurito ci sono quelli che insegnano le tecniche per scegliere, preparare e cuocere il pesce.

«Nella maggior parte dei casi con la motivazione prevalente di volersi esibire come grandi chef con gli amici invitati a cena e, in seconda battuta, per il piacere di mangiare sano» racconta Michela Pozzali che, nel suo negozio specializzato in articoli da cucina di via Genova, organizza un calendario che impegna lo staff in modo costante due volte la settimana.

«La cucina e il mangiare bene sono una passione condivisa» afferma anche Monica Cantile, laureata in fisica, impiegata nel settore informatico, che, nel rione di San Luigi, coordina la sede triestina della scuola «Peccati di gola», una scuola di educazione alimentare per piccoli gruppi. «Sono davvero da apprezzare le iniziative come **Trieste a Tavola**- conclude - in grado di servire anche da stimolo ai ristoratori, che potranno recepire in un sondaggio capillare le preferenze dei lettori». (*f.rom.*)

Continuaz. dalla 12.a pagina

SAN Dorligo della Valle vendesi in piccola palazzina splendido appartamento tricamere di circa 130 mq. Ottime condizioni, termoautonomo. Rif. 483. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in palazzo recente (zona) Roncheto di cucina saloncino camera bagno cantina.

SPAZIOCASA 040369950 l.go Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzone. Occasione.

SPAZIOCASA 040369950 Pam in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo adatto per coppia/single. Occasione.

SPAZIOCASA 040369960 Bramante (zona) in palazzo epoca alloggio in fase di totale rinnovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina. Affarone.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano centro in palazzo epoca alloggio molto luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 San Vito alloggio ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo camera bagno ripostiglio. Occasione.

TRIESTE via Baiardi «bassa» vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato. Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

TRIESTE via San Cilino (San Giovanni) vendesi mini appartamento arredato con balcone verandato. Ottime condizioni. Rif. 451. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

UNIVERSALCASA 0403476111 adiacenze via Commerciale, luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli, box e posto auto 440.000. (A00)

UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella, perfette condizioni, cucina arredata, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, cantina, ascensore. (A00)

UNIVERSALCASA 0403476111 zona Ospedale, occasione, terzo piano, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Silenzioso, da rimodernare euro 80.000.

UNIVERSITÀ alta nuova realizzazione appartamento su due livelli cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi due terrazze con vista box e cantina. Casaimmedia 0405705709. (A00)

VIALE XX Settembre particolarissimo palazzo storico ampio appartamento doppio ingresso: atrio, cucina abitabile, terrazzino, 6 stanze, salone, triservizi. Termoautonomo. Sit 040636618. (A00)

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione due appartamenti con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi terrazza e/o cantina. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Galilei appartamento in palazzo liberty composto da ingresso, due camere, salone ad angolo, cucina super abitabile, wc, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento luminoso composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, euro 75.000, tel. 0403476466, 3397838352. www.novaspa.to

VIA Torrebianca mansarda con ascensore zona notte-giorno cucina bagno termoautonomo aria condizionata affittata con contratto a termine. 105.000 Cheni & Tutta.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO appartamento con giardino, soggiorno, 3 stanze, cucina, balcone, posto auto, massimo 350.000 euro. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, posto auto, massimo 220.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CHIARBOLA/PONZIANA, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente casetta o villino con giardino zona S. Eremo/Scaglioni spendibili max. euro 650.000. Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 in acquisto cerca alloggi-casette-ville a prezzi di mercato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato. Spaziocasa 040369950.

TERRENO edificabile con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia. 3356623419 - 0403477459.

ZONA Maggiore cerchiamo appartamento di 60 mq, meglio termoautonomo anche da ristrutturare, definizione immediata. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

COLAUTTI scorcio mare perfetto piano alto, ascensore: atrio, cucinino, tinello, poggiolo, saloncino, tristanze, disimpegno, bagno, wc, ripostiglio. Arredato. Sit 040636828. (A00)

FABIO Severo trasversale ottimo arredato soggiorno tre camere (5 posti letto) cucina ab. bagno balconi. Cheni & Tutta 040767270.

GALLERY Baiamonti quarto piano con ascensore appartamento semiarredato tinello cucinino matrimoniale bagno poggiolo euro 420 mensili. Cod. 625/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale affittasi ufficio in ottime condizioni con sala d'attesa 2 stanze servizio euro 520. Cod. 61/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale appartamento di ampia metratura con saloncino cucina 3 camere da letto servizi euro 700. Cod. 545/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro zona tribunale locale ca 300 mq adatto a svariate attività commerciali (banca minimarket ristorazione) società affitta a clienti referenziato. Cod. 245/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq l'uno euro 350. Cod. 793/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Fiera appartamento piano alto arredato soggiorno cucina stanza bagno. Cod. 526/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Rozzol appartamento vuoto: saloncino tre camere cucina bagno lavanderia riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 450.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Brunelleschi appartamento vuoto: camera cucina arredata bagno riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 330.

IN affitto cerchiamo alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale, nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Amicis in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredato Battisti in palazzo d'epoca mansardina di cucina saloncino stanzetta bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 370 mensili arredato Burlo (zona) in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno terrazzino e posto auto.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cottura saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano.

VIA dell'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno. Per studenti. Cheni & Tutta 040767270.

VIA della Geppa appartamento arredato composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, wc e balcone. Anche per studenti. Euro 650/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu

VIA Felice Venezian, appartamento arredato composto da cucinino, soggiorno, 1 camera, ripostiglio e bagno. Ristrutturato. Euro 530/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu

VIA Matteotti appartamento arredato compostod a cucina, 1 camera e bagno. Euro 375/mese. Gabetti 040763335. trieste@linea80.eu

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. due terrazze cantina posto macchina cond.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AFFERMATA società telefonia mobile seleziona agenti vendita, fino 130 euro per Usim, fisso mensile o auto aziendale. 3486449361, 0434646042. (Fil84)

ASSISTENTI domiciliari zona Basso Isontino preferibilmente diplomati e automuniti cercasi. Tel. 040364642. (A3846)

AZIENDA operante settore sanitario ricerca per nuovo studio Trieste ragazza diplomata per lavoro telemarketing segreteria. 040358971. (A00)

CERCASI autista magazziniere/a con patente C zona Ronchi dei Legionari e limitrofi. Inviare curriculum vitae Casella postale 14 - 34074 presso ufficio postale Monfalcone. (C00)

CERCASI banconiera/e minimo 25 anni con esperienza per domenica e festivi. Presentarsi al bar spiaggia Number One - Marina Julia. (C00)

PIZZA Mania a Gorizia cerca pizzaioli con esperienza e ragazzi per consegna pizze. Tel. 328292005. (B00)

STUDIO commercialista cerca esperta contabile tempo pieno. Scrivere a Fermo Posta Ts Centrale CI 1403279AA. (A3801)

AUDI A3 1.6 Ambition, 3p, 1997, km 101.000, visone met., lega alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition, 2007, km 13.000, argento, Pdc, CD 20. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Barchetta 1.8 16v, 2000, km 83.000, verde met. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto Cabrio 1.5 Elx, 1995, km 122.000, blu met., ss, clima, capote elettrica. Concinnitas, tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury, 2002, km 117.000, verde met., cd. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic, 1998, km 93.000, Blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MINI Cooper Cabrio Chili, 2006, km 8.000, verde, pelle beige, cd. Concinnitas, tel. 040307710.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic, 2005, km 23.000, azzurro met., C/ aut. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART 2003 km 41.000 perfetta tagliandata euro 6500 non trattabili cell. 3482307002. (A3811)

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv, 2002, km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom capote Fendi frangivento. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Passion 600 bz, 2000, km 72.000, blu met. strumentini CD. Concinnitas, tel. 040307710.

ARTIGIANI friulani eseguono accurate tinteggiature interne-esterne manutenzioni varie 3349916213 - 3489137335.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A. GORIZIA 20enne bell'aspetto esegue massaggi 3381886092.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica bellissima latina coinvolgente 3337076610.

A.A.A.A.A. MONFALCONE stupenda bella alta coccolona armoniosa 3464935480.

A.A.A.A.A. TRIESTE splendida latina davvero esuberante. Sensualissima 3287530969. (A3849)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari è tornata. Sensuale, coccolona. Chiamami. 3409555903. (B00)

A.A.A.A. GRADO: dolcissima, tante coccole prova!! 3486196776. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE Lulu alta 1,78 molto bella 3484819405. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE nuova Eva massaggio 3349551189.

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda riceve dopo 16. 3290312281. (A3844)

A.A.A.A. VICINO Grado russa bionda 20enne dolcissima sensuale 3468937378.

A.A.A. GORIZIA 28enne dolcissima, coccolona, bravissima, aspetto gradevole 3465196140. (B00)

A.A.A. GORIZIA bella signora simpatica aspetto armonioso dolcissima sensuale 3289241189.

A.A.A. MONFALCONE Federica bellissima coccolona ottimo massaggio molto carina 3338826483.

A.A.A. TRIESTE 20 anni dolcissima massaggio brava in tutto sensuale 3465196116. (A3856)

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963.

A.A.A. TRIESTE sensualissima cubana aspetto armonioso solare cocolona instancabile 3277718214.

A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona per momenti piacevoli formosa 3205735185. (A3853)

A.A. MONFALCONE, signora affascinante dolcissima coccolona, latina coinvolgente, ti aspetta. 3386137930. (A00)

A.A. TRIESTE bellissima ragazza 20enne sexy alta dolcissima sensuale 3285471392. (A3850)

A. GRADO novità simpatica mora ti aspetta, conoscerai l'arte dell'amore 3342429116.

A. MONFALCONE affascinante bellissima francese incantevole forma stupenda massaggiatrice coccolona chiamami 3272063568.

A Grado bella signora ti aspetta 3473049261. (C00)

DONNA veramente sensuale... strabiliante aspetto scultoreo!!! Chiamami Trieste 3468037090. (A3860)

PICCANTI casalinghe 899.00.41.82 Capricesex 899.00.55.75 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)

SIGNORA 40 anni strepitosa brava coinvolgente 3317521352.

TRIESTE bellissima dolcissima birichina 19enne super sexy 3209764853. (CF2047)

TRIESTE bellissima giapponesina magra 24 anni spettacolare bravissima massaggio 3494997566. (A3854)

TRIESTE bellissima italiana 32.enne dolcissima soddisfacente sexy no anonimi. Ambiente riservato. 3479374959. (Fil47)

TRIESTE GIULIA americana stupenda massaggiatrice strepitosa 21 anni super bellezza statuaria 3314130964. (A3857)

TRIESTE stupenda bella signora paraguayana capelli rossi affettuosa bravissima spettacolare magica 3489777141. (A3855)

XSENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa rossa. 0038641527377. (B00)

ZAIDA sensualissima massaggiatrice per un dolce momento di fantasie 3291862654. (A3852)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

GALLERY centrale bar con cibi cotti cucina servizio spogliatoio. Vendesi cessione d'azienda con arredamento e attrezzature. Cod. 32/aP 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A00)

PROMEMORIA

Oggi alle 15.30 Romeo Danielis e Lucia Rotaris del Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università terranno nell'auletta Dises di Economia un seminario sulle "Prime valutazioni sugli effetti dell'introduzione dell'imposta Ecopass per accedere al centro di Milano".

"Gli animali e noi". Proseguono gli incontri di "Neuroscience cafè", l'iniziativa del Centro "Brain". Giovedì alle 18 al S. Marco si parlerà di "Modelli animali nelle Neuroscienze" e del "Secondo cervello degli animali".

C'È ANCHE UNA GIOVANE RICERCATRICE TEDESCA

Diagnosi delle malattie nei bambini, Trieste ai vertici mondiali

Un pool di studiosi dell'ateneo giuliano e del Burlo tra i primi a utilizzare una metodologia innovativa

Sono in pochi al mondo a studiare oggi la spettroscopia "Raman" per eseguire diagnosi di carattere medico. Tra questi l'équipe dell'Università di Trieste guidata dal prof. Valter Sergo del Dipartimento dei Materiali e delle Risorse Naturali che sta sfruttando questa innovativa metodologia per analizzare alcune malattie pediatriche dell'apparato polmonare e del colon, malformazioni congenite e patologie del sangue. «La spettroscopia "Raman" - spiega Sergo - si basa infatti sul concetto che tutta la materia vibra e che le molecole, a seconda della loro combinazione e del loro arrangiamento spaziale, vibrano in modo diverso. Quando colpiti da una radiazione elettromagnetica monocromatica, i tessuti riemettono una radiazione a lunghezza d'onda diversa da quella incidente, mutevole a seconda delle molecole da cui sono composti: vengono quindi prodotti spettri peculiari per ogni tessuto, che ne caratterizzano la composizione in termini di proteine, lipidi e carboidrati. Tutto questo - precisa il ricercatore - permette una differenziazione tra tessuti sani, normali e tessuti coinvolti in processi patologici».

Il progetto per l'applicazione della spettroscopia "Raman" nato dalla collaborazione tra la Chirurgia pediatrica del Burlo, diretta da Jurgen Schleef, e il Dipartimento dei Materiali e delle Risorse Naturali dell'Università di Trieste, è il primo in cui tale metodica viene usata per lo studio di tessuti malformati e non solo tumorali, come altri gruppi europei, americani e australiani stanno facendo. «L'interesse medico per questo filone di ricerca - racconta Sergo - è determinato dal fatto di poter applicare, in futuro, anche in sala operatoria una metodica di diagnostica poco invasiva e rispettosa dell'integrità dei tessuti». In un futuro forse neanche tanto lontano i medici potrebbero quindi utilizzare sonde "Raman" nel corso di un intervento chirurgico con un notevole risparmio sia di tempo che di costi.

Punto di forza dell'équipe dell'ateneo giuliano è una giovane ricercatrice tedesca, Claudia Beleites, che ha scelto Trieste per proseguire i suoi studi in questo settore. Alcune di queste ricerche, condotte nei laboratori di piazzale Europa, sono già state pubblicate da importanti riviste internazionali del settore come "The Analyst" e "Biophotonics" e sono il frutto di una stretta collaborazione con qualificate figure del Burlo come Marco Rabusin, Giorgio Tamburlini, Gloria Pelizzo e Daniela Codrich. «Il nostro lavoro - sottolinea Sergo - è reso possibile da uno sforzo del territorio. Oltre all'Università e al Burlo, dobbiamo ringraziare in particolare la Fondazione CRTrieste, il Rotaract e l'Associazione bambini chirurgici del Burlo (Abc) che già negli anni scorsi avevano finanziato gli studi di un ricercatore italiano, il dottor Alois Bonifacio, e di uno tedesco, il dottor Christoph Krafft, impegnati nell'applicazione della spettroscopia "Raman" allo studio dei tesuti biologici. I risultati di queste ricerche sperimentali, realizzate dall'équipe dell'ateneo triestino, saranno presto a disposizione dell'intera comunità scientifica, facilmente consultabili su internet.

Chiara Morassut

Claudia Beleites nel suo laboratorio in piazzale Europa

Ingegneria: partnership con ateneo giapponese

Le tecniche che simulano il moto dei fluidi l'oggetto della collaborazione

La Facoltà di Ingegneria ha siglato nei giorni scorsi un accordo di cooperazione scientifica con l'Institute of Fluid Science della Tohoku University di Sendai, importante realtà del mondo accademico giapponese. Oltre a promuovere la collaborazione scientifica e lo scambio di informazioni tra i due enti, l'accordo promuove anche la mobilità di docenti, ricercatori e studenti per finalità di studio e ricerca, ma anche in occasione di conferenze, simposi, convegni, e altre attività accademiche. Negli scorsi anni da Trieste si sono recati a Sendai un docente, un ricercatore e tre dottorandi, per periodi di tempo variabili da due settimane fino a sei mesi. Sono invece arrivati a Trieste due docenti e due dottorandi giapponesi. Le collaborazioni con l'ateneo giapponese riguardano principalmente la fluido-dinamica computazionale. Questa tecnica consente di simulare il moto dei fluidi all'interno o all'esterno di oggetti siano essi aerei, treni o motori. Il suo accoppiamento a tecniche di ottimizzazione rappresenta oggi uno strumento indispensabile della progettazione. Coinvolti in particolare in questa cooperazione sono Carlo Poloni, docente di macchine e fluido, e il ricercatore Valentino Pediroda, oltre ad un nutrito gruppo di giovani dottorandi del Dipartimento di Ingegneria meccanica.

DAL 16 AL 20 GIUGNO A PORTO SAN ROCCO

Chimica e ambiente, a Muggia 150 superesperti da tutta Italia

Chimici e biochimici triestini dell'università, delle agenzie per la protezione dell'ambiente, di enti di ricerca e di pubbliche amministrazioni, riuniti nella Società chimica italiana organizzano dal 16 al 20 giugno il congresso intitolato "Dalla conoscenza alle strategie di intervento" al centro congressi di Porto S. Rocco a Muggia con parte delle attività al Revoltella e un'articolazione di tematiche di rilievo per la tutela dei beni ambientali e culturali del territorio. In programma oltre 150 comunicazioni di ricercatori provenienti da tutta Italia: saranno trattati temi relativi agli effetti delle attività costiere sulle acque marine, agli impatti di attività industriali sulla qualità dell'aria, alla gestione dei rifiuti, all'analisi di rischio e a tecnologie di attenuazione della contaminazione e per la bonifica di suoli e sedimenti; parallelamente si dedicherà attenzione a tecniche chimiche di indagine e per il restauro e la valorizzazione di beni culturali, considerando beni archivistici e librari, dipinti e reperti archeologici. Nel corso del congresso saranno premiati il rettore dell'Università di Torino, Ezio Pelizzetti, il ricercatore italiano più citato per studi di caratterizzazione e decontaminazione ambientale ed il dott. Mauro Matteini, fondatore del Laboratorio scientifico dell'Opificio delle pietre dure di Firenze. Il prof. Frank Millero dell'Università della Florida terrà poi una relazione ad invito sulle interazioni tra cambiamenti climatici e chimica del mare. I lavori saranno completati da una tavola rotonda sulla tutela dei beni culturali nell'Alto Adriatico e da un dibattito sulle responsabilità delle società scientifiche nei confronti della collettività. Maggiori informazioni sul sito www.dsch.units.it/sciabc 2008.

Nella foto una ricercatrice dell'Università effettua una misurazione

La delegazione dell'Erdisu

FORUM EUROPEO A PERUGIA

Diritto e formazione

Erdisu e Università di Trieste a braccetto, con uno stand comune, al primo Forum europeo sul diritto allo studio e la formazione universitaria tenutosi la scorsa settimana a Perugia ed organizzato dall'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario. I due enti hanno avuto modo di farsi conoscere in una manifestazione che ha visto la partecipazione oltre 20mila studenti da tutta Europa. Momento centrale di questa prima edizione il forum delle città universitarie.

UN LAVORO DI PSICOLOGIA

Gli italiani e gli sloveni

La Provincia di Trieste e la Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste organizzano sabato alle 9.30 nell'aula 106, al primo piano di via Sant Anastasio 12 un'iniziativa dal titolo "Un incontro per bambini e adulti italiani e sloveni a Trieste. I risultati di una ricerca". I lavori saranno introdotti da Maria Anna Tallandini, professore di Psicologia dello sviluppo e direttore della scuola di specializzazione, mentre il progetto di ricerca sarà presentato da Radosveta Dimitrova e da Ingrid Bersenda.

L'APERTURA DEI LAVORI SARÀ OSPITATA LUNEDÌ DAL CONSIGLIO REGIONALE

Infrastrutture di trasporto, corso al via

L'iniziativa di respiro internazionale è organizzata dall'Istiee

Il 49. corso internazionale organizzato dall'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea (Istiee) è dedicato quest'anno alle infrastrutture di trasporto, argomento di rilevante portata, non solo per la vastità dei temi che a esse si possono riconnettere ma, soprattutto, per il ruolo decisivo che ad esse va riconosciuto in ogni processo di sviluppo economico. Nell'ambito del corso, le infrastrutture verranno prese in considerazione, fruendo dell'esperienza di validissimi relatori, da vari angoli visuali che privilegiano, in particolare, la loro differenziazione modale, ma considerano altresì la loro configurazione lineare e puntuale. Il corso prenderà avvio lunedì alle 9.30 nella sala Tessitori (sede del Consiglio regionale in P.zza Oberdan 6) e la giornata inaugurale sarà interamente dedicata alle infrastrutture per il trasporto stradale. Si tratta, ovviamente, di una quota rilevante del sistema infrastrutturale, poiché è il trasporto stradale a farsi carico di congrua parte della mobilità delle persone e delle merci. «Verranno prese in considerazione le problematiche connesse agli investimenti nelle infrastrutture stradali, e verrà altresì riservata specifica attenzione alle carenze che, in questa fase, il sistema infrastrutturale stradale manifesta - spiega il presidente di Istiee Giacomo Borruso -. Nel corso della giornata verrà dato spazio alla situazione dei corridoi terrestri europei, recependo, inoltre, le valutazioni degli utenti del sistema stradale, gli autotrasportatori, ai quali è demandato un compito impegnativo e gravoso, appesantito da varie problematiche, non solo di carattere energetico». La seconda giornata verrà dedicata alle infrastrutture per il trasporto ferroviario e l'intermodalità. Sono noti gli orientamenti della politica comunitaria, che tendono a valorizzare il ruolo del trasporto su rotaia, in vista di un difficile, ma auspicabile, riequilibrio nell'ambito delle modalità terrestri. «Elemento essenziale di tale operazione è l'intermodalità - precisa Borruso - che va realizzata con l'obiettivo di impiegare le modalità terrestri nelle funzioni per le quali esse risultano più congeniali. Specifica attenzione verrà dedicata all'Alta velocità/Alta capacità ferroviaria, al cui completamento in ambito nazionale si sta operando, sia pure incontrando non poche difficoltà, legate soprattutto alle problematiche ambientali». Mercoledì 18 giugno il corso si sposterà nell'aula conferenze della Facoltà di Economia: ci si occuperà delle infrastrutture per il trasporto marittimo e aereo. Particolare risalto verrà dato alle problematiche del trasporto marittimo e dei porti, sia con riferimento al traffico containerizzato che a quello sulle distanze più brevi, nella logica delle cosiddette Autostrade del mare. In questa giornata una specifica attenzione verrà dedicata al terminal container di Trieste. La giornata si concluderà con una tavola rotonda che avrà per tema "Europa e Trieste: le infrastrutture per lo sviluppo del Porto". La giornata conclusiva, giovedì 19, che si terrà nell'Aula magna dell'Edificio H3, verrà dedicata alle infrastrutture di trasporto, considerate dal punto di vista architettonico e urbanistico. L'Istituto vuole in tal modo contribuire a celebrare il decennale della Facoltà di Architettura, che si verifica proprio in quest'anno. Alla soglia del suo cinquantenario, che cadrà l'anno venturo, l'Istiee amplia così il suo campo di osservazione e di analisi scientifica, recependo gli stimoli provenienti da una nuova realtà, vivace e dinamica, presente nell'ateneo triestino, di cui l'Istituto stesso è emanazione.

Giacomo Borruso durante un'intervista

AVALON® THE WELLNESS & MEDICAL CENTER
Telefonaci subito allo 040 327431 e lasciati coccolare!
Borgo Grotta Gigante, 42/b - 34010 Sgonico (Ts)
www.avalonwellness.it / info@avalonwellness.it

PROCESSO AGLI AZZURRI DOPO IL KO CON L'OLANDA

A sinistra un contrasto in allenamento tra Donadoni e Del Piero, candidato a giocare con la Romania; nella foto qui sopra il centrocampista Dei Rossi

OGGI IN TV

PARTITE IN DIRETTA

- **Repubblica Ceca-Portogallo** Raiuno, ore 18.00
- **Svizzera-Turchia** Raiuno, ore 20.45

PARTITE IN DIFFERITA

- **Spagna-Russia/Svezia-Grecia** Raisport Più, ore 9.30
- **Replica di un incontro** Raisat Più, ore 24.00

RUBRICHE A ORARIO FISSO

- **Euro Mattina** Raisport Più, ore 9.00
- **Euro Mattina** Raiuno, ore 9.08
- **Dribbling Europei 2008** Raidue, ore 14.00
- **Euro Sera** Raitre, ore 20.00
- **Notti Europee** Raiuno, ore 23.10
- **Notti Europee** Raisport Più, ore 23.45

Donadoni: «Con la Romania si cambia»

Il ct si difende: «Non siamo stati dominati. Dentro De Rossi, Grosso e Del Piero»

BADEN La difesa di Donadoni il giorno dopo ricorda sinistramente quelle degli azzurri nella notte della disfatta. Accuse e domande che piovono neanche fossero cross di Van Bronckhorst, lui che - un po' Buffon, molto Materazzi e Barzagli - respinge l'assalto. «Ma contro la Romania cambierò squadra. tre o quattro uomini»

Il risultato è una arringa puntigliosa e però monocorde, fatta da un uomo forse inconsapevole dello choc provocato dalla sconfitta che diventa in negativo una pietra miliare nella storia del calcio azzurro: non una Corea, ma quasi. Certo, come ha ammesso Buffon, la peggiore Italia degli ultimi 15 anni («ma a me - puntualizza il ct - lui non l'ha detto»). Certo, un tecnico sotto processo e non amato neppure dall'apparato oltre che dai tifosi da sempre sensibili soprattutto ai risultati.

Roberto Donadoni

«Guardate lo score, abbiamo tirato quanto l'Olanda. È questo il primo concetto espresso in conferenza stampa da Donadoni: quasi ad ipotizzare che la differenza tra l' Arancia meccanica e la spenta squadra azzurra sia stata tutta negli episodi. «Provate a pensare se il tiro di Di Natale passato tra le gambe del difensore fosse entrato in rete nel primo tempo. Sarebbe stata tutta un'altra storia. E comunque i numeri dicono che abbiamo tirato quanto l'Olanda, la differenza a volte è in un soffio». E poi «che siamo stati dominati è una vostra valutazione».

«Formazione sbagliata? Manca la controprova». È il capitolo più difficile per il ct. neanche Perry Mason, visto il risultato, lo farebbe assolvere. «Appunto, visto il risultato. Manca però la controprova. Certo è stata una sconfitta pesante, la più pesante degli ultimi due anni. Che dico, degli ultimi dieci, venti. Così siete contenti. Ma per me quello era prima della gara l'11 migliore. Barzagli? Ditemi voi quante gare ha sbagliato in azzurro. De Rossi fuori? È un gran giocatore ma chi dice che deve giocare sempre? Di Natale ha sofferto? Tutti pagano lo scotto all'inizio di una grande avventura: non solo lui, anche quelli che hanno più esperienza. Mettetevi in testa però che non esiste la formazione perfetta, anche l'Olanda non lo è stata. Si tratta solo di ripartire con la determinazione giusta».

La figuraccia contro l'Olanda rilancia la luna di miele tra il ct del mondiale vittorioso e gli italiani. Tuttosport titola «Ridateci Lippi, un sondaggio inserisce Donadoni solo all' ottavo posto tra i ct ideali azzurri: «Me l'aspettavo, e comunque non mi amareggia. Non potevo pretendere rose e fiori, fa parte del mio lavoro.

Le domande si fanno via via più aggressive: «E stata scritta una delle pagine più nere della storia del calcio italiano», gli fanno notare: «La ringrazio, per fortuna c'è lei che mi ci fa pensare. Si ricordi però che a questa sconfitta fa da contraltare ad esempio il fatto che nelle qualificazioni abbiamo vinto in Scozia dove l'Italia non c'era mai riuscita, ci sono picchi in positivo e in negativo».

«Signori, anche nelle qualificazioni eravamo partiti male: un pareggio e una sconfitta. La strada era in salita, tutto sommato siamo qui». Il ct non quantifica le novità (tre, forse quattro), ma ammette che è già deciso: contro Mutu e compagni non potrà giocare la stessa squadra.

LE ALTRE GARE

La Spagna al debutto straccia la Russia. Oggi Svizzera-Turchia Portogallo-Rep. Ceca

I SERVIZI A PAGINA 32

IL DIBATTITO

I tecnici che hanno allenato la Triestina: «Il ct ha sbagliato, ci stava De Rossi»

IL SERVIZIO A PAGINA 31

L'ANALISI

L'ex ct Arrigo Sacchi sul ko con l'Olanda: «Senza motivazioni non si va avanti»

IL SERVIZIO A PAGINA 31

SECONDO AGNOLIN ERA FUORIGIOCO

Fa discutere il gol di Van Nistelrooy ma per l'Uefa ha ragione l'arbitro

BADEN Il gol segnato da Ruud Van Nistelrooy all'Italia, e convalidato dall'arbitro svedese Frojdfeldt, continua a far discutere. Non è bastato il chiarimento del segretario generale dell'Uefa David Taylor, secondo il quale la rete è regolare perchè «il giocatore Panucci è da considerarsi in gioco perchè deve chiedere l'autorizzazione all' arbitro per uscire dal campo. In questo contesto è da considerarsi dunque ultimo uomo: l'accidentalità o la volontarietà dell'uscita dal campo non deve essere presa in considerazione». Dello stesso parere il presidente dell'Aia Cesare Gussoni, mentre non è d'accordo l'ex re degli arbitri Luigi Agnolin che parla di «fuorigioco netto». Lo stesso Van Nistelrooy è sembrato indeciso subito dopo il gol, e infatti ha guardato più volte il segnalinee prima di esultare. Poi, nel dopo-partita, ha ammesso di pensare d'essere in fuorigioco, e alle spiegazioni dell'Uefa ha risposto con un «forse non conosco le regole».

Le perplessità più forti le ha espresse ieri il ct della Germania Joachim Loew, che ha parlato a lungo di Olanda-Italia, anche per dire che «gli olandesi hanno certamente giocato bene, ma tra loro e gli italiani non ci sono tre gol di differenza. Gli azzurri hanno avuto le loro occasioni e se le avessero concretizzate ora staremmo facendo altri discorsi: non credo che l'Olanda sia diventata la grande favorita di questo torneo».

Ma ciò che più ha appassionato Loew è stato il discorso del fuorigioco sul primo gol degli arancioni: ha rivelato di averne parlato a lungo con i suoi collaboratori e con gli altri membri dello staff tecnico. Commentando le parole di David Taylor, il ct tedesco ha detto che «io non ne sapevo niente, e una cosa del genere mi giunge nuova. Ne abbiamo parlato fra di noi, e ci siamo tutti meravigliati, e poi chiesti cosa accade in una situazione del genere».

«Io so - ha continuato Loew - che un giocatore non può deliberatamente uscire dal campo per evitare di essere in fuorigioco, o lasciare volontariamente il campo per far scattare l'offside, ma se si è fatto male in uno scontro, e quindi la sua uscita dal terreno di gioco non è intenzionale, il discorso è diverso. Sono molto sorpreso dalla spiegazione data dall' Uefa: due calciatori si erano scontrati, e Panucci era fuori, tagliato dal gioco: non siamo preparati a cose del genere, eppure anche prima dell'inizio del torneo erano venuti a darci spiegazioni sulle regole».

91°MINUTO

Con Barzagli e Materazzi una difesa da brividi

segue dalla prima

di BRUNO LUBIS

Da seduti, non appena le cose si mettoni male, siamo capaci di cambiare del tutto formazione, quasi si trattasse del Subbuteo. Ma invece siamo in situazioni serie, si maneggiano persone (i giocatori sono tali, non certo eroi o Robocop) e nessuno può prevedere se la gamba girerà fluida o si muoverà con fatica. Il ct deve scommettere sulla serietà dei giocatori, deve lasciarli provare finchè non trovino i movimenti e i momenti naturali per la giusta velocità con la giusta coordinazione.

Facciamo un esempio: Zambrotta mette il piede destro per ribattere il colpo di testa di Van Bronckhost e finisce per ingarbugliare l'impatto e buttarla dentro la porta. Avesse usato il piede sinistro, avrebbe ribattuto il pallone. Faccenda di talento e di allenamento. E l'allenatore non c'entra per nulla, se non nella scelta di convocarlo.

Resta il fatto che Materazzi è giocatore dalla classe scarna, bravissimo a Perugia e noto più per aver bastonato di qua e di là, fino a ricevere una testata in pieno petto dal più osannato giocatore del pianeta, Zidane, e ricevere notorietà di dubbio gusto.

Materazzi e Barzagli assieme assicurano una buona dose di brividi. Il Palermo incassa una caterva di gol da tempo. Barzagli, se non andiamo errati, giocava in rosanero. E questo potrebbe spiegare tutto.

Attilio Tesser

Maurizio Costantini

Rolando Maran

Andrea Agostinelli

Daniele De Rossi assieme ad Antonio Cassano

CALCIO EURO2008

L'ANALISI DI MARAN E DEGLI EX ALLENATORI DELLA TRIESTINA

I tecnici: un errore escludere De Rossi

Tesser: «Del Piero merita il posto». Agostinelli: «Difensori centrali fuori forma»

di MATTEO UNTERWEGER

Tre cambiamenti nell'undici titolare, Daniele De Rossi in mezzo al campo e Alex Del Piero in avanti. Questi i suggerimenti di di alcuni esperti del settore, allenatori professionisti che hanno legato il loro nome alla Triestina, al commissario tecnico dell'Italia Roberto Donadoni, in vista della gara di venerdì con la Romania. Un match chiave per gli azzurri dopo il traumatico esordio contro l'Olanda all'Europeo 2008. Un altro «flop» significherebbe il definitivo addio alle ambizioni di successo nella rassegna continentale, nella quale peraltro la nazionale italiana è partita con i favori del pronostico dall'alto del titolo mondiale conquistato due anni fa in Germania.

Attilio Tesser parte nella sua analisi riconoscendo che, in realtà, solo il commissario tecnico può sapere davvero quali siano i giocatori in condizione di scendere in campo e fornire l'apporto migliore: «Partiamo dal presupposto che esclusivamente chi ha in mano la situazione può sapere come stanno i suoi effettivi - dice -. Quella con gli olandesi è stata certamente una prestazione al di sotto delle attese, in tutti i reparti. Cosa cambiare per il prossimo impegno? Magari ci vorrebbe un pelo di freschezza in più in mezzo al campo, con Aquilani e De Rossi schierati assieme. Parlo da tifoso, sia chiaro, perché non mi permetterei mai di criticare un collega, per di più il ct della nazionale italiana. Anche dietro credo ci sia da rivedere qualcosina, Donadoni interverrà. Infine, aggiungo che Del Piero, per quello che ha fatto intravedere anche con l'Olanda, lo metterei senz'altro fra i titolari».

«È difficile dire esattamente cosa cambiare - è il pensiero invece di **Maurizio Costantini** -, ma alla luce di com'è andata posso dire che con un centrocampo così (Pirlo assieme a Gattuso e Ambrosini, ndr) avrebbero dovuto giocare degli atleti diversi in attacco. Intendo giocatori dalle caratteristiche maggiormente offensive: con la presenza di un unico costruttore di gioco quale Pirlo, avrei visto bene uno tra Del Piero e Cassano sul terreno di gioco dal primo minuto per inventare qualcosa. Altrimenti sarebbe stato meglio sicuramente utilizzare Aquilani e De Rossi, che hanno espresso la migliore qualità della stagione nel loro ruolo in Italia». Costantini aggiunge poi una valutazione tattica complessiva: «Gli azzurri hanno impostato la gara di lunedì sera con l'obiettivo di ripartire in velocità ma l'Olanda ha fatto lo stesso, riuscendo peraltro a esprimersi meglio. L'Italia ha mostrato dei limiti in difesa sul piano del dinamismo, senza capitan Cannavaro. Per il match contro la Romania mi attendo delle variazioni in tutti e tre i reparti».

Abbottonato come consuetudine l'allenatore della Triestina, **Rolando Maran**: «L'Italia si è trovata di fronte una squadra avversaria decisamente in palla. L'unico errore che posso rilevare è che dopo lo svantaggio iniziale, il secondo gol è stato subìto in modo piuttosto banale. In quei minuti, seguiti alla rete di Van Nistelrooy, gli azzurri hanno sostanzialmente perso la testa. Per partito preso, non giudico mai il lavoro dei colleghi: ritengo che quando uno è in panchina sa cosa deve fare. Speriamo solamente di fare bene venerdì».

Confida quanto meno in un paio di cambiamenti nell'undici titolare, invece, un altro ex tecnico dell'Unione, **Andrea Agostinelli**, e lo dice chiaramente: «C'è sicuramente da cambiare qualcosa sia a livello psicologico che in chiave tattica. In primo luogo mi aspetto l'entrata di Daniele De Rossi in mediana. La sua, in effetti, è stata un'esclusione che ha spiazzato un po' tutti». Una riflessione collegata a una spiegazione precisa: «Con De Rossi, infatti, Pirlo può giocare qualche metro più avanti e dare una maggiore spinta offensiva - continua Agostinelli -. Scegliendo Ambrosini e Gattuso insieme, la squadra ha avuto poche opportunità di creare giocate di qualità. Certo non è mancato solo questo, ma si tratta senz'altro dell'aspetto più importante. Basandosi sull'incontro con l'Olanda, sarebbero stati da sostituire sette giocatori su undici. Sulla coppia centrale di difesa (Barzagli-Materazzi, ndr), c'è poi qualcosa che non quadra come condizione fisica. L'attacco? Non penso sia il caso di gettare la croce addosso a Di Natale e Toni».

L'ex ct azzurro Arrigo Sacchi

IL PARERE DI DUE EX CT

Sacchi: «Senza motivazioni non si va avanti»

Vicini: «Non condanniamo la difesa. Anche i centrocampisti sono chiamati a fare filtro»

ROMA L'Italia vista da due ex commissari tecnici, Arrigo Sacchi e Azeglio Vicini.

Provano a mettersi nei panni di Donadoni, dal momento che, in passato, hanno guidato l'Italia e, quindi, conoscono lo stato d'animo del ct entrato nel mirino della critica dopo il passo falso contro l'Olanda. Sacchi parla di mancanza di motivazioni, Vicini confida in una reazione.

«L'Italia era come una Ferrari senza benzina, perché senza motivazione non si va avanti», ha detto Arrigo Sacchi. «Non è finito tutto, ma si è sempre detto che chi conosce il passato sa sempre com'è il futuro: nel'82 campioni del mondo e nell'84 non ci siamo qualificati all'Europeo; nel '90 terzi al Mondiale e nel '92 non ci siamo qualificati; nel '94 finale mondiale persa ai rigori e nel '96 fuori al primo turno. Noi abbiamo sempre avuto dei risultati attraverso critiche o scandali antipatici e questo non è positivo perché cresciamo poco attraverso la nostra cultura, ma per avvenimenti esterni che ci danno qualcosa in più».

Azeglio Vicini, invece, non getta la croce sul pacchetto arretrato: «L'organizzazione difensiva viene da più reparti, il centrocampo per esempio ha il merito di filtrare. La squadra, comunque, ha le capacità tecniche e morali per riprendersi. Anche se una mazzata così pesante è dura da digerire. Se vinciamo con la Romania ci rimettiamo in corsa».

Rocco Coletti

I PROSSIMI AVVERSARI

La Romania ci crede: «Vinciamo ed è fatta»

Chivu: «Ma dovremo giocare molto meglio che con la Francia»

SAN GALLO È la mina vagante del girone e rischia di deflagrare venerdì al Letzigrund Stadion di Zurigo con effetti devastanti per il nostro Europeo, se non provvederemo subito a disinnescarla. Perché la Romania, dopo lo 0-0 imposto alla Francia, ha tutta l'intenzione di insistere e creare problemi anche agli azzurri. Il termometro della fiducia è in forte salita nel rifugio scelto dal ct Piturca per isolare i suoi dal mondo e spingerli verso i quarti di finale.

FESTA CON I TIFOSI. Caldo asfissiante, temperatura sui 30 gradi e coreografia ideale: alcune centinaia di tifosi hanno chiamato a gran voce Chivu e compagni sotto la tribuna. Autografi e foto si sono sprecati prima della seduta.

MUTU OMBROSO E POLEMICO. Hanno parlato un po' tutti, i giocatori, ad eccezione del ct, e il discorso si è focalizzato ovviamente sull'Italia e sul match di venerdì, considerato decisivo. Tutti, meno il lunatico Mutu. Lo tormenta la sentenza di qualche giorno fa della Corte di giustizia della Fifa, che gli impone di pagare al Chelsea 12 milioni di euro come risarcimento per la squalifica in cui era incorso nel 2004 per positività alla cocaina. Battuta stringatissima sulla sfida con gli azzurri: «Sarà più difficile che contro la Francia, molto più difficile».

CHIVU E GLI ALTRI. Fra ammissioni sincere e sguardi proiettati al futuro prossimo, ecco le dichiarazioni degli altri «italiani» di Bucarest. Cristian Chivu: «Per battere l'Italia bisogna giocare meglio di lunedì, essere più veloci, crederci maggiormente. La verità è che lo 0-0, a un certo punto, stava bene sia a noi sia ai francesi. Poteva bastarci, insomma. Certo, se vinciamo a Zurigo è fatta». Cosmin Contra, 32 anni, ex difensore del Milan passato al Getafe: «Non vedo l'ora di incontrare i miei amici milanisti. Mi sento spesso con Ambrosini, un po' meno con Gattuso. Spero di salutarli con un sorriso, sia prima che dopo la partita. Venerdì non siamo noi i favoriti, ma se non perdiamo abbiamo buone possibilità di qualificarci per i quarti. La pressione sarà tutta addosso agli azzurri». Paul Codrea, il centrocampista del Siena: «Venerdì dovremo dare qualcosa in più rispetto alla gara con la Francia, bisogna cambiare mentalità: fare, in una parola, quello di cui siamo capaci». Viva la schiettezza.

MARICA IN OSPEDALE. Tanta paura e un brutto taglio in testa, suturato con alcuni punti, per l'attaccante dello Stoccarda, scontratosi sul finire di una partitella 5 contro 5 con Marius Niculae e portato in ospedale per controlli. Che hanno escluso complicazioni, anche se il trauma cranico è stato forte. Il suo posto in panchina è in dubbio.

Stefano Edel

CALCIO EURO2008

SUPERATA CHIARAMENTE LA RUSSIA DI HIDDINK GRAZIE AI TALENTI IN CAMPO

La Spagna non fa sconti, Villa tre volte in gol

Senza i due migliori giocatori, i russi fanno tremare per due volte i pali della porta difesa da Casillas

INNSBRUCK David Villa si traveste da matador e infilza per tre volte la Russia che, priva dei suoi due giocatori migliori (lo squalificato Arshavin e l'attaccante principe, Pogrebnyak, infortunato), si è spenta con il passare dei minuti, trovando soltanto la rete della bandiera all'87' con Pavlyuchenko. Nel finale Fabregas ha poi messo il sigillo personale, quello del 4-1 definitivo.

Al cospetto delle Furie rosse, Hiddink ha dovuto fare di necessità virtù schierando un 4-5-1 parecchio abbottonato, mentre Aragones, con Iniesta costretto a destra in un ruolo non suo, schiera Senna-Xavi in mezzo con Silva sul fronte opposto. Davanti Torres e Villa sono un pericolo costante, come dimostra l'azione che porta in gol la Spagna al 20': lancio centrale di Capdevila, Torres vince un rimpallo con Kolodin e appoggia dietro per Villa, che realizza il più facile dei gol a porta vuota.

La Russia, che in precedenza aveva costruito una bella azione sulla destra conclusa da Semshov (fuori), ha subito l'opportunità per pareggiare: Sichev mette in difficoltà Capdevila, tocco rasoterra in area e piatto di Zyryanov a botta sicura. Il palo salva Casillas.

Buoni ritmi. La Spagna, con i velocisti Torres e Villa, costringe Akinfeev a un paio d'interventi. La Russia tiene, è in partita, ma Puyol e compagni reggono. E si affidano alle accelerazioni dei due attaccanti per fare ancora una volta la differenza: Iniesta, al 44', trova il pallone giusto per Villa che scatta sul filo del fuorigioco e batte ancora una volta Akinfeev: 2-0, risultato che onestamente punisce oltremisura la Russia (che un minuto prima, a gioco fermo, aveva colpito la traversa con Pavlyuchenko)

Russia subito con Bystrov per Sychev in avanti, Aragones fiuta il pericolo e toglie Torres (tutt'altro che convinto della decisione del ct) per Fabregas. Spagna più coperta e che si schiaccia un po' (ci prova ancora Villa), qualche brivido allora per Casillas dal destro di Bilyaletdinov, che scivola via veloce sul bagnatissimo terreno di gioco di Innsbruck. Il centrocampista in più consente comunque alle Furie rosse di mantenere il possesso del pallone: c'è spazio per Cazorla (fuori Xavi), Villa va vicino al tris, poi è Senna a impegnare Akinfeev. Spagna sul velluto, Russia quasi rassegnata. E che, dopo un paio di tentativi del poco brillante Pavlyuchenko, subisce il terzo gol: ancora con Villa che, lanciato da Cazorla, supera l'imbarazzante Shirokov e di destro centra la tripletta.

Sembra finita, ma l'orgoglio russo e la distrazione spagnola consentono a Pavlyuchenko di firmare, di testa, il gol della bandiera. Nel primo minuto di recupero, però, l'ennesimo contropiede con protagonista Villa mette Fabregas in condizione di calare il poker. E 4-1, un risultato forse esagerato. Ma chi vuole vincere l'Europeo dovrà di certo fare i conti con la banda-Aragones.

SPAGNA	**4**
RUSSIA	**1**

MARCATORI: pt 20', 44' , st 30' st Villa, 41' Pavlyuchenko, 46' Fabregas
SPAGNA: Casillas 6, Ramos 6,5, Puyol 6,5, Marchena 6, Capdevila 6, Senna 7, Iniesta 6,5 (18' st Cazorla 6), Xavi Hernandez 6, Silva 6,5 (32' st Xabi Alonso sv), Torres 7 (9' st Fabregas 6,5), Villa 8,5.
RUSSIA: Akinfeev 6, Anyukov 5, Shirokov 4, Kolodin 4, Zhirkov 5, Sychev 5,5 (1' st Bystrov 5, 25' st Adamov sv), Zyryanov 6, Semak 5,5, Semshov 5,5 (13' st Torbinsky 5,5), Bilyaletdikov 5,5, Pavlyuchenko 6,5.
ARBITRO: Plautz (Austria)

Il portiere della Russia, Akinfeev, battuto dal tuffo di Cesc Fabregas che ha fissato il risultato sul 4-1 a favore della Spagna

OGGI PORTOGALLO-REPUBBLICA CEKA PER LA LEADERSHIP DEL GRUPPO A

Turchia e Svizzera, sfida decisiva

Fatih Terim, tecnico della Turchia

VIENNA Repubblica ceka e Portogallo si giocano oggi a Ginevra con inizio alle ore 18 la supremazia del gruppo A. Inutile aggiungere che le due rappresentative, a meno di clamorosi crolli, si avviano a una tranquilla qualificazione. Probabilmente nè il tecnico portoghese nè quello ceko rischieranno giocatori in odore di squalifica o quelli che devono smaltire botte o acciacchi. Si potrebbe prevedere anche un tranquillo pareggio e nessuno si scandalizzzerebbe.

Più avvincente, ma non per la fama degli attori in campo ma per i precedenti, la sfida all'ultimo sangue tra Svizzera e Turchia. Spinte, calci e pugni in faccia. Un copione da rissa in piena regola, valido per una scena da film western, è diventato invece il dopo-partita di una memorabile sfida Turchia-Svizzera valida per le qualificazioni ai Mondiali. Era il 16 novembre 2005, subito dopo il fischio finale allo stadio di Istanbul scoppiò il finimondo tra le due squadre: 4-2 il risultato per la Turchia in fatto di gol, ma poi 3-1 (sempre per i turchi) i giocatori-litiganti squalificati dall' Uefa, con l'aggiunta di 3 partite interne da giocare in campo neutro per la nazionale turca, già punita dall'esito del doppio confronto con l'esclusione dal Mondiale 2006.

Sono passati 31 mesi e oggi le due care nemiche si ritrovano dopo quell'infuocato appuntamento a giocarsi le ultime speranze di sopravvivere in questo Euro 2008, cominciato per entrambe con una sconfitta. C'è da sperare che tutte le velenose scorie del ricordo siano sparite da una parte e dall' altra dato che la sfida di Basilea con inizio alle ore 20.45 vedrà in campo diversi protagonisti di quel pugilistico terzo tempo e pure due degli squalificati di allora (Huggel per la Svizzera e Emre Belozoglu per la Turchia).

Non era certo necessaria la velenosa zavorra di questi ricordi per dare peso a una partita già sentitissima sui due fronti essendoci in palio una ultima chance di sopravvivenza in questo Europeo per due squadre a quota doppio zero (punti in classifica e reti segnate). E se la Turchia è uscita dallo 0-2 con il Portogallo con una certa rassegnazione, la Svizzera è reduce da un bruciante sconfitta con la Repubblica ceca, non tanto per lo 0-1 quanto per il gravissimo infortunio a Frei e la rovente polemica scatenata dai giornali contro l'arbitro Rosetti.

PARTITA NOIOSA RAVVIVATA DAI GOL

Ibrahimovic sbanca con un gran numero la Grecia sparagnina

GRECIA	**0**
SVEZIA	**2**

MARCATORI: st 22' Ibrahimovic, 27' Hansson.
GRECIA: Nikopolidis 6, Seitaridis 6, Kyrgiakos 5.5, Dellas 5 (25' st Amanatidis sv), Antas 6, Torosidis 6.5, Charisteas 5, Basinas 5.5, Katsouranis 5.5, Karagounis 6, Gekas 6 (1' st Samaras 6). All. Rehhagel
SVEZIA: Isaksson 6, Alexandersson 6 (29' st Stoor sv), Mellberg 6.5, Hansson 6.5, Nilsson 6, Wil- helmsson 5.5 (33' st Rosenberg sv), Svensson 6, Andersson 5.5, Ljungberg 6, Ibrahimovic 7 (26' st Hel- mander sv), H. Larsson 6. All. Lagerback.
ARBITRO: Busacca (Svizzera)

SALISBURGO Ibra uguale Mozart. In quella che è stata la casa del grande compositore e poi, più mode- stamente, del Trap, Salisburgo, Ibra risolve una partita che per oltre un'ora era stata inguardabile. Troppo chiusa la Grecia di Rehhagel, regina uscente degli Europei, contro la Svezia della vecchia volpe Lagerback. Irritante il primo tempo: poi Ibra nella ripresa con una sventola in diagonale delle sue, non lascia scampo a Nikopolidis. Hansson firma il secondo gol.

Primo tempo che nessuno ricorderà, salvo Ibra e Wilhemsson colpiti nelle parti nobili da marcantoni difensori greci che di sconti non ne hanno fatto. Nessun tiro in porta, o meglio un tentativo di Ibra finito sopra la traversa. Eppure l'inizio non era stato neppure tanto male: molto aggressiva la Svezia, impacciata la Grecia.

La squadra di Rehhagel, a questo punto, pensa di chiudersi affidandosi solo a lanci a superare il centrocampo dove, nel bene o nel male, gli svedesi ci mettono piede. Il risultato è che ne nasce una melina in salsa greca: anche dodici passaggi con- secutivi in un triangolo irritante con gli svedesoni a guardare senza nemmeno intervenire. Ma forse una spiegazione in questo deserto salisburghese c'è: troppo delicata la gara, determinante non perdere dopo lo show del pomeriggio della Spagna contro una Russia candidata all'uscita.

E i primi 45' di Grecia-Svezia vanno negli archivi senza nessuna gloria ma con parecchia infamia.

Per 20' la musica non cambia nella ripresa: poi ci pensa Ibrahimovic (che forse al 100 per cento della condizione non è, ma che se lasciato solo diventa immarcabile) con un diagonale di prima intenzione a battere il portiere greco.

Sulle ali dell'entusiasmo, la Svezia continua a spingere e dopo un batti e ribatti vicino a Nikopolidis, Hansson realizza il rocambolesco raddoppio.

Quattro anni fa la Cenerentola Grecia aveva trovato la scarpetta, quest'anno, con tutta probabilità, l'ha persa definitivamente. I miracoli nel calcio, difficilmente, si avverano due volte.

Il tabellone della prima fase

EURO 2008 Austria-Switzerland

GRUPPO A

Data	Ora	Partita	Ris.
7/6	18.00	Svizzera-Rep. Ceca	0-1
7/6	20.45	Portogallo-Turchia	2-0
oggi	20.45	Svizzera-Turchia	-
oggi	18.00	Rep.Ceca-Portogallo	-
15/6	20.45	Svizzera-Portogallo	-
	20.45	Turchia-Rep.Ceca	-

	Pt.	G	V	N	P	GF	GS	Diff.
Portogallo	3	1	1	0	0	2	0	2
Rep. Ceca	3	1	1	0	0	1	0	1
Svizzera	0	1	0	0	1	0	1	-1
Turchia	0	1	0	0	1	0	2	-2

GRUPPO B

Data	Ora	Partita	Ris.
8/6	18.00	Austria-Croazia	0-1
8/6	20.45	Germania-Polonia	2-0
12/6	20.45	Austria-Polonia	-
12/6	18.00	Croazia-Germania	-
16/6	20.45	Austria-Germania	-
16/6	20.45	Polonia-Croazia	-

	Pt.	G	V	N	P	GF	GS	Diff.
Germania	3	1	1	0	0	2	0	2
Croazia	3	1	1	0	0	1	0	1
Austria	0	1	0	0	1	0	1	-1
Polonia	0	1	0	0	1	0	2	-2

GRUPPO C

Data	Ora	Partita	Ris.
9/6	18.00	Romania-Francia	0-0
9/6	20.45	Olanda-Italia	3-0
13/6	18.00	Italia-Romania	-
13/6	20.45	Olanda-Francia	-
17/6	20.45	Francia-Italia	-
17/6	20.45	Olanda-Romania	-

	Pt.	G	V	N	P	GF	GS	Diff.
Olanda	3	1	1	0	0	3	0	3
Francia	1	1	0	1	0	0	0	0
Romania	1	1	0	1	0	0	0	0
ITALIA	0	1	0	0	1	0	3	-3

GRUPPO D

Data	Ora	Partita	Ris.
10/6	18.00	Spagna-Russia	4-1
10/6	20.45	Grecia-Svezia	0-2
14/6	18.00	Svezia-Spagna	-
14/6	20.45	Grecia-Russia	-
18/6	20.45	Russia-Svezia	-
18/6	20.45	Grecia-Spagna	-

	Pt.	G	V	N	P	GF	GS	Diff.
Spagna	3	1	1	0	0	4	1	3
Svezia	3	1	1	0	0	2	0	2
Grecia	0	1	0	0	1	0	2	-2
Russia	0	1	0	0	1	1	4	-3

Le prime due di ogni gruppo accedono ai quarti di finale. In caso di squadre a pari punti si terrà conto di: 1) punti negli scontri diretti; 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) gol segnati negli scontri diretti; 4) differenza reti totale; 5) gol segnati in totale; 6) coefficiente FIFA-UEFA; 7) condotta fair-play

QUARTI DI FINALE

1. 19/6 ore 20.45: 1ª A-2ª B
2. 20/6 ore 20.45: 1ª B-2ª A
3. 21/6 ore 20.45: 1ª C-2ª D
4. 22/6 ore 20.45: 1ª D-2ª C

SEMIFINALI

25 giugno, ore 20.45 **Vincente 1-Vincente 2**

26 giugno, ore 20.45 **Vincente 3-Vincente 4**

FINALE

VIENNA

29 giugno ore 20.45

ANSA-CENTIMETRI

SUL SITO DEL PICCOLO

Un «click» e diventi ct

ROMA I Fantaeuropei 2008 continuano, con le quotazioni dei vari David Villa e Ruud Van Nistelrooy in grande ascesa e quelle di Luca Toni e Nicholas Anelka in lieve flessione. Per i lettori in palio ci sono premi importanti, ma lo spirito del gioco è prevalentemente quello che anima da vent'anni il Fantacalcio: divertirsi cercando di dimostrare a tutti la propria competenza, assumendo le vesti di virtuali selezionatori e di allenatori di calcio. Certo, alle volte può capitare di vivere davvero una sorta di dissidio interiore: è quanto capita quando si assiste in tv alla partita della propria nazionale, ma nel proprio fanteam si è scelto di schierare il portiere avversario. La soluzione migliore in questo caso? Forse la vittoria per uno a zero dei propri connazionali, con un rigore parato dall'estremo difensore sconfitto.

Diventare fantallenatori è facile: si allestisce la squadra via web collegandosi al link attivo sul sito www.ilpiccolo.it. Diciotto calciatori (undici saranno titolari e sette riserve, pronte a subentrare) da «mandare in campo» in ciascuno dei sei turni previsti, a caccia di gol e di bei voti (quelli che daranno gli inviati sui campi di Austria e Svizzera e che troverete ogni giorno su questo giornale); si tratta quindi di individuare i propri calciatori preferiti e di schierarli on line secondo gli schemi del vero calcio moderno. Attenzione, però: ogni giocatore ha un suo valore in «fantamilioni» (crediti virtuali) e il budget della tua squadra andrà dunque gestito in modo da riuscire a coprire al meglio tutti i ruoli.

Come dire che non sarà possibile schierare contemporaneamente Buffon, Ballack, Cannavaro, Toni, Mutu e Cristiano Ronaldo: l'abilità del fantallenatore è proprio quella di assortire la propria rosa creando un mix tra grandissimi campioni (ovviamente molto costosi) e possibili sorprese, cioè calciatori più a buon mercato. Ogni squadra potrà essere modificata cambiando i calciatori tra una giornata e l'altra dell'Europeo. Il tutto, sulle pagine internet del giornale, accedendo all'area Fantaeuropei 2008 dove troverai i regolamenti, i calendari, le spiegazioni necessarie, link e tutto quanto serve per partecipare. Il gioco è del tutto gratuito, sarà sufficiente registrarti e da quel momento potrai attivare fino a tre squadre diverse per la tua «campagna europea».

Parteciperai a due grandi graduatorie: la classifica «locale» dei team iscritti sul sito del quotidiano che stai leggendo e la graduatoria generale, tra le migliaia di fantasquadre impegnate su tutti i siti dei giornali locali del Gruppo Espresso.

In palio ci sono dei premi fantastici: Tv Lcd da 42 pollici, Pc mobile, Smartphone, iPod, Tom Tom One, Nintendo Wii. Non resta che giocare.

L'olandese Ruud Van Nistelrooy

Una volta registrato al nostro sito, basterà effettuare il log in per poter iscrivere la tua squadra e lanciarla alla conquista dei Fantaeuropei 2008. Per entrare nel vivo del gioco devi innanzitutto comporre la rosa: accedendo alla sezione Mercato potrai acquistare i 18 giocatori che comporranno la tua squadra iniziale. Dovranno essere 2 portieri, 6 difensori, 6 centrocampisti e 4 attaccanti.

Potrai cambiarli in ogni momento, vendendo e comprando giocatori, ad eccezione delle brevi finestre indicate dal regolamento e nei limiti del tuo budget. Composto il tuo team, ti basterà cliccare su «Modifica formazione» per schierare i tuoi undici titolari e le sette riserve. È importante l'ordine dei panchinari: in caso di titolare senza voto sarà quello ad indicare chi subentrerà (al massimo potranno essere effettuate tre sostituzioni). A questo punto non ti resta che attendere che si giochino le partite. Disputato l'ultimo match di quel turno di gioco, il giorno dopo saranno pubblicati punteggi e graduatorie: nella sezione «Classifiche» troverai il tuo piazzamento e il punteggio da te ottenuto.

Fondamentali i bonus: gol segnati e rigori parati aggiungono punti ai voti assegnati ai tuoi calciatori, quindi alla tua squadra!

OGGI IN TV

9.00 Sky Sport 1: Euro Calciomercato
10.00 Sky Sport 1: Campionato Serie A Fiorentina-Atalanta
11.45 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Inter - Catania

15.00 Sky Sport 1: Numeri Serie A
19.00 Sky Sport 1: Goal Deejay Premier League
21.00 Sky Sport 1: Campionato primavera - Finale

Ma c'è anche l'ipotesi Sirigu il cui cartellino è del Palermo

Per Gegè si prospetta un futuro lontano dalla rosa alabardata

Via Rossi: Dei e Agazzi i portieri della Triestina

L'Unione decisa a trattenere sia Sgrigna che Testini, Graffiedi in cambio al Vicenza

TRIESTE La porta alabardata è sempre più affollata. Ad Agazzi e Dei, citati più volte dalla società come i due designati portieri dell'Unione 2008/09 - e a Gegè Rossi, il cui destino sembra essere lontano da Trieste - a ravvivare il valzer si è aggiunto nelle ultime ore il nome di Salvatore Sirigu. Il ventunenne di Nuoro, un portierone di belle speranze già convocato nelle nazionali giovanili e protagonista quest'anno di una buona stagione con la Cremonese, è di proprietà del Palermo, società con la quale la Triestina ha ormai un rapporto privilegiato. Con i rosanero potrebbe innescarsi un vortice di movimenti con al centro Granoche vestire la maglia rosanero): in giro si dà per certo proprio il prestito di Sirigu all'Alabarda, ma il diesse alabardato Totò De Falco continua a frenare: «E dove lo facciamo giocare? Sirigu è un buon portiere, per carità, ma noi abbiamo già Agazzi».

Per il momento Michael Agazzi vede però solo Triestina nel suo futuro, e nemmeno la notizia di Sirigu lo ha turbato: «Francamente non ho dato molto peso a questa notizia», osserva Agazzi. «Resto alle belle parole spese per me dalla società: Fantinel e De Falco hanno detto più volte di voler puntare su di me: mi fa molto piacere, sono contento di avere un'occasione così importante. Sono reduce da due belle stagioni di C1 finite ai play-off, per la serie B mi sento pronto». Per quanto riguarda il terzo portiere, Matteo Cavarzan del Montebelluna potrebbe sostituire Bastiera, mandato a giocare in C2.

Ma una succosa novità arriva dal delicato tasto delle comproprietà: chi sacrificare fra Testini o Sgrigna? Adesso la Triestina vorrebbe tenere entrambi, Maran spinge in questo senso e la società sta lavorando per soddisfarlo, ma bisogna fare i conti con il Vicenza, che di entrambi detiene metà cartellino: per tenersi sia Testini che Sgrigna, la Triestina sarebbe pronta a offrire ai veneti Mattia Graffiedi. L'Unione inoltre insiste con il Mantova per avere Rizzi.

Antonello Rodio

IL DS DE FALCO

«Ormai credo che arriveranno soltanto Curiale e magari Cossentino»

Agazzi è fiero di sentirsi importante per la Triestina

MOSSE DI MERCATO

L'Inter ha in mano Mancini e tratta anche per Aquilani

ROMA Inter e Roma si sono incontrate per Mancini. Nella capitale si è tenuta una riunione tra Branca, l'uomo mercato del club campione d'Italia, e Pradè, ds giallorosso perchè Mourinho ha chiesto, anche con una certa fretta, il brasiliano nella propria rosa. Nel tardo pomeriggio il contatto tra i due club, poi Branca ha deciso di volare subito a Roma perchè il suo tecnico premeva per avere una risposta in tempi rapidi. La Roma vorrebbe ottenere il massimo dalla cessione del brasiliano e cioè circa 15 milioni di euro. L'Inter per ora ha ascoltato le richieste, ma il prezzo potrebbe essere abbassato nel caso di una contropartita di valore, una punta cioè tra Crespo e Cruz. Le parti si sono lasciate dandosi appuntamento a breve.

L'Inter nell'incontro avrebbe palesato anche l'interesse per Aquilani che per i giallorossi però è ancora incedibile e con un contratto in scadenza al 2010. Oggi per la Roma sarà il giorno di Vucinic, in programma c'è l'incontro con il Lecce per cominciare a trattare sul prezzo del riscatto nettamente più alto dei 7,5 milioni di euro versati lo scorso anno per avere la metà.

VELA

Le migliori italiane ancora juniores

Wetzl e Parladori vanno ai Mondiali

Le ragazze della Triestina della vela quarte nel ranking internazionale

TRIESTE Parteciperanno ai campionati nazionali assoluti di luglio ad Atene, e agli europei juniores a Zara. Si tratta di Federica Wetzl (Stv) e Marta Parladori (Svbg), che hanno ottenuto un grande risultato in classe 420: pur essendo ancora delle juniores, sono le prime femmine della ranking list italiana.

Le due giovani triestine sono quarte nella ranking assoluta dopo le quattro selezioni nazionali di Sanremo, Marsala, Livorno e Ancona, per un totale di 26 regate con sei scarti. Wetzl-Parladori sono le uniche veliste locali qualificatesi quest'anno per i campionati mondiali ed europei juniores: porteranno Trieste ai due principali eventi della classe, premiate da un lungo lavoro di preparazione nelle ultime due stagioni.

La società della Sacchetta festeggia la qualificazione all'europeo Equipe

La partenza degli equipaggi nella categoria cadetti

Per quanto riguarda la ranking nazionale, sono molti i giovani promettenti della zona: 22.o posto per Zugna-Cigui (yca), 26.o per Cunjal-Paoletti (Lni Grado, juniores), 33.o per Rodda-Beltrame (yca) che per soli quattro punti non sono riuscite a qualificarsi per i mondiali, 40.o posto per Salucci-Foti (Snpj, juniores), 42.o per Piazzi-Piazzi (Svbg, juniores), 45.o per Cunjal-Quintavalle (Lni Grado), 51.o Busetti-Faiman (cvdm): oltre 160 gli atleti compresi nella ranking.

L'EQUIPE - Oltre alla qualificazione di Wetzl-Parladori, la Stv festeggia anche la qualificazione per l'europeo in classe l'Equipe per tre equipaggi, arrivata dopo la selezione nazionale di Trieste dello scorso fine settimana. Si tratta di Andrea Savio in coppia con Matteo Roici, Sara Daccache e Valeria Pauletti, Stefano Carini e Gabriele Giannotti. L'Europeo si svolgerà in Bretagna la prima settimana di agosto.

LASER - Nella tappa di Italia Cup disputatasi a Pescara lo scorso fine settimana erano oltre trecento i velisti al via: miglior risultato locale il secondo posto nei 4.7 di Giovanni Coccolutto (Cvdm).

GIRAGLIA - Al via oggi la regata lunga della Giraglia: dopo le tre prove sulle boe disputate tra lunedì e ieri Esimit Europa di Igor Simcic, con a bordo un buon numero di velisti locali, tra i quali, nei ruoli chiave, Alberto Bolzan, Lorenzo Bressani e Stefano Spangaro, si trova al 17.o posto in classifica generale; nell'ultima prova costiera di ieri ha ottenuto un undicesimo posto; Esimit regata in classe Anel raggruppamento Irc.

La regata con gli equipaggi della classe Equipe

ORC INTERNATIONAL - Al campionato centro europeo di Cherso, chiuso venerdì scorso, molti gli equipaggi del nord est in evidenza e vittoria in Classe 3 per Manuel Costantin, armatore di Escandalo con al timone Bruno Frezzardi.

GAVITELLO ARGENTO - Alla Settimana di Punta Ala, il Gavitello d'argento, terzo posto per Lorenzo Bodini, alla tattica di Alice.

470 - In corso di svolgimento sul Lago di Garda il campionato europeo classe 470, assenti i big olimpici migliore team ocale in 29.a posizione, Komatar-Carraro. *(fr.c.)*

ATLETICA LEGGERA. IN GARA A CINISELLO BALSAMO

Due podi per Viviani alle finali nazionali allievi

L'atleta del Marathon chiude al secondo posto nei 1500 metri e al terzo nei 3000

TRIESTE Si conclude con soddisfazione l'avventura degli allievi giuliani ai campionati italiani di società. La squadra del Marathon si è battuta nella finale nazionale A di Cinisello Balsamo tra le dodici migliori compagini maschili nazionali mentre le allieve del Cus Trieste, avendo mancato per poco l'accesso alla medesima finale, si sono prese la rivincita dominando la finale A1 sulla pista di Imola.

Per il Marathon ottimi risultati soprattutto dal settore mezzofondo con Federico Viviani due volte sul podio: argento nei 1500 metri (4'07"19) e bronzo nei 3000 metri (9'00"26). Vicino all'oro anche Luca Sponza, a lungo in testa nella gara dei 2000 siepi che ha concluso in seconda posizione in 6'18"12. Per lui anche un pregevole quarto posto negli 800 metri in 1'57"94. Una medaglia di bronzo è arrivata inoltre dalla marcia con Giovanni Limoncin saldamente al terzo posto coprendo i 5 km in 24'08"60.

Gli allievi del Marathon festeggiano l'11° posto nazionale

Piazzamenti ai piedi del podio con i sesti posti di Federico Sciuca nel salto in alto (m 1,80) e della staffetta 4x400 conclusiva formata da Marco Potok, Giacomo Zingirian, Matteo Smillovich e Giovanni Barbone scesi sotto il muro dei 3 minuti e mezzo (3'29"14). La società alabardata non è riuscita ad andare oltre l'11° posto in quanto penalizzata dal meccanismo delle finali che richiede una buona copertura in tutte le discipline. Analogo discorso per gli allievi dell'Atletica Udinese Malignani che ben si comportano nelle corse di velocità ed ostacoli, con i fuoriclasse Alessandro Pedrazzoli ed Augusto Bianchi che da soli hanno accumulato buona parte dei punti che hanno portato la società al decimo posto. La squadra femminile udinese si è classificata all'ottavo posto, con un acuto nel lancio del disco con la vittoria di Samantha Piron e buoni piazzamenti individuali tra cui quelli delle atlete giuliane Elena Pockay, Martina Spessot, Candy Mattagliano e Silvia Pitteri. Non poteva andare meglio alle allieve del Cus Trieste che a Imola hanno sbaragliato la concorrenza classificandosi al primo posto con numerose prestazioni individuali che avrebbero consentito risultati particolarmente lusinghieri anche nella finale maggiore.

L'assenza di una medaglia d'oro è stata pienamente compensata dalle numerose medaglie d'argento e di bronzo di Federica Quaglia (2.a nel giavellotto), Martina Montagnani (2.a nel lungo), Elisa Doz (2.a nei 2000 siepi), Marina Pugliese (2.a nei 400 ostacoli e 4.a nei 100 ostacoli), Federica Bevilacqua (2.a nei 1500m e 3.a nei 3000m), Jessica Barbato (3.a negli 800m) e Caterina Tounsi (3.a nel triplo). Completano l'ottima prestazione di squadra i quarti posti di Floriana Raiola nel salto con l'asta, Angelica Scapin nel getto del peso, Martina Ostrouska nel lancio del disco e Giulia Masi nella marcia oltre al quinto posto della staffetta 4x400 formata da Maria Laura Ostuni, Jessica Barbato, Giorgia Felluga e Marina Pugliese.

Alessandro Parlante

COLLEGIALE AL POLO BRUNO BIANCHI

La nazionale serba prepara a Trieste la spedizione alle Olimpiadi di agosto

TRIESTE La nazionale serba di pallanuoto ha scelto Trieste quale sede di uno dei suoi collegiali di avvicinamento ai prossimi appuntamenti. La Serbia ha fatto capolino alla piscina Bianchi e vi resterà fino a martedì 10 giugno, quando spiccherà il volo per rifinire in altri lidi la tappa di Genova della World League e gli europei di Malaga. Poi ci sarà una trasferta in Corea e quindi le Olimpiadi di Pechino. La presenza di tale selezione pallanuotistica è stata lo spunto per un incontro ufficiale tra la stessa, con a capo il console della Repubblica di Serbia Vladimir Nicolic, e alcune autorità sportive locali.

Una fase difensiva in vasca

Franco Del Campo, in qualità di responsabile del centro federale, ha affermato: «Abbiamo dato ospitalità a una delle nazionali di pallanuoto più forti al mondo, che si sta tra l'altro preparando per le Olimpiadi, per spirito di amicizia. Chiamiamolo pure spirito olimpico nella speranza che a Pechino siano la Serbia e l'Italia a giocarsi una medaglia di prestigio».

Il console di Serbia Vladimir Nicolic ha invece dichiarato: «Ringraziamo Trieste per la sua ospitalità con la speranza che si possano realizzare i nostri sogni. I nostri pallanuotisti sono tra i migliori atleti del paese e auspichiamo che ci possano regalare ancora tante altre medaglie come ci ha già dato il loro sport».

E intanto è già ufficiale che il polo natatorio Bianchi ospiterà anche la Croazia dal 26 giugno al 1.o luglio, un periodo inframmezzato da un giorno e mezzo di soggiorno a Fiume da parte della compagine croata di pallanuoto. *(m. la.)*

BASKET

Boniciolli aspetta una risposta

Da sinistra, il sindaco-presidente Roberto Dipiazza e Matteo Boniciolli. A destra, Adriano Pigato schiaccia a canestro

Acegas, sei giorni per acquistare i diritti di LegaDue

Le norme impongono alla società triestina di concludere la trattativa entro il 16 giugno

TRIESTE Yes, we can. Lo slogan che negli Stati Uniti ha accompagnato la lunga rincorsa di Barack Obama alla candidatura per il Partito democratico diventa, in questi giorni, un «must» anche per l'Acegas. Che tramite il suo presidente, il sindaco Roberto Dipiazza, continua a rincorrere il sogno di un rilancio in grande stile per la pallacanestro triestina. Chiusi positivamente i colloqui con Matteo Boniciolli, incassato dall'allenatore dell'anno un sì di massima a un progetto a carattere pluriennale, Dipiazza si è messo a lavorare di buzzo buono per riuscire a coinvolgere il complesso mondo dell'imprenditoria locale. Le risposte, seppure con una certa lentezza, stanno cominciando ad arrivare ed è per questo che il sindaco ha chiesto ancora qualche giorno di tempo prima di tirare le somme e valutare che tipo di percorso intraprendere in vista della prossima stagione. L'obiettivo, il bersaglio grosso, rimane l'assalto a un titolo di Legadue, un diritto sportivo che consenta a Trieste di riabbracciare finalmente il basket che conta. Non dovessero essere reperiti i soldi sufficienti a tale scopo ecco che l'alternativa sarebbe quella di recuperare un posto nella B d'Eccellenza. L'ostacolo maggiore, in questi convulsi giorni di tarda primavera, è rappresentata dalle scadenze imposte dalla Lega. Che entro e non oltre il 16 giugno obbliga le società interessate all'acquisto di un titolo sportivo a chiudere le trattative e completare ogni tipo di operazione. A meno che non si arrivi a una deroga che permetta di posticipare di qualche giorno i tempi previsti dalle norme federali.

FABRIANO Nelle Marche la rinuncia alla Legadue è pressoché cosa certa. Il presidente Mellone ha ammesso contatti con la Pallacanestro Trieste ma ha anche fatto capire che in questo momento la cordata rosetana che sta trattando l'acquisto dei diritti è indubbiamente favorita. Non bisogna, però, fossilizzarsi soltanto su Fabriano. Potrebbero esserci altre società in crisi finanziaria e dunque costrette a rinunciare alla serie di appartenenza. Sia in Legadue sia in serie B d'Eccellenza. Trieste non vuole gufare sulle disgrazie altrui ma, certo, tiene gli occhi aperti per valutare l'evolversi della situazione.

BONICIOLLI Matteo resta in contatto con la società e, nel frattempo, si gode assieme alla famiglia il meritato riposo dopo una stagione ricca di soddisfazioni ma certamente molto, molto stressante. In attesa di capire quello che sarà il suo futuro. Che in ogni caso, non dovesse restare a Trieste, lo vedrà protagonista su qualche panchina importante. In Italia? In Europa? Si accettano scommesse.

Lorenzo Gatto

Simone Pianigiani

FINALE SCUDETTO

Jaaber trascina Roma e spegne la festa di Siena La serie continua, domani si gioca gara 5

ROMA Questa volta la Lottomatica Roma non pasticcia e fa sua gara4 della finale scudetto, rovinando la festa alla Montepaschi Siena che provava a chiudere la serie a zero. Invece, il quintetto di Jasmin Repesa trascinato da un Ibrahim Jaaber stellare nell'ultimo e decisivo quarto, guadagnava un vantaggio in doppia cifra che conservava fino alla sirena finale (84-70). Parte bene la Lottomatica che subito si porta sul +10 (15-5). È da quel momento mette le mani sull'inerzia della gara, con Siena costantemente costretta a inseguire. Il massimo che è riuscita a fare, a cavallo fra i due tempi, è stato tornare a impattare il risultato, senza mai creare il break come m'era stato nelle precedenti tre partite. Anzi, nell'ultimo quarto il break definitivo lo piazza Roma grazie alla mano incandescente e alla vitalità di Jaaber, che si trova ovunque e non sbaglia mai. Domani gara 5 a Siena.

La pattinatrice Francesca Roncelli

PATTINAGGIO. CAMPIONATI NAZIONALI

Agli Italiani Roncelli 14.a negli esercizi obbligatori

Rendimento deludente della pattuglia regionale impegnata a Bologna

TRIESTE Si è conclusa con un bilancio piuttosto negativo la prima parte dei Campionati italiani di pattinaggio artistico su rotelle riservata agli esercizi obbligatori. A Bologna, con Tanja Romano ancora assente per i noti problemi fisici, gli atleti locali di Gioni, Polet, Jolly ed Edera non sono riusciti a cogliere piazzamenti significativi. Una delle gare più attese era quella che vedeva in gara Francesca Roncelli nella competizione Seniores femminile. L'atleta del Gioni, pur non essendo prettamente un obbligatorista, ha dovuto accontentarsi del 14° posto. Nella stessa competizione 18.a piazza per la campionessa provinciale Lucia Palme, unica esponente dell'Edera in terra emiliana. Un altro atleta molto atteso alla vigilia era Daniele Sulcic, anche lui del Gioni, impegnato nei Seniores maschile. L'azzurrino è arrivato sesto su sei concorrenti. Quarta piazza invece per il campione regionale Luca Raccaro (Gradisca).

Nella categoria Jeunesse femminile il risultato migliore è stato colto dalla campionessa regionale Jessica Bais (Gradisca) giunta 16.a. Solo 27.a invece la triestina Martina Pecchiar (Jolly). Più indietro le altre atlete regionali: Maria Terpin (Gradisca) 29.a, Veronica Bresar (Ug Goriziana) 33.a. Nei Cadetti femminile 20° posto per la campionessa regionale Valentina Scamperle (Polet), 27.a piazza per Silvia Pisapia (Gradisca) e 28.a Martina Debernardi (Polet). Nei Juniores femminile Camilla Brusa (Gradisca) è arrivata 21.a, mentre Luisa Menna (Gioni) ha colto il 30° ed ultimo posto. Negli Allievi B femminile 27.a piazza per Micol Brezza (Jolly), nel maschile buonissimo argento per il goriziano Diego Minin (Gradisca) e 11° Andrea Fontana (Pieris). Tra i Juniores maschile settimo Daniele Zorni del Polet. Nelle categorie Promozionali argento per Francesco Saracino (Gradisca, C),34.a Cecilia Zecchini (Pieris, A) e 36.a Giulia Bressan (Polet, B). *(r.t.)*

IPPICA. NEL CENTRALE A MONTEBELLO

Vittoria e record della pista per Firelight

TRIESTE Un Firelight in forma strepitosa ha vinto ieri il centrale della pomeridiana all'ippodromo di Montebello. Il cavallo di Chiara Nardo, con il tempo di 1.15.5 al chilometro, ha migliorato il proprio record personale in carriera e stabilito quello della pista per anziani sulla lunga distanza. Quest'ultimo resisteva dal 2000, quando Dragon Diamond corse in 1.16 secco. Per vincere, Firelight ha dovuto fare ricorso a tutte le proprie energie, perché ha trovato sulla sua strada un eccellente Fit Aas, finito secondo. Era stato proprio il cavallo di Josef Franzl junior a prendere la testa dopo la giravolta e a conservarla per quasi tutto il percorso. Al primo passaggio, Fit Aas ha resistito al veemente attacco di Flower Boy. Al secondo si è opposto a Decreto Sport e allo stesso Firelight, che nel frattempo aveva iniziato la sua rincorsa dalle retrovie. Negli ultimi metri però Firelight si è staccato alla grande. Terza, dietro a Fit Aas, Fedoragal. Nel sottoclou ha vinto Lachemar La Sol, bene interpretata da Roberto Totaro. Lori Degli Ulivi, la più seguita dagli scommettitori, è incappata ancora in una squalifica. Martedì prossimo, cambio di programma: la riunione di corse si svolgerà al pomeriggio e non alla sera, con la Tris delle 19. In serata si giocherà Italia-Francia e la Nord Est ippodromi ha deciso di evitare la concomitanza.

Saranno 19 trottatori anziani i protagonisti della principale Tris odierna, che si corre a Torino sulla breve e partenza alla pari. Buona la qualità media, nella quale si stacca Giove Caf, due primi di fila nelle corse più recenti, con l'ultimo sul piede di 1.13.1. Forever Runner è della stessa categoria. Fargetta può tentare la partenza lanciata. **Pronostico:** Giove Caf (20), Forever Runner (19), Fargetta (16). **Aggiunte:** Buskar Gual (14), Gringo Bon (2), Francisco Bi (11). La Tris del caffè è sempre con gli anziani sulla breve a Modena. **Pronostico:** Fra Cavallo (12), Faustino (11), Dorè Ref (9). **Aggiunte:** Glendast (16), Eforo (10), Ferrara Vita (15).

Ugo Salvini

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

IL SODALIZIO FA ATTIVITÀ AL POLO NATATORIO BIANCHI

Triestina Nuoto, 78 campioncini in attesa di una piscina propria

Il club ha 90 anni e oltre a quella principale ha anche le sezioni tuffi e sincro

TRIESTE Giunta alle soglie del suo novantesimo compleanno l'Us Triestina nuoto può attualmente contare al suo interno tre sezioni molto importanti. Oltre al nuoto sincronizzato e ai tuffi, due discipline in costante evoluzione, la vera e propria anima del sodalizio alabardato è sicuramente il nuoto. Nonostante il passare del tempo, punto fermo dello staff biancoroso è quello di tenere sempre alti i colori cittadini rappresentati nel suo stemma, nonostante qualche problema logistico: «La società non dispone di un suo impianto e ciò non permette una programmazione di crescita e sviluppo a lungo termine, ma solo una a più breve termine, con obiettivi e modalità gestionali da verificare anno dopo anno», spiega Andrea Galimberti, dirigente responsabile delle sezioni nuoto e scuola nuoto. Le attività sportive della società sono ospitate all'interno del polo natatorio Bianchi, gestito dalla Fin.

L'aspetto tecnico giovanile è seguito da Laura Coretti, coordinatrice del progetto scuola nuoto federale, che offre un programma formativo di qualità, mirato sempre più al miglioramento continuo, inteso in termini strutturali, funzionali e organizzativi. I bambini più promettenti dei corsi della scuola nuoto vengono avviati al gruppo Propaganda, dove continua il progresso tecnico delle nuotate nei quattro stili e s'introducono gli allievi alle attività preagonistiche.

I Propaganda sono 40, di cui 13 finalisti nel circuito regionale dove hanno vinto il ranista Lorenzo Bastico, Emma Uboldi e Federica Nocera. Podi per Luca De Petris, Federico Rossoni e Luca Colombo; quarte le gemelle Nocera e Beatrice Brancolini.

Il gruppo Esordienti B, terzo ai campionati regionali, ha 20 atleti ed è ricco di talenti: Daniele Jevscek, possente dorsista e liberista sempre ai vertici regionali, Matteo Esposito, sprinter naturale con la miglior prestazione regionale, il grintoso Andrea Scapini, Stefano Tamaro, Luca Zaccagna, lo sprinter Simone Klyukar, Michele Galimberti e Marco Bressan. Tra le femmine si distinguono l'elegante Beatrice Forleo a stile libero e dorso, le gemelle Gallone e Gaia Scapini.

Gli Esordienti A sono 18. Spiccano la fluida ranista Michela De Petris, Elisa Slobic e Lorenza Garau. Tra i maschi si distingue Andrea Covi nel delfino e nello stile libero e tra i più giovani Davide Galimberti delfinista naturale, Lorenzo Della Valle e Marco Ciuch. Gli allenamenti sono strutturati con un aumento graduale e progressivo delle sedute e della loro durata partendo dai piccoli Propaganda impegnati 3 volte alla settimana per un'ora, agli Esordienti B che nuotano 5 volte alla settimana per un'ora e mezza per arrivare agli Esordienti A che raggiungono quasi le due ore giornaliere di allenamento in vasca. La preparazione viene poi completata, per i più grandi, con due sedute settimanali di ginnastica e un percorso su base annuale di mental training seguito dalla dottoressa Birsa.

Lo staff dirigenziale della Triestina nuoto è composto dal presidente Renzo Isler, dai vice presidenti Franco Bandelli e Barbara Pozar e dai vari dirigenti responsabili Andrea Galimberti (nuoto e scuola nuoto), Patrizia Civran (nuoto sincronizzato), Barbara Pozar (tuffi), Luciano Martinuzzi (master). Tre i consiglieri: Federico Covi, Claudio Coloni e Giulio Garau. Lo staff tecnico per quanta riguarda il nuoto è dato dai tecnici Fulvio Zetto e Riccardo Ledi (1a Squadra), Riccardo Ledi e Stefania Cappellani (Esordienti A), Laura Coretti, Luca Mirabile e Claudia Sterni (Esordienti B), Laura Coretti, Claudia Sterni ed Eleonora Galimberti (Propaganda). La coordinatrice della scuola nuoto è Laura Coretti coadiuvata nel suo operato Martina Giacaz. La sezione di nuoto sincronizzato è affidata al responsabile tecnico Sergia Astolfi mentre le istruttrici delle squadre agonistiche sono Marzia Liuzzi, Monica Liso Sesona, Giuly Kocjan ed Elisa Piazza. Infine la sezione tuffi è curata dai tecnici delle squadre agonistiche Csaba Melay e Sabrina Manzato.

Riccardo Tosques

IN BREVE

CALCIO. MASCHI

Il Cociani va all'Udinese

TRIESTE Il 18° Memorial Cociani Belladonna, torneo calcistico per Giovanissimi Sperimentali organizzato dal San Luigi, è stato vinto dall'Udinese. I friulani hanno superato in finale l'Itala San Marco per 1-0 grazie alla rete di Serini al 18' della ripresa. Gara equilibrata, giocata in prevalenza a centrocampo da due compagini ben attrezzate sia tecnicamente che fisicamente. Non molte le occasioni da gol. Alle spalle delle due finaliste sono arrivati il San Luigi A, il San Luigi B, il San Giovanni e il Ponziana.

CALCIO. DONNE

Under 15, terza Trieste/Gorizia

TRIESTE La selezione femminile Under 15 di Trieste e Gorizia è giunta terza al termine del triangolare regionale. A Montereale Valcellina le giuliane si sono inchinate dapprima a Udine per 2-0 e poi a Pordenone ai rigori dopo l'1-1 registrato a conclusione del match. Pordenone ha vinto dagli 11 metri anche contro Udine, che aveva imposto alle pordenonesi pure un 1-1 nell'arco dell'incontro. Con il successo nello scontro diretto con le friulane, Pordenone si è aggiudicata la kermesse.

CHEERLEADING

Millennium Ts agli Europei

TRIESTE Il Cheerdance Millennium di Trieste rappresenterà l'Italia e la Federazione italiana sport acrobatici e coreografici ai campionati europei di cheerleading, in programma a Lubiana il 5 e il 6 luglio. Vi parteciperanno circa 1500 atleti in rappresentanza pure di Slovenia, Croazia, Austria, Germania, Danimarca, Ucraina, Russia, Finlandia, Norvegia, Svezia, Gran Bretagna e Polonia. Maggiori informazioni sulla kermesse sono a disposizione sul sito ufficiale dell'European Cheerleading Championship www.ecc2008slovenia.com.

>>> LA PROMESSA

Matteo: pallanuoto e basta

Bonetta gioca in C con Gorizia e in Under 20 con Trieste

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **BONETTA.** Matteo, nato a Trieste il 26 aprile 1989

■ Sport & ruolo: Pallanuoto, ala

■ Carriera: Qualificato per le fasi nazionali con l'Under 20 della Pallanuoto Trieste

■ Hobby e preferenze: Giocare col computer e navigare in internet

TRIESTE Matteo Bonetta è uno dei giocatori indubbiamente più promettenti dell'intero panorama del waterpolo giovanile triestino. Pilastro della squadra Under 20 della Pallanuoto Trieste, Matteo è tesserato anche con la Gorizia Nuoto, attualmente impegnata nella corsa salvezza per mantenere la C.

Iniziato circa 10 anni fa, il suo rapporto con questo sport è cresciuto a dismisura divenendo una componente fondamentale della propria vita. «Mi alleno cinque volte alla settimana e poi gioco due partite: al sabato con il Gorizia e alla domenica con l'Under 20», spiega il diretto interessato. Matteo ha vissuto una bella stagione con il sodalizio di Enrico Samer, cogliendo il secondo posto in campionato e partecipando alle fasi nazionali: «C'erano squadre non imbattibili, ma sicuramente di un certo spessore e alla fine le abbiamo prese».

In questi giorni però la testa di Matteo è completamente rivolta all'esame di maturità scientifica (all'Oberdan), che inizierà il 18 giugno con gli scritti. «Diciamo che sono messo piuttosto bene, a parte un leggero problemino in matematica... Ma complessivamente sono fiducioso».

Qual è il più bel ricordo legato alla pallanuoto?

La vittoria ottenuta a Padova contro il Plebiscito. Abbiamo vinto con uno scarto di due reti dopo aver combattuto per tutto l'incontro.

Come ti trovi con il tuo allenatore Ugo Marinelli?

Mi trovo molto bene. Abbiamo un ottimo rapporto.

Chi ti ha consigliato questo sport?

Mio papà Piero. Mi ha portato a fare pallanuoto quando ero piccolo e mi è piaciuta subito.

Non avevi mai fatto nuoto prima?

No, sono tra i pochi ad aver iniziato subito a fare pallanuoto.

Cosa farai il prossimo anno, una volta terminato il liceo?

Di sicuro andrò all'università, ma non ho ancora scelto la facoltà. Diciamo che però mi concentro sulla preparazione per l'esame di maturità, l'appuntamento più importante dell'anno.

>>> IL PERSONAGGIO

Tommaso, un vero leader

Pajero è capitano nell'Under 15 della Pallanuoto Trieste

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **PAJERO.** Tommaso, nato a Trieste il 4 aprile 1993

■ Sport & ruolo: Pallanuoto, difensore

■ Carriera: Milita nelle formazioni Under 15 e Under 17

■ Hobby e preferenze: Suonare il pianoforte e leggere libri

TRIESTE Capitano della squadra Under 15 della Pallanuoto Trieste, Tommaso Pajero è uno dei leader indiscussi del collettivo allenato da Janez Vodopivec. Milita anche nella formazione Under 17, con la quale pochi giorni fa non è riuscito a centrare la qualificazione ai quarti di finale del campionato nazionale. Ma ha avuto la soddisfazione di essere convocato nella rappresentativa del Triveneto.

«Essere chiamato per rappresentare la propria regione è stata sicuramente un'esperienza molto bella nella quale ho avuto modo di incontrare i più bravi giocatori della mia età provenienti da tutta Italia». Oltre alla pallanuoto Tommaso è un grande appassionato di musica rock e classica: «Suono il pianoforte da 8 anni e il mio compositore preferito è Chopin».

Che rapporto hai instaurato con il tuo allenatore Janez Vodopivec?

Con lui mi trovo molto bene. È una persona in gamba, molto seria e preparata.

Come ti sei avvicinato alla pallanuoto?

Inizialmente ho giocato a calcio con il Montuzza, ma poi mi sono stancato e ho provato con la pallanuoto.

Qual è il match di campionato al quale sei maggiormente legato?

L'incontro con l'Under 15 contro il Plebiscito a Padova è stato davvero bello. Abbiamo giocato contro la squadra più forte e in effetti abbiamo perso per 11-4, ma fino al terzo tempo ce la siamo proprio giocata nonostante la differenza.

Come interpreti il tuo ruolo di capitano?

È sicuramente un ruolo di responsabilità, ma credo di gestirlo bene anche perché i miei compagni mi ascoltano.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Mi trovo bene con tutti, ma sono particolarmente legato a Federico Coslovich e Jacopo Ravalico.

Che genere di libri leggi?

Un po' di tutto.

Qual è il libro più bello che hai letto sino ad ora?

'Per chi suona la campana', di Ernest Hemingway.

>>> CALCIO

PULCINI. QUINTO POSTO PER LA SQUADRA '97 AL «PICENO FOOTBALL CUP»

L'Altura strappa applausi nelle Marche

La squadra Pulcini '97 che ad Ascoli Piceno si è piazzata al quinto posto solo perché esclusa con il sorteggio dalle finali

TRIESTE Oltre 2000 atleti hanno animato la quinta edizione del «Piceno Football Cup», il torneo internazionale di calcio giovanile organizzato dalla Polisportiva Borgo Solestà di Ascoli.

Alla kermesse marchigiana ha partecipato anche una delegazione triestina rappresentata da due squadre Pulcini appartenenti al Club Altura. Con il gruppo più giovane formato da elementi nati nel 1998 e seguito dal tecnico Roberto Masala con il contributo del dirigente Cecchini, i sei match disputati dai neroarancio sono stati tutti all'insegna dell'equilibrio. Complessivamente tre vittorie, due sconfitte e un pareggio il bilancio degli incontri.

Soddisfatto il presidente Corrado Lagonigro: «Abbiamo inscenato indubbiamente una buona prova corale, con partite molto combattute». Il gruppo composto da Feritoia, Montesano, Makovec, Cecchini, Pasuljevic, Mandusic, Martincich, Carelli e De Palo si è imposto per 5-2 contro il Porta Romana (Ap) grazie alla tripletta di Carelli e alla doppietta di Cecchini, mentre il solito Carelli ha piegato lo Stella (Ap), con un bel 2-0. I ko sono arrivati contro i padroni di casa del Borgo Solestà (0-2) e contro la Scuola Calcio «G. Scirea» impostasi per 3-2 (doppietta di Martincich).

Un'altra vittoria è giunta poi contro il Montignone (Ap) per 3-2 (2 Cecchini e 1 Carelli), mentre l'unico pareggio è arrivato contro i cechi del Docrejovice (1-1, rete di Carelli).

Risultati ancora migliori sono arrivati con i Pulcini 97 allenati da Massimiliano Flego con il prezioso contributo dei dirigenti Godini e Cassano. Il team composto da Vascotto, Bettero, Corossi, Godini, Marcuzzi, Di Mauro, Pennino, Franforte, Rossetti e Nero si è imposto contro i napoletani del Cavour per 2-0 (Vascotto e Corossi), battendo anche gli ascolani del Borgo Solestà con lo stesso risultato (Pennino e Franforte); 1-1 invece contro i cosentini del Sagnino con sigillo di Franforte.

L'accesso al girone per i primi quattro posti si è assegnato con la monetina e purtroppo i triestini si sono dovuti accontentare di giocarsi il quinto posto, puntualmente arrivato con le tre vittorie sui campani del Montemiletto (2-0, Corossi e Vascotto), sul Pro Ascoli (1-0, Franforte) e sul Foligno (3-0, Vascotto, Pennino e Corossi). *(r.t.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: coperto con piogge e temporali sulle zone alpine in estensione alle pianure; schiarite in serata sul Piemonte. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo coperto sulla Sardegna con piogge e locali temporali. in miglioramento; altrove nuvoloso con piogge dal pomeriggio su versante tirrenico e Marche. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso in peggioramento con piogge in serata su Campania, Molise e Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e temporali; tendenza a parziali schiarite sul settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo nuvoloso o coperto con piogge sparse specie sul versante tirrenico; schiarite sul versante adriatico e Sardegna. **SUD E SICILIA:** cielo coperto con piogge più frequenti sulla Campania e Calabria; tendenza a schiarite su Puglia e regioni ioniche.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,4	25,6
Umidità		59%
Vento		4 km/h da NW
Pressione	in diminuzione	1019,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,6	25,7
Umidità		61%
Vento		14 km/h da SW

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,8	27,5
Umidità		51%
Vento		15 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	18,9	25,7
Umidità		64%
Vento		64 km/h da SW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	14,0	27,7
Umidità		53%
Vento		8 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	15,8	27,6
Umidità		52%
Vento		10 km/h da S

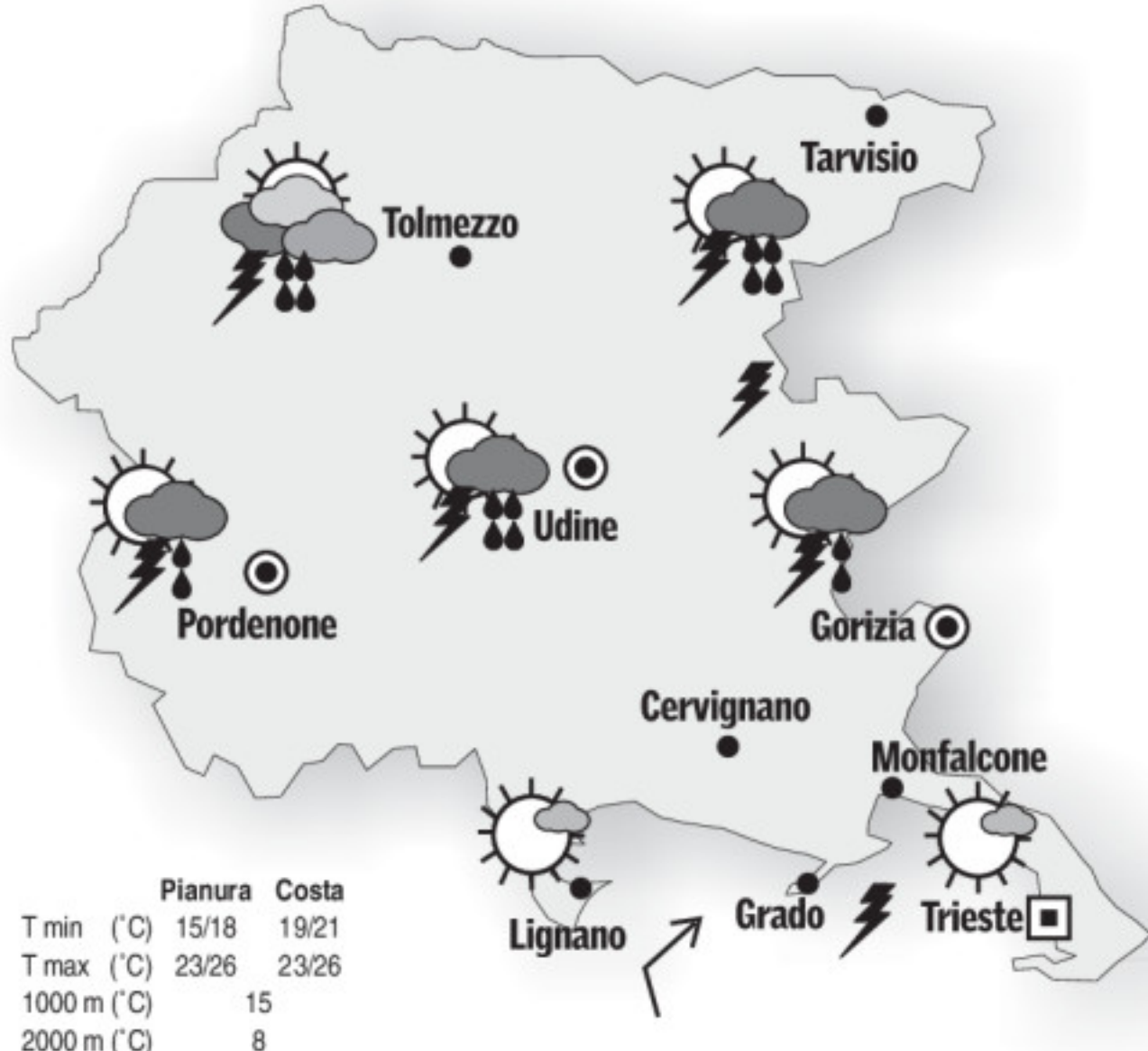
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	15,6	27,6
Umidità		43%
Vento		2 km/h da SE

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	15	25
ANCONA	15	24
AOSTA	13	21
BARI	16	24
BOLOGNA	16	26
BOLZANO	18	26
BRESCIA	17	27
CAGLIARI	16	24
CAMPOBASSO	14	21
CATANIA	15	25
FIRENZE	14	28
GENOVA	20	23
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	11	23
MESSINA	19	26
MILANO	15	26
NAPOLI	17	26
PALERMO	17	23
PERUGIA	13	26
PESCARA	12	26
PISA	14	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	np	24
ROMA	16	26
TORINO	15	23
TREVISO	18	28
VENEZIA	18	25
VERONA	17	27
VICENZA	np	np

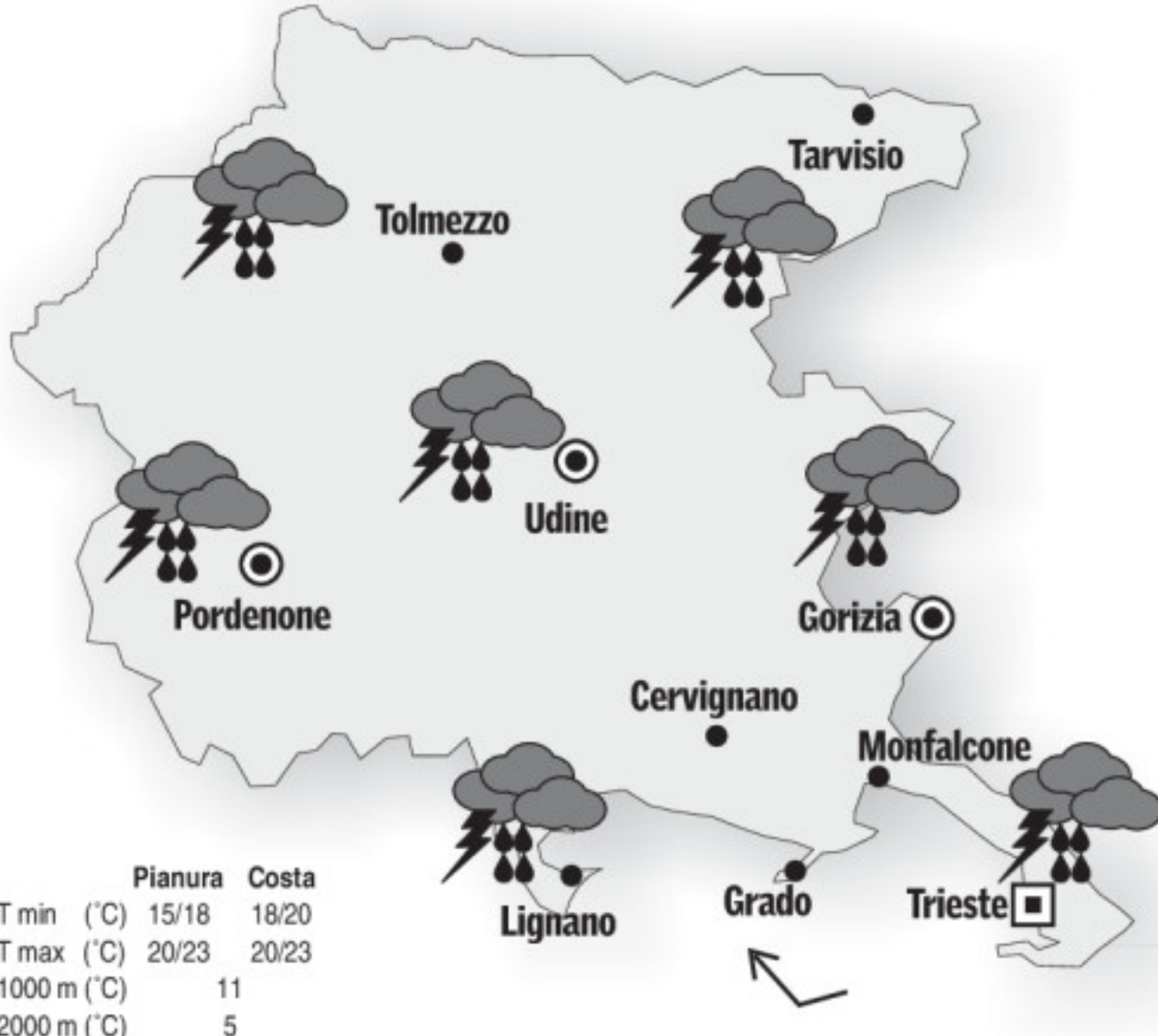
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	19/21
T max (°C)	23/26	23/26
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso su tutta la regione. In giornata sui monti avremo cielo nuvoloso con rovesci e temporali sparsi che dal pomeriggio saranno probabili anche in pianura. Seppur più bassa la possibilità ci sarà anche sulla costa. In pianura e sulla fascia prealpina sarà possibile qualche temporale forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	18/20
T max (°C)	20/23	20/23
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	5	

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo coperto con piogge in genere abbondanti; probabili anche temporali con piogge localmente intense.
TENDENZA. Per venerdì avremo cielo coperto con piogge abbondanti e neve sulle vette più alte.

OGGI IN EUROPA

La bassa pressione sulla Scandinavia porterà piogge sparse su Norvegia, Svezia e Finlandia. Isolate piogge bagneranno anche le Isole Britanniche. La depressione scandinava congiunta all'anticiclone sull'Atlantico, farà affluire aria fresca dal Nord Atlantico verso il continente e nel fine settimana il Mediterraneo e l'Italia portando rovesci e temporali su Spagna, Francia e zone alpine.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	21,0	8 nodi S-SW	17.25 +35	9.43 -24
MONFALCONE	poco mosso	20,6	10 nodi S-SW	17.30 +35	9.48 -24
GRADO	mosso	20,5	12 nodi S-SW	17.50 +32	10.08 -22
PIRANO	mosso	21,7	14 nodi S-SW	17.20 +35	9.38 -24

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	18	28	LUBIANA	16	27
AMSTERDAM	14	26	MADRID	12	17
ATENE	17	27	MALTA	20	26
BARCELLONA	17	24	MONACO	13	24
BELGRADO	15	26	MOSCA	10	22
BERLINO	15	30	NEW YORK	20	35
BONN	12	27	NIZZA	19	23
BRUXELLES	12	27	OSLO	15	22
BUCAREST	12	28	PARIGI	16	28
COPENHAGEN	13	23	PRAGA	12	25
FRANCOFORTE	14	28	SALISBURGO	14	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	9	19
HELSINKI	9	18	STOCCOLMA	15	23
IL CAIRO	23	36	TUNISI	17	26
ISTANBUL	18	24	VARSAVIA	13	29
KLAGENFURT	15	26	VIENNA	13	26
LISBONA	19	26	ZAGABRIA	16	27
LONDRA	16	26	ZURIGO	11	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica economica o una vincita al gioco.

TORO 21/4 - 20/5

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Nessuna decisione definitiva in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

I problemi di lavoro sono gli stessi di sempre, ma li potete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

CANCRO 21/6 - 22/7

In questi giorni vi attendono degli impegni pressanti. Per oggi però limitatevi a svolgere la solita routine. Momenti felici con le persone che amate. Incontri.

LEONE 23/7 - 22/8

Un'improvvisa attrazione per una persona già impegnata sentimentalmente, vi farà rimanere male. L'affetto dei vostri amici più cari vi farà dimenticare tutto.

VERGINE 23/8 - 22/9

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza per sapere da dove cominciare. Aspettate un po' e qualche cosa succederà.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Con poco riuscirete ad ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni e riuscirete a realizzare ciò che avete in mente.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La giornata è prevalentemente favorevole ed interessante. Cercate di aggiornarvi bene, tra qualche giorno avrete bisogno di più tempo per la vita privata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Gli astri sono in ottimo aspetto, non lasciate cadere delle buone opportunità. Siate molto chiari nei vostri propositi. Buone possibilità in campo affettivo. Nuovi incontri.

PESCI 19/2 - 20/3

Sapete sempre muovervi con molta abilità e successo personale. Positivi gli incontri con gli amici. Buone proposte da prendere in considerazione al più presto. Semplificate e fate con calma.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Circola ancora in molte città - **4** Centrata dal tiratore - **9** Il peso per l'asino - **11** Diede i natali ad Abramo - **12** Il centro di Todi - **13** Funzione religiosa - **15** Città portoghese - **17** Il tribunale ecclesiastico - **19** Bacchettona, bigotta - **20** Dovette lasciarlo Adamo - **22** Mancanza di magnanimità - **24** Lavora al giornale - **25** Casa automobilistica torinese - **26** Il capoluogo del cantone di Vaud - **28** Un imperatore romano - **30** Istituzioni anche morali - **31** Il nome di Capponi - **32** Decisamente contrari - **34** Parolina d'assenso - **35** Secchi, aridi - **37** Iniziali di Dalla - **38** Grave penuria - **39** Umilissimi abiti.

VERTICALI: 1 Fa coppia con Jerry nei «cartoons» - **2** Sottoposti alla prova del palato - **3** Uno fu Porthos - **4** Chiudono la biblioteca - **5** Perde il pelo... ma non il vizio - **6** I seguaci di Lutero - **7** Una cifra imprecisata - **8** Abbellita - **10** Il Moretti letterato - **14** Non tenuti a fare - **15** Esige il rispetto da parte degli impiegati - **16** Lo sono i pannelli che emanano calore - **18** Ornamento per il dito - **19** Simbolo del bismuto - **21** Svetta al centro - **23** Posseduta dal demonio - **25** Dario del nostro teatro - **27** La Pizzi cantante - **29** Un tipo di scommessa ippica - **31** Molto religiosa - **32** I preziosi nello scrigno - **33** Quelle di marzo furono fatali a Cesare - **34** Al centro del guscio - **36** Iniziali di Tomba.

CAMBIO D'INIZIALE (3)
La cartella delle tasse
Da tempo immemorabile
bisogna dir ch'essa ci fa arrabbiare.
Aliada

ANAGRAMMA (6,4=10)
È morto un pezzo grosso
Succede al giorno d'oggi! Tardi assai
(soltanto quando giace estinto ormai)
si va dicendo ch'egli bravo è stato
e dalla banda viene accompagnato.
Marin Faliero

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia pura:
FA R MACINATURA LÌ= FARMACI NATURALI

Indovinello:
IL COMPASSO